

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2012-2013



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì 10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	06.872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma

Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19

Finito di stampare: Ottobre 2012

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose**, in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. CARLO NANNI

VICERETTORI:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

Rev. D. GIANFRANCO COFFELE

Rev. D. VITO ORLANDO

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI

Rev. D. MAURO MANTOVANI

Rev. D. GIANFRANCO COFFELE

Rev. D. VITO ORLANDO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. ANTONIO CASTELLANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. PAOLO GAMBINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. LUIS ROSÓN GALACHE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. ...

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MANLIO SODI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Rev. D. GIUSEPPE TABARELLI

ECONOMO:

Rev. D. TULLIO ORLER

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. CARLO NANNI, Rettore.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Vicerettore e Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. GIANFRANCO COFFELE, Vicerettore.

Prof. D. VITO ORLANDO, Vicerettore.

Prof. D. ANTONIO CASTELLANO, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. PAOLO GAMBINI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MANLIO SODI, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOSE LUIS PLASCENCIA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JEROME VALLABARAJ, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MARIO LLANOS, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. JOSE KURUVACHIRA, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. COSIMO ALVATI, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. UBALDO MONTISCI, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. FRANCIS-VINCENT ANTHONY, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. TULLIO ORLER, Economo.

D. RENATO BUTERA, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Vito Orlando, *Pres. Del.*
D. Tullio Orler
D. Maurizio Marin
D. Josè Luis Moral
D. Jaroslaw Rochowiak

Consiglio della Biblioteca

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Paolo Zuccato, *Segr.*
D. Giuseppe Tabarelli
D. Giuseppe Abbà
D. Tadeusz Lewicki
D. Miran Sajovic
D. José Ramon Uria
D. Francesco Casella
D. Aimable Musoni

Consiglio editoriale LAS

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Antonio Castellano
D. Corrado Pastore
D. Luis Rosón
D. Manlio Sodi
D. Mauro Mantovani
D. Nicolò Suffi
D. Tullio Orler
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione «Salesianum»

D. Vito Orlando, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Aimable Musoni

D. Maurizio Marin
D. Remo Bracchi
D. Peter Gonsalves
D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Cristián Desbouts, *Coord.*
D. Paolo Gambini
D. Jose Luis Moral
D. Giuliano Vettorato

Archivio Storico

D. Cosimo Semeraro, *Dir.*
D. Carlo Nanni
D. Paolo Zuccato
D. Jaroslaw Rochowiak

Ufficio Sviluppo

e relazioni pubbliche

D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda

D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti

D. Gianfranco Coffele, *Pres.*
D. Tullio Orler
D. Emiro Cepeda
D. Dariusz Grządziel
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Mario Llanos, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Luis Rosón
D. Giuliano Vettorato
D. Stefano Tognacci

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Escudero Antonio, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Maritano Mario

Musoni Aimable

Plascencia José Luis

Sarbinowski Maciej

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Dir.*

Giraudo Aldo

Krasoń Franciszek

Vicent Rafael

Istituto di Teologia Pastorale

Anthony Francis-Vincent, *Dir.*

Fernando Sahayadas

Medeiros Damasio

Palombella Massimo

Sala Rossano

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Casella Francesco, *Dir.*

Nanni Carlo

Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Desbouts Cristián, *Dir.*

Bay Marco

Comoglio Mario

Grządziel Dariusz

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Catechetica

Pastore Corrado, *Dir.*

Montisci Ubaldo

Moral della Parte José Luis

De Souza Cyril

Vallabaraj Jerome

Wierzbicki Mirosław

Istituto di Metodologia Pedagogica

Vito Orlando, *Dir.*

Cursi Giancarlo

Quinzi Gabriele

Istituto di Pedagogia vocazionale

Llanos Mario, *Dir.*

Gahungu Méthode

Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione

Formella Zbigniew, *Dir.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Dellagiulia Antonio

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Tognacci Stefano

Istituto di SociologiaVettorato Giuliano, *Dir.*

Malizia Guglielmo

Mion Renato

Centro di Pedagogia**della Comunicazione Sociale**Natale Zanni, *Dir.***Osservatorio della gioventù**Desbouts Cristian, *Dir.***Centro di Consulenza****Psicopedagogica**Orlando Vito, *Dir.****Facoltà di Filosofia*****Istituto di Scienze della Religione**Maurizio Marin, *Dir.*

Alessi Adriano

Kuruvachira Jose

Thuruthiyil Scaria

Istituto di Scienze Sociali**e Politiche**Abbà Giuseppe, *Dir.*

Kureethadam Joshtrom

Rosón Galache Luis

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**Markus Graulich, *Dir.****Interfacoltà*****Comitato per la Ricerca**Anthony Francis-Vincent, *Dir.*

Cepeda Emiro

Farina Andrea

Fernando Sahayadas

Krpic Josip

Kuruvachira Jose

Lewicki Tadeusz

Montisci Ubaldo

Roson Galache Luis

Spataro Roberto

Uria José Ramon

Vettorato Giuliano

Centro Servizi Informatici**e Telematici**Bonardi Giorgio, *Dir.*

Pasqualetti Fabio

Prandini Ottavio

Centro Studi Don BoscoGirauda Aldo, *Dir.*

Casella Francesco

Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione

Zanni Natale, *Coord.*

Casella Francesco

Mastromarino Raffaele

Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*

De Luca Maria Luisa

Gahungu Méthode

Llanos Mario

Quinzi Gabriele

Studente

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coord.*

Cursi Giancarlo

de Nitto Carla

Quinzi Gabriele

Vettorato Giuliano

Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Desbouts Cristián, *Coord.*

Bay Marco

Colasanti Anna Rita

Comoglio Mario

Grządziel Dariusz

Malizia Guglielmo

Zanni Natale

Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo

Dellagiulia Antonio, *Coord.*

Formella Zbigniew

Grządziel Dariusz

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Tognacci Stefano

Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo

Gambini Paolo, *Coord.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

de Nitto Carla

Vettorato Giuliano

Studente

Educazione Religiosa - 1° ciclo

Pastore Corrado, *Coord.*

De Souza Cyril

Desbouts Cristian

Montisci Ubaldo

Vallabaraj Jerome

Wierzbicki Mirosław

Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

de Nitto Carla, *Dir.*

Bianchini Susanna

De Luca Maria Luisa

Formella Zbigniew

Gambini Paolo

Inglese Rita

Messana Cinzia

Scoliere Maria Innocenza

Studente

DottoratoVallabaraj Jerome, *Coord.*

Arto Antonio

Dellagiulia Antonio

Grządziel Dariusz

Mion Renato

Facoltà di Teologia**Dottorato**Anthony Francis-Vincent, *Coord.*

Escudero Antonio

García Jesús Manuel

Medeiros Damasio

Interfacoltà**Curricolo: Formazione dei formatori
e degli animatori vocazionali**Roggia Giuseppe, *Coord.*

García Jesús M.

Llanos Mario

Castellano Antonio

Studente

**Commissione di Promozione della qualità
e di valutazione universitaria - AVEPRO**

Orlando Vito

Llanos Mario

Maritano Mario

Vallabaraj Jerome

Kureethadam Joshtrom

Pudumai Doss Jesu

Bologna Orazio Antonio

Presern Antonio

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Francesco DI NATALE, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Barnes Lister MAWRIE, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Jude Joseph POOPANA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: poopana@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: pcarlosluis@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Félix VALLEJOS, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: favbsdb@gmail.com

2. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: drelysan@yahoo.com

3. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Mauricio Tadeu MIRANDA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Sergio DE LA CRUZ LOERA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Cleto CALIMAN, SDB

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: ista@task.com.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Juan PICCA, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

8. Istituto Teologico Salesiano “Filippo Rinaldi”

Ho Chi Minh - Vietnam

Preside: Prof. Nguyen VAN AM, SDB

Ind.: Istituto Teologico “Filippo Rinaldi”

Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM

Tel. (0084) 08.372.406.68

Istituti Teologici Sponsorizzati**1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**

Barcelona - Spagna

Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17

E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»

Nasik - India

Preside: Prof. Robert PEN, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Directeur: Prof. P. Kizito FORBI

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02

E-mail: fphil@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

2. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Richard NGONO EDJILI, SAC

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: ipsjmukasa@yahoo.fr

3. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Joseph NDONG, OMI

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@orange.sn

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUAREZ CODORNIU, SCJ

Ind.: 3^a Avenida con 6^a Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

E-mail: pcarlosluis@gmail.com

5. Don Bosco Institut of Philosophy

Ibadan - Nigeria

Rettore: Prof. P. Roberto CASTIGLIONE, SDB

Ind.: Salesians of Don Bosco

P.O. Box 7508

Ibadan, Oyo State - NIGERIA

Tel. (00234) 08.03.32.76.108

E-mail: donboscoibadan@gmail.com

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE

Venezia - Italia

Preside: Prof. Arduino SALATIN

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04

E-mail: segreteria@iusve.it; presidenza@iusve.it

Istituti Affiliati

1. Scuola Superiore di Formazione “Rebaudengo”

Torino - Italia

Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 TORINO - ITALIA

Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.230.40.44

E-mail: segreteria@rebaudengo.it

2. Scuola Superiore di Scienze dell'educazione “Don Bosco” - SED

Firenze - Italia

Preside: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Casamorata, 19

50139 Firenze - ITALIA

Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34

E-mail: segreteria@sed-firenze.it

3. Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” (IPU)

Vitorchiano - Italia

Preside: Prof. Nicolò PISANU

Ind.: via Ortana, 19

01030 Vitorchiano VT - ITALIA

Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131

E-mail: diretipu@tin.it; segripu@tin.it

Istituti Sponsorizzati

1. Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93

Roma - Italia

Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - ITALIA

Tel. 06.872.90.211

E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

12 ottobre 2012. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

22 ottobre 2012. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

22 dicembre 2012. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

15 gennaio 2013. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

22 febbraio 2013. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

22 febbraio 2013. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

22 febbraio 2013. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

3 maggio 2013. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

17 maggio 2013. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

2 settembre 2013. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 9 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 26 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Due fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami.

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*

2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).

3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 8).

4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).

5) *Piano di studio.*

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici (*Nap 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di

Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (Ord 157; 187)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2012-2013, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
3° »	Euro 1.850,00	925,00	925,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
2° »	Euro 1.900,00	950,00	950,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.500,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno con Diploma	Euro 1.650,00	825,00	825,00
Anno con Magistero	Euro 1.850,00	925,00	925,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro		130,00
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro		150,00
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro		100,00
Rilascio del diploma	Euro		100,00

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro		20,00
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.850,00	925,00	925,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
Anno di Licenza	Euro 1.900,00	950,00	950,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.500,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione	Euro	40,00
Iscrizione	Euro	1.500,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:*1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.650,00	825,00
Anno di Baccalaureato	Euro	1.850,00	925,00

2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:

1° corso	Euro	1.650,00	825,00
2° »	Euro	1.900,00	950,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	2.500,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.500,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno	Euro	105,00
2° anno	Euro	130,00
2° ciclo	Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico*Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2° ciclo:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.650,00	825,00

2° ciclo - Licenza:

1° e/o 2° corso	Euro	1.650,00	825,00
Anno di Licenza	Euro	1.900,00	950,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	2.500,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.500,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
3° »	Euro 1.850,00	925,00	925,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
2° »	Euro 1.900,00	950,00	950,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.500,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.850,00	925,00	925,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.650,00	825,00	825,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 1.900,00	950,00	950,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.500,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		

Corsi di Diploma

	<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno senza diploma	Euro 1.650,00	825,00
Anno con diploma	Euro 1.850,00	925,00

Corsi di Lingue moderne Euro 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione (da pagare una volta all'anno)	Euro 50,00
Per ogni credito ECTS	Euro 20,00
Iscrizione studenti fuori corso (annuale)	Euro 400,00
(semestrale)	Euro 200,00

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

- a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*
- b) Esterni (Studenti, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:	Euro	2,00
- tessera mensile:	Euro	15,00
- tessera semestrale:	Euro	40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 18.06.2008, 20.06.2012)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante i moduli di conto corrente postale forniti dalla Segreteria Generale oppure attraverso il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT62W0569603219000001000X18

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (St 46; Ord 88)

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza*, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 30 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Magistero in Scienze Religiose.
- b) Baccalaureato in Teologia.
- c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale biblica e liturgica.
 - 7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
 - 9. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 10. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
 - 12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
 - 7. Pastorale biblica e liturgica
 - 8. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
 - 9. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
 - 10. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.
 - 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 3. Pedagogia sociale.
 - 4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 5. Educazione religiosa.
- b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.

2. Pedagogia sociale.
3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e catechetica.
5. Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
- c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 1. Pedagogia e comunicazione.
 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 3. Pedagogia sociale.
 4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
- g) Dottorato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

- a) Baccalaureato in Filosofia.
- b) Licenza in Filosofia, spec. in scienze storico-antropologiche.
Licenza in Filosofia, spec. in scienze umane e sociali.
- c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

- a) Licenza in Diritto Canonico.
- b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

- a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
- b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
- c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

- a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
- b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
- c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Teologia.
- b) Spiritualità.
- c) Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Scienze Religiose.
- e) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Carlo Bernini

Rettore



Ignazio Fecchia

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

II. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane».*

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94*) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*



FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ANTONIO CASTELLANO, SDB

Vicedecano:

CARLOTTI PAOLO, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

Segretario:

VICENT RAFAEL, SDB

MARITANO MARIO, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CARLOTTI PAOLO, SDB

MARITANO MARIO, SDB

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

VICENT RAFAEL, SDB

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB

GALLO LUIS A., SDB

GAMBA GIUSEPPE G., SDB

GATTI GUIDO, SDB

MIDALI MARIO, SDB

PICCA JUAN, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

TONELLI RICCARDO, SDB

VALENTINI DONATO, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Aggiunti:

FERNANDO SAHAYADAS, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

PALOMBELLA MASSIMO, SDB

SALA ROSSANO, SDB

SARBINOWSKI MACIEJ, SDB

Docenti Invitati:

ATAKPA AMBROISE, DC

BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB

BENZI GUIDO, DC

BOENZI JOSEPH, SDB

BONNEY GILLIAN MARY CLAIRE, LC

DELEIDI ANITA, FMA

DONI TERESA, LC

FILACCHIONE PENELOPE, LC

FUSI AURELIO, PODP

GUIDUCCI PIERLUIGI, LC

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB

KUREETHADAM JOSHTROM, SDB

MAGGI FERNANDO, LC

PALMESE ANTONIO, SDB

PANDOLFI LUCA, DC

Docenti Straordinari:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

MEDEIROS DAMASIO R., SDB (*Econ.*)

PASTORE CORRADO, SDB
 POLLO MARIO, LC
 ROMANO ANTONINO, SDB
 ROSON GALACHE LUIS, SDB
 SARNATARO CIRO, SDV
 SODI MANLIO, SDB

STRUS JÓZEF, SDB
 TROÌA PASQUALE, LC
 URIA JOSÉ RAMON, SDB
 WIRTH MORAND, SDB
 ZAS FRIZ DE COL ROSSANO, SI

ET

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il 1° ciclo, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il 2° ciclo, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il 3° ciclo, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici ecclesiastici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).

- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord 83 §3*), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St 2 e 41; Ord 81*). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2*).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 167 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 36 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0912. Introduzione alla Teologia (3c – 5 ECTS)

TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 54 ECTS

TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)

TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)

TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)

TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)

TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)

TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)

TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)

DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)

TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari** (3 ECTS) *uno tra:*

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari** (6 ECTS)

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno una delle seguenti tre lingue moderne: *francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA*Obiettivi*

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 24 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II – 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 12 Corsi fondamentali (60 ECTS)

- TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
- TA0922. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
- TA0923. Magistero e Teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
- TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
- TA1223. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1421. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: 8 Corsi speciali (24 ECTS) da scegliere tra:

- TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0733. CM di Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c – 3 ECTS)
- TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (2c – 3 ECTS)

- TA1032. CM di Teologia trinitaria (2c – 3 ECTS)
 TA1132. CM di Antropologia teologica (2c – 3 ECTS)
 TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
 TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
 TA1335. CM di Storia dei dogmi (2c – 3 ECTS)
 TA1336. CM di Storia della teologia (2c – 3 ECTS)
 TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
 TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
 TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) da scegliere tra:

- TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
 TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
 TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
 TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
 TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
 TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
 TA1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 38 ECTS
 - corsi opzionali – 5 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera I – 3 ECTS

Lingua straniera II– 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (36 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (38 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)

TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)

- TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
 TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 34 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 9 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (36 ECTS)*

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)

TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)

TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)

TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)

EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)

TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:***Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*****Obiettivi**

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
4 corsi speciali – 20 ECTS
3 corsi opzionali – 15 ECTS
seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una preparazione di base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS)

EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)

EB0720. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS)

Attività di base: 6 Corsi fondamentali (30 ECTS)

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

*Attività caratterizzanti:***4 Corsi speciali (20 ECTS)**

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali (15 ECTS): a scelta tra i seguenti

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)

EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)

TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)

TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
 TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
 TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
 TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione a scelta (15 ECTS)

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
 EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
 EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
 EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
 EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:

TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
 TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
 TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in Teologia con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in Teologia con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nell'ambito pastorale, cioè nel tessuto della prassi ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali (antropologia, etica, comunicazione, arte, architettura, musica, ...). Il profilo di Pastorale biblica e liturgica è unico ed esso prepara esperti per il settore specifico dell'attività ecclesiale, come:

- a) *docente* di pastorale biblico-liturgica;
- b) *ricercatore e progettista* nel campo della pastorale biblico-liturgica;
- c) *responsabile* di uffici, centri ed edizioni di pastorale biblico-liturgica;
- d) *formatore* di operatori di pastorale biblico-liturgica.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede della sezione della Facoltà - *Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo"*. Il curriculum richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
corsi fondamentali – 27 ECTS
- Attività caratterizzanti
corsi speciali – 26 ECTS
corsi opzionali – 15 ECTS
un seminario e un tirocinio – 15 ECTS

- Attività integrative

corsi obbligatori – 13 ECTS

corsi a libera scelta – 3 ECTS

lingua straniera – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **Corsi fondamentali** (27 ECTS)*

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS)

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS)

TA0526. Egesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS)

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare Teologia (3 ECTS)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali (26 ECTS)

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS)

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS)

TA0527. Egesi e attualizzazione di testi biblici (3 ECTS)

TA1532. CM di Liturgia e sacramentaria (3 ECTS)

TA1611. Teologia della parola e della celebrazione (3 ECTS)

TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, e Pietà e religiosità popolare (3 ECTS)

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS)

Corsi opzionali (15 ECTS) *scelti tra:*

DB0608. Questioni giuridiche nella pastorale liturgica (3 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS)

TA0331. CM di Pastorale biblica dell'AT (3 ECTS)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS)

TA0530. CM di Pastorale biblica del NT (3 ECTS)

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS)
 TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS)
 TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS)
 TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS)
 TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio (15 ECTS) a scelta tra:

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT (5 ECTS)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica NT (5 ECTS)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS)
 TA1644. Seminario di Animazione liturgica (5 ECTS)
 TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS)
 TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in PGC (5 ECTS)
 TA1841. Seminario di Temi morali in PGC (5 ECTS)
 TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS)

Attività integrative:

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS)
due corsi tra i seguenti
 EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

Attività integrative a libera scelta (almeno 3 ECTS)

TA0350 Tirocinio di animazione biblica: *Viaggio di studio* (10 ECTS)
 TA1670 Latinitas liturgica (3 ECTS)
 TA0370 Greco biblico (3 ECTS)

Oppure altri corsi e seminari proposti nelle attività caratterizzanti opzionali oppure negli altri curricula della Facoltà.

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. La Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* afferma all'art. 74: “§ 1. È peculiare compito della Facoltà di Sacra Teologia di curare la formazione scientifica teologica di coloro che sono avviati al presbiterato, o si preparano ad assolvere speciali incarichi ecclesiastici. § 2. A tal fine vi siano anche speciali discipline, adatte ai seminaristi; può, anzi, essere opportunamente istituito

dalla stessa Facoltà, per completare la formazione pastorale, l'«Anno pastorale», il quale è richiesto, dopo il compimento del quinquennio istituzionale, per il presbiterato, e può concludersi col conferimento di uno speciale Diploma". (Sap. Chr. Art. 74. § 1.2; cfr. St. art. 75 § 3)

2. A partire dall'anno accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia dà inizio il Diploma di Teologia pastorale di cui in St. art.75 § 3.

3. Per l'iscrizione al Diploma "si richiede la presentazione dell'attestazione di tutti gli studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di Baccalaureato" (Ord. art. 150 § 3).

4. Il Diploma di Teologia pastorale ha un piano di studio proprio, orientato all'integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l'ambito pastorale (Ord. art. 151 § 2).

Obiettivo

La finalità del Diploma di Teologia pastorale è quella di offrire una seria preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con alcuni corsi offerti dalle specializzazioni delle aree teologiche pastorali presenti nell'Università, con particolare attenzione alle aree: pastorale, liturgica, spirituale, catechetica, pedagogica, comunicativa. Con questa visione della Teologia pastorale si intende abilitare il futuro presbitero alla lettura pastorale della situazione e alla progettazione pastorale; questa intenzionalità sta alla base di tutti i corsi offerti ed è da essi sempre tenuta presente.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell'Ordinazione presbiterale mediante il Diploma di Teologia pastorale concordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.

2. Le attività di base sono costituite da 38 ECTS; esse presentano corsi specifici per il quarto anno. Le attività caratterizzanti sono prese a scelta dai curricula del primo e secondo ciclo di diverse Facoltà e devono totalizzare almeno 22 ECTS.

3. Durante l'Anno pastorale, come negli anni della formazione iniziale, si svolge un'esercitazione pastorale, che ha attenzione all'esercizio del diaconato; essa si realizza sotto la responsabilità della comunità formatrice in collaborazione con la Facoltà. Alla conclusione dell'anno lo studente deve presentare un

elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all'esercitazione pratica svolta e alla luce dei corsi frequentati.

4. I corsi di Diploma hanno validità accademica per la prosecuzione di un eventuale corso di Licenza.

5. Responsabile dell'Anno di Diploma di Teologia pastorale è il Decano della Facoltà di Teologia.

Attività di base obbligatorie: 38 ECTS

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA1621. Omiletica (5 ECTS)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (3 ECTS)

TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)

TA2310. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3ECTS)

Tirocinio

TA2353. Esercitazione di progettazione pastorale (5 ECTS)

Attività caratterizzanti a scelta: 22 ECTS

Le attività caratterizzanti saranno scelte, in dialogo con il Tutor, tra i corsi delle seguenti aree di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *Area di pastorale giovanile*
- *Area di catechetica*
- *Area di pastorale biblica e liturgica*
- *Area di teologia spirituale - studi salesiani*
- *Area di teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *Area di teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *Area di teologia dogmatica*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2012-2013

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Attività di base

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS – G. Benzi)
- TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
- TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - M. Sarbinowski)
- TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Kra-
son)
- LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - P. Filacchione)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS – G. Coffele)
- TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
- TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
- TA2269. Spiritualità salesiana II (3 ECTS - M. Wirth)

Corsi ausiliari

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS – G. Benzi)

TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS – M. Sarbinowski)

TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)

TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carloti)

Attività integrative

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

II ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J. Bartolomé)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS – P. Guiducci)

TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS – A. Castellano)

TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia)

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - S. Fernando)

DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria-S. Slivon)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)

TA2269. Spiritualità salesiana II (3 ECTS - M. Wirth)

Attività integrative

TA0370. Greco biblico (3 ECTS. – M.C. Bonney Gillian)

Seminari

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi ausiliari

TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosà)
 TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
 TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
 TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
 DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

- TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
 TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - A. Musoni)

III ANNO: Primo Semestre

Attività di base

- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosà)
 TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)
 TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - D. Medeiros - F. Krasón)
 TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - A. Romano)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
 TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
 TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
 TA2269. Spiritualità salesiana II (3 ECTS - M. Wirth)

Attività integrative - Seminari

- TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

- DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J.R. Uria)
 TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - G. Zevini)
 TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krasón)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

- TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krasón)

SECONDO CICLO LICENZA in TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base

- TA0923. Magistero e Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
TA1021. Cristologia contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)
TA1223. Temi di Ecclesiologia (5 ECTS - A. Musoni)

Attività caratterizzanti

- TA0630. Corso Monografico di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0733. Corso Monografico di Teologia della Storia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio (3 ECTS - A. Castellano)

Attività integrative

Seminari

- TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)
TA1840. Seminario di Teologia morale (5 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M.C. Bonney Gillian)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0922. Fede e Cultura (5 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1120. Antropologia teologica (5 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1421. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS - D. Medeiros)

Attività caratterizzanti

- TA0130. Corso Monografico di Teologia biblica (3 ECTS - R. Vicent)
TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica (3 ECTS - J.L. Plascencia-M. Maritano)
TA1336. Corso Monografico di Storia della Teologia (3 ECTS - A. Escudero)

Attività integrative

Seminari

- TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS - A. Musoni)

Corsi Ausiliari

- TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre*Attività di base*

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)

Attività caratterizzanti

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - M. Wirth)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Corsi opzionali

EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)

EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS - A. Giraudo)

TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)

TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)

Seminari e Tirocini

TA2140. Seminario di formazione spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón Galache)

TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - M. Wirth)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M.C. Bonney Gillian)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività caratterizzanti

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I (3 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali

EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - C. Nanni)

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Zaltron)

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carloti)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS - A. Deleidi)

TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Seminari

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - J. Plascencia)

Corsi ausiliari

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)

TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE:

FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre*Attività di base*

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)

Corsi opzionali

EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS - M. Gahungu)

EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Seminari e Tirocini

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - M.O. Llanos)

TA2140. Seminario di formazione spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón Galache)

Secondo Semestre

Attività di base

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività caratterizzanti

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

Corsi opzionali

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Zaltron)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Attività integrative

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. Garcia)

TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre*Attività di base**Corsi fondamentali*

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare Teologia (3 ECTS - G. Zevini)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)

*Attività caratterizzanti**Corsi speciali*

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS - M. Cimosà)

TA1611. Teologia della celebrazione (3 ECTS - M. Sodi)

TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, pietà e religiosità popolare (3 ECTS - F. Krason)

Corsi opzionali

DB0608. Questioni giuridiche nella pastorale liturgica (3 ECTS - M.J. Pudumai Doss)

TA0530. Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (3 ECTS - C. Pastore)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carlotti)

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Seminari

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - C. Pastore)

Tirocini

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS - F. Krason-F.V. Anthony)

Attività integrative

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

Attività integrative a libera scelta

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M.C. Bonney Gillian)

Secondo Semestre*Attività di base**Corsi fondamentali*

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS - M. Cimosà)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros)

*Attività caratterizzanti**Corsi opzionali*

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS - C. Pastore)

TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS - F. Krason)

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - M. Sodi-P. Troia)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Seminari

TA1644. Seminario di animazione liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)

TA2644. Seminario di pastorale giovanile speciale I (5 ECTS - M. Pollo)

Tirocini

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS - F. Krason-F.V. Anthony)

Attività integrative

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - V. Roldan)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

Attività integrative a libera scelta

TA0351. Tirocinio di animazione biblica (5 ECTS - M. Cimosà-C. Pastore)

TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO

DOTTORATO in TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO in TEOLOGIA SPIRITUALE

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo e Secondo Semestre

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo (10 ECTS - F.V. Anthony)

TA2351. Tirocinio di III ciclo (10 ECTS - D. Medeiros)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre*Attività di base obbligatorie*

- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
 TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carlotti)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
 TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - A. Romano)

Tirocinio

- TA2353. Esercitazione di progettazione pastorale (5 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

*Attività caratterizzanti a scelta (9 ECTS)**Area di pastorale giovanile e di catechetica*

- EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
 EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-D. Medeiros-A. Musoni)
 EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
 TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)

Area di pastorale biblica e liturgica

- TA1611. Teologia della celebrazione (3 ECTS - M. Sodi)
 TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)

Area di teologia spirituale

- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)
 TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
 TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)
 TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - M. Wirth)
 TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)

Area di teologia dogmatica

- TA0923. Magistero e Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
 TA1223. Temi di Ecclesiologia (5 ECTS - A. Musoni)

Secondo Semestre

Attività di base obbligatorie

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala)

Attività caratterizzanti a scelta (13 ECTS)

Area di pastorale giovanile e di catechetica

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - V. Roldan)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)

EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili (3 ECTS - C. Giorgini)

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - M. Sodi-P. Troia)

TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - F. Anthony)

TA2712. Il mistero di Dio nella catechesi (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Area di pastorale biblica e liturgica

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - V. Roldan)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS - M. Cimosà-D. Medeiros)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS - C. Pastore)

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - M. Sodi-P. Troia)

Area di teologia spirituale

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS - A. Deleidi)

Area di teologia dogmatica

TA0922. Fede e Cultura (5 ECTS - J.L. Plascencia)

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica (3 ECTS - J.L. Plascencia-M. Maritano)

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0111 Vicent TA0711 Guiducci TA1411 Sodi/Krason	TA0410 Benzi TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	TA0710 Maritano DB0310 Uria TA0310 Cimosà	TA0912 Sarbinowski TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	TA1610 Krason TA1110 Plascencia TA1410 Medeiros
9,35	TA0111 Vicent TA0711 Guiducci TA1411 Sodi/Krason	TA0410 Benzi TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	TA0710 Maritano DB0310 Uria TA0310 Cimosà	TA0610 Maritano TA0510 Bartolomé TA0271 Vicent	TA1610 Krason TA1110 Plascencia TA1410 Medeiros
10,35	TA0570 Maggi TA0370 Bonney TA1340 Escudero	TA1610 Krason TA1010 Castellano TA0810 Semeraro	TA0912 Sarbinowski TA1812 Fernando TA1410 Medeiros	TA0610 Maritano TA1110 Plascencia TA0310 Cimosà	LA0812 Filacchione TA1110 Plascencia TA0810 Semeraro
11,25	TA0570 Maggi TA0370 Bonney TA1340 Escudero	LA0672 Sajovic TA1010 Castellano TA0810 Semeraro	TA0912 Sarbinowski TA1812 Fernando TA1410 Medeiros	TA0911 Coffele TA0711 Guiducci TA2310 Romano	TA0670 García TA0340 Cimosà TA0640 Maritano TA0810 Semeraro
12,15	LA0672 Sajovic TA1010 Castellano	LA0672 Sajovic TA1110 Plascencia	Assemblea TA0271 Vicent	TA0911 Coffele TA0711 Guiducci TA2310 Romano	TA0670 García TA0340 Cimosà TA0640 Maritano
15,00	TA2269 Wirth TA2071 Fusi TA2072 Sarnataro			TA1340 Escudero	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Cimosà	TA0410 Benzi TA0210 Vicent TA1511 Krason	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosà DB0610 Uria	TA0913 Sarbinowski TA0210 Vicent TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Cimosà TA0412 Zevini	TA0410 Benzi TA0210 Vicent TA1511 Krason	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosà DB0610 Uria	TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia
10,35	TA0570 Maggi TA1111 Plascencia TA0412 Zevini	TA1710 Carlotti DB0410 Uria TA1910 Garcia	TA1011 Castellano TA1140 Musoni TA1621 Krason	TA0610 Maritano TA1813 Carlotti DB0610 Uria	TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni
11,25	TA0570 Maggi TA1111 Plascencia TA0412 Zevini	TA1710 Carlotti TA1210 Musoni TA1910 Garcia	TA1011 Castellano DB0410 Uria TA1621 Krason	TA0610 Maritano TA1813 Carlotti TA1810 Fernando	TA0140 Vicent
12,15	TA1813 Carlotti	TA0270 Vicent TA1210 Musoni TA1810 Fernando	Assemblea	TA0270 Vicent TA1140 Musoni TA1810 Fernando	TA0140 Vicent
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0733 Escudero	TA0923 Coffele	TA1021 Castellano		
9,35	TA0733 Escudero	TA1223 Musoni	TA1021 Castellano		TA1030 Castellano
10,35	TA1021 Castellano TA0370 Bonney	TA1223 Musoni	TA0630 Maritano		TA1030 Castellano
11,25	TA0923 Coffele TA0370 Bonney	TA1223 Musoni	TA0630 Maritano		TA0670 Garcia
12,15	TA0923 Coffele		<i>Assemblea</i>		TA0670 Garcia
15,00		TA1342 Escudero TA1840 Carlotti			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0922 Plascencia	TA1421 Medeiros	TA1120 Plascencia	TA1132 Plascencia/ Maritano	
9,35	TA0922 Plascencia	TA1421 Medeiros	TA1120 Plascencia	TA1132 Plascencia/ Maritano	
10,35	TA0130 Vicent	TA0922 Plascencia	TA1336 Escudero		
11,25	TA0130 Vicent	TA1120 Plascencia	TA1336 Escudero		
12,15	TA1421 Medeiros	TA0270 Vicent	<i>Assemblea</i>	TA0270 Vicent	
15,00		TA0942 Coffele TA1242 Musoni			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2660 Pollo	TA1520 Krason TA1922 Garcia EB2524 Llanos	TA2660 Pollo TA1833 Fernando	TA2120 Zas Friz	EB2722 Roggia/ Stevani
9,35	TA2660 Pollo	TA2134 Kalluvachel EB1910 Formella TA2523 Pandolfi	TA1520 Krason TA1922 Garcia TA2631 Pollo	TA2120 Zas Friz	EB2722 Roggia/ Stevani TA2270 Boenzi TA1833 Fernando EB3030 Moral
10,35	TA0370 Bonney TA2033 Plascencia TA2265 Wirth EB1910 Formella EB2524 Llanos	TA2134 Kalluvachel EB1910 Formella TA2523 Pandolfi	TA1520 Krason TA1922 Garcia TA2631 Pollo	TA2120 Zas Friz EB2630 Gahungu	EB2722 Roggia/ Stevani TA2270 Boenzi TA1833 Fernando EB3030 Moral
11,25	TA0370 Bonney TA2033 Plascencia TA2265 Wirth TA2431 Tonelli EB2524 Llanos	TA1333 Escudero TA2033 Plascencia	TA2160 Boenzi TA1333 Escudero TA2631 Pollo	TA2160 Boenzi EB2630 Gahungu EB3310 Montisci	TA0670 Garcia TA2271 Girauda
12,15	TA2265 Wirth TA2431 Tonelli	TA2134 Kalluvachel	Assemblea	TA2160 Boenzi EB2630 Gahungu EB3310 Montisci	TA0670 Garcia TA2271 Girauda EB3310 Montisci
15,00	TA2140 Kalluvachel EB1222 Farina	TA2141 Rosón TA2240 Strus EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	TA2263 Girauda EB2550 Llanos EB2650 Gahungu TA1970 Garcia ⁽¹⁾	EB2750 Roggia EB2840 Llanos	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo	TA2421 Sala EB2520 Llanos	EB2622 Cencini TA2331 Anthony	EB2527 Llanos/Guzzi TA0431 Zevini	TA2063 Kalluvachel TA2126 Strus TA2421 Sala
9,35	TA1722 Carlotti	TA2421 Sala EB2521 Zalttron ⁽³⁾ EB2820 Bignardi ⁽⁴⁾	EB2622 Cencini TA2331 Anthony	EB2527 Llanos/Guzzi TA0431 Zevini	TA2063 Kalluvachel TA2126 Strus TA2421 Sala
10,35	TA1722 Carlotti	TA2231 Deleidi EB2521 Zalttron ⁽³⁾ EB2820 Bignardi ⁽⁴⁾	EB2622 Cencini	EB2527 Llanos/Guzzi	TA2063 Kalluvachel TA2126 Strus
11,25	EB0310 Giraudo EB2520 Llanos	TA2231 Deleidi EB2521 Zalttron ⁽³⁾ EB2820 Bignardi ⁽⁴⁾	TA1722 Carlotti	TA2230 Giraudo	TA2062 Plascencia
12,15	EB0310 Giraudo EB2520 Llanos	TA2062 Plascencia	Assemblea	TA2230 Giraudo	TA2062 Plascencia
15,00	TA1923 Garcia EB2521 Zalttron ⁽³⁾ EB2820 Bignardi ⁽⁴⁾	TA0840 Giraudo TA2241 Plascencia EB0320 Nanni EB2521 Zalttron ⁽³⁾ EB2651 Gahungu EB2820 Bignardi ⁽⁴⁾	EB2560 Llanos EB2760 Roggia TA1970 Garcia ⁽¹⁾ TA2272 Giraudo ⁽²⁾	TA2150 Kalluvachel EB2551 Llanos EB2660 Gahungu EB2751 Roggia	

(1)TA1970 Garcia durante l'anno si indicheranno le date degli incontri; (2)TA2272 Giraudo si effettua nel mese di settembre 2013; (3)EB2521 Zalttron: 18-19 febbraio 2013; 25-26 febbraio; 8-9 aprile; 6-7 maggio; (4)EB2820 Bignardi: 4-5 marzo 2013; 15-16 aprile; 29-30 aprile; 13-14 maggio.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3020 Vallabaraj	TA1520 Krason TA2320 Anthony		TA1611 Sodi	TA0525 Zevini TA0320 Cimosà
9,35	TA2320 Anthony		EB3020 Vallabaraj TA2631 Pollo TA1520 Krason	TA1611 Sodi	TA0525 Zevini TA0320 Cimosà EB0610 Grzadziel
10,35	TA2320 Anthony TA0370 Bonney TA0570 Maggi		EB3020 Vallabaraj TA1520 Krason TA2631 Pollo DB0608 Pudumai		TA0530 Pastore EB0610 Grzadziel
11,25	EB3023 Moral TA0370 Bonney TA0570 Maggi	EB 2926 de Souza	EB0610 Grzadziel TA2631 Pollo DB0608 Pudumai	EB 2926 de Souza/ Mediros/Musoni TA1626 Krason	TA0670 Garcia TA1723 Carlotti TA0530 Pastore
12,15	EB3023 Moral	EB 2926 de Souza	Assemblea	EB 2926 de Souza/ Mediros/Musoni TA1626 Krason	TA0670 Garcia TA1723 Carlotti
15,00		TA0540 Pastore	TA1651 Krason/Anthony		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0323 Cimosà/ Medeiros	TA2421 Sala	TA1627 Medeiros/ Pastore	TA0431 Zevini	TA2421 Sala
9,35	TA0323 Cimosà/ Medeiros	TA2421 Sala	TA1627 Medeiros/ Pastore	TA0431 Zevini	TA2421 Sala
10,35	TA0570 Maggi TA1670 Sodi	EB1120 Roldan TA1613 Sodi/Troia	TA2620 Pollo	TA1521 Krason	EB2021 Bellantoni
11,25	TA0570 Maggi TA1670 Sodi TA1627 Medeiros/Past.	EB1120 Roldan TA1613 Sodi/Troia	TA2620 Pollo	TA1521 Krason	EB2021 Bellantoni
12,15	TA0532 Pastore	EB1120 Roldan	Assemblea	TA0532 Pastore	EB2021 Bellantoni
15,00		TA1644 Medeiros TA2644 Pollo	TA1651 Krason/Anthony		TA0351 Cimosà/ Pastore

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

La Genesi. Il libro delle promesse. In particolare, Genesi 1-11. Quadro generale: letterario e teologico. Esegesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 2. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. 3. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico all'Alleanza Sinaitica: Es 19-24). 4. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 5. Il Deuteronomio e l'Alleanza. 6. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 7. Il contenuto del libro di Giosuè. 8. Il libro dei Giudici: contenuto e particolare riferimento a Debora, Gedeone e Sansone. 9. Da Samuele a Saul, Davide, Salomone (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 10. Il messaggio della teologia deuteronomista. 11. Il cronista e la storia del postesilio. 12. Esdra. 13. Neemia. 14. 1/2 Cronache. 15. Il messaggio della teologia cronista. 16. 1/2 Maccabei. 17. Rut: contenuto e significato. 18. Tobia: contenuto e significato. 19. Giuditta: contenuto e significato. 20. Ester: contenuto e significato.

Testi:

BORGONOV G. e COLL., *Torah e Storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); TABET M., *Introduzione al Pentateuco e ai Libri Storici dell'AT* (Roma, Apollinare Studi 2001); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio nella storia. 1. La Bibbia come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla

letteratura “intertestamentaria” (apocrifi dell’AT, Qumran, Flavio Giuseppe). 3. Il NT nel suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell’ambito dell’Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all’ispirazione.

Testi:

Dispense del Professore. ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*. Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d’Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.* Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline ²1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D’âge en âge, les Écritures. La Bible et l’herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell’Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judia y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all’Antico Testamento* (Brescia, Queriniana 2005).

TA0130. Corso monografico di Teologia biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Egesi biblica e storia dei dogmi

1. *Introduzione.* La Parola di Dio nella storia e nella cultura. Egesi e Teologia biblica. 2. *La Rivelazione divina nell’AT.* La Bibbia nella storia religiosa e letteraria dell’AT. 3. *Il giudaismo e l’interpretazione biblica.* Bibbia greca, Apocrifi, Qumran, Filone di Alessandria, Targumim. 4. *La Rivelazione divina nel NT.* Espressioni della fede cristiana negli scritti del NT. 5. *Progressiva sistematizzazione della tradizione e la dottrina al tempo dei Padri.* Diversi modelli di rapporto tra ebrei e cristiani nei primi secoli. Sviluppi religiosi e letterari nel giudaismo postbiblico.

Testi:

ARANDA PÉREZ G. et alii, *Letteratura giudaica intertestamentaria*. Introduzione allo studio della Bibbia 9 (Brescia, Paideia 1998); BECKER A.H.-REED A.Y. (eds.), *The Ways that Never Parted. Jews and Christians in Late Antiquity and the Early Middle Ages*. TSAJ 95 (Tübingen, Mohr 2003); CARSON D.A.-WILLIAMSON H.G.M. (eds.), *It is Written: Scripture Citing Scripture. Essays in Honour of B. Lindars* (Cambridge, CUP 1988); DUNN J.D.G. (ed.), *Jews and Christians. The Parting of the Ways A.D. 70 to 135*. WUNT 66 (Tübingen, Mohr 1992); EVANS C.A.-SANDERS J.A. (eds.), *The Function of Scripture in Early Jewish and Christian Tradition*. JSNTSup 154 (Sheffield, Academic Press 1998); FISHBANE M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Oxford, OUP 1985); HENGEL M., *Giudaismo ed ellenismo. Studi sul loro incontro...* Ed. it. a cura di S. MONACO (Brescia, Paideia 2001); LEVINSON B.M., “The Right Chorale”: Studies in Biblical Law and Interpretation, Forschungen zum AT

54 (Tübingen, Mohr 2008); PERROT Ch., *La lecture de la Bible dans la synagogue. Les anciennes lectures palestiniennes du Shabbat et des fêtes* (Hildesheim, H.A. Gerstenberg 1973); PURY A. de et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes*. Le monde de la Bible 34 (Genève, Labor et Fides 1996); REIF S.C., *Judaism and Hebrew Prayer. New perspectives on Jewish liturgical history* (Cambridge, CUP 1993); SCHÜRER E.-VERMES G. (eds.), *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo (175 a.C. - 135 d.C.)*, I-III (Brescia, Paideia 1985-98); SESBOÜÉ B., « *La communication de la Parole de Dieu: Dei Verbum* », in B. SESBOÜÉ-C. THEOBALD, *Histoire des Dogmes, IV: La parole du salut* (Paris, Desclée 1996) 511-558; STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia*. Studi biblici 127 (Paideia, Brescia 2000); STEMBERGER G., *Introduzione al Talmud e al Midrash*. Edizione italiana a cura di D. e L. Cattani (Roma, Città Nuova 1995); VERMES G., *Scripture and Tradition in Judaism*. Haggadic Studies (Leiden, Brill 1973); VISOTZKY B.L., *Fathers of the World. Essays in Rabbinic and Patristic Literatures*. WUNT 80 (Tübingen, Mohr 1995); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*. Ed. it. a cura di F. DALLA VECCHIA (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Studio del profeta Geremia (persona e libro).

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiakim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas*. Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. et alii, *Jeremiah I-II*, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Genève, Labor et Fides 1996); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico. Trad. italiana di G. PISI, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); KRATZ R.G., *Prophetenstudien. Kleine Schriften II* (Tübingen, Mohr 2011); De PURY A. *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti*. Introduzione e saggi di lettura (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali*: L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew. A Text and Workbook* (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica*: Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere šît. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). *Dispense del Professore*.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA**Argomenti:*

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 51-100): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Perché, Signore, mi nascondi il tuo volto?* (Salmi 51-100) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi. Traduzione Interlineare Italiana* (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza, Voci e volti della Sapienza Biblica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, *The Anchor Bible* 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doubleday 1997); RAVASI G., *Qoelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TEHILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA**Argomenti:*

Diversi e variegati sono gli ambiti della vita della Chiesa in cui la Parola rivelata costituisce la base dell'azione e della riflessione, o il termine di confronto per un cammino formativo. Il corso evidenzia tali ambiti e di ciascuno offre prospettive per una pastorale biblica che risponda alle attese emergenti

secondo i diversi contesti culturali ed ecclesiali. La Chiesa Universale: l'uso pastorale della Bibbia nei documenti del magistero. *Instrumentum laboris* per il sinodo dei vescovi sulla parola di dio. Sinodo dei vescovi. XII assemblea generale ordinaria: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa*. Lineamenta. Altri documenti del Sinodo dei Vescovi 2008. *Commento* all'Esortazione Pontificia sul Sinodo dei vescovi: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa*. Le Chiese Locali: l'uso pastorale della Bibbia in Europa - Africa - America - Asia - Oceania. Gli studenti presentano le loro esperienze.

Testi:

Esortazione Pontificia sul Sinodo dei vescovi: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa* (LEV 2010). Sinfonia della Parola. Commento teologico all'esortazione apostolica *Verbum Domini* (Roma, Rogate 2011); PACOMIO L., *Scrittura*, in: Enciclopedia di Pastorale, I. Fondamenti (Casale Monferrato, Piemme 1992) 256-263; BISHOPS OF ENGLAND-WALES AND SCOTLAND, *The Gift of Scripture* (London, 2005); COMISION DOCTRINAL DE LA CONFERENCIA EPISCOPAL DE CHILE, *Lectura de la Escritura en la Iglesia* (Santiago, 1987); CONFERENCIA EPISCOPAL ARGENTINA, *Pastoral Biblica. Una Imposible Necesidad* (Buenos Aires, 1994); CONFERENCIA NACIONAL DOS BISPOS DO BRASIL, *Crescer na leitura da Biblia* (São Paulo 2003); DE GASPERIN Y GASPERIN M., *La pastoral biblica en la pastoral de conjunto* (Mexico D.F., 1993); DEPARTEMENTO EPISCOPAL DE PASTORAL BIBLICA, *La pastoral biblica en México* (México D.F., 1991); MORA PAZ C., *Biblia y Pastoral. La Sagrada Escritura en la vida pastoral de la Iglesia*, «Consejo Episcopal Latinoamericano» (Santafé de Bogotá-D.C., 1998); FABRIS R. (ed.), *La Bibbia nell'epoca moderna e contemporanea* (Bologna, EDB 1992); REFOULÉ F.-DREYFUS F., *Quale esegesi oggi nella Chiesa?* (Reggio Emilia, San Lorenzo 1993) 38-39.40-41; PCB, *Atti della Giornata Celebrativa per il 100° Anniversario di Fondazione della Pontificia Commissione Biblica* (Città del Vaticano, LEV 2003); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nel Magistero dei Vescovi Italiani* (Leumann, LDC 1998); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nella vita della Chiesa* (Leumann, LDC 1996); *International Congress on Dei Verbum. Documentation* (September 14-18, 2005) (Rome) (CD); *Instrumentum laboris per il sinodo dei vescovi sulla Parola di Dio* (LEV 2008); *Sinodo dei vescovi. XII assemblea generale ordinaria: La Parola di Dio nella vita e nella missione della chiesa. Lineamenta* (LEV 2008); *Annate della Rivista Dei Verbum* in inglese, francese e tedesco; www.deiverbum2005.org.

TA0323. Bibbia, culto e cultura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - DAMASIO MEDEIROS

Il corso, predisposto in particolare per la licenza in pastorale biblica e liturgica, approfondisce il rapporto tra Bibbia e Liturgia secondo lo specifico ambito dell'impegno di adattamento e inculturazione, chiamato in causa sia dall'evangelizzazione che dalle diverse forme di culto. Il rapporto riconduce l'attenzione sulla Bibbia come fondamento per una inculturazione dell'an-

nuncio, e sulla Liturgia come peculiare ambito in cui si compie l'incontro tra Bibbia, culto e cultura.

Argomenti:

1. *La Bibbia come opera culturale* - a) AT e cultura assiro-babilonese; b) AT e cultura egiziana; c) un esempio classico: confronto tra la preghiera del Salmo 104 e il grande inno di Akhenaton al dio Aton; d) AT e cultura fenicio-ugaritica; e) AT e cultura greco-ellenistica; f) AT e cultura romana; g) Vangelo e culture; h) La Bibbia nelle culture dei popoli, ieri e oggi. 2. *Il culto come luogo di incontro tra Bibbia e culture* - a) dal "messaggio" dei Sinodi continentali alla costante prassi ecclesiale per un incontro tra Chiesa e culture; b) la Liturgia sorgente di "documenti culturali"; c) musica, arte, letteratura... come frutto dell'incontro tra culto e cultura; d) la Bibbia pauperum e le forme di pietà popolare come espressioni culturali di un rapporto tra Bibbia e Liturgia; e) l'omelia e la predicazione come luogo di formazione e di educazione della cultura cristiana. 3. *Bibbia, culto e cultura*: una perenne dialettica a servizio del Regno.

Testi:

CIMOSA M., *Bibbia/Opera culturale*, in: *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 1989) 121-122 - Ora nel CD allegato al *Manuale di Pastorale Giovanile. Sfide, prospettive, esperienze* (Leumann, LDC 2003); ID., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (EDB 2000) 5-17; PENNA R., *Cultura/Acculturazione*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 345-357 (con ricca bibliografia a p. 357); PRATO G., *Antico Testamento e culture coeve: dal rifiuto illusorio all'assimilazione vitale*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 4, 697-717; RAVASI G., *Bibbia e Cultura*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 168-192.; SAWYER J.F.A., *The Bible and Culture* (Oxford, Blackwell 2006). SODI M.-TRACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002; varie voci: *Biblia pauperum*, *Cultura*, *Dialetto*, *Predicazione*, ecc.); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; varie voci: *Cultura e liturgia*, *Promozione umana e liturgia*, *Secolarizzazione*, *Storia della liturgia*, ecc.); NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia per epoche culturali* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche 1999). - Si tengano inoltre presenti le Esortazioni postsinodali dei vari Continenti (Africa, America, Asia, Europa, Oceania); il documento della CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Varietates Legitimae* (1994), e il commento di M. PATERNOSTER, *Varietates Legitimae. Liturgia romana e inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 2004).

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori

del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati alcuni libri.

Lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L.-ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press 1983); BELLI F.-CARBAIOSA I., *L'Antico nel Nuovo. Il ricorso alla Scrittura nel Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 2008); MENKEN M.J.J., *Matthew's Bible* (Leuven, Peeters 2004); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: *Bibbia e Oriente 1* (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità (Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38)*, in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005). Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - CORRADO PASTORE

Argomenti:

Un viaggio virtuale alle sorgenti della fede come preparazione a quello reale. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all

‘AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,... L’itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all’UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l’esperienza fatta e effettuare un confronto sull’elaborato scritto. Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell’anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O’CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993).

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Prof. MARY CLAIRE BONNEY GILLIAN

Argomenti:

Questo corso di “greco biblico” presuppone il corso di “introduzione alla lingua greca del NT” (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del Vangelo di Marco. Durante il

corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. BOSCOLO (2010) VIII+350; ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB ⁵1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB ³1966); NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI-G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testamenti Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003); MOULE C.F.D., *An Idiom Book of the New Testament* (Cambridge, 1988); WENHAM J.W., *The Elements of New Testament Greek* (Cambridge, 2004).

Risorse Internet: Portuguese: www.dubitando.no.sapo.pt/NT.htm; <http://greek-language.com/Italiano>; <http://www.laparola.it/> <http://www.laparola.it/dizionario.htm>; <http://www.nuovotestamento.it/> Spagnolo <http://www.griegobiblico.org/> <http://www.recursosteologicos.org/NTgriego.htm> Inglese: <http://www.greeknewtestament.com/index.htm> (Parallel Greek New Testament Index) Ci sono diverse edizioni della Bibbia in greco, latino e inglese. <http://www-users.cs.york.ac.uk/~fisher/gnt/> con molte risorse di greco biblico (e vari links); soprattutto con analisi di ogni termine dei testi del NT greco <http://www-users.cs.york.ac.uk/~fisher/gnt/> http://www.nt-greek.net/fai_luw.wav lettura orale di vari testi grammaticali <http://www.biblestudytools.net/Lexicons/Greek/> moltissimi links (anche per lettori di lingua spagnola) <http://concordant.info/pdf/joh1.pdf> interlineare traslitterato, greco-inglese <http://www.perseus.tufts.edu/cgi-bin/lexindex?> dizionario, minuto, con molte statistiche <http://www.perseus.tufts.edu/cgi-bin/morphindex?> Analisi morfologica, minuta, con molte statistiche <http://medusa.perseus.tufts.edu/cgi-bin/morphindex?> Molte risorse per studi biblici.

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

1. Introduzione generale: origine dei Vangeli; tradizione e redazione; valore storico- letterario – teologico (le tre fasi della questione cristologica). 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica. Approfondimenti: i Vangeli dell'infanzia di Luca e Matteo; le parabole.

Testi:

Introduzioni: LACONI M. e COLL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ²2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*

(Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, (Padova, Messaggero 1999). Commenti suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ¹⁰2004); POPPI A. (Padova, ⁹2006). b) *Vangelo secondo Marco*: J. ERNST (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, ²1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, ²2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992); LUZ U. (Brescia, 2006-2009). d) *Vangelo secondo Luca*: ERNST J. (Brescia, 1985); FABRIS R. (Assisi, ²1982); FAUSTI S. (Bologna, 1994); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003); RADERMAKERS J.-BOSSUYT P. (Bologna, 1983); ROSSÉ G. (Roma, 1992). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FABRIS R. (Roma, ²1984); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, ²2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ROSSÉ G. (Roma, 1998); SCHNEIDER G. (Brescia, 1985-1986); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006). Studi: ROTA SCALABRINI P., *La drammatica della rivelazione di Dio nelle parabole di Gesù*, in AA.VV., *Fede, ragione, narrazione. La figura di Gesù e la forma del racconto* (Milano, Glossa 2006) 199-205; DE VIRGILIO G.-CIONTI A., *Le parabole di Gesù. Itinerari: esegetico-esistenziale; pedagogico-didattico* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2007). BENZI G., *Le parabole tra testo e narrazione (I): un invito alla libertà della fede*, in: «Rivista del clero italiano», 88 (2007) 734-744.

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegese di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la I lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città

Nuova⁹ 2009). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ²1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Würzburg, Echter Verlag⁵ 1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998; (ed. ital. 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLAG., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline⁵ 1986).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio*, *meditatio*, *oratio*, *contemplatio*, *actio*, *collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità-Metodo-Prassi* (Brescia, Queriniana 2001, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; Id., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorno tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-⁶2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova,

Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e il marco cronologico. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. *L'eredità paolina:* Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. *Teologia paulina.* Un abbozzo: punto di partenza, presupposto ed elementi.

Testi:

BARTOLOMÉ J.J., *Paolo di Tarso. Un'introduzione alla vita e all'opera dell'apostolo di Cristo* (Roma, LAS 2009); BARTOLOMÉ J.J., *Guai a me se non predicassi il Vangelo (1 Cor 9,16). Una rilettura della prima lettera di Paolo ai Corinzi* (Roma, LEV 2010).

Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Citadella 2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo. Vita, opere, messaggio* (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, vol. 3: *Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paideia 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e di teologia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE

K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992).

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: i rapporti tra due grandi prospettive.

Il corso si colloca nel contesto della specializzazione “Bibbia e liturgia”. Gli studenti sono guidati a cogliere in maniera accurata la fisionomia del fare teologia in rapporto al fare esegesi biblica. Dal corso sono condotti a possedere una visione corretta dell’insieme dei vari ‘posti’ della Sacra Scrittura nei diversi momenti ecclesiali (e su questa linea considera anche le grandi linee della lettura teologica spirituale di un testo biblico e la fisionomia dei suoi sviluppi in direzione catechistica).

Gli argomenti si collocano in due ambiti: a) dal comprendere la Bibbia al fare teologia. Indicazione critica del quadro globale dei rapporti tra due aree principalissime della riflessione cristiana: comprendere la Bibbia (capire, interpretare, sintetizzare, attualizzare, ...); elaborare il pensiero teologico (organizzare una sintesi delle presenze della Parola, comunicare il Vangelo in un concreto contesto, inculturarlo, dialogare con le filosofie, ...); b) esame critico di un testo - una monografia o un manuale - eventualmente già noto agli studenti, il cui autore è un teologo; verifica di come in esso concretamente si realizza l’articolazione tra il comprendere la Bibbia e il fare teologia.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*; PONT. COMMISSIONE BIBLICA, *L’interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993) [ediz. commentata: FABRIS R. et alii, *L’interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Leumann, LDC 1998)]; BERTULETTI A., *Esegesi biblica e teologia dogmatica*, in: G. ANGELINI (a cura), *La rivelazione ‘attestata’. La Bibbia tra ‘testo’ e ‘teologia’* (Milano, Glossa 1998) 133-157; BUZZETTI C., *Esegesi ed ermeneutica*, in: *Diz. Teologico Interdiscipl.*, 2 (Torino, Marietti 1977) 110-126; COLOMBO G., *Professione “teologo”* (Milano, Glossa 1966); PEZZOLI P., *La Bibbia come parola di Dio*, in: A. BERTULETTI-M. GERVASONI et alii, *Credere da cristiani* (Bergamo, Litostampa Istituto Grafico 1999) 59-107 (e la bibliografia lì indicata); SERENTHÀ L., *Teologia Dogmatica*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, 1 (Torino, Marietti 1977) 262-78; ZEVINI G., *Parola Comunità Missione. nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008). Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0530. Corso monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla pastorale biblica del Nuovo Testamento. In particolare

esso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare, condurre e valutare l'azione della pastorale biblica nell'ambito liturgico, attraverso l'elaborazione di itinerari biblico-liturgici.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere delle chiavi di lettura su alcuni temi del Nuovo Testamento; familiarizzarsi con i principali temi biblici neotestamentari presenti nella liturgia, sia domenicale che feriale; sviluppare itinerari biblico-liturgici da applicare nell'ambito pastorale.

Argomenti:

1. Dalla liturgia sinagogale alla liturgia cristiana. 2. Il "Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. 3. Bibbia e Liturgia. 4. Testi biblici del Nuovo Testamento presenti nella liturgia domenicale e feriale. 5. Itinerari biblico-liturgici a partire da temi biblici del NT: a) Gesù: beatitudini, regno, miracoli, parabole, morte e risurrezione; b) Vocazione e discepolato; c) Famiglia e matrimonio; d) Primo annuncio nei discorsi di Pietro e Paolo; e) Comunità cristiana.

Valutazione: 1. Elaborazione di un Itinerario biblico-liturgico su un tema proposto. 2. Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); VANNI U., *Il "Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo testamento: attuale situazione degli studi e ulteriori piste di ricerca*, in: R. CECOLIN (ed.), *Dall'esegesi all'ermeneutica attraverso la celebrazione*, Bibbia e liturgia I (Padova, Messaggero-S. Giustina 1991) 75-94; DE BENEDETTI P., *La lettura sinagogale della Torà*, "Rivista Liturgica" 6 (2001) 903-908; SODI M. (ed.), *Ordinamento generale del Lezionario Romano. Annunciare, celebrare e vivere la Parola di Dio*, Documenti 5 (Padova, Messaggero 2007); TRIACCA A.M., *Bibbia e liturgia*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA, *Nuovo Dizionario di liturgia* (Roma, Paoline 1988) 175-197; SODI M., *Anno liturgico: tempi forti*; LÓPEZ MARTÍN J., *Anno liturgico: tempo ordinario*, in: M. SODI-A.M. TRIACCA, *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 51-58, 59-66; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia"*. Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006 (Quaderni della Segreteria Generale CEI, X, 7, 2006), 5-114; KLÖCKENER M., *Bibbia e Liturgia*, in: FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA-BORGHI E. (a cura), *Ascoltare, rispondere, vivere*. Atti del Congresso Internazionale "La Sacra Scrittura nella vita e nella missione della Chiesa", 1-4 dicembre 2010 (Milano, Terra Santa 2011) 105-126; LAMERI A., *La Parola di Dio nella sacra Liturgia* (Vermum Domini n. 52) in: P. MERLO-G. PULCINELLI (a cura), *Vermum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica postsinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011) 221-241; SILVESTRE J. J., *La liturgia, luogo privilegiato della Parola di Dio*, in M. TÁBET-G. DE VIRGILIO (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Vermum Domini"* (Roma, Rogate 2011)

87-104; CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale* (Leumann, LDC 1995).

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica relativa all'apostolato biblico interconfessionale. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire i temi riguardanti il dialogo con le differenti confessioni cristiane a partire dalla Bibbia e il significato della Bibbia nel dialogo interreligioso. E conoscere inoltre il cammino realizzato e le iniziative prese nel lavoro delle traduzioni bibliche interconfessionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere l'importanza dell'apostolato biblico interconfessionale e l'utilità delle traduzioni della Bibbia in collaborazione. Conoscere inoltre il cammino possibile, a partire dalla bibbia, del dialogo interreligioso.

Argomenti:

1. La Bibbia nel cammino ecumenico. 2. La storia delle Società Bibliche Unite (SBU). 3. La Chiesa cattolica e la collaborazione interconfessionale. 4. Aree di collaborazione: il dialogo, la preghiera comune, la traduzione e la distribuzione della Bibbia. 5. Il documento: Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia. 6. Presentazione di alcune Bibbie interconfessionali: Parola del Signore. La Bibbia Interconfessionale. Traduzione in lingua corrente (Italia); La Bibbia TOB: Traduction Oecuménique de la Bible (Francia); Dios habla hoy (America latina). 7. Presentazione di traduzioni interconfessionali nelle lingue locali di Asia, Africa e America. 8. Il dialogo interreligioso con gli ebrei, l'Islam e le altre religioni.

Valutazione: 1. Studio di una traduzione biblica interconfessionale. 2. Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica Postsinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE, *Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia*, in: ENCHIRIDION BIBLICUM, *Documenti della chiesa sulla Sacra Scrittura*, Edizione Bilingue (Bologna, EDB 2004) 1027-1053; BUZZETTI C. (a cura), *La Bibbia che unisce. I cristiani insieme, e la Bibbia. Dati e riflessioni fondamentali* (Leumann, LDC 2003); BISSOLI C., *Il libro sacro nel dialogo ecumenico ed interreligioso alla luce del Sinodo 'La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa'*, in: «Studi Ecumenici» 27, 1-2 (2009) 11-32; BERTALOT V.,

Bibbia ed Ecumenismo; BUZZETTI C., *Società Bibliche*, in: UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE. SETTORE APOSTOLATO BIBLICO; BISSOLI C., (a cura), *Grandi Temi della pastorale biblica* (Leumann, LDC 2002) 62-72, 216-226; BACHELET G.-BUZZETTI C., *La spiritualità interconfessionale*, in: "Melita Theologica" LIV. 2 (2003) 167-196; MASELLI D.-GHIDELLI C., *La Società Biblica Britannica e Forestiera* (Roma, SBBF 2004); PLATONE G. (a cura), *La Bibbia e l'Italia* (Torino, Claudiana 2004); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO LITURGICO NAZIONALE (BUZZETTI C.-GHIDELLI C., a cura) *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993); *Parola del Signore. La Bibbia*. Traduzione interconfessionale in lingua corrente (Leumann, LDC-ABU 2000); *Dios habla hoy. La Biblia de estudio* (USA, Sociedades Bíblicas Unidas 1996); *Traduction Oecuménique de la Bible (TOB)*, X Edition (Paris-Villiers-Le-Bel, Les Éditions du Cerf-Société Biblique Française 2004); SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *La Parola tradotta insieme. La Bibbia nelle iniziative cristiane comuni dal Concilio Vaticano II a oggi*, 1-2 (Roma, SBI 2008).

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il Seminario intende introdurre gli studenti allo studio della problematica e dei metodi di interpretazione della Bibbia, a partire dall'analisi di testi del NT. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire ed esercitarsi su alcuni dei metodi ermeneutici sviluppati nella Chiesa nel periodo post-conciliare.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: analizzare diversi testi del NT applicati a diversi modelli ermeneutici della Bibbia sviluppati nella chiesa negli ultimi decenni; saper analizzare criticamente e interpretare le diverse metodologie ermeneutiche; saper esercitarsi e applicare i modelli di ermeneutica biblica più significativi: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante; valutare l'apporto di queste metodologie al vissuto della fede nelle comunità cristiane.

Argomenti:

1. Temi biblici del NT con applicazione pastorale. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana. 2. Studio di modelli di lettura attuale in cui si applicano testi del NT: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Valutazione: Due presentazioni nel Seminario. Elaborazione degli schemi per le presentazioni. L'elaborato finale.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cri-*

stiane della Bibbia (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola*, (Padova, Messaggero 2003); MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittadella 1986); LEVORATTI A. (con la collaborazione di E. Tamez e P. Richard), *Nuovo Commentario biblico: I Vangeli* (Roma, Borla-Città Nuova 2005); MESTERS C.-OROFINO F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas*, Quaestiones N. 4 (Bogotá, Dimensión Educativa-Centro cultural popular Meléndez 2002); DIBO G.-FALCÓN M.V.-MANSILLA S.N., *Lecturas bíblicas femeninas*, Quaestiones N. 3 (Bogotá, Dimensión Educativa - Centro cultural popular Meléndez 2001).

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare le conoscenze necessarie per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire con profitto gli altri corsi di Teologia. NB: a) È un'introduzione, per principianti; b) è limitata alla varietà *koiné* attica (in cui è scritto il NT); perciò usa dei testi-guida che sono stati selezionati con intenti didattici specifici. Struttura del programma: elementi basilari: alfabeto, fonetica (nozioni fondamentali per una corretta lettura); morfologia flessiva nominale e verbale; semplici nozioni di sintassi della frase semplice (analisi logica della proposizione) e della frase complessa (analisi periodale). Approccio graduale a brani linguisticamente semplici, finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo del NT.

Testi:

Tutte le indicazioni bibliografiche relative a manuali, vocabolari e testi verranno fornite agli studenti all'inizio del corso, unitamente ad unità didattiche in fotocopia.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti

validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti*: esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi*. - Il *Pastore* di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di un altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di asceti. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0630. Corso monografico di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: La cristologia di Tertulliano nelle sue fonti bibliche, patristiche e culturali.

1. Cristo Figlio di Dio. La divinità di Cristo: lo *Pneuma* e la consustanzialità del Figlio. 2. Il Cristo di Tertulliano e la cultura del suo tempo. 3. I titoli più importanti del Cristo. 4. Cristo figlio dell'uomo. L'incarnazione del Verbo. 5. L'umanità del Verbo incarnato. 6. Il termine *substantia* e la formula *duae substantiae*. 7. Fonti bibliche della dottrina bifisita di Tertulliano. 8. Il termine *persona*: spiegazione giuridica, biblica, e filosofico-profana. 9. Traduzioni di alcuni testi dell'*Adversus Praxean*.

Testi:

CANTALAMESSA R., *La cristologia di Tertulliano*, Paradosis (Friburgo-Svizzera, Edizioni Universitarie 1962); ID. *Dal Cristo del Nuovo Testamento al Cristo della Chiesa: tentativo di interpretazione della cristologia patristica*, in: AA.VV., *Il problema cristologico oggi* (Assisi, Cittadella 1973); GRILLMEIER A., *Ermeneutica moderna e cristologia antica* (Brescia, Queriniana 1973); SCHLIER H.-MUSSNER F.-RICKEN F.-WELTE B., *La storia della cristologia primitiva. Gli inizi biblici e la formula di Nicea* (Brescia, Paideia 1986).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESUS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico:* Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia profes-

sionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla alla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325) Costantinopolitano I (380-81). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelitae il concilio Costantinopolitano III (680-81). 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIELOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I)* (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medioevale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. Aspetti introduttivi al periodo medioevale. Suddivisione per fasi temporali.

Il medioevo occidentale. La fase iniziale e il periodo conclusivo. L'eredità del periodo medievale. L'antinomia tra l'elemento giuridico e quello carismatico. Aspetti storiografici e fonti. 2. Dalle invasioni barbariche all'espansione islamica. Le invasioni barbariche. Lo sviluppo missionario in occidente. L'azione dei Pontefici nelle iniziative missionarie. L'Islam. Le fasi di conquista dalla morte di Maometto (632). Effetti per le comunità cristiane. 3. Dal nuovo ruolo del Vescovo di Roma alla separazione con l'oriente. Le responsabilità religiose e civili del Vescovo di Roma. Prodromi dello Stato della Chiesa. La scelta della Chiesa di un *advocatus*. Il sacro romano impero (800). I due polmoni dell'unica Chiesa. La separazione dell'oriente (1054). 4. *Sacerdotium et imperium*. La *Ecclesia universalis* (dall'anno 800 al 1073). Il secolo di ferro (896-962). La *Renovatio Imperii*. La *Christianitas* (dal 1073 al 1198). L'età gregoriana. Gregorio VII (1073-1085). I quattro Concili lateranensi. Il movimento crociato. L'epoca bernardiana (1100-1150). La Scolastica. La *teocrazia* e la *ierocrazia* (dal 1198 al 1303). Innocenzo III (1198-1216). 5. Ortodossia ed eterodossia nei nuovi movimenti religiosi. Gli Ordini Mendicanti e quelli Ospedalieri nella vita della Chiesa. L'eterodossia nel consolidarsi dei nuovi movimenti ecclesiali di base. L'Inquisizione. 6. La fede manifesta: nei vissuti, nella cultura, nell'arte, nella letteratura. Le ore del quotidiano e il tempo di Dio. I vissuti sacerdotali, religiosi e laicali mirati alla *sequela Christi*. La mistica medievale. La cultura filosofico-teologica. Le opere artistiche. Le espressioni letterarie. 7. Il tramonto progressivo di un'epoca. La ierocrazia negli anni di pontificato di Bonifacio VIII (1294-1303). Il periodo della cattività avignonese (1305-1376). Il grande scisma d'occidente (1378-1417). Il conciliarismo. Il Concilio di Pavia-Siena (1423) e quello di Basilea-Ferrara-Firenze-Roma (1431-1443). 8. Agli albori dell'epoca moderna. Nascita e sviluppo della *devotio moderna*. La fase di passaggio dall'epoca medievale all'età moderna. Rinascimento e Umanesimo religioso. L'estendersi del movimento umanistico nei Paesi europei. Aspetti dei pontificati in periodo rinascimentale. 9. Misericordia divina e indulgenze ecclesiali. Dalla promulgazione del primo giubileo (1300) all'anno santo del 1550.

Testi:

GUIDUCCI P.L., *L'identità affermata. Storia della Chiesa medievale* (Roma, LAS 2010); MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0733. Corso Monografico di Teologia della Storia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso critico sulla storia come questione teologica. Si tratterà innanzi tutto di giungere ad una precisa formulazione del

problema, colto sia nelle sue espressioni concrete attraverso i secoli, sia nelle sue dimensioni fondamentali che toccano l'originalità del fatto cristiano. La riflessione dovrà integrare suggestioni e interrogativi dell'esperienza umana, prospettive e aperture della Rivelazione cristiana, approfondimenti e domande della ragione credente.

Argomenti:

Le lezioni inizieranno con l'impostazione della domanda cristiana sul tempo e le possibilità di studio. In forma succinta si presenterà la visione biblica del tempo, nella storia di Israele e nell'annuncio del vangelo. Saranno esposte le principali concezioni della storia tra gli autori cristiani attraverso i secoli (Ireneo, Agostino, J.T. Beck, O. Cullmann, H.I. Marrou). Si svilupperà un discorso sistematico sulla relazione tra storia e salvezza, sull'orientamento e il fine della storia, sulla libertà e la responsabilità nella storia, sulla memoria e l'interpretazione dei fatti, sul male e il peccato, sulla speranza e la solidarietà.

Testi:

BALTHASAR H.U. von, *Teologia della Storia. Abozzo* (Brescia, Morcelliana 1959³); ID, *Il tutto nel frammento* (Milano, Jaca Book 1970); BULTMANN R., *Storia ed escatologia* (Brescia, Queriniana 1989); CULLMANN O., *Cristo e il tempo. La concezione del tempo e della storia nel cristianesimo primitivo*, = Collana di studi religiosi 1 (Bologna, Il Mulino 1965); ID, *Il mistero della redenzione nella storia*, = Collana di studi religiosi 6 (Bologna, Il Mulino 1966); DANIELOU J., *Saggio sul mistero della storia* (Brescia, Morcelliana 1957); FORTE B., *Teologia della storia. Saggio sulla rivelazione, l'inizio e il compimento*, = Simbolica Ecclesiale 7 (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); GONZÁLEZ DE CARDÉDAL O., *Raíz de la esperanza*, = Verdad e imagen 137 (Salamanca, Sígueme 1996); ID., *Historia, Hombres, Dios* (Madrid, Cristiandad 2005); KASPER W., *Fede e storia* (Brescia, Queriniana 1975); LACOSTE J.Y., *Note sur le temps. Essai sur les raisons de la mémoire et de l'espérance* (Paris, Presses Universitaires de France 1990); MARROU H.-I., *Teologia della storia* (Milano, Jaca Book 1979²); METZ J.B., *Glaube in Geschichte und Gesellschaft. Studien zu einer Fundamentaltheologie* (Mainz, Grünewald 1977); MOURoux J., *Il mistero del tempo. Indagine teologica* (Brescia, Morcelliana 1965); NIEBUHR R., *Fede e storia. Studio comparato della concezione cristiana e della concezione moderna della storia*, = Collana di studi religiosi 5 (Bologna, Il Mulino 1966); NOCKE F.J., *Was können wir hoffen? Perspektiven der Zukunft im Wandel* (Würzburg, Echter Verlag 2007); PASQUALE G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, = Nuovi saggi teologici. Series maior 3 (Bologna, Dehoniane 2001); RATZINGER J., *San Bonaventura. La teologia della storia* (Assisi, Porziuncola 2008); VALENTINI D., *La teologia della storia nel pensiero di Jean Daniélou*, = Corona Lateranensis 20, (Roma, PUL 1970); WELTE B., *Storicità e Rivelazione* (Lecce, Micella 1997).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante.

2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio Vaticano II, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola e educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme GUTSCHERA H.-MAIER J.-THIERFELDER J., *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica* (Brescia, Queriniana 2007), e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per i punti 5-6: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004) e SEMERARO C. (ed.), *La sollecitudine ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche* (Città del Vaticano, LEV 2010); per l'ultima parte del programma SEMERARO C. (ed.), *I Padri dell'Europa. Alle radici dell'Unione Europea* (Città del Vaticano, LEV 2010), saranno comunicate note e aggiornamenti bibliografici aggiornati questione per questione durante il corso. E' consigliato -per chi fosse ancora sprovvisto- l'acquisto del manuale ERBA A.M.-GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*. Nuova edizione in due volumi (Leumann, LDC 2008).

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

La vita spirituale come "cammino" nelle opere di alcuni maestri della spiritualità moderna e contemporanea. Il seminario prevede un duplice percorso parallelo: il primo è dedicato al lavoro comune su un *corpus* di autori scelti nell'ambito di tre scuole della spiritualità moderna (ignaziana, carmelitana e salesiana); il secondo è riservato all'esame individuale di un autore a scelta tra quelli del XIX e XXI sec.

Testi:

IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali*. Versione "ufficiale" con introduzione, brevi note e passi paralleli (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); RAHNER H., *Come sono nati gli eser-*

cizi. Il cammino spirituale di sant'Ignazio di Loyola (Roma, Apostolato della Preghiera 2004); FEDERICI G.C., *Cammino ignaziano. Gli «Esercizi spirituali» di sant'Ignazio di Loyola* (Padova, Messaggero 2005); TERESA D'AVILA, *Opere* (Roma, OCD 2005); GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere* (Roma, OCD 2007); FRANCESCO DI SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*, introduzione di V. VIGUERA, traduzione e note di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 2009); ID., *Trattato dell'amor di Dio*, introduzione, cura e revisione di Giuseppe Gioia (Roma, Città Nuova 2011); TERESA DI LISIEUX, *Gli scritti* (Roma, OCD 1998); ELISABETTA DELLA TRINITÀ, *Scritti* (Roma, OCD 1998).

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH

Si tratta di un corso di carattere generale volto alla presentazione, informazione e classificazione delle fonti salesiane, di cui si offre una conoscenza e una metodologia di approccio attraverso qualche esempio specifico. L'obiettivo del corso è di tipo storiografico: farsi una idea sufficientemente chiara di come si è scritto e si scrive la storia di don Bosco e la storia salesiana in genere.

Argomenti:

1. La storiografia salesiana in genere. 2. Le prime fonti salesiane: cronache, diari, epistolario, memorie e prime biografie (1858-1888). 3. La storiografia agiografica classica (1888-1965) e le sue fonti; le fonti delle *Memorie biografiche*. 4. Il metodo della storiografia scientifica dopo il 1965. 5. Il *Bollettino Salesiano*.

Testi:

WIRTH M., Introduzione storiografica, in: ID., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000). Fonti: PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale (1866-1889). Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BOSCO G., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, voll. I-IV (Roma, LAS 1991-2003); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1991); CENTRO STUDI DON BOSCO, *Giovanni Bosco. Opere edite*, voll. I-XXXVIII (Roma, LAS 1976-1987); WIRTH M., *La Bibbia con don Bosco. Una lectio divina salesiana. I. L'Antico Testamento* (Roma, LAS 2009); *Bollettino Salesiano*: edizione on line (1877-1926).

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza. 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e

l'umanità. 3. L'azione universale dello Spirito Santo. 4. La mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. La realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo. 2. La verità del cristianesimo. 3. Il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni. 4. Significato, valore e modalità del dialogo interreligioso. 5. Dialogo e missione della Chiesa. 6. Pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MACIEJ SARBINOWSKI

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che sono all'inizio dell'avventura teologica. Il corso intende introdurre ad alcuni temi principali dell'epistemologia teologica, riguardanti l'utilizzo dei metodi, delle fonti e degli strumenti della teologia quale intellectus e auditus fidei. Il programma è diviso in parti: 1. La prima parte esamina i molteplici significati del termine "teologia", adoperato presso i filosofi greci, i Padri greci e i teologi in Occidente (dal periodo medievale fino all'età moderna), significati che permettono di gettare uno sguardo di sintesi sull'essenza del teologo cristiano. 2. La seconda parte offre una riflessione più specifica sul rapporto tra storia e teologia. Viene presentata una 'mappa' di modelli storici di teologia. 3. La terza parte si occupa di alcune questioni-chiave dell'epistemologia teologica determinate dal modo in cui vengono posti in relazione Sacra Scrittura e Tradizione, Magistero e sensus fidei/fidelium, fede e ragione (filosofia). 4. La quarta parte tratta del proprium del teologo cristiano, sviluppando l'idea della rivelazione trinitaria di Dio-Amore in Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Testi:

P. CODA, *Teo – Logia*, (LUP, Città del Vaticano 2009); Y.M.-J. CONGAR, *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, (LUP, Città del Vaticano 2012); R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, (Cittadella Editrice, Assisi 2005); L. ZAK, *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I*, (Città Nuova, Roma 2004) 11-233.

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MACIEJ SARBINOWSKI

Argomenti:

Il presente progetto di teologia fondamentale secondo la dimensione cristologia pone l'accento sull'evento della rivelazione. Come dimostra lo stesso titolo - "Gesù Cristo rivelato e rivelante" -, il fatto della rivelazione è anzitutto

un dono del Dio Uno e Trino. Egli è colui che per primo inizia la sua azione salvifica. Il concetto di rivelazione qui presentato ha il carattere personalistico. Le due componenti della rivelazione - Gesù Cristo e l'essere umano - sono le persone che liberamente partecipano alla storia della salvezza. Entrambi sono coinvolti nel dramma dell'amore: dramma di accettazione o di rifiuto.

Guardando questa teologia fondamentale dal punto di vista metodologico, coglieremo in essa l'utilizzo del metodo storico-critico. Ogni Lettore attento però, senza difficoltà, identificherà un altro elemento metodologico complementare, ossia: l'aspetto della fede e della fede ecclesiale. Infatti, Gesù Cristo totale, cioè la Sua persona e la Sua opera integralmente presi, può essere scoperto solamente nella realtà della Chiesa, quando le nostre ricerche vengono accompagnate da *ratio et fides*.

Testi:

R. FISICHELLA, *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale*, (Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2007); G. LORIZIO, *Il progetto: verso un modello di teologia fondamentale fondativi-contestuale in prospettiva sacramentale*, in Id. (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia*, (Città Nuova, Roma 2004) 407-431; G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. II: Fondamenti*, (Città Nuova, Roma 2005) (in particolare: 7-234); G. LORIZIO, *Rivelazione cristiana, modernità, postmodernità*, (San Paolo, Cinisello Balsamo 1999); Id. (ed.), *Teologia fondamentale. III: Contesti*, (Città Nuova, Roma 2005) (in particolare: 237-283); S. PIE-NINOT, *La teologia fondamentale*, (Queriniana, Brescia 2010); A. SABETTA, *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia*, (Città Nuova, Roma 2004), 341-405; *IV: Testi antologici*, (Città Nuova, Roma 2004), 124-174; P. SGUAZZARDO, *Storia della teologia fondamentale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia*, (Città Nuova, Roma 2004), 237-338; *IV: Testi antologici*, (Città Nuova, Roma 2004), 7-123.

TA0922. Fede e Cultura

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso monografico intende offrire una riflessione sul rapporto tra fede e cultura, da una parte cercando di analizzare i diversi “modelli” di cultura, e d'altra parte, approfondendo l'identità della fede cristiana, dalla prospettiva diacronica e da quella sistematica; in maniera tale che possa arricchire anche lo statuto della teologia, come “spazio” privilegiato di questo rapporto. Si cercherà di prendere in considerazione le diversità geografiche, linguistiche e soprattutto delle diverse religioni.

Testi:

Dispense del Professore (e la Bibliografia ivi riportata, in particolare dei Documenti recenti del Magistero della Chiesa).

TA0923. Magistero e Teologia*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. GIANFRANCO COFFELE*Argomenti:*

Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche. Il corso propone innanzi tutto un approccio positivo-sistematico al particolare statuto della teologia e del magistero nelle loro rispettive funzioni e intrinseche relazioni. In un secondo momento la riflessione si sofferma sui principi di interpretazione delle proposizioni dogmatiche e si farà un esercizio pratico di ermeneutica di alcune definizioni dei concili di Calcedonia e Trento.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. GIANFRANCO COFFELE*Argomenti:*

Modelli recenti di Teologia Fondamentale.

TA1010. Mistero di Dio*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ANTONIO CASTELLANO*Argomenti: Il mistero di Dio Trinità*

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatologico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Città della 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano

1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca ⁴1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1021. Cristologia contemporanea*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ANTONIO CASTELLANO*Argomenti:*

Dopo un'introduzione generale alla cristologia contemporanea in cui si cercherà di tracciarne un quadro d'insieme, si approfondiranno quelle tematiche che costituiscono delle sfide o delle vere e proprie problematiche per essa. Tali sfide o problematiche si vedono collocate nelle seguenti aree: nel rapporto tra cristologia e teologia fondamentale, nella nuova sensibilità per strutturare il discorso cristologico secondo un movimento "dal basso" più che "dall'alto", nella nuova ripresa di questioni sulla coscienza e scienza di Cristo, nell'emergere di nuovi discorsi cristologici quale per esempio quello della teologia della liberazione, nella nuova valutazione della dimensione cosmica del Cristo che è unita alla problematica del rapporto tra Cristo e le altre religioni ed al tema dell'universalità della salvezza di Cristo.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA-IAMMARRONE G. (ed.), *La cristologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1992). Saranno date altre indicazioni bibliografiche nel corso.

TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. ANTONIO CASTELLANO*Argomenti: Rilettura attuale della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino*

Gli sviluppi della teologia trinitaria contemporanea, con le sue nuove prospettive e problematiche, hanno condotto ad un ripensamento della teologia scolastica sulla Trinità. Tuttavia questi stessi sviluppi e soprattutto i recenti studi sulla teologia trinitaria di s.Tommaso, realizzati con nuovi approcci e metodi, stanno producendo anche una rinnovata comprensione della sua teologia e una sua più giusta valorizzazione in ordine al contributo che essa può offrire per affrontare le sfide attuali. Il corso partirà quindi da una visione panoramica della situazione attuale della teologia trinitaria in genere, per passare poi a conoscere i principali contributi per una rinnovata conoscenza della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino.

Testi:

EMERY G., *La théologie trinitaire de saint Thomas d'Aquin* (Paris, 2004).

TA1110. Protologia ed Escatologia*(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):* Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA*Argomenti:*

I. *Protologia*: 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia*: 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 4. I Novissimi: escatologia universale ed individuale, in prospettiva cristocentrica e trinitaria.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropologia teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad 1992).

II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia*, Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979); JUAN LUIS RUIZ DE LA PEÑA, *L'Altra Dimensione. Escatologia cristiana* (Roma, Borla, 1998).

TA1111. Grazia e Virtù teologici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'accesso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologica della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropologia teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1120. Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Introduzione: attualità della Pneumatologia. 2. Pneumatologia "economica": Cristologia pneumatica e Pneumatologia cristologica. 3. Pneumatologia "immanente": Processione dello Spirito Santo e la polemica circa *Filioque*. 4. Rapporto tra pneumatologia e grazia: l'inabitazione dello Spirito Santo nel cristiano.

Testi:

AA.VV., *Credo in Spiritum Sanctum*. Atti del Congresso Teologico Internazionale di

Pneumatologia vols. 1-2 (Città del Vaticano, LEV 1983); CONGAR Y.M., *Credo nello Spirito Santo* vol. 1-3 (Brescia, Queriniana 1981-1983); EVDOKIMOV P., *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa* (Roma, Paoline 1971); MUEHLEN H., *L'evento di Cristo come atto dello Spirito Santo*, in: *Mysterium Salutis* vol. 6; MOLTSMANN J., *Lo Spirito della Vita* (Brescia, Queriniana 1994); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Antropologia Teologica* (Alba, Paoline 1972).

TA1132. Corso Monografico di Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. JOSÉ LUIS PLASCENCIA - MARIO MARITANO

Argomenti:

Questo corso, che presuppone lo studio dell'antropologia teologica (1° ciclo), cerca di venire incontro alla problematica attuale sul contenuto ed il linguaggio sul peccato originale, espresso nel Concilio Vaticano II: "Costituito da Dio in uno stato di giustizia, l'uomo però, tentato dal maligno, fin dagli inizi della storia abusò della libertà sua (...) Quel che ci viene manifestato dalla rivelazione divina concorda con la stessa esperienza" (GS 13). Il corso, interdisciplinare dalla presenza dei docenti, promuoverà anche l'interazione tra la proposta dei docenti e le inquietudini degli studenti, con un'impostazione diacronica, ed, in certa maniera, retrospettiva, cercando di rintracciare le radici del dogma cattolico; quindi, il corso si articola nel seguente modo:

1. Situazione e problematica attuale. 2. Fondamentazione del peccato originale nel pensiero di s. Agostino. 3. Dichiarazione del Concilio di Trento sul peccato originale. 4. Egesi dei testi fondamentali della Sacra Scrittura, della Patristica e della Storia della teologia. 5. Sintesi teologica.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Questioni sul peccato originale* (Padova, Messaggero 1996); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Il Peccato Originale* (Brescia, 1974); JUAN LUIS RUIZ DE LA PEÑA, *El Don de Dios. Antropología Teológica Especial* (Santander, Sal Terrae 1991). Altra bibliografia più specifica verrà segnalata durante il corso.

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente ed esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione dogmatica *De divina Revelatione* promulgata il 18 novembre 1965 verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in *AAS* 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in: *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliarum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993). *Per i commenti e gli studi:* BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica Postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre 2010), in: *AAS* 102 (2010) 681-787; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dogmatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la Théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); CONGAR Y.M.-J., *La Tradizione e la vita della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003³); HOPING H., *Theologischer Kommentar zur Dogmatischen Konstitution über die göttliche Offenbarung Dei Verbum*, in P. HÜNERMANN-B.J. HILBERATH (a cura), *Herders Theologischer Kommentar zum Zweiten Vatikanischen Konzil*, III. *Orientalium Ecclesiarum, Unitatis redintegratio, Christus Dominus, Optatam totius, Perfectae caritatis, Gravissimum educationis, Nostra aetate, Dei Verbum* (Freiburg im Breisgau, Herder 2005) 695-831; LUBAC H. de, *Révélation divine – Affrontements mystiques – Athéisme et sens de l'homme*, Œuvres du Cardinal Henri de Lubac et Études lubaciennes 4 (Paris, Cerf 2006); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messaggero 2001); RATZINGER J.-GRILLMEIER A.-RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583; THEOBALD C., *« Dans les traces... » de la Constitution « Dei Verbum » du Concile Vatican II. Bible, théologie et pratiques de lecture*, Cogitatio Fidei 270 (Paris, Cerf 2009).

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche.
2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa;

2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: I. *Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2^a 1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica II* (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. *Ecumenismo*: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VA-

LENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis Redintegratio”*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1223. Temi di Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Elementi di teologia della Chiesa

Prologo: Credo ecclesiam. 1. Dall'ecclesiologia biblica: la Chiesa, popolo di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo. 2. Dall'ecclesiologia storica. 2.1. Chiesa e città di Dio in Sant'Agostino d'Ippona; 2.2. L'idea di Chiesa in San Tommaso d'Aquino; 2.3. Primato ed episcopato alla luce dei concili ecumenici Vaticano I e II. 3. Dall'ecclesiologia sistematica. 3.1. Lineamenti per un'ecclesiologia trinitaria; 3.2. L'ecclesiologia di comunione; 3.3. La mediazione salvifica della Chiesa. *Epilogo: Il principio mariano della Chiesa.*

Testi:

Dispense del professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas*, I-II, BAC Maior 26.30 (Madrid-Toledo, BAC-Estudio Teológico de San Ildefonso 1986-1987); BALTHASAR (VON) H.U., *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II (Brescia, Morcelliana 1969); BOUYER L., *La Chiesa di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito* (Assisi, Cittadella 1971); CONGAR Y., *L'Église de saint Augustin à l'époque moderne, Histoire des doctrines ecclésiologiques* (Paris, Cerf 1970); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ²1995); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); LA SOUJEOLE (DE) B.-D., *Le sacrement de la communion. Essai d'ecclésiologie fondamentale* = Studia Friburgensia. N.S. 85. Théologies (Fribourg-Paris, Ed. Universitaires Fribourg-Cerf 1998); MILITELLO C., *La Chiesa “il corpo crismato”*. Trattato di ecclesiologia, Corso di teologia sistematica 7 (Bologna, EDB 2003); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); POTTMEYER H.J., *Il ruolo del Papato nel terzo millennio*, GDT 285 (Brescia, Queriniana 2002); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana ⁴1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TIHON P., *La Chiesa*, in: B. SESBOÜÉ (a cura), *Storia dei dogmi*, III: *I segni della salvezza* (Casale Monferrato, Piemme 1998) 301-486; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. Musoni (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. Musoni, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La Chiesa, motivo di credibilità oggi.

Nel Simbolo niceno-costantinopolitano, tutti i cristiani confessano di credere nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Secondo il contesto moderno e pluralistico di oggi, tuttavia, queste note o proprietà della Chiesa non sono più così evidenti e tanti dei nostri contemporanei non esitano a dire di credere solo in Dio e non nella Chiesa. In una prospettiva dogmatica ed ecumenica, il presente Seminario vorrebbe affrontare le problematiche attuali legate alla credibilità della Chiesa, perché da essa non può prescindere la fede in Dio che nello Spirito Santo si comunica attraverso Gesù Cristo, la cui missione salvifica continua appunto nella missione evangelizzatrice della Chiesa.

Testi:

AA.VV., *Credenti senza Chiesa? Unità della fede nella pluralità delle credenze*, Quaderni di Studi e Memorie 13 (Milano, Glossa 1997); VON BALTHASAR H.U.-RATZINGER J., *Due saggi. Perché sono ancora cristiano. Perché sono ancora nella Chiesa*, Dibattito sul cristianesimo 19 (Brescia, Queriniana 1971); BERGER K., *Kann man auch ohne Kirche glauben?* (Gütersloh, Quell-Gütersloher Verlagshaus 2000); BLAZQUEZ R., *Jesús sí, la Iglesia también. Reflexiones sobre la identidad cristiana* (Salamanca, Sigueme 1983); CADILHAC J., *Gesù sì, la Chiesa non* (Roma, Città Nuova 2007); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, GDT 338 (Brescia, Queriniana 2009); CONGAR Y., *Proprietà essenziali della Chiesa*, in AA.VV., *Mysterium Salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 439-714; DE SALIS M., *Concittadini dei santi e familiari di Dio. Studio storico-teologico sulla santità della Chiesa*, Studi di teologia 16 (Roma, EDUSC 2009); DIANICH S., *Cristo sì, Chiesa no? Discussione su una mentalità diffusa*, Mondo Nuovo 64 (Leumann, LDC 1984); DULLES A., *La Chiesa: sacramento e fondamento della fede*, in: LATOURELLE R.-O'COLLINS G. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1980) 319-337; HÄRING H., *Glaube ja-Kirche nein? Die Zukunft christlicher Konfessionen* (Darmstadt, Primus 2002); KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); KASPER W.-MOLTMANN J., *Gesù sì, Chiesa no?*, Meditazioni 7 (Brescia, Queriniana 1974); LATOURELLE R., *Cristo e la Chiesa segni di salvezza*, Per un rinnovamento della teologia fondamentale (Assisi, Cittadella ²1980); LATOURELLE R., *Chiesa*, III. *Motivo di credibilità*, in LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (a cura), *Dizionario di Teologia Fondamentale* (Assisi, Cittadella 1990) 162-181; MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MARTINI C.M., *Le ragioni del credere. Scritti e interventi*, I Meridiani. Classici dello spirito (Milano, A. Mondadori 2011); MAZZOLINI S., *Chiesa e salvezza. L'Extra Ecclesiam nulla salus in epoca patristica*, Missiologia (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); MC CARTHY T.G., *The Catholic Tradition. The Church in the Twentieth Century* (Illinois, Loyola Press ²1998); PELLITERO R., *Ser Iglesia haciendo el mundo. Los laicos en la Nueva Evangelización*, Teologia 6 (Jan José/Costa Rica, Ediciones Promesa 2007); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalidad de la comunidad cristiana* (Salamanca, Sigueme 2006); PORRO C., *Chiesa, mondo e religioni. Prospettive di ecclesiologia*, Corso di Studi Teologici (Leumann, LDC

1995); RIGAL J., *L'Église à l'épreuve de ce temps* (Paris, Cerf 2007); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SESBOÜÉ F., "Hors de l'Église pas de salut". *Histoire d'une formule et problèmes d'interprétation* (Paris, DDB 2004); SULLIVAN F.A., *Salvation outside the Church? Tracing the History of the Catholic Response* (New York/Mahwah, Paulist Press 1992); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); THILS G., *Les notes de l'Église dans l'apologétique catholique depuis la Réforme* (Gembloux, J. Duculot 1937); TIHON P., *Croire grâce à l'Église, croire malgré l'Église?*, in *Lumen Vitae* 49 (2004) 403-414; VATTIMO G., *Credere di credere. È possibile essere cristiani nonostante la Chiesa?* (Milano, Garzanti 2^a 1999).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMBROISE ATAKPA

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della Chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La Chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La Chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella Chiesa.

Terza parte - Approccio prassico: 9. La nuova evangelizzazione: Definizione, contestualizzazione e approfondimento teologico-pastorale; 10. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 11. Media e tematiche religiose; 12. I media nella missione della Chiesa; 13. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - Documenti del Vaticano II; Documenti del magistero relativi alla "Nuova Evangelizzazione" e alla XIII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); ATAKPA A., *La Chiesa di Dio come comunione di Chiese locali*, in: «Quaderni di Scienze Religiose, Semi di speranza», II (2011) 9-19; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinventano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa. Carisma e potere* (Roma, Borla 1983); CANNOBIO C., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBIO G.-DALLA VECCHIA F. TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); DULLES A., *Modelli di Chiesa, Studi religiosi* (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); ID., *Chiesa Cattolica, Essenza - Realtà - Missione* (Brescia, Queriniana 2012); KÜNG H., *La*

Chiesa (Brescia, Queriniana 1995); MANS F., *Qu'est-ce que la nouvelle évangélisation?* (Montrouge, Bayard 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); SCHILLEBEEKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *Maria, signo de esperanza cierta. Manual de mariologia* (Madrid, CCS 2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos 21999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); MENKE K.H., *Incartrato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. La dimensione mariana della spiritualità cristiana. Lo spazio della madre del Signore nella vita spirituale del cristiano; 2. La madre di Gesù nell'orizzonte della salvezza. Il legame di Maria con i misteri del cristianesimo; 3. Le forme espressive della presenza di Maria nella vita spirituale cristiana. Modelli e realizzazioni; 4. Maria e la santità cristiana.

Testi:

AMATO A., *Maria e la Trinità. spiritualità mariana ed esistenza cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); BELLANTI P., *La spiritualità mariana nell'enciclica «Redemptoris Mater» di Giovanni Paolo II* (Roma, P. Facultas Theologica Teresianum 1994); CUEVA B., *Al Hijo por la Madre. Espiritualidad mariana* (Madrid, PPC 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DUQUESNE J., *Maria. Ritratto della donna più famosa e meno conosciuta della storia* (Milano, Corbaccio 2005); ESQUERDA BIFET J., *Espiritualidad mariana de la Iglesia. María en la vida espiritual cristiana*, Síntesis 6/3 (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1994); GARRIDO J., *El camino de María* (Santander, Sal Terrae 2007); PERETTO E. (a cura), *La Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione*, Atti del 9° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 3-6 novembre 1992) (Roma, Marianum 1994); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura*, Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994) (Roma, Marianum 1996); PETRI H. (Hrsg.), *Christsein und marianische Spiritualität* (Regensburg, F. Pustet 1984); PIZZARELLI A., *La presenza di Maria nella vita della Chiesa. Saggio d'interpretazione pneumatologica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000); PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DEL TERESIANUM (a cura), *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'enciclica «Redemptoris Mater»* (Roma, Teresianum 1988).

TA1336. Corso Monografico di Storia della Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente realizzerà un percorso di storia della teologia limitato al XX secolo, nel proposito di identificare le linee principali che hanno caratterizzato la riflessione teologica, cercando di aprire l'orizzonte con una sollecitudine autenticamente ecumenica e di riconoscere le connessioni tra i vari momenti.

Argomenti: La teologia del XX secolo

Il corso inizia con la domanda sulla validità del tema di studio e i suoi limiti. L'attenzione si dirigerà in un primo momento alla teologia in ambito protestante (la teologia dialettica, la teologia esistenziale, la teologia ermeneutica, la teologia della cultura e la teologia della secolarizzazione). Il secondo momento sarà dedicato alla teologia in ambito cattolico (la crisi modernista, il rinnovamento della teologia, e il riferimento a tre autori principali Romano Guardini, Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar). Il terzo momento tratterà dell'apporto della teologia delle chiese d'Oriente. Nel quarto momento sarà esaminata la produzione teologica investita dall'impatto con la nuova coscienza storica. Infine si presenterà la produzione teologica di fine secolo nella polarità tra la regionalizzazione e la settorializzazione, da una parte, e l'ecumenicità e la globalità dall'altra parte. La conclusione si soffermerà sulle caratteristiche del passaggio al nuovo millennio.

Testi:

Letture dello studente: GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 69 (Brescia, Queriniana³1996); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996) 307-813. Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht²1998); ARDUSSO F.-FERRETTI G.-PASTORE A.M.-PERONE U., *La teologia contemporanea. Introduzione e brani antologici* (Torino, Marietti 1980); CAMPATELLI M., *La teologia ortodossa del XX secolo. Alcuni linee interpretative*, in «Credere oggi» 24/2 (2004) 7-30; CANOBBIO G. (a cura), *Teologia e storia: l'eredità del '900* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); CANOBBIO G.-CODA P. (a cura), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, I: *Prospettive storiche*, II: *Prospettive sistematiche*, III: *Prospettive pratiche* (Roma, Città Nuova 2003); CORETH E.-NEIDL W.M.-PFLIGERSDORFFER G.-PENZO G.-MURA G., *La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX* (Roma, Città Nuova 1993); FELMY K.Ch., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, *Giornale di Teologia* 264 (Brescia, Queriniana 1999); FERRARIO F., *La teologia del Novecento*, (Roma, Carocci 2011); FISCHER H., *Protestantische Theologie im 20. Jahrhundert* (Stuttgart, Kohlhammer 2002); JOOS A., *Percorso antropologico della teologia del XX secolo. Una chiave di lettura*, in: B. MORICONI (ed.), *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura* (Roma, Città Nuova 2001) 63-108; LACOSTE J.Y. (ed.), *Storia della Teologia*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 154 (Brescia, Queriniana 2011); MONDIN B., *Storia della Teologia. Epoca contemporanea* (Bologna, Studio Domenicano 1997); NEUNER P.-WENZ G. (Hrsg.), *Theologen des 20. Jahrhunderts. Eine Einführung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2002); OLSON R.E., *20th-Century Theology: God and the World in a Transitional Age* (Downers Grove, InterVarsity Press 1992); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, II: *Secondo Millennio* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997) 497-653; PANNENBERG W., *Storia e problemi della teologia evangelica contemporanea in Germania. Da Schleiermacher fino a Barth e Tillich*, *Giornale di Teologia* 275, (Brescia, Queriniana 2000); ROHLS J., *Protestantische Theologie der Neuzeit. Das 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1997); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca*, Collana di studi religiosi (Bologna, Dehoniane 1992); STRECKER G. (Hrsg.), *Theologie im 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1983); VILANOVA E., *Historia de la Teologia cristiana. Siglos XVIII, XIX y XX* (Barcelona, Herder 1992) 643-1011; ZAHNT H., *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 4 (Brescia, Queriniana 1969).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, *Giornale di*

Teologia 324 (Brescia, Queriniana 2007); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in: *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ³1958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il seminario richiede dallo studente un lavoro di lettura critica di due presentazioni dello sviluppo dei dogmi, in modo da giungere alla consapevolezza dei presupposti, metodi di lavoro, scelte ermeneutiche, selezione dei documenti, riferimento alle fonti, risultati teologici e prospettive di ricerca.

Argomenti: Scrivere la storia dei dogmi

Il seminario propone una lettura critica della storia dei dogmi diretta da B. Sesboüe, in modo che ogni studente farà la scelta di un preciso nucleo tematico, che prenderà in esame nel confronto con le fonti da una parte e d'altra parte con l'opera di A. von Harnack, quale presentazione emblematica del processo di comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Opere da analizzare: SESBOÛE B. (dir.), *Histoire des Dogmes*, I: *Le Dieu du Salut*; II: *L'homme et son salut*, III: *Les signes du salut*, IV: *La parole du salut* (Paris, Desclée 1994-1996). Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, I: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Katholizität*, II: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Konfessionalität*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); HARNACK A. von, *Storia del Dogma. Un compendio* (Torino, Claudiana 2006); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ-BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); PELIKAN J., *The christian tradition. A history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti:* 1. Linee su cui si basa l'apertura della Te-

ologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion* e *Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione*. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella Sacra Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS =NBSR 27, 2011); UBBIALI S., (a cura) *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*. Vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ³1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentologia* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001). II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* e sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis*. Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma, LAS 2010); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima. Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, Dehoniane 2009); MURONI A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche = BEL141 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR ³1990); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti del Professore*.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri*(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):*

Proff. MANLIO SODI – FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistemica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*. 2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:

Dispense del Professore - MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS = NBSR 27 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*. Vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G.A., *L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico* (Roma, Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *Eucaristia per la chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla "lex orandi"* (Brescia, Gregorian University Press-Morcelliana 1989); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinazioni*.

TA1421. Teologia sacramentaria oggi*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MANLIO SODI

Nell'ambito della specializzazione in teologia dogmatica l'approfondimento dei contenuti del messaggio cristiano implica un confronto con la realtà sacramentaria. Il corso presuppone la conoscenza delle problematiche essenziali relative all'ambito dei sacramenti. La vastità dei temi e delle implicanze impone alcune scelte per l'approfondimento, tali comunque da permettere di avere un orizzonte sufficientemente completo del discorso e di alcuni suoi risvolti nella prassi. La lezione di *Optatam Totius* 16, alla luce anche di altri documenti ecclesiali, evidenzia il bisogno di realizzare un approfondimento della teologia sacramentaria oggi; una teologia che tenendo conto della *lex orandi*, integri le dimensioni trinitaria, dossologica, cristologica, pneumatologica ed ecclesiologica, e si apra costantemente ad una prospettiva di sintesi tra culto e vita.

Argomenti:

1. *La sacramentaria oggi* – A partire dal metodo della teologia liturgica e alla luce di *Optatam Totius* 16, si prende in considerazione: *a)* l'impostazione dei principali trattati di sacramentaria; *b)* la risposta che alcuni trattati intendono offrire alla teologia oggi; *c)* l'obiettivo specifico da considerare in ordine ad un dialogo interdisciplinare. 2. *La sacramentaria tra il I e il II millennio* – La lezione della storia permette, solo a titolo esemplificativo, un confronto con: *a)* il tempo dei Padri; *b)* il pensiero di Innocenzo III e di San Tommaso; *c)* il Concilio di Trento e gli sviluppi successivi. 3. *Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II* – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: Sacramento e sacramentalità, sacramento e simbolo e sacramento e rito, inoltre considerare il legame tra Sacramento e Liturgia all'interno della riflessione teologico-sacramentaria e i contributi come quelli di O. Casel, S. Marsili, A.M. Triacca ed altri. E il rapporto che intercorre tra *lex credendi*, *lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

INNOCENZO III, *Il sacrosanto mistero dell'altare (De sacro altaris Mysterio)* (Città del Vaticano, LEV 2002); BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003); ID., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; GRILLO A. et Alii, *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. (Brescia, Queriniana 2000); MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários*

genético-epistemológicos do "actus liturgicus" (Roma, LAS 2011); POWER D.N., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; ROCCHETTA C., *Sacramenti*, in: *Dizionario di teologia pastorale sanitaria* (Torino, Camilliane 1997) 1065-1073; SODI M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; UBBIALI S., (a cura) *"La forma rituale del sacramento"*. *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011).

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei battezzati (cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica. 5. Il nuovo rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); AA.VV., *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio* (Bologna, EDB 2003); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV., *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Celebrare la misericordia* [=60^a Settimana Liturgica Nazionale, Barletta, 24-28 agosto 2009] (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); CHAUVET L.-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); FALSINI R., *Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative* (Milano, Ancora 2003); MANZONI M., *La penitenza del ristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); RAMOS-REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica, biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SORCI P. (a cura), *Domensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitentie*; *Appunti del Professore*. II. AA.VV., *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos*

(Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti del Professore*. III. AA.VV., *La celebrazione del Matrimonio cristiano*, (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità* (Todi, Tau 2010); *L'Ordo celebrandi Matrimonium*; *Appunti del Professore*.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo. Il corso propone una serie di riflessioni per cercare di illustrare lo stretto rapporto di dipendenza e la profonda osmosi che deve esserci tra la liturgia e la vita spirituale.

Argomenti:

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, *Classici della religione* 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); DONGHI A., *Alla tua luce vediamo la luce. L'esperienza spirituale cristiana vive del mistero della celebrazione liturgica* (Città del Vaticano, LEV 2008); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.); FALSINI R., *Celeb rare e vivere il mistero eucaristico* (Bologna, EDB 2009); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: *Rivista Liturgica* 61 (1974) 337 ss.; PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 2005); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti del Professore.*

TA1521. Formazione e libri liturgici

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La specializzazione in pastorale biblica e liturgica offre a chi intende operare nell'ambito della formazione degli operatori pastorali l'opportunità di conoscere il libro liturgico non tanto come strumento per la celebrazione quanto soprattutto come strumento per la formazione. In questa linea l'accostamento del libro liturgico diventa occasione per cogliere i contenuti e le metodologie attraverso cui la Chiesa educa i fedeli mentre fanno esperienza del mistero pasquale. L'obiettivo principale è quello di condurre ad un'attenta conoscenza del libro liturgico odierno.

Argomenti:

1. A partire dal *concetto di formazione* si riflette sulla prassi millenaria delle Chiese che, secondo i vari riti, educano il popolo di Dio nella e con la celebrazione. 2. La *conoscenza dei libri liturgici*, frutto della riforma attuata per volontà del Vaticano II, implica l'accostamento della struttura essenziale di ognuno, allo scopo di coglierne la valenza educativa sia mediante la sezione delle *Premesse* teologiche, sia attraverso le forme e i contenuti delle strutture rituali. 3. Lo studio di alcuni libri liturgici permette di cogliere la pedagogia con cui la Chiesa, attraverso la *lex orandi*, educa all'incontro tra *lex credendi* e *lex vivendi*, nello specifico delle singole culture e soprattutto delle singole comunità (ecclesiali e religiose).

Testi:

Libri liturgici editi dopo il Concilio Vaticano II (*editio typica* - traduzioni); fascicoli monografici di periodici, soprattutto della *Rivista Liturgica*, che presentano i nuovi libri. - Inoltre: SODI M., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ²1992)

583-589; ID., *Il libro liturgico: strumento per la celebrazione o per la vita?* In: *Rivista Liturgica* 72/4 (1985) 455-468 (con bibliografia); ID., *Competenze liturgiche delle Conferenze episcopali nei nuovi "Ordines"*, in: *Rivista Liturgica* 69/5 (1982) 658-701; ID., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 795-801; ID., *I libri liturgici della Chiesa italiana*, in: *Salesianum* 53 (1991) 479-520, e in: ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. I. *La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche 1993) 405-451; AUGÉ M., *Eucologia*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 761-771; BARBA M., *Il Messale Romano. Tradizione e progresso nella terza edizione tipica* Città del Vaticano, LEV 2004); CATELLA A., *Eucologia*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 515-518; GRILLO A. (a cura), *La formazione liturgica*, (Roma, Edizioni Liturgiche 2006).

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: a) la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; b) il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; c) un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; d) una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; e) la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; f) il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; g) una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popolare.
2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: a) la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; b) il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; c) l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; d) il tempo "ordinario"; e) il culto alla Vergine Maria e ai Santi.
3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra su questi argomenti: a) la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; b) l'esame della *Laudis*

Canticum e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; c) la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:

I. Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche. II. ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); AUGÈ M., *L'Anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (LEV 2009); DELLA TORRE L.-SARTORE D.-SOTTOCORNOLA F. et alii, *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche* (Brescia, Queriniana 1984-1986); KUNZLER M., *La liturgia della Chiesa*, Amateca 10 (Milano, Jaca Book 1996); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza*, Anamnesis, I (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1984-1987); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

TA1611. Teologia della celebrazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Nella logica della specializzazione in pastorale biblica e liturgica, il corso evidenzia il senso teologico della celebrazione, con i suoi fondamenti, in vista di una ortoprassi celebrativa. Celebrare in contesto richiede il senso della comunione ecclesiale e il rapporto con il vissuto concreto della comunità. Dalla celebrazione alla vita, attraverso l'esperienza del mistero, la celebrazione domanda nell'operatore pastorale una visione teologica degli elementi che la compongono, perché l'educatore possa aiutare il fedele e l'assemblea a cogliere il rapporto che intercorre tra la Trinità Ss.ma e il fedele in comunità, attraverso la celebrazione dei santi misteri.

Argomenti:

L'approfondimento della teologia della celebrazione richiede un percorso che impegna su vari fronti: 1. *Tra antropologia ed etimologia* – Cogliere il senso della celebrazione implica osservarne: a) la dimensione antropologica, in ogni cultura; b) l'origine etimologica del termine presente in numerose lingue. 2. *Alla scuola dell'esperienza biblica* – L'esperienza dell'Antica e della Nuova Alleanza permette di cogliere: a) il contenuto della celebrazione; b) le dimensioni storica, comunitaria e misterica della celebrazione. 3. *La teologia della celebrazione* implica alcuni approfondimenti – a) dall'*actio* l'esperienza

dell' *mysterium*, per la *vita* del credente; *b*) dalla teologia della Parola alla teologia dell'intera celebrazione. 4. *Prospettive pastorali* – L'approfondimento pastorale chiama in causa: *a*) la formazione dell'educatore; *b*) gli obiettivi che l'operatore pastorale deve tener presenti; *c*) il rapporto con tutte le forme celebrative; *d*) una visione d'insieme dell'intera azione pastorale.

Testi:

SODI M., *Celebrazione*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001, con ampia bibliografia); AUGÉ M., *Celebrazione*, in *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 2002). - Alle prospettive teoriche si accompagna l'esame di un libro liturgico attuale che sarà segnalato a suo tempo.

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. MANLIO SODI – PASQUALE TROIA

Argomenti:

Il senso ecclesiale, tipologia e organizzazione dei beni culturali della Chiesa. Natura, valore, fruibilità dell'arte sacra; approccio, metodologie, fruizione dell'arte sacra; autenticità negli interventi sui manufatti artistici. La chiesa edificio nelle dinamiche ecclesiali, nel divenire storico, nell'assetto sociale, nella dimensione culturale, nel sistema istituzionale, nel complesso architettonico.

Testi:

CHENIS. C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post conciliare* (Roma, LAS 1991); ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1998) 37-90; ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. L'iconografia* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1999) 45-118; ID., *Natura, competenze, organizzazione ed attività della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, in: *Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 2002); *Il concetto di «autenticità» negli interventi sui manufatti artistici. Prospettiva teoretica*, in: G. BASILE (a cura), *I restauri di Assisi. La realtà dell'utopia* (= Atti del I Convegno Internazionale di Primavera sul Restauro, 21-24 marzo 2001) (Firenze, Nardini Editore 2002).

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a*) la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b*) il confronto con i contenuti da trasmettere; *c*) l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); *d*) la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo* – a) la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; b) il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; c) forme di annuncio nell'arco di venti secoli; d) l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»* – a) la liturgia come luogo di articolata comunicazione; b) ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale; c) contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; d) la “sacramentalità” dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche* – a) requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; b) doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; c) elementi per una verifica e per una deontologia professionale; d) ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale* – a) progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; b) l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; c) la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007).

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: a) la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; b) il confronto con i contenuti da trasmettere; c) l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); d) la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Il corso – diretto da Professori esperti in comunicazione, in psicologia e in liturgia – intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito culturale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua.

Argomenti:

I. *Linguaggio e comunicazione* - 1. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 2. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione dei testi. 3. Il linguaggio rituale: specificità del linguaggio liturgico. 4. Approfondimenti specifici: il linguaggio del corpo e il linguaggio gestuale. 5. La comunicazione. 6. La comunicazione e le sue componenti fondamentali. 7. La comunicazione in contesto liturgico – pastorale. II. *L'omelia e l'omileta* - 1. Origine e sviluppo biblico e storico dell'omelia. 2. L'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 3. L'omelia "locus" di comunicazione. 4. L'omelia «parte della celebrazione» e la sua "sacramentalità". 5. La preparazione dell'omelia: competenze metodologiche e spirituali. 6. Tipologie e uso dei sussidi per l'omelia. 7. Progettazione omiletica nell'anno liturgico e nella celebrazione dei sacramenti.

Testi:

I. AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, in: Oggi e Domani. Serie II (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "fee-back" nella liturgia*, in: RL 80/2 (1993); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione*, = Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 13 (Città del Vaticano, LEV 2001); BONACCORSO G., *Liturgia e comunicazione*, in: F. LEVER-P.C. RIVOLTELLA -A. ZANACCHI, *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Rivoli, LDC-LAS-RAI-ERI 2002); CASTELA A. (a cura), *L'omelia: un messaggio a rischio* (Padova, Messaggero: Abbazia do Santa Giustina 1996); DEISS L., *Celebrare la Parola* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); GIRARDI L., *"Conferma le parole della nostra fede". Il linguaggio della celebrazione*, in: Biblioteca "Ephemerides Liturgicae", Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); SARTORI L.(a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro*, in: Leituourgia (Assisi, Cittadella 2004); SODI M.-TRIACCA A.M.(a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998).

TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, pietà e religiosità popolare

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso intende introdurre futuri operatori pastorali alla grande ricchezza di stimoli e suggerimenti per una celebrazione significativa e pastoralmente efficace dell'anno liturgico e delle diverse espressioni della pietà popolare, aiutare a riscoprire la densità catechistica e educativa racchiusa nei testi eucologici e nei riti delle celebrazioni annuali e occasionali della Chiesa.

Argomenti:

1. Tempo, rito e festa nel contesto annuale. 2. Pastorale della Domenica. 3. Pastorale dell'anno liturgico: Tempo dell'Avvento-Natale, Tempo della Quaresima-Pasqua; Tempo ordinario; Le feste dei santi. 4. Anno liturgico e pietà popolare. 5. Direttorio su pietà popolare.

Testi:

I. Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero*, in modo particolare: CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e Liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002). II. AA.VV., *Facciamo il punto sulla pietà popolare?* in: RivLit 89/6 (2002) 883-1028; ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); COLOMBO G. (ed.) *Ricerche sulla religiosità popolare nella bibbia, nella liturgia, nella pastorale* (Bologna, Dehoniane 1979); DE ROSA G., *La religione popolare. Storia - teologia - pastorale* (Roma, Paoline 1981); DELLA TORRE L.-SARTORE D.-SOTTOCORNOLA F. (edd.), *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche* (Brescia, Queriniana 1984-1986); KUNZLER M., *La liturgia della Chiesa*, AMATECA 10 (Milano, Jaca Book 1996); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza*, Anamnesis, I (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1984-1987).

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. DAMASIO MEDEIROS - CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla pratica della pastorale, della catechesi e della liturgia in relazione alla Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare, proporre, condurre, e valutare l'azione della pastorale, della catechesi e della liturgia in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenterà: La Bibbia nella pastorale e nella catechesi. La Bibbia nella storia della catechesi. Dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte del corso svilupperà le prospettive: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. La pastorale liturgica nella prospettiva del “mysterium”, tempo, linguaggio e azione culturale. Modello di pastorale liturgica.

Testi:

Appunti dei Professori. Opere generali: ANGIULI V., *Educazione come mistagogia. Un orientamento pedagogico nella prospettiva del Concilio Vaticano II* (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2010); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Sacramentum Caritatis* (Città del Vaticano, LEV 2007); ID., *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *“Viva ed efficace è la Parola di Dio” (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); SINODO DEI VESCOVI. XII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa. Instrumentum laboris* (Città del Vaticano, LEV 2008); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABET M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica “Verbum Domini”* (Roma, Rogate 2011). Opere bibliche: BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000). Opere liturgiche: BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV 2012); BOSSELI G., *Il senso spirituale della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2011); CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); DELLA TORRE L., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE -A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; GIRAUDO C., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della messa attraverso i riti e le preghiere* (Città del Vaticano, LEV 2004); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do “actus liturgicus”* (Roma, LAS 2011); SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica. Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: *Rivista Liturgica* 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI -A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 1998) 1109-1113.

TA1644. Seminario di animazione liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio e si propone abilitare a costruire una celebrazione (con particolare riferimento ai giovani). *Primo mo-*

mento: ricerca degli elementi costitutivi di una celebrazione, di una preghiera, di un simbolo, di un rito, di una sequenza rituale. *Secondo momento*: elaborazione di una celebrazione partendo da una pagina biblica, o da un simbolo, o da un evento della vita. *Terzo momento*: sperimentazione secondo il metodo progetto-programma-regia.

Testi:

Schede del Professore.

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. FRANCISZEK KRASON - FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione biblica e liturgica. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale biblica e liturgica in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione biblica e liturgica presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporre e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA1670. Latinitas liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adequata conoscenza del latino biblico-liturgico, in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino

la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae* del *Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia.

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza etica richiesta dalla Rivelazione cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede alla presentazione delle loro diverse interpretazioni e alla valutazione della loro plausibilità e soprattutto della loro compatibilità teologica, lasciando emergere alcune prospettive per una proposta.

I contenuti prevedono le tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologiche e morali, la legge morale naturale, le norme etiche, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., «... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). *Dispense di teologia morale fondamentale*, Ad uso degli studenti (Roma, 2011); ID., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002).

Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1721. Etica e deontologia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. IVAN MAFFEIS - EMILIO VINCIGUERRA

Argomenti:

I. Etica della comunicazione: Nella parte dedicata ai temi etici si farà una lettura della comunicazione cristiana e dei media a partire dalla teologia e dal magistero ecclesiale. In particolare verranno presi in considerazione i documenti ecclesiali sui mezzi di comunicazione sociale, soffermandosi sui messaggi pontifici per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, nonché sul *Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* della Conferenza Episcopale Italiana (2004).

II. Deontologia dell'informazione: Completezza, obiettività, correttezza dell'informazione. Le fonti di informazione. Diritto di cronaca e diritto alla riservatezza. I codici deontologici e il garante dei lettori. Diritto di replica e diritto ed obbligo di rettifica. Il rapporto tra informazione e pubblicità.

Testi:

Etica della comunicazione: CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); GATTI G., *Etica della comunicazione* (Roma, LAS 2008); ID., *Il dramma come forma di discorso etico* (Leumann, LDC 1992); ID., *Etica delle professioni formative* (Leumann, LDC 1992); APEL K.O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg-Sellier 1997);

HABERMAS J., *Etica del discorso* (Bari, Laterza 1989); PIANA G., *Etica della comunicazione*, in: T. GOFFI-G. PIANA, *Corso di morale* (Brescia, Queriniana 1983).
 Deontologia dell'informazione: BETTETINI G. – FUMAGALLI A., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, F. Angeli 2005); KAPUSCINSKI R., *Il cinico non è adatto a questo mestiere* (Roma, Edizioni e/o 2000); MORRESI E., *Etica della notizia. Fondazione e critica della morale giornalistica* (Bellinzona, Edizioni Casagrande 2003); MORRESI E., *L'onore della cronaca* (Bellinzona, Edizioni Casagrande 2008).

TA1722. Formazione della coscienza morale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, muovendo dalla comprensione plurale della coscienza morale e dalla sua critica valutazione, intende offrire le coordinate per individuare alcuni itinerari teorici e pratici della sua formazione, rispettivamente in relazione alla verità morale e alla virtù della prudenza. Si avrà cura di affrontare alcune delle questioni più emergenti ed attuali della tematica, quali la relazione tra l'originalità personale e l'universalità normativa, il carattere assoluto del discernimento coscienziale, lo specifico cristiano, le teorie dell'evoluzione morale e della formazione del carattere e le sfide del soggetto post-moderno.

Didatticamente sono previsti sia alcuni interventi lettivi sia *panels* di confronto su specifiche evenienze situazionali.

Testi:

Appunti e Dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana* = Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *L'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo. Teologia morale e spirituale in dialogo* = Ieri Oggi Domani 49 (Roma, LAS 2008). Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e -pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita attenzione teologica.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., *Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione* (Roma, PUG 1986).

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

BRENAG-L. (ed.), *Etica pubblica e ecologia* (Padova, Messaggero 2005); CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella 1994); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali, e dell'intenzione

contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2008); GATTI G., *Morale sessuale, educazione dell'amore*. (Leumann, LDC ⁴1998); NORIEGA J., *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); COMPAGNONI F. et alii, *Nuovo dizionario di teologia morale* (Roma, Paoline 1990); LEONE S., *Educare alla sessualità* (Bologna, EDB 2000); ZUCCARO C., *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale* (Bologna, EDB 1997).

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre una riflessione teologico-morale sistematica in ambito bioetico, visitato nei suoi principali snodi contenutistici e concettuali.

È obbiettivo del corso familiarizzare criticamente lo studente con l'argomentazione tipica della teologia bioetica, sviluppando l'attitudine al confronto dei dibattiti pubblici, all'uso del metodo interdisciplinare e all'attivazione delle distinzioni tra la prospettiva teologica e filosofica, tra prospettiva morale e giuridica. I contenuti, dopo alcune premesse epistemologiche e teologiche, prenderanno in considerazione i fondamentali modelli e paradigmi bioetici, l'inviolabilità della vita umana (l'uso morale della forza, pena di morte e guerra giusta), la bioetica di inizio vita (lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale e la clonazione), la bioetica di fine vita (il concetto di morte, la terapia terminale e l'eutanasia), la sperimentazione biomedica, l'etica ecologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55; ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524; ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in BRESCIANI C.-EUSEBI L. (edd.), *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale*, Oggi e domani II serie 73 (Bologna, EDB 2010) 51-79.

TA1833. Giovani e famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società contemporanea: situazione e cifre interpretative. 2. Temi particolari: rapporti prematrimoniali, le unioni di

fatto, e divorzio. 3. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia: annunciare ai giovani il 'Vangelo del matrimonio e della famiglia' nella cultura secolarizzata; accompagnare i giovani nel cammino dell'amore; linee di spiritualità del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia.

Testi:

BOFFI P. (a cura), *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede*, La famiglia 12 (Milano, Paoline 2009); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto Giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); CACCIA S. et alii, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio, Strumenti per il lavoro pastorale* (Milano, Ancora 2003); CARABETTA C. (a cura), *Giovani, cultura e famiglia* (Milano, FrancoAngeli 2010); CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il «Vangelo della famiglia»* (Roma, Fondazione di Religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena» 1993); CEI. UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA.SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Il fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana*, Progetto famiglia 39 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà, Sophia/Didache. Percorsi 4* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (a cura), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione»*, Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia, La famiglia nel mondo contemporaneo 14 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); GARELLI F., *I giovani, il sesso, l'amore*, Contemporanea 117 (Bologna, il Mulino 2000); GALLI N., *La famiglia un bene per tutti* (Brescia, La Scuola 2007); GALLI N., *Educazione dei giovani alla vita matrimoniale e familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1993); MELINA L.-ANDERSON C.A. (a cura), *L'olio sulle ferite. Una risposta alle piaghe dell'aborto e del divorzio*, Amore Umano, 6 (Siena, Cantagalli 2009); CERETI G., *Divorziati risposati: un nuovo inizio è possibile?* (Assisi, Cittadella 2009); PEGORARO R., *Morale familiare*, Manuali Di Base, 30 (Casale Monferrato, Piemme 1991).

TA1840. Seminario di Teologia morale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Obiettivo:

È intento del seminario, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica o morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

Argomenti:

Il Seminario, in prospettiva storico-sistemática, si prefigge di avvicinare e di recensire le diverse comprensioni teologico-morali della competenza del Magistero della Chiesa cattolica in ambito morale, al duplice fine di individuare lo *status quaestionis* del relativo dibattito e di evidenziare gli elementi assodati ed irrinunciabili. Oltre a registrare lo sviluppo contenutistico, si cercherà di individuare la portata dei paradigmi etici e teologici soggiacenti alle diverse posizioni registrate.

Didattica: È quella tipica del seminario, con incontri preparati e guidati da ciascun studente a cui farà seguito la discussione e il dibattito.

Verifica: Ha per oggetto la qualità propositiva e didattica dell'incontro affidato, come pure la relazione scritta finale.

Testi:

CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007); ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in: C. BRESCIANI-L. EUSEBI (edd.), *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale* = «Oggi e domani» Serie seconda 73 (Bologna, EDB 2010) 53-81. Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁴2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana*: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la

Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Acezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano,

Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica.* 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico.

5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁵2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale* (Roma, EDUSCE 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012).

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I e II semestre): Prof. JESÚS MANUEL GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare; 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Prospettiva biblica: Sacerdozio nell'AT, Sacerdozio di Cristo, Sacerdozio nella Chiesa. 2. Storia del Ministero Ordinato. 3. Teologia e Spiritualità del Sacerdozio. 4. Sacerdozio cattolico e celibato. 5. "Modelli" di spiritualità sacerdotale. 6. Formazione sacerdotale: criteri ed processi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Postsinodale: Pastores Dabo Vobis*; VANHOYE A., *Prêtres anciens, prêtre nouveau selon le Nouveau Testament* (Paris, Seuil 1980) (c'è traduzione italiana e spagnola); GRESHAKE G., *Priester sein in dieser Zeit* (Freiburg, Herder Verlag 2000) (c'è traduzione italiana e spagnola); KASPER W., *Servitori della Gioia* (Brescia, Queriniana 2007); MEYER J., *El Celibato Sacerdotal* (México, Tusquets 2009); RAHNER K., *Discepoli di Cristo. Meditazioni sul Sacerdozio* (Roma, Paoline 1968).

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale, sacerdotale (nei tre gradi dell'Ordine) e consacrata, dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica e la teologia sacramentaria-liturgica.

1. La vita cristiana come essere di/in Cristo, figli/e del Padre nello Spirito: esperienza trinitaria. 2. Il Battesimo e l'appartenenza ecclesiale. 3. La consacrazione come elemento fondante, in quanto azione di Dio. 4. La vocazione universale alla santità. 5. La maniera concreta di realizzare questa vocazione fondamentale: nella vita laicale, sacerdotale e consacrata.

Testi:

Dispense del Professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); Altri libri verranno suggeriti durante il corso.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Evoluzione della teologia della Vita Consacrata dal Concilio Vaticano II ad oggi; La specificità e il significato della Vita Consacrata nella Chiesa; Teologia della Vita Consacrata nell'esortazione apostolica postsinodale Vita consacrata; La vita, la missione e la spiritualità dei Presbiteri; Elementi significativi della Vita Consacrata; Preghiera e Parola di Dio nella vita dei religiosi/presbiteri; Spiritualità dei sacramenti: l'Eucaristia e la penitenza; Vita Consacrata e la pratica dei consigli evangelici; Vita Consacrata e la vita in comune; Spiritualità dell'apostolato; Carisma, istituzione, missione nello stato canonico della Vita Consacrata; Devozione Mariana; Spiritualità delle relazioni; Goia e ottimismo; Sfide della vita consacrata/vita presbiterale oggi.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. AURELIO FUSI

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: "*Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*". I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma... Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivi-

sione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO ZAS FRIZ DEL COL

Finalità:

Iniziare e orientare oggi le persone verso lo sviluppo della vita interiore, in modo da assumere sempre più responsabilmente il rapporto con Dio come criterio fondamentale della loro vita, si delinea come uno degli impegni più importanti della Chiesa nel mondo contemporaneo. Nel corso si studieranno i presupposti antropologici soggiacenti a questa iniziazione e la fenomenologia più frequente riguardo allo sviluppo, oggi, delle esperienze della trascendenza; si preciseranno inoltre alcuni aspetti che possono essere di aiuto nel consolidare l'iniziazione avviata. Inoltre, poiché nella vita cristiana, come in ogni tipo di vita, si compie un itinerario di maturazione con dinamica propria, nel corso si presenteranno diversi approcci relativi a quel percorso progressivo in cui si sviluppa il rapporto con Dio che conduce a una pienezza di vita, nonostante le sue diverse stagioni.

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - identificare il rapporto tra le diverse dimensioni antropologiche dell'esperienza spirituale: teologica, psicologica, sociologica, neurobiologica; - identificare, definire e rapportare tra di essi i diversi elementi antropologici della trascendenza nell'attuale contesto socio-religioso secolarizzato - identificare la fenomenologia della trascendenza nel momento attuale e le sue modalità; - identificare la struttura e

le dinamiche delle esperienze della trascendenza in un quadro di riferimento teorico-pratico per interpretarle; - identificare e organizzare i presupposti antropologici della trascendenza in un percorso mistagogico; - identificare i diversi approcci, tradizionali e contemporanei, che portano alla maturità cristiana del e nel vissuto teologale.

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. La dimensione antropologica: - Le esperienze di trascendenza e la loro fenomenologia - L'esperienza del mistero della vita come esperienza antropologica fondamentale. 3. La dimensione sociologica - Genesi storica dell'attuale situazione socio-religiosa - La società attuale e le sue sfide. 4. La dimensione psicologica: - La coscienza umana: tra bisogni e valori - La dimensione del senso e la capacità di prendere decisioni - Neuropsicologia dell'esperienza religiosa. 5. La dimensione simbolica e l'arte: - Il valore antropologico/spirituale del simbolo - Arte e trascendenza. 6. La dimensione teologico-spirituale: - Genesi storica della divisione in tappe della vita spirituale: Dai libri Sapienziali a Giovanni della Croce - La critica alla visione tradizionale e gli approcci dopo il Vaticano II - Il concetto di trasformazione e la sua importanza per la teologia spirituale - Vita cristiana e teologia spirituale. Conclusione pastorale riassuntiva: il catecumenato

Impegni per lo studente: - Accompagnare le lezioni con la lettura previa del materiale raccomandato in modo da propiziare la sua partecipazione attiva durante le lezioni.

Testi:

Antropologia: GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); MANGANARO, P., *Verso l'Altro. L'esperienza mistica tra interiorità e trascendenza* (Roma, Città Nuova 2002); MARTÍN VELASCO, J., *La trasmisión de la fe en la sociedad contemporánea* (Maliaño, Sal Terrae 2002); ID., *Il fenomeno mistico. I: Antropologia, culture e religioni; II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2001-2003); ID., *Mistica y humanismo* (Madrid, PPC 2007); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede* (Roma, Paoline 1977) (primo e secondo capitolo); RIES J., *Il sacro nella storia religiosa dell'umanità* (Milano, Jaca Book 31995); SEVERINO CROATTO J., *Experiencia de lo sagrado. Estudio de fenomenología de la religión* (Guadalupe-Verbo Divino, Estella 2002); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971).

Sociologia: BAUMAN Z., *Vite di Corse. Come salvarsi dalla tirannia dell'effimero* (Bologna, Il Mulino 2009); BERGER P.L.-LUCKMANN TH., *Lo smarrimento dell'uomo moderno* (Bologna, Il Mulino 2010); BERGER P.-DAVIE G.-FOKAS E., *America religiosa. Europa laica?. Perché il secolarismo europeo è un'eccezione* (Bologna, Il Mulino 2010); BOUDON R., *Il relativismo* (Bologna, Il Mulino 2009); GARELLI F., *La chiesa in Italia. Struttura ecclesiale e mondi cattolici* (Bologna, Il Mulino 2007).

Psicologia: CHAUCHARD P. *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); FABBRO F., *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa* (Roma, Astrolabio 2010); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 31990); GROESCHEL B.J., *Crecimiento*

espiritual y madurez psicológica (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme 21995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973).

Simbolo/Arte: AGNISOLA G., *L'oltranza dello sguardo in Friedrich, Monet e Cézanne* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2010); DALL'ASTA A., *Dio alla ricerca dell'uomo. Dialogo tra arte e fede nel mondo contemporaneo* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2009); BERNARD CH.-A., *Teologia simbolica* (Roma, Paoline 1981); ID., "Tutte le cose in lui sono vita". *Scritti sul linguaggio simbolico* (ed. a cura di M.G. MUZI, Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); ZAS FRIZ DE COL R., "Dallo sguardo estetico allo sguardo mistico. Approccio teologico alla luce di San Bonaventura", in: *Mysterion* (www.mysterion.it) 2 (2009) 22-36. Teologia Spirituale: BERNARD CH.-A., *Il Dio dei mistici. I: Le vie dell'interiorità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); LAURENTIN A.-DUJARIER M., *Il catecumenato. Fonti neotestamentarie e patristiche. La riforma del Vaticano II* (Roma, Dehoniane 1995); RAHNER K., "I gradi della perfezione cristiana", in: *Saggi di Spiritualità* (Roma, Paoline 1965) 45-78; ID., *Corso fondamentale della fede* (Roma, Paoline 1977); RUIZ F., "Le «età» della vita spiritualità", in: *Tempo e vita spiritualità* (Roma, Teresianum 1971) 85-110; ID., "Diventare personalmente adulti in Cristo", in *Problemi e prospettive di Spiritualità* (Brescia, Queriniana 1983) 277-301; ID., "Crescere in Cristo", in: *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, EDB 1999) 401-435; ID., "L'uomo adulto in Cristo", in: *Antropologia Cristiana*, B. MORRICONE (ed.) (Roma, Città Nuova 2001) 509-560; VILLER M.-RAHNER K., *Ascetica e mistica nella patristica. Un compendio della spiritualità cristiana antica* (Brescia, Queriniana 1991); WAAIJMAN K., "Forme di spiritualità" e "La trasformazione divino-umana: l'oggetto della ricerca", in *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Morcelliana 2007) 19-360 e 496-564, rispettivamente; ZAS FRIZ DE COL, R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologico e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); ID., *Iniziazione alla vita eterna* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012).

TA2126. La comunità luogo di formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomenti:

Introduzione: 1. Tipologie di comunità nella vita religiosa/consacrata. 2. Influsso dell'ecclesiologia del Vaticano II sulla comprensione della comunità religiosa. 3. Motivi di collegamento tra comunità e formazione. 4. I contesti e le tendenze della formazione alla vita religiosa / consacrata di cui tiene conto il Magistero della Chiesa a partire dal Vaticano II. 5. La comunità religiosa come istituzione di vita e di formazione. *Aspetti specifici:* 1. Ricerca di senso nella formazione. 2. Organizzazione della formazione. 3. Responsabilità formativa personale e comunitaria. 4. Dalla soggettività della persona alla soggettività della comunità e viceversa: armonia e conflittualità. 5. Condizioni di qualità della formazione. 6. Comunità e formazione di fronte alle sfide della globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA, *La vita fraterna in comunità* (LEV 1994); CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata. Formazione affettiva nelle comunità religiose* (EDB 2007); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Guidare la comunità religiosa. L'autorità in tempo di rifondazione* (Ancora 2001); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Star bene nella comunità. La qualità di vita dei consacrati* (Ancora 2002); MACCISE C., *Cento temi di vita consacrata. Storia e teologia, spiritualità e diritto* (Dehoniane 2007) 165-202; ROVIRA J. (a cura), *Animare la comunità religiosa* (Ancora 2000).

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Maturità affettiva nella Vita Consacrata e vita presbiterale; uno sguardo alla maturità affettiva nel contesto formativo dei religiosi/presbiteri; maturità affettiva, fraternità, innamoramento e amicizia; equilibrio affettivo nel rapporto interpersonale alla luce del mistero trinitario di Dio; importanza della formazione alla relazione; l'amicizia delle persone consacrate; l'amicizia nella vita consacrata comunitaria; l'amicizia con persone del proprio sesso; l'amicizia con persone dell'altro sesso; la prospettiva della missione e maturazione affettiva.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

TA2140. Seminario di formazione spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

I contenuti e i testi saranno indicati all'inizio del corso.

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSON GALACHE

Argomenti: «Piccole comunità cristiane di giovani. Lineamenti, percorsi e sfide.

1. Introduzione. 2. Caratteristiche dei giovani cristiani. 3. La Comunità. Definizione. Esigenza di appartenenza. 4. Caratteristiche delle prime Comunità cristiane. 5. Il vissuto comunitario della fede oggi. 6. La Chiesa che vogliono i giovani. 7. Elementi a curare nell'Itinerario di Iniziazione cristiana. 8. Il passaggio alla comunità. 9. Elementi da curare nel passaggio alla Comunità cristiana adulta. 10. Aree di attuazione della Comunità cristiana. 11. Elementi integratori nelle Comunità cristiane adulte. 12. Lavoro pastorale delle Comunità cristiane adulte con i giovani. 13. La Comunità cristiana adulta, sempre in cammino. 14. La Comunità cristiana adulta continua a lavorare. 15. Conclusione.

Testi:

Le *fonti* e la *bibliografia* saranno presentate dal Professore all'inizio del seminario.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

I contenuti e i testi saranno indicati all'inizio del corso.

TA2160. Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Forme e luoghi di proposta "spirituale" ai giovani in contesto odierno; 2. Analisi antropologica del nuovo interesse per la spiritualità; 3. Che cosa si intende per "spiritualità giovanile"; 4. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto della cultura odierna formulate in vista del mondo giovanile; 5. Storie di vita e spiritualità: aspetti di psicologia religiosa del cammino spirituale; 6. Tre forme orientative (preghiera; forme ed espressioni culturali; impegno etico e sociale).

Testi:

SCHEPENS J., *Spiritualità Giovanile*, Appunti per TA2160. UPS 2006; HERRICK J.A., *The Making of the New Spirituality: The Eclipse of the Western Religious Tradition* (Downers Grove, IL, Intervarsity Press 2003); PETERSON E., *Subversive spirituality*, edited by Jim Lyster, John Sharon and Peter Santucci (Grand Rapids, Eerdmans 1997); SMITH Ch., - LUNDQUIST DENTON M. *Soul Searching: The Religious and Spiritual Lives of American Teenagers* (New York, Oxford University Press 2005); TACEY D., *The Spirituality Revolution: The Emergence of Contemporary Spirituality* (Hove, Brunner-Routledge, 2004); WARD P., *Liquid Church* (Paternoster Press, 2002).

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Narrazione e formazione dei giovani: livelli di lettura e chiavi interpretative di alcuni scritti di Don Bosco

Obiettivo del corso è introdurre all'interpretazione di alcuni scritti narrativi di don Bosco – le *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Besucco Francesco e le *Memorie dell'Oratorio* – al fine di identificare livelli di lettura più profondi, in particolare la funzione formativa (pedagogica e spirituale) e il modello di educatore/pastore che ne emerge.

Testi:

BOSCO G., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco*, saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2012); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Saggio

introduttivo e note storiche a cura di A. Giraudo (Roma, LAS 2011); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, I: Vita e opere* (Roma LAS, 1979) 229-248; ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale* (Roma, LAS 1980) 327-368; ID., *Don Bosco* (Bologna, Il Mulino 2001) 23-37, 71-90; BRAIDO P., «Memorie» del futuro, in: «RSS» 11 (1992) 97-127; ID., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2009); *Appunti e dispense* del Professore.

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANITA DELEIDI

Argomenti: Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello

1. Contestualizzazione storico-spirituale della figura di Maria Domenica Mazzarello. 2. Sua formazione: mediazioni femminili e maschili. 3. Fonti e temi della sua spiritualità. 4. Il suo ruolo di confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M.E.-COSTA A.-CAVAGLIA' P. (a cura), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello* (Roma, Istituto FMA 2004); CAPEITI G. (a cura), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* (Roma, Istituto FMA 1974-1978); SACRA CONGREGATIO RITUUM, *Aquen, Beatificationis et canonizationis servae Dei Mariae Dominicae Mazzarello...positio super virtutibus* (Romae, guerra et Belli 1935); PODESTA' E., *Mornese e l'Oltregiogo nel Settecento e nel Risorgimento* (Ovada, Pesce ed. 1989); POSADA M.E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di s. Maria Domenica Mazzarello*, Il Prisma, 14 (Roma, LAS 1992); VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione*, Orizzonti, 14 (Roma, LAS 2000); FERNANDEZ A.M., *Le lettere di Maria Domenica Mazzarello. Testimoni e mediazione di una missione carismatica*, Orizzonti, 20 (Roma, LAS 2006). Articoli di approfondimento dei diversi nuclei tematici verranno ulteriormente proposti.

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JÓZEF STRUŚ

Argomenti: Analisi testuale del Trattato dell'Amore di Dio di S. Francesco di Sales

Dalla lettura delle parti assegnate del *Trattato* i partecipanti al seminario dovranno cogliere il messaggio che l'Autore invia al lettore. I risultati di questa ricerca dovranno essere presentati per iscritto per la valutazione della qualità accademica a conclusione del seminario.

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso offre agli studenti -normalmente, SDB-, l'approfondimento sulle Costituzioni Salesiane attuali, attraverso lo studio del testo nella sua dimensione diacronica, nella sua stesura linguistica e nei suoi contenuti fonda-

mentali, offrendo alcune dimensioni e chiavi di lettura più ampia e completa.

Testi:

Appunti del Professore; DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, Il Progetto di Vita dei Salesiani di Don Bosco (Roma, Editrice S.D.B. 1986).

TA2263. Spiritualità di Don Bosco

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso è mirato a offrire strumenti per accedere alla conoscenza della mentalità religiosa, della “dottrina” spirituale, della proposta formativa e della “spiritualità” di don Bosco; a fornire materiali e bibliografia per l’approfondimento di alcuni temi specifici; a dare strumenti e competenze per la ricerca e un metodo di lavoro adeguato; a qualificare in vista della docenza. Pertanto si svilupperanno i seguenti argomenti: 1. Spiritualità e religiosità in Italia nell’Ottocento (panoramica). 2. Alcuni tentativi di sintesi della spiritualità di don Bosco fino al 1955 (M. Rua; P. Albera; G. Costamagna; G. Barberis; F. Rinaldi; G. Vespignani; E. Ceria; P. Scotti; A. Caviglia; P. Ricaldone, L. Terrone, A. Auffray, H. Bouquier...); 3. I compendi di Francis Desramaut: a) *Don Bosco et la vie spirituelle* (1967); b) *Les cent mots-clefs de la spiritualité salésienne* (1998-2000). 4. Altri tentativi postconciliari (J. Aubry; C. Colli; P. Brocardo; S. Palumbieri; J.E. Vecchi; Dicastero di PG SDB e FMA...). 5. L’approccio prima filologico poi storico di Pietro Stella: a) *I tempi e gli scritti che prepararono il «Mese di maggio» di don Bosco* (1958); b) *Valori spirituali nel «Giovane provveduto»* (1960); c) *Le pratiche di pietà dei salesiani dalle origini della congregazione alla morte di don Bosco* (1969); d) *Mentalità religiosa e spiritualità* (1969; 1981); e) *Don Bosco e S. Francesco di Sales: incontro fortuito o identità spirituale?* (1986); f) *Sant’Aventino, san Domenico Savio e alcune questioni di storia* (1991); 6. Una sintesi criticamente costruita a partire dagli scritti di don Bosco e dai suoi interventi di formazione e animazione dei Salesiani.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale e in gruppo sui materiali indicati e l’elaborazione di due saggi dattiloscritti di 7-8 cartelle.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS³1997).

Studi: STELLA P., *Valori spirituali nel «Giovane provveduto» di san Giovanni Bosco* (Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960); ID., *Italia. Storia della spiritualità dalla Rivoluzione all’Unità d’Italia (1789-1860)*, dattiloscritto, s.d., pubblicato parzialmente in: *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, VII/2 (Paris,

Beauchesne 1971) 2273-2284; ID., *Religiosità vissuta in Italia nell'800*, in: J. DELUMEAU (a cura), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS ²1981); ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001) 71-90; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2009); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); ID., *Don Bosco et la vie spirituelle* (Paris, Beauchesne 1967; tr. ital.: Leumann, LDC 1970); ID., *Spiritualità salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001).

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

1. Gli inizi dell'opera salesiana in Europa (1875-1888). 2. Le prime missioni in America (1875-1888). 3. La congregazione stabilizzata (1874-1888). 4. L'opera salesiana in Europa sotto don Rua (1888-1910). 5. Progressi in America, primi passi in Africa e in Asia (1888-1910). 6. Il rettorato di don Albera (1910-1921). 7. Il rettorato di don Rinaldi (1922-1931). 8. Il rettorato di don Ricaldone (1932-1951). 9. Il rettorato di don Ziggotti (1952-1965). 10. La formazione dei salesiani dal 1888 al 1965. 11. Le missioni salesiane dal 1910 al 1965. 12. I Cooperatori salesiani fino al 1965. 13. Gli Exallievi fino al 1965. 14. Il rettorato di don Ricceri (1965-1977). 15. Il rettorato di don Viganò (1978-1995). 16. Il rettorato di don Vecchi (1996-2002). 17. Famiglia salesiana dal 1965 ad oggi.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); *Don Bosco et la Famille salésienne. Histoire et nouveaux défis (1815-2000)* (Paris, Éditions Don Bosco 2002). Studi: MOTTO F. (a cura), *Insedimenti e iniziative salesiane dopo don Bosco* (Roma, LAS 1996); MOTTO F. (a cura), *L'Opera Salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale*, voll. I-III (Roma, LAS 2001); GONZÁLEZ G.-LOPARCO G.-MOTTO F.-ZIMNIAK S. (a cura), *L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazioni in diversi contesti*, voll. I-II (Roma, LAS 2007); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (a cura), *Don Michele Rua primo successore di Don Bosco. Trattati di personalità, governo e opere (1888-1910)* (Roma, LAS 2010); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (a cura), *L'educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo* (Roma, LAS 2008); KAPPLIKUNNEL M. (ed.), *Implantation of the salesian Charism in Asia. Ideals, Challenges, Answers, Results* (Bnagalore, Kristu Jyoti Publications 2009). La bibliografia specifica sui vari argomenti sarà indicata durante il corso.

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Si tratta di iniziare a conoscere, in modo sistematico, i punti rilevanti della storia della Congregazione e dell'opera salesiana: 1. le origini; 2. l'espansione missionaria nel mondo; 3. le figure dei Rettori Maggiori; 4. i capitoli generali

fino al CG22. Attenzione particolare sarà data allo spirito e all'impegno missionario, che ha provocato la presenza della Congregazione in tutto il mondo.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Sussidi*, voll. 1-3, edizione extra-commerciale (Roma 1986). Studi: DESRAMAUT F., *Vita di don Michele Rua primo successore di don Bosco (1837-1910)* (Roma, LAS 2009); DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE SALESIANE (a cura), *Lettere circolari di Don Michele Rua ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); ID., *Lettere circolari di Don Paolo Albera ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); CÁSTANO L., *Beato Don Filippo Rinaldi (1856-1931), vivente immagine di Don Bosco, suo terzo successore* (Leumann, LDC 1990); RICALDONE P., *Fedeltà a Don Bosco Santo*, in ACS 74 (1936).

TA2269. Spiritualità salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Dopo una breve introduzione sull'importanza della Sacra Scrittura nella vita e nell'apostolato di don Bosco, il corso affronterà una serie di tematiche inerenti alla sua spiritualità biblica: amore, angeli, anima, castigo, Chiesa, confessione, culto, demonio, digiuno, Dio padre buono e giusto, discepoli, educazione, esempio, eucaristia, fede, Gesù Salvatore e Maestro, gioia, giovane, grazia, lavoro, Maria Santissima, miracolo, misericordia, morte, preghiera, profezia, santità, sapienza, Spirito Santo, temperanza, vocazione, volontà di Dio.

Testi:

WIRTH M., *La Bibbia con don Bosco. Una lectio divina salesiana. I. L'Antico Testamento* (Roma, LAS 2009); *La Bibbia con don Bosco. Una lectio divina salesiana. II. I quattro Vangeli* (Roma, LAS 2011); *La Bibbia con don Bosco. Una lectio divina salesiana. III. Atti, Lettere, Apocalisse* (Roma, LAS 2012); PERRENCHIO F., *La Bibbia negli scritti di don Bosco* (Roma, LAS 2010). STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica. II. Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981); DESRAMAUT F., *Don Bosco e la vita spirituale* (Torino-Leumann, Elle Di Ci 1970).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de*

Maistre, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R. Nisbet (New York, Schocken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); HALES E.E.Y., *Pio nono: A study in European politics and religion in the nineteenth century* (New York, P.J. Kennedy & Sons 1954); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. III: L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ⁴2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ⁶1994).

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. GIRAUDO ALDO E COLL.

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare tre importanti strumenti e ambiti della pedagogia e della metodologia formativa di don Bosco: la musica, il teatro, l'editoria giovanile e popolare, che hanno segnato la fisionomia e la storia dell'opera salesiana nel mondo.

Testi:

BRAIDO P., *La pedagogia della festa e della gioia*, in: ID., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000) 324-337; STELLA P., *Imprese editoriali*, in: ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale. 1815-1870* (Roma, LAS 1980) 327-368; CERIA E., *La musica salesiana*, in: ID., *Annali della società Salesiana dalle origini alla morte di S. Giovanni Bosco. 1841-1888* (Torino, SEI 1941) 691-701; FANT A., *La musica in D. Bosco e nella tradizione salesiana*, in: M. SODI (ed.), *Liturgia e musica nella formazione salesiana* (Roma, S.D.B. 1984) 38-52; RIGOLDI M., *Don Bosco e la musica* (Carugate, s.e. 1988), trad. spagnola: *Don Bosco y la música* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1991); STAGNOLI S., *Don Bosco e il teatro educativo salesiano* (Milano, Eco degli Oratori 1968); CHIARLE G., *Don Bosco nella storia del libro popolare*, in: «Bibliofilia Subalpina» 6 (2003) 71-102; GIOVANNINI L., *Le «Lettres Cattoliques» di Don Bosco* (Napoli, Liguori 1984); COSTA G., *Don Bosco e la letteratura giovanile dell'Ottocento*, in P. BRAIDO, *Don Bosco nella storia a servizio dell'umanità* (Roma, LAS 1988) 329-354; COSTA G. (a cura), *Don Bosco nella terza pagina. La stampa e il Fondatore dei Salesiani* (Messina, Istituto Teologico S. Tommaso 1991); BONGIOANNI M., *Sac. Gio. Bosco, comunicatore educatore*, vol. 1: *Una «personalità teatrale»* (Roma, S.D.B. 1989), trad. spagnola: *Don Bosco y el teatro* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1992); ID., *Giochiamo al teatro. Dalla invenzione drammatica al teatro espressivo* (Leumann, LDC s.d.).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella prima settimana di luglio; è indirizzata sia agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza sia ad altri partecipanti e viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei “santi sociali”; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all’origine della sua opera; 3. L’incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS ²2009); GIRAUDO A.-BANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC ²2004).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità e obiettivi accademici:

Il corso ha come suo scopo principale quello di introdurre gli studenti nel complesso generale della teologia pastorale/pratica. Saranno forniti elementi essenziali dal punto di vista fondamentale-sistematico con alcune esercitazioni pratiche nel settore metodologico empirico-sperimentale e nella programmazione dei contesti pastorali.

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: breve storia; statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: modelli nella storia della Chiesa; modello “sacrale e popolare”; modello “militante ed elitario”; modello “dialogale e comunio-nale”. 3. Qualità pastorale delle discipline teologiche: scienze bibliche, teologia sistematica, teologia morale, e teologia liturgica.

Testi:

Appunti delle lezioni; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008) [parti scelte]; ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Qualità pastorale delle discipline teologiche e del loro insegnamento* (Roma, LAS 1993); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa 2010); TORCIVIA C., *La parola edifica la comunità: un percorso di teologia pastorale* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2008); ANTHONY F.V., *Evangelisation: growing understanding of a complex process*, in *Salesianum* 61 (1999) 1, 17-35. Gli eventuali studenti del II ciclo sono tenuti ad integrare le parti scelte con ulteriori letture indicate dal Professore nel corso delle lezioni; Selezione di Documenti magisteriali pontifici e locali. Ulteriori materiali bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2320. Teologia pratica generale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY**Argomenti:*

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: il periodo pre-conciliare; il magistero pastorale del Concilio Vaticano II; sviluppi in ambito Europeo, e in quello Nordamericano. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Approccio empirico in ambito teologico-pratico. 4. Modelli di prassi ecclesiale: contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; modello “sacrale e popolare”; modello “militante ed elitario”; modello “dialogale e comunionale”. 5. Questioni nodali nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne; emergere della sensibilità ecologica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica (Roma, LAS ³2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); HERMANS C.A.M.-MOORE M.E. (eds.), *Hermeneutics and empirical research in practical theology. The contribution of empirical theology by Johannes A. van der Ven* (Leiden/Boston, Brill 2004); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VAN DER VEN J.A.-SCHERER-RATH M. (eds.), *Normativity and empirical research in theology* (Leiden/Boston, Brill 2004); HENRIKSEN J.-O. (ed.), *Difficult normativity. Normative dimensions in research on religion and theology* (Frankfurt am Main, Peter Lang 2011); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971).

TA2331. Corso monografico di Spiritualità apostolica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY**Argomenti:*

1. Configurazione della spiritualità apostolica: alla ricerca di una spiritualità apostolica; il rapporto tra esperienza spirituale, prassi apostolica e conoscenza teologica; modelli di spiritualità apostolica. 2. Dimensioni teologiche della spiritualità apostolica: simboli religiosi problematici; collaborare con il Dio trini-

tario; agire con e come Gesù di Nazareth; operare animati dallo Spirito Santo; seguire l'esempio di Maria di Nazareth. 3. Dimensioni contestuali della spiritualità apostolica: con riferimento alla prassi di liberazione, di inculturazione e di dialogo interreligioso. 4. Dimensioni soggettive della spiritualità apostolica: consapevolezza cosmoteandrica; carità operosa; discernimento profetico.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Spiritualità apostolica. Personali e vitali riferimenti fondanti* (Roma, LAS 1994); ID., *Percorsi di speranza per consacrati e consacrate. Autorevoli indicazioni di "Vita Consacrata"* (Leumann, LDC 1997); ANTHONY F.-V., *Teologia: pratica, speculative e spirituale. Verso un'epistemologia più raffinata*, in: *Salesianum* 65 (2003) 741-755; ID., *Spirituality of daily life and action*, in: *Third Millennium* 11/3 (2008) 119-133; WISEMAN J.A., *Spirituality and Mysticism. A Global View* (Maryknoll-NY, Orbis 2006); BERNARD C.A., *Il Dio dei mistici. III. Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *Una grande storia da costruire. Spiritualità apostolica e formazione* (Roma, Rogate 1997); VALADEZ FUENTES S., *Espiritualidade pastoral* (São Paulo, Paulinas 2010).

TA2341. Seminario di teologia pratica generale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti: Analisi critica di ricerche empiriche in ambito teologico-pratico

Il seminario intende introdurre gli studenti alla metodologia della ricerca empirica nell'ambito teologico-pratico analizzando le ricerche empiriche attuali. In altre parole, si prefigge di far riconoscere il valore e il significato del fare ricerca nel campo pastorale; far acquisire la normatività teologica e una mentalità di ricerca con criteri scientifici; far riconoscere i nodi fondamentali a livello di impostazione teorica e operativa della ricerca empirica in pastorale; padroneggiare e saper utilizzare alcune metodologie fondamentali e i relativi strumenti di ricerca sul campo, a livello pastorale; l'applicazione delle metodologie e l'uso di strumenti tecnici.

Testi:

VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VAN DER VEN J.A.-SCHERER-RATH M. (eds.), *Normativity and empirical research in theology* (Leiden/Boston, Brill 2004); HENRIKSEN J.-O. (ed.), *Difficult normativity. Normative dimensions in research on religion and theology* (Frankfurt am Main, Peter Lang 2011); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971).

TA2342. Seminario di teologia pratica generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

La prima parte del seminario sarà di natura contenutistica per aiutare gli studenti a comprendere la contemporanea crisi ecologica. Per questo motivo le

prime ore verranno dedicate alle lezioni frontali da parte del docente. Gli argomenti trattati qui si concentrano su alcune manifestazioni principali della crisi ecologica come i cambiamenti climatici, l'estinzione delle specie e la perdita della biodiversità, l'inquinamento e l'esaurimento delle risorse naturali, ecc. Verranno esaminate anche le implicazioni della crisi per l'umanità, soprattutto per le popolazioni povere, per i giovani e per le future generazioni. Nella seconda parte del seminario gli studenti stessi, sotto la guida del professore, esporranno alcuni temi specifici collegando la crisi ecologica con le preoccupazioni dei giovani nei vari contesti culturali.

Testi:

BOFF L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (Sao Paolo, Editora Atica S.A 1995); BOWERS C.A., *Educating for Eco-Justice and Community* (Athens-London, The University of Georgia Press 2001); CRUTZEN P., *Benvenuti nell'Antropocene. L'uomo ha cambiato il clima, la Terra entra in una nuova era* (Milano, Mondadori 2005); HAY P., *A Companion to Environmental Thought* (Edinburgh, Edinburgh University Press 2002); IPCC, *Climate Change 2007* (Cambridge, Cambridge University Press 2007); LANDRON O., *Le catholicisme vert. Histoire des relations entre l'église et la nature au XXe siècle* (Paris, Cerf 2008); LOUV R., *Last Child in the Woods: Saving Our Children from Nature-Deficit Disorder* (Chapel Hill-NC, Algonquin Books 2006); SIMULA A., *In pace con il creato: chiesa cattolica ed ecologia* (Padova, Messaggero 2001); TOSOLINI A., *Acqua, educazione e cittadinanza* (Bologna, EMI 2006).

TA2351. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Tirocinio didattico: Preparazione all'inserimento in un'istituzione accademica per la docenza con la conoscenza degli statuti, ordinamenti, curricula, e metodi didattici. *Prestazione accademica*: generalmente comprende assistenza ad un docente; e coinvolgimento nella ricerca promossa dagli istituti di teologia dogmatica, spirituale e pastorale, e dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca.

Testi:

PELLERNEY M., *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica* (Torino, SEI 1994); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Milano, RCS Libri 2004); ID., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'Agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità* (Roma, LAS 1998). BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soneria Mannelli, Rubbettino 2006); BORDIGNON B.-CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane* (Roma, Armando 2009).

TA2353. Esercitazione di progettazione pastorale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. MEDEIROS DAMASIO - KRASON FRANCISZEK

Finalità:

Il tirocinio si propone di avviare gli studenti: 1. alla pratica dell'analisi di contesti sociali concreti (territorio) e della progettazione pastorale per aiutarli a integrare gli studi teologici del primo ciclo con l'azione pastorale; 2. al ministero liturgico dell'animazione (e dell'*ars celebrandi*) per la costruzione di un progetto celebrativo unitario.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: riconoscere l'importanza dell'attenzione alle condizioni di vita della persone per l'azione pastorale; - saper analizzare situazioni sociali e condizioni di vita concrete per progettare un intervento pastorale adeguato; - mettersi al servizio della partecipazione attiva dell'assemblea

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalle diverse discipline del primo ciclo e la prassi pastorale sviluppata dagli studenti stessi. A partire dall'esperienza pastorale vissuta come esercizio del diaconato, lo studente sarà aiutato a realizzare una concreta applicazione della riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale.

Nel secondo momento si propone abilitare a costruire una celebrazione (con particolare riferimento ai giovani) secondo il metodo progetto-programma-regia; buon uso del *Lezionario* e del *Messale*.

Valutazione: Elaborazione scritta su una tematica dell'Esercitazione.

Testi:

AA.VV., *Celebriamo il mistero di Cristo con il Messale* [=Atti del XLIII Convegno liturgico-pastorale dell'A.L.F.S. Cuore] (Milano, Centro Ambrosiano 2002); ANTHONY F.V., *Progetto educativo-pastorale: strategie d'apprendimento*, in *Itinerarium* 18 (2010) 44, 51-78; FERRARIS F., *La mensa della Parola e dell'Eucaristia* (Milano, Paoline 2008); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008); MIANO F., *Indicazioni per la progettazione pastorale. Le esigenze, le scelte, gli obiettivi*, in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti della Chiesa italiana 2010-2020* (Roma, AVE 2010) 131-158; RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002).

TA2421. Pastorale giovanile*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):* Prof. ROSSANO SALA*Argomenti:*

Premessa: intorno all'idea di Pastorale Giovanile: 1. L'orizzonte; 2. La

specificità. *Introduzione. Custodi grati di una storia coraggiosa e feconda*: 1. La tradizione evangelizzatrice ed educativa della Chiesa; 2. Il Concilio Vaticano II, l'avvento e la creazione della PG; 3. Lettura critica di un'esperienza entusiasmante e avventurosa. *I. Contesto. Il nostro tempo*: 1. Gli effetti indesiderati della modernità; 2. L'attualità della provocazione cristiana; 3. Spunti sintetici per intuire l'immaginario sociale della nostra epoca; 4. Le condizioni dell'agire pastorale. *II. Forza. Sapienza e potenza del Vangelo*: 1. Intorno all'idea di donazione; 2. La sapienza: temi umani maggiori; 3. La potenza: temi cristiani maggiori. *III. Meta. L'obiettivo della Pastorale Giovanile*: 1. La giovinezza come "età dell'accordatura"; 2. L'ampio orizzonte della Pastorale Giovanile. *IV. Forme. Criteri ed espressioni della Pastorale Giovanile*: 1. Criteri pastorali fondamentali; 2. Sul principio dell'incarnazione in Pastorale Giovanile; 3. Espressioni fondamentali della Pastorale Giovanile; 4. Le convenienze pastorali. *V. Prospettive. Per un ripensamento della Pastorale Giovanile*: 1. Le convenienze pastorali alla luce della nuova evangelizzazione; 2. L'emergenza educativa come questione antropologica; 3. Il percorso in atto nella congregazione salesiana; 4. Alcune urgenti conversioni pastorali. *Conclusione: Pastorale Giovanile dalla speranza*.

Testi:

BOZZOLO A.-CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS 2011); COLOMBO G., *Sulla evangelizzazione* (Contemplatio 13) (Milano, Glossa 1997); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Nuova biblioteca di scienze religiose 35) (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Contro gli idoli postmoderni* (Torino, Lindau 2011); TONELLI R., *Ripensando quarant'anni di servizio alla Pastorale Giovanile*, in «Note di Pastorale Giovanile» 5 (2009) 11-65; TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Nuova biblioteca di scienze religiose 33) (Roma, LAS 2011).

TA2422. Storia della pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della pastorale giovanile: nella chiesa antica; nel Medioevo; nell'era Moderna. 2. Storia della pastorale giovanile contemporanea: figure emblematiche; nuovi movimenti giovanili; iniziative a livello della Chiesa universale; modelli e tipologie di pastorale giovanile. 3. Storia contestuale della pastorale giovanile nei vari continenti: Europa, America Latina, Asia e Africa. 4. Verso una pastorale giovanile interculturale.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2012); GARELLI F.-OFFI M., *Giovani. Una vecchia storia?* (Torino, SEI

1997); GARELLI F.-CAMOLETTO R.F. (a cura), *Una spiritualità in movimento. Le giornate mondiali della gioventù da Roma a Toronto* (Padova, Messaggero 2003); FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche, teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS ⁴1999); FAVALE A., *Comunità nuove nella Chiesa* (Padova, Messaggero 2003); ID., *Segni di vitalità nella chiesa. Movimenti e nuove Comunità* (Roma, LAS 2009); ANTHONY F.-V.-CIMOSA M. (a cura), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti* (Roma, LAS 2012).

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:

TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (in rifacimento).

TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I: questione antropologica e pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

I. Introduzione: 1. Il rapporto tra emergenza educativa e questione antropologica; 2. Le coordinate fondamentali dell'ideologia post-umana. *II. Fenomenologia del mondo contemporaneo:* 1. Gli effetti indesiderati della modernità; 2. La questione del soggetto; 3. Radici e dilemmi dell'età secolare; 4. L'eccesso cristiano fondante; 5. Appello per un *logos* allargato; 6. L'irruzione amorevole dell'impensato. *III. Approfondimenti teologico-pastorali:* 1. Sull'idea di nuova evangelizzazione; 2. In ansia per l'uomo; 3. Contro gli idoli post-moderni; 4. Antropologia e pastorale.

Testi:

BARCELLONA P.-GARUFI T., *Il furto dell'anima. La narrazione post-umana* (Bari, Dedalo 2008); BOZZOLO A.-CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma LAS 2011); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); GUARDINI R., *Ansia per l'uomo, I-II* (Brescia, Morcelliana 1969-1970); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Contro gli idoli postmoderni* (Torino, Lindau 2011); TAYLOR C., *Il disagio della modernità* (Bari, Laterza 1999); TORCIVIA C. (ed.), *Antropologia e pastorale*.

Per un'antropologia della filialità tra dono e alterità (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe);
TOURAINE A., *Il pensiero altro* (Roma, Armando 2009).

TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. F.V. ANTHONY - F. KRASON

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione.

Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale giovanile in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporre e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Introduzione: un corso di PG salesiana per l'anno pastorale; condivisione di un cammino pastorale concreto.

I. *Le indicazioni delle Costituzioni e dei Regolamenti.* II. *Le indicazioni di alcuni Capitoli Generali.* CG 21: I salesiani evangelizzatori dei giovani; CG 23: Educare i giovani alla fede; CG 24: Salesiani e laici: comunione e condivisione nello spirito e nella missione di don Bosco; CG 25: La comunità salesiana oggi; CG 26: «Da mihi animas cetera tolle». III. *Il magistero ordinario della Congregazione.* Analisi di alcune lettere dei Rettori Maggiori

inerenti alla pastorale giovanile salesiana e di alcuni documenti del Dicastero della Pastorale Giovanile.

Conclusione. Prospettive per un cammino di comunione, condivisione e corresponsabilità.

Testi:

Costituzioni e Regolamenti della Società di san Francesco di Sales; SALESIANI DI DON BOSCO, *Documenti capitolari* (CG 21, CG 23, CG 24, CG 25, CG 26); DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana: quadro di riferimento* (Roma, SDB 2000); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO (ed.), *Lettere circolari di don Egidio Viganò ai salesiani*, 3 vol (Roma, SDB 1996); VECCHI J.E., *Atti del Consiglio Generale* (nn. 354, 355, 359, 363, 365, 372, 375); CHÁVEZ P., *Atti del Consiglio Generale* (nn. 379, 382, 394, 407, 408, 410, 411, 413).

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Prerequisiti di base, finalità, obiettivi accademici:

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia della Rivelazione. È consigliata anche la conoscenza generale delle nozioni pluridisciplinari sulla comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore della teologia della comunicazione. *Finalità:* Le competenze verranno acquisite attraverso lo studio dei "fondamentali" della Teologia della comunicazione, attraverso la ricerca nel settore specifico della comunicazione e nelle applicazioni ad esercitazioni pratiche a livello interdisciplinare tra scienze teologiche, scienze dell'educazione e catechetiche e scienze della comunicazione. *Obiettivi:* 1. *Sapere* le nozioni fondamentali di teologia della comunicazione. 2. *Saper fare* analisi nel settore teologico-sistematico. 3. *Saper essere* ricercatori sia nel settore sistematico sia nel settore metodologico, applicando metodi di investigazione interdisciplinare.

Argomenti:

1. Questioni epistemologiche generali: 1.1. La teologia della comunicazione tra le discipline teologiche; 1.2. Metodo, campo di investigazione; 1.3. Euristica ed ermeneutica della TC; 1.4. Implicanze teologico-pratiche della TC. 2. Fondamenti di TC: 2.1. La Rivelazione come permanente comunicazione divina; 2.2. Elementi generali di teologia patristica; 2.3. Nuove prospettive teologiche a confronto; 2.4. Magistero contemporaneo sulla comunicazione. 3. Ambiti sistematici di TC: 3.1. Ambito dogmatico-antropologico; 3.2. Ambito ecclesiologico; 3.3. Ambiti ecumenico ed interreligioso; 3.4. Ambiti morale-spirituale e canonico-deontologico; 3.5. Ambiti liturgico e catechetico; 3.6. Ambito pastorale ed empirico-pratico. 4. Questioni metodo-

logiche: 4.1. Rapporti e funzioni della TC con le scienze della comunicazione; 4.2. Rapporti e funzioni della TC con le scienze teologico-pratiche e con le scienze catechetiche; 4.3. Ulteriori paradigmi metodologici della TC.

Testi:

Appunti e dispense del Professore; Testi obbligatori: Appunti delle Lezioni; MUGRIDGE Ch.A.-GANNON M., *John Paul II. Development of a theology of communication. Excellence in the Communication of the faith as exemplified in the Apostolic Exhortation Ecclesia in America* (Città del Vaticano, LEV 2008); ROMANO A., *L'omelia «divina» eco mistagogica del Verbum in ecclesia. Verso una Teologia della comunicazione della parola di Dio in prospettiva catechetico-liturgica* (Roma, 2013); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SANTOS E., *Towards a Theology of pastoral communication: a chronological study of approaches linking theology and communication*, Estratto tesi dottorale (Roma, UPS 1988); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994). *Testi consigliati: a) settore teologico (per tutti)* RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1977); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, BTC 150 (Brescia, Queriniana 2010) (parti scelte); ID., *Kommunikation: fundamental-theologisch*, in: W. KASPER (ed.), *Lexikon fuer Theologie und Kirche*, Band 6 (Freiburg, Herder 1997); GRESHAKE G., *Der Ursprung der Kommunikationsidee*, in: *Communicatio Socialis, Internationale Zeitschrift fuer Kommunikation in Religion, Kirche und Gesellschaft*, vol. 35 (Mainz, Gruenewald 2002) 5-26; DULLES A., *The Church and Communications: Vatican II and beyond*, in: *Reshaping Catholicism. Current Challenges in the Theology of the Church*. San Francisco (Harper and Row 1984); SULLIVAN F.-LATOURELLE R. (edd.), *Vaticano II: bilancio e prospettive venticinque anni dopo* (Assisi, Cittadella 1987) (parti scelte); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi*, *Cogitatio fidei* 156 (Paris, Editions du Cerf 1990); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007). *b) Settore della comunicazione (per gli studenti che non provengono da FSC):* LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri-LAS 2002) (parti scelte); GRASSI G., *Sociologia della comunicazione* (Roma, Mondadori 2002); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009). Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2523. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

Il corso intende mostrare la pastorale nella sua dimensione fondamentale di evento comunicativo e offrire un laboratorio di analisi e approfondimento circa i principali “nodi” presenti e le principali competenze richieste quando si

accostano in modo serio la progettualità e la prassi pastorale con i molteplici linguaggi della comunicazione. I principali argomenti saranno: 1. La pastorale come relazione comunicativa ed educativa. 2. La comunicazione umana: complessità di codici, strumenti e contenuti socio-culturali. 3. La comunicazione umana: diversità di relazioni e di posizioni. 4. Il contesto generale della comunicazione e il suo effetto sulla vita delle persone, soprattutto dei giovani e della relazione giovani/adulti. 5. Modelli di pastorale, modelli di relazione, modelli di comunicazione. 6. Dal *to send* al *to share*: comunicare attraverso esperienze partecipative. 7. L'esperienza umana e i suoi linguaggi. L'esperienza credente e i suoi linguaggi. 8. Comunicazione dell'esperienza di fede e del messaggio cristiano: le indicazioni del Magistero universale e locale. 9. Comunicazione dell'esperienza di fede e del messaggio cristiano: le possibilità e limiti dei media. 10. Le competenze comunicative degli agenti pastorali. 11. Progettare la relazione comunicativa e la produzione di *media* nella realtà ecclesiale. 12. Progettare la pastorale della comunicazione e la produzione di *media* nei contesti di pluralismo religioso e culturale.

Testi:

PANDOLFI L., *Sette passi sulla via di Emmaus. Arte della comunicazione e prima evangelizzazione*, in: AA.VV., *L'identità del Laico Catechista nell'evangelizzazione dei popoli* (Bologna, EMI 2010) 171-190; PANDOLFI L., *Complessità e interconnessioni. Educare la fede e formare i catechisti nei contesti pluriculturali*, in: S. PALUZZI (a cura), *Catechesi missionaria: bilancio e prospettive* (Bologna, EMI 2011) 25-38; PANDOLFI L., *Pluralità e transculture nella comunicazione contemporanea*, "Euntes Docete" 1 (2011) 11-36; DOSSIER - *Comunicare/Evangelizzare* in: "Evangelizzare", 1 (2009) 22-43; C.E.I., *Comunione e missione*, Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa (Citta del Vaticano, LEV 2004).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei

dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMANN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS Facoltà di Teologia 2011); POLLO M., *Giovani e sacro* (Leumann, LDC 2010).

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza; simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La rondine 2009); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):*

Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Seminario di ricerca: questione epistemologica in teologia; metodologie di ricerche nell'ambito di teologia speculativa, spirituale e pratica; progetto di ricerca del candidato: problema, obbiettivo e metodo di ricerca; partecipazione attiva nei seminari di studio promossi dagli istituti di teologia dogmatica, spirituale e pastorale, e negli incontri organizzati dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca. *Laboratorio di ricerca:* Presentazione di alcune parti della propria ricerca in corso ai colleghi. Si sollecita la partecipazione in almeno due incontri (dopo il primo anno del seminario) prima della difesa della tesi.

Testi:

SODI M. (a cura), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo* (Città del Vaticano, LEV 2008); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a research project* (Utrecht, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your research project. A step-by-step guide for the first-time researcher* (London-Thousand Oaks-New Delhi, Sage 2001).

**TA2644. Seminario di pastorale giovanile speciale I:
animazione in pastorale giovanile***(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MARIO POLLO*Argomenti:*

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale* (Roma, LAS 2002); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La Rondine 2009).

TA2660. Esperienza religiosa giovanile*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MARIO POLLO*Argomenti:*

1. Cosa si intende per fenomenologia della religione. 2. Il sacro. 2.1. Cosa è il sacro? 2.2. L'ambivalenza del sacro. 2.3. Il mana. 2.3.L'esperienza del sa-

cro- 2.4. Il centro sacro del mondo. 2.5. L'albero cosmico. 3. Lo spazio e il tempo sacro. 3.1. Lo spazio sacro. 3.2. Il tempo sacro. 3.3. La sociotemporalità globale. 3.4. Tempo sacro e tempo profano. 3.5. Le due forme dell'estasi: l'apollinea e la dionisiaca. 3.6. L'estasi apollinea. 3.7. L'estasi dionisiaca. 3.8. Viaggi nel tempo per mezzo dell'estasi. 4. I linguaggi del sacro. 4.1. Cosa è il simbolo. 4.2. La storia dell'uomo e del cosmo scritta nel corpo e nei più profondi recessi della mente. 4.3. Il simbolo come luogo della riconciliazione del biologico con la ragione. 4.4. Il Mito. 4.5. Sopravvivenza del mito nel mondo moderno. 4.5. L'Immagine. 4.6. Il Rito. 4.6.1. I riti del tempo. 4.6.2. I riti dell'organizzazione dello spazio. 4.6.3. I riti di iniziazione. 4.6.4. I riti di sangue o di fraternità. 5. Modernità e sacro. 5.1. La distruttività: volto nascosto del cambiamento fine a se stesso. 5.2. Mefistofele come paradigma della modernità. 5.3. L'uomo atrofizzato. 5.4. L'iconoclastia: l'altro volto nascosto della modernità. 6. Frutti della modernità: teorie antropologiche e sociologiche del sacro. 6.1. Emile Durkheim. 6.2. Marcel Mauss. 6.3. Laura Levi Makarius. 6.5. René Girard. 6.6. Lucien Lévy-Bruhl. 6.7. Roger Callois. 7. La restaurazione dell' homo religiosus. 7.1. Nathan Söderblom. 7.2. Gerardus van der Leeuw. 7.3. La rivoluzione epistemologica. 8. Le trasformazioni culturali alle soglie della seconda modernità. 8.1. La trasformazione dello spazio-tempo in spazio-velocità. 8.2. Computer e trasformazione della temporalità. 8.3. Crisi della progettualità e degli impegni di lunga durata. 8.4. Crisi delle grandi narrazioni e oscuramento del futuro. 8.5. La complessificazione della società. 8.6. La crisi del limite. 8.7. La desacralizzazione dello spazio. 8.8. L'esperienza del "mondo pieno". 8.9. Deterritorializzazione e globalizzazione. 8.10. L'indebolimento dei legami comunitari e la centralità dell'individuo. 8.11. L'identità e l'alterità virtuale: il ruolo dell'immaginazione mediatica. 8.12. La crisi della parola. 9. L'esperienza religiosa nella seconda modernità. 9.1. Definizione di esperienza religiosa. 9.2. Caratteristiche dell'esperienza religiosa. 9.3. L'individualismo. 9.4. La centralità del corpo. 9.5. La negazione delle distinzioni tra Dio e uomo. 9.6. Il tradizionalismo. 10. Essere giovani alle soglie del XXI secolo. 11. La fede in Dio dei giovani. 12. La relazione con Dio e con la Chiesa dei giovani. 13. L'esperienza etica dei giovani. 14. Esperienza del sacro dei giovani.

Testi:

ELIADE M., *Trattato di storia delle religioni* (Torino, Boringhieri 1981); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Leumann, LDC 2000); SMART N., *Dimensions of the Sacred* (London, Fontana Press 1997); POLLO M., *Sacro e società* (Leumann, LDC 2010); POLLO M., *Giovani e sacro* (Leumann, LDC 2010); AA.VV., *Le origini e il problema dell'homo religiosus*, in: J. RIES (a cura) *Trattato di antropologia del sacro*, vol. I (Milano, Jaca Book 1989); LENOIR F.-MASQUELIER Y.T. (a cura), *La religione*, voll. I-VI (Torino, UTET 2001); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana - Un'indagine dell'Istituto Iard per il Centro di Orientamento Pastorale* (Bologna, Il Mulino 2007).

TA2712. Il mistero di Dio nella catechesi*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA*Argomenti:*

1. La questione di Dio oggi; Pluralità di situazioni: modo tradizionale - un modo segnato dalle conseguenze della modernità illuminista - l'indifferenza religiosa - il fenomeno del risveglio religioso; La problematica all'interno del cristianesimo. 2. Alla ricerca dei criteri per l'annuncio: Indicazione globale della *Evangelii Nuntiandi*; Primo criterio: fedeltà al messaggio rivelato: fondamento - implicanze; Secondo criterio: fedeltà al destinatario dell'annuncio: fondamento - implicanze. 3. Fedeltà ai referenti dell'annuncio: Visione storica d'insieme; Un annuncio evangelico in chiave noetico-speculativa: cenni storici e caratteristiche - una fede, una teologia e una catechesi speculative; Un'evangelizzazione attenta alle nuove condizioni culturali: dati storici e caratteristiche principali - una fede, una teologia e una catechesi in chiave esistenziale-personalistica; Un annuncio evangelico nel mondo della povertà: una fede, una teologia e una catechesi per la prassi storica; I nuovi interrogativi posti dalla condizione postmoderna. 4. Fedeltà al messaggio rivelato: Dio negli scritti dell'Antico Testamento: genesi dell'immagine di Dio - tratti principali di Dio negli scritti del Nuovo Testamento: il Dio di Gesù di Nazaret - il Dio della Pasqua. 5. Saggio di un annuncio del Dio di Gesù Cristo oggi: Risultato sintetico della ricerca fatta; La proposta: enunciato nucleare e spiegazioni; La proposta: ulteriori esplicitazioni; Necessità e modalità della verifica.

*Testi:**Dispense* del Professore (e la bibliografia ivi riportata).**TA2731. CM di prospettive ecclesologiche nella pastorale giovanile***(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):*

Proff. AIMABLE MUSONI - ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte (Prof. Antonio Palmese). 1. Possibilità di definizione dell'incontro Chiesa-Giovani; 2. Buoni cristiani e onesti cittadini: cittadinanza attiva; 3. Tematiche pedagogiche necessarie per il discepolato.

Seconda parte (Prof. Aimable Musoni). 1. La Chiesa, motivo di credibilità; 2. La Chiesa, famiglia di Dio e degli uomini; 3. La Chiesa e i giovani.

Testi:

Dispense dei Professori. Per l'approfondimento, vedere in specie: FLORISTAN C., *La Iglesia comunidad de creyentes*, Lux mundi 76 (Salamanca, Sigueme 1999); GARCÍA GUTIÉRREZ J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, BSR 143 (Roma, LAS 1998); KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza - Realtà - Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); LA SOUJEOLE B.-D. de, *Il sacramento della comunione. Ecclesiologia fondamentale* (Casale

Monferrato, Piemonte 2000); MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MASSERONI E., *Giovani e Chiesa: tra presente e futuro* (Leumann, LDC 1989); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Chiesa e giovani. Dialogo per un itinerario a Cristo*, BSR 49 (Roma, LAS 1982); MORAL DE LA PARTE J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); PALMESE A., *I giovani e il futuro: dalla minaccia alla speranza*, Il colibri 3 (Soveria Mannelli, Rubbettino 2005); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana 1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA2743. Seminario di teologia pratica speciale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti: Temi morali nella PG

Questo seminario si propone di esaminare, dal punto di vista morale, il rapporto tra i giovani ed i moderni mezzi di comunicazione. Alla fine del seminario ogni studente deve avere una conoscenza del nuovo mondo di comunicazione e il suo impatto sui giovani di oggi e dovrà saper valutarli criticamente anche dal punto di vista teologico-cristiano. Gli argomenti principali trattati sono: la conoscenza dei moderni mezzi di comunicazione; il coinvolgimento dei giovani nel cyberspazio; l'impatto delle tecnologie moderne sui giovani al livello psicologico, sociale, religioso, ecc.); i mezzi di comunicazione e giustizia; la Chiesa cattolica e mass media; l'approccio morale-pastorale all'uso dei mass media.

Testi:

FERRI P., *Nativi digitali* (Milano, Mondadori 2011); LIVINGSTONE S., *Ragazzi online: crescere con internet nella società digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2010); GIACCARDI C. (a cura), *Abitanti della rete: giovani, relazioni e affetti nell'epoca digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2010); TAPSCOTT, *Net Generation: come la generazione digitale sta cambiando il mondo* (Milano, Angeli 2011); BOCCI V., *I ragazzi nella "rete"* (Leumann, LDC 2007); BISI S., *I giovani e internet: promesse e trabocchetti* (Milano, Angeli 2003); SCANAGATTA S.-SEGATTO B. (a cura), *Le nuove macchine sociali: giovani a scuola tra internet, cellulare e mode* (Milano, Angeli 2007); BUCKINGHAM D.-WILLETT R. (eds.), *Digital Generations: Children, Young People, and New Media* (Hillsdale-London, Erlbaum 2006); SEFTON-GREEN J. (ed.), *Digital Diversions: Youth Culture in the Age of Multimedia* (London, UCL

Press 1998); IANNICELLI G. (a cura), *E-Gener@tion: cinema, educazione, società nella rivoluzione multimediale* (Roma, Cinecircoli Giovanili Socioculturali [s.d]); PALFREY J., *Nati con la rete: la prima generazione cresciuta su Internet. Istruzioni per l'uso* (Milano, Biblioteca Universale Rizzoli 2009); PASQUALI F.-SCIFO B.-VITTADINI N. (a cura), *Crossmediacultures: giovani e pratiche di consumo digitali* (Milano, Vita e Pensiero, 2010); TIROCCHI S.-ANDÒ R.-ANTENORE M., *Giovani a parole: dalla generazione media alla networked generation* (Milano, Guerini 2002); MANNING J.C., *What's the Big Deal about Pornography? A Guide for the Internet Generation* (Ann Arbor, Shadow Mountain 2008); JAMES C. et alii, *Young People, Ethics, and the New Digital Media. A Synthesis from the GoodPlay Project* (Cambridge-London, The MIT Press 2009); PEVERINI P., *Youtube e la creatività giovanile* (Assisi, Cittadella 2012); SANNA I., *L'etica della comunicazione nell'era digitale* (Studium, 2012).

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile:* 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti:* 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù:* 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teologia para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 2005); TORRES

QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991).

TE0005. Seminario di preparazione alla licenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica –attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario– degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico, interdisciplinarietà e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica»; Organizzazione della tesi.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside@ups.crocetta.org, unisaltorino@gmail.com
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB
CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
 MERLO PAOLO, SDB
 DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

FRIGATO SABINO, SDB
 MERLO PAOLO, SDB

Docenti Straordinari:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BOZZOLO ANDREA, SDB
 CARELLI ROBERTO, SDB
 ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Aggiunti:

FISSORE MARIO, SDB
 GRACH PAVOL, SDB
 MARCHIS MAURIZIO, SDB
 ONI SILVANO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
 MOSETTO FRANCESCO, SDB
 PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

BALDACCI ANNA MORENA, OV
 NORA ANTONIO, SSC

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
 MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Invitati:

ARNOLDI SARA, LC
 BENNARDO MICHELE, DC
 BOLIS EZIO, DC
 BONINO ROBERTO, LC
 CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
 CORBELL CARLA, SA
 DA CAMPO LINO, FSF
 LE AN PHONG BARNABA, SDB
 LORENZI UGO, DC
 MAFFIOLI NATALE, SDB
 MARENCO MARIA RITA, LC
 MARTELLI ALBERTO, SDB
 NEGRO BERNARDINO, DC
 PACINI ANDREA, DC
 RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
 SALA ROSSANO, SDB
 TARDITI CLAUDIO, LC
 TUNINETTI ANNA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6043. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
- 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)
- 6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Corsi opzionali

60524. Teologia orientale (3 ECTS - 2c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali - 26 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - corsi speciali e opzionali - 44 ECTS
 - 2 seminari - 10 ECTS
 - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I - 5 ECTS
 - Lingua straniera II - 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (26 ECTS)*

- 6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali:

- 6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS)

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 60524. Teologia orientale (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curriculum implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (35 ECTS)
- Ulteriori attività formative (25 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (35 ECTS):

Corsi fondamentali

- 6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS) *a scelta tra i seguenti*

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (25 ECTS):

Corsi fondamentali:

- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

- 6018. Bibbia e pastorale (3 ects)
- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)

- 61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 60524. Teologia orientale (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)

MASTER DI I LIVELLO IN TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ

Il *Master* intende fornire una prima introduzione complessiva ai temi della teologia cristiana, sviluppando in particolare l'area che concerne la teologia spirituale. In particolare intende promuovere nello studente le seguenti competenze:

- un primo accostamento scientifico di alcuni testi del Nuovo e Antico Testamento, con la conoscenza delle principali questioni storiche, letterarie e teologiche e lo studio di pericopi scelte;
- la conoscenza critica dei principali capitoli della teologia cristiana, con particolare attenzione alle questioni di carattere fondamentale e fondativo;
- la conoscenza più specifica dell'area della teologia spirituale, con particolare attenzione agli elementi propri della spiritualità della vita religiosa e dei nodi dinamici intorno a cui si struttura l'esperienza spirituale del credente;
- la capacità di approfondire alcuni temi della spiritualità attraverso la lettura diretta di documenti cospicui della tradizione cristiana e in particolare della tradizione religiosa del proprio istituto.

Il *Master* è destinato a studenti, principalmente religiosi e religiose, che intendono qualificarsi in ambito di teologia e spiritualità. Esso viene proposto ai salesiani coadiutori come tappa della loro formazione specifica.

Il *Master* prevede lezioni di didattica frontale e seminari, per un totale di 60 ECTS, pari a 1500 ore di lavoro di cui:

- 51 ECTS di lezioni
- 5 ECTS di seminario
- 4 ECTS di lavoro finale

La proposta didattica è organizzata nelle seguenti aree

Area biblica 10 ECTS

AT. Libri storici e sapienziali 5 ECTS

NT. Sinottici e letteratura giovannea 5 ECTS

Area teologica 20 ECTS

Cristologia - Trinità 5 ECTS

Ecclesiologia 5 ECTS

Morale fondamentale 5 ECTS

Sacramenti 5 ECTS

Area spirituale 20 ECTS

Storia della spiritualità 3 ECTS

Vita consacrata 3 ECTS

Teologia spirituale 3 ECTS

Don Bosco fondatore 3 ECTS*

Spiritualità salesiana 3 ECTS*

Seminario di spiritualità 5 ECTS

Corsi opzionali (tra quelli attivati nella sezione) 6 ECTS

Tesi conclusiva 4 ECTS

* Gli studenti non salesiani possono sostituire i corsi segnati con l'asterisco con corsi opzionali, tra quelli attivati nella Sezione

MASTER DI I LIVELLO PER OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

Il *Master* intende abilitare l'Operatore di pastorale giovanile ad agire con maggiore competenza nell'ambito della formazione cristiana dei giovani attraverso una conoscenza più approfondita dei contenuti della fede, l'assunzione della prospettiva pastorale come modalità di approccio al mondo giovanile, l'acquisizione di una competenza metodologica in ordine alla attività più frequentemente richieste nell'educazione cristiana, un livello iniziale di riflessione critica sulla prassi pastorale.

Il *Master* è destinato a educatori cristiani che operano o intendono operare nella pastorale giovanile. Per accedere al *Master* si richiede la Laurea triennale in scienze della formazione/dell'educazione o la Laurea triennale di educatore professionale o altro titolo equivalente. Sono anche ammessi uditori che, pur non avendo i titoli accademici richiesti, possono comunque fruire dei contenuti dei corsi. Questi uditori avranno solo un attestato di frequenza firmato dal direttore del corso.

Il *Master* prevede lezioni di didattica frontale, studio guidato, laboratori e un tirocinio, per un totale di 60 ECTS, pari a 1500 ore di lavoro di cui:

- 24 ECTS di didattica frontale;
- 12 ECTS di laboratorio condotto dal docente;
- 9 ECTS di studio personale guidato;
- 10 ECTS di tirocinio;
- 5 ECTS di lavoro finale.

Il *Master* si compone di 3 moduli di 15 ECTS, un tirocinio (10 ECTS) e una prova finale (5 ECTS).

I modulo:

Area biblica	3 ECTS
Area fondamentale e cristologica	3 ECTS
Area ecclesiale	3 ECTS
Laboratorio di spiritualità giovanile	6 ECTS

II modulo:

Area antropologica	3 ECTS
Area sacramentale	3 ECTS
Area morale	3 ECTS
Laboratorio di animazione liturgica	6 ECTS

III modulo:

Pastorale fondamentale	3 ECTS
Pastorale giovanile	3 ECTS
Studio guidato su temi di:	
- sociologia della gioventù	3 ECTS
- temi monografici di pastorale giovanile	3 ECTS
- sistema preventivo e spiritualità dell'educatore	3 ECTS

Tirocinio	10 ECTS
Prova finale	5 ECTS

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2012-2013

PRIMO CICLO

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
 6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Sala)
 6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - A. Nora)
 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A.M. Baldacci)
 6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
 6043. Cristologia (5 ECTS - S. Mazzer)
 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
 6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - P. Merlo)
 6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - S. Arnoldi)
 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Marengo)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - F. Perrenchio)
 6053. Teologia dogmatica. Mariologia (3 ECTS - R. Carelli)
 6071. Antropologia teologica I. Protologia. (5 ECTS - R. Carelli)
 6083. Sacramenti I: Introduzione. Battesimo, Cresima (6 ECTS - A. Bozzolo)
 6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - P. Merlo)
 6162. Storia della Chiesa III: Età moderna e contemporanea (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
 6148. Seminario di Liturgia (3 ECTS - A.M. Baldacci)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - F. Perrenchio)
 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - F. Perrenchio)
 6031. NT. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)
 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - A. Nora)
 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - R. Carelli)
 6087. Sacramenti II: Eucaristia (6 ECTS - A. Bozzolo)
 6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - P. Merlo)
 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - C. Besso)
 6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS – M. Fissore)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre*Corsi fondamentali*

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)
 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)

Corsi speciali

6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS - F. Masetto)
 60510. Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)
 61228. Pastorale vocazionale. (3 ECTS – D. Negro)
 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - U. Lorenzi)
 61414. Omiletica (3 ECTS - P. Ripa)
 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS - R.Sala)

Corsi opzionali

6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS - C. Tarditi)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli - R. Carelli)
 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)
 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - E. Bolis)

Corsi speciali

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)

61711. Sociologia della religione (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS - A. Tuninetti)

61225. Arte e pastorale (3 ECTS - N. Maffioli)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Un seminario a scelta tra:

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS - E. Bolis)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - S. Mazzer)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)

61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)

Corsi speciali

6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS - F. Masetto)

60510. Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)

61228. Pastorale vocazionale. (3 ECTS - D. Negro)

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - U. Lorenzi)

61414. Omiletica (3 ECTS - P. Ripa)

61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS - R. Sala)

Corsi opzionali

6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS - C. Tarditi)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli - R. Carelli)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - E. Bolis)

Corsi speciali

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)

61711. Sociologia della religione (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS - A. Tuninetti)

61225. Arte e pastorale (3 ECTS - N. Maffioli)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Un seminario a scelta tra:

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS - E. Bolis)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - S. Mazzer)

MASTER IN TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ

Primo semestre

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - F. Perrenchio)

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)

60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS - M.R. Marengo)

60621. Vita consacrata (3 ECTS - L. Da Campo)

60622. Cristologia e Trinità (5 ECTS - P. Grach)

60921. Morale fondamentale (5 ECTS - L. Phong)

61120. Teologia spirituale (3 ECTS - M. Fissore)

Un corso a scelta tra i seguenti:

6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS - F. Masetto)

61228. Pastorale vocazionale. (3 ECTS - D. Negro)

Secondo semestre

60824. Sacramenti (5 ECTS - M. Baldacci)

6031. NT. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)

60525. La Chiesa (5 ECTS - P. Ripa)

6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - E. Bolis)

61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS - C. Corbella)

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61110. Seminario di spiritualità (5 ECTS - M. Fissore)

Un corso a scelta tra i seguenti:

61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS - A. Tuninetti)

61225. Arte e pastorale (3 ECTS - N. Maffioli)

Corso opzionale

60520 Teologia fondamentale (5 ECTS - P. Grach)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6011. AT. Libri storici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Collocazione geografica, storica e teologica dell'AT - La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Esegesi approfondita di Gen 1-11; 12; 15; 17; 22 - *Lectio cursiva* degli altri capitoli del libro della Genesi - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, 1996); CORTESE E., *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele* (Bologna, 2001); ROFÉ E., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione* (Bologna, 1999); SKA L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei cinque libri della Bibbia* (Bologna, 1998); TABET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'AT* (Roma, 2001); ARENHÖVEL D., *Genesi* (Assisi, 1987); BRUEGGEMANN W., *Genesi* (Torino, 2002); SOGGIN J.A., *Genesi 1-11* (Genova, 1991); TESTA E., *Genesi 1-11*. (Torino, 1969-1974); RAD G. VON, *Genesi* (Brescia, 1978); WESTERMANN C., *Genesi* (Casale, 1989). *Dispense* del Professore.

6012. AT. Libri storici II

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Esodo, Levitico, Numeri - Corpo storico deuteronomistico: Deuteronomio, Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re - Corpo storico cronistico: 1-2 Cronache, Esdra e Neemia - Libri dei Maccabei. Dei singoli libri: autore, epoca e ambiente di composizione, struttura e caratteristiche letterarie, messaggio teologico. *Lectio cursiva*. Esegesi di passi scelti. Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

EISSFELDT O., *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, 1980); RAD G. VON, *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, 1972); AUZOU G., *Dalla servitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, 1976); NOTH M., *Esodo* (Brescia, 1977); PLASTARAS J., *Il Dio dell'Esodo. La teologia dei racconti dell'Esodo* (Torino, 1976); CHILDS B.S., *Il libro dell'Esodo* (Casale Monferato, 1995); SCHARBERT J., *Esodo* (Brescia, 2001); BRAULIK G., *Deuteronomio. Il testamento di Mosè* (Assisi, 1987); RAD G. VON, *Deuteronomio* (Torino, 1976); *Dispense* del Professore.

6014. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

a) Libri sapienziali: Il corso intende avviare allo studio della letteratura sapienziale e poetica del Primo Testamento. Esso comprenderà: 1. Sguardo alla

letteratura sapienziale del Vicino Oriente antico; 2. Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica, ponendo questi scritti nel contesto complessivo della letteratura canonica; 2. Introduzione ai principali libri sapienziali; 3. Letteratura esegetica di alcuni passi scelti.

b) Salmi: autori, struttura letteraria, titoli, generi letterari. - Il cristiano e la preghiera dei salmi. - Esegese di alcuni salmi rappresentativi dei principali generi letterari. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia

Testi:

a) BONORA A.-PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti*, Logos 4 (Torino, 1997). Commentari: ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma, 1988); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma, 2004); BELLIA G.-PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato, 1999); ID. (ed.), *Il Libro del Qohelet. Tradizione, redazione, teologia* (Milano, 2001); ID. (ed.), *Il Libro della Sapienza. Tradizione, redazione, teologia* (Roma, 2004); GARBINI G., *Cantico dei Cantici* (Brescia, 1992); GILBERT M., *Maestri di saggezza e sapienza di Dio* (Roma, 1980); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia, 1997); SACCHI P., *Qohelet* (Roma, 1971); RAD G. VON, *La sapienza in Israele* (Genova, 2000); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, 1990); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma, 1997).

b) ALONSO SCHOEKEL L.-CARNITI C., *I Salmi I-II* (Roma, 1992-1993); CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia, 1997); JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme I-III* (Paris, 1975-1979); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano, 2000); RAVASI G., *Il Libro dei Salmi I-III* (Bologna, 1981-1984); KRAUS H.J., *La teologia dei Salmi* (Brescia, 1989); WEISER A., *I Salmi* (Brescia, 1984).

6018. Bibbia e Pastorale

(3 ECTS nel primo semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

1. La S. Scrittura nell'azione pastorale della Chiesa: uno sguardo alla storia; 2. Le indicazioni del Magistero; vedi specialmente l'Esortazione apostolica post-sinodale "*Verbum Domini*" di Benedetto XVI; 3. Bibbia e catechesi; 4. La *lectio divina*; 5. La Bibbia nella pastorale giovanile; 6. L'apostolato biblico; 7. La Bibbia nel dialogo ecumenico e interreligioso; 8. Attualizzare i testi biblici. - *Nota.* Agli Studenti è richiesto un breve esercizio pratico riguardante uno degli argomenti del corso.

Testi:

BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica postsinodale "Verbum Domini"* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2010); UCN, *Incontro alla Bibbia. Breve Introduzione alla S. Scrittura per il cammino catechistico degli adulti* (Città del Vaticano, 2004); PONT. COMMISSIONE BIBLICA, "*L'Interpretazione della Bibbia nella Chiesa*". *Commento a cura di G. Ghiberti - F. Mosetto* (Torino, 1998); C. BISSOLI, "*Va' e annuncia*". *Manuale di catechesi biblica* (Torino, 2006); ISTITUTO DI CATECHETICA - C. PASTORE (a cura), "*Viva ed efficace è la Parola di Dio*" (Eb 4,12). *Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Torino, 2010); G. ZEVINI (a cura), *La Parola di Dio nella vita della Chiesa* (Roma, 2008); G. ZEVINI e M. MARITANO (a cura), *La lectio divina nella vita della Chiesa* (Roma, 2005).

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N., *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER, E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino 2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: BARBAGLIO, G. – FABRIS, R. – MAGGIONI, B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi 102004); DONAHUE J. – HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS, R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma 1996); HARRINGTON, D., *Il vangelo di Matteo* (Sacra Pagina; Torino 2005); LÉGASSE, S., *Marco* (Roma 2000); MELLO, A., *Evangelo secondo Matteo* (Biella 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova 82004); POPPI, A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova 92006); VAN IERSEL, B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore*.

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma,

Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia*, Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino 2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: FITZMYER, J. A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e commento (Brescia 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina; (Torino 2003); KILGALLEN, J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke* (Subsidia Biblica 32; Roma 2008); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina) (Torino 2003); MEYNET, R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica (Retorica Biblica) (Bologna 2003); ROSSÉ, G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi 1998); ROSSÉ, G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

6031. NT. Letteratura giovannea (5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: 1. una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse; 2. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; 3. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica.

Testi:

VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *An Introduction to the Gospel of John*. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney (New York 2003);; FABRIS R., *Giovanni*. Traduzione e commento (Roma 2004); GIBERTI G., *Opera Giovannea* (Logos. Corso di Studi Biblici 7; Leumann-Torino 2003); TUNI O.-ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia 1997); *Parole di Vita*, annata 2004; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). Dispensa del Professore.

APOCALISSE CANONICA: BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento* (Nuovo Testamento 20; Milano 2005); BOSETTI E.-COLACRI A., *Apocalypsis. Percorsi*

nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni (Assisi 2005); VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna 1991); VANNI U., *Libro della Rivelazione. Egesi biblico teologica ed implicazioni pastorali* (Bologna 2009); *Parole di Vita*, annata 2000; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore.*

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, ²1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); PEPI L.-SERAFINI F. (edd.), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* Cinisello Balsamo, 2006); SCERBO P., *Dizionario di Ebraico e Caldaico* (Firenze, 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); WEINGREEN J., *Grammatica di Ebraico biblico* (Milano, 2011); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, 1989).

6043. Cristologia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: il Primo testamento; linee di cristologia neotestamentaria. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica. 5. Cristologia e teologia delle religioni: problemi e prospettive.

Testi:

BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); BRAMBILLA F.G., *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli* (Brescia, Queriniana 1998); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); dispense del docente. Verranno inoltre proposte delle letture integrative a scelta tra testi dei seguenti autori: Amato A., von Balthasar H.U., Bulgakov S.N., Ciola N., Cozzi A., Dupuis J., Forte B., Gamberini P., Gronchi M., Kasper W., Moiola G., Moltmann J., O'Collins G., Rahner K., Ratzinger J., Serenità M., Sesboué B.

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia

(8 ECTS nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

1. Sezione metodologica e contestuale. Il teologo, la filosofia e la teologia; Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali. La sfida del dialogo interreligioso e quella del dialogo con la scienza. 2. Sezione storico-ermenutica. Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il Concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la Fides et Ratio e la teologia fondamentale

oggi. La ragione teologica: Fede e ragione, teologia e filosofia. 3. Sezione fondativa. Ermeneutica, fenomenologia e teologia della memoria Jesu: la Gestalt di Cristo. Fenomenologia di Gesù: pretesa nella dedizione. L'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità. L'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana. Il pensiero sovrano: il cuore dell'Abbà-Dio e la credibilità del Figlio. 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. Ripresa sintetica: fiducia esistenziale, fede in Dio e sequela di Cristo. 4. Sezione testimoniale. Il concetto teologico di tradizione. Fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura. Istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della Traditio. L'ordine dell'Agape: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:

Dispense del Professore; BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (Milano, Jaca Book 1985); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., *La ragione teologica* (Milano, Glossa 1995); ID. (ed.), *L'evidenza e la fede* (Milano, Glossa 1988); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1997²); ID., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001).

6049. Temi monografici di Filosofia e Teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CLAUDIO TARDITI

Argomenti: Filosofia e teologia: "sorelle nemiche"? La questione del sacrificio nella tradizione giudeo-cristiana secondo René Girard.

Il corso intende analizzare la questione del rapporto tra filosofia e teologia nella particolare prospettiva filosofico-religiosa di René Girard. A partire da una descrizione generale del sistema mimetico-vittimario, le lezioni si soffermeranno sul confronto tra la particolare figura del sacrificio espiatorio, tipico della mitologia e delle religioni pre-cristiane, e il nuovo concetto di sacrificio in senso "oblativo" introdotto dal Cristianesimo. Da tale confronto deriva infatti la fondamentale distinzione tra la "vittima sacrificale" dei miti, causa e rimedio della violenza sociale (si pensi, per esempio, a Edipo), e l'*agnus dei*, figura sublime della vittima assolutamente innocente che offre la propria vita per la redenzione universale. Secondo Girard, tale rovesciamento pone fine al meccanismo espiatorio e apre la strada alla diffusione – per quanto difficile e non esente da rischi – del messaggio evangelico nella storia della modernità: quali implicazioni filosofiche, etiche, teologiche ed escatologiche si possono individuare nell'affermazione girardiana secondo cui il Cristianesimo coincide con la "fine del sacro"?

Testi:

Dispense del Professore, comprendenti una scelta di passi tratti dalle opere maggiori di Girard. GIRARD R., *La violenza e il sacro* (Adelphi, Milano 1980); ID., *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo* (Adelphi, Milano 1983); ID., *Il capro espiatorio* (Adelphi, Milano 1987); ID., *L'antica via degli empi* (Adelphi, Milano 1983); ID., *Vedo Satana cadere come la folgore* (Adelphi, Milano 2001).

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

Il corso si propone di presentare i diversi modelli di teologia delle religioni mostrandone il nesso con i modelli socio-culturali elaborati per interpretare e gestire il pluralismo religioso nelle società contemporanee (multiculturalismo, interculturalità, assimilazionismo). Sulla base di tale impianto teorico verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni, e si cercherà di leggere le sfide poste alla pastorale dal pluralismo religioso contemporaneo.

Testi:

KNITTER P.F., *Introduzione alle teologie delle religioni* (Queriniana, Brescia 2005); CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI - PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo e Annuncio* (Roma 1995); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Ed. Paoline, Milano 1997). Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

6053. Mariologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Esposizione storico-positiva*: fondamenti biblici, tradizione ecclesiale, sviluppo dogmatico. 2. *Riflessione sistematica*: a) Proposta e risposta: l'immacolata concezione e la sua santità totale. b) Fecondità nell'oblazione: la maternità divina e la verginità perpetua. c) Associazione sino alla morte: corredenzione e assunzione. d) Associazione oltre la morte: maternità universale e archetipo della Chiesa. e) Questioni teologiche e questione ecumenica.

Testi:

FORTE B., *Maria. La donna icona del mistero*. Saggio di mariologia simbolico-narrativa (Milano, San Paolo 1989); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "*Redemptoris Mater*"; ID., Lettera apostolica "*Mulieris dignitatem*"; GOZZELINO G., *Ecco la tua madre. Breve saggio di mariologia* (Leumann, LDC 1998); GUARDINI R., *La Madre del Signore. Una lettera* (Brescia, Morcelliana 1989); VON BALTHASAR H.U., *Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana* (Milano, Jaca Book 2003); VON SPEYR A., *L'ancella del Signore*, (Milano, Jaca Book 2001); EAD., *Maria nella redenzione* (Milano, Jaca Book 2001). *Dispense* a cura del Professore.

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

Questioni introduttive: “Credere la Chiesa”, il trattato sulla Chiesa, i modelli ecclesiologici, ecclesiologie conciliari e post-conciliari, ministeri e carismi nella Chiesa. Le origini della Chiesa: il riferimento al Gesù storico, la Chiesa apostolica norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi, il legame Cristo-Spirito-Chiesa, l'indole escatologica. La trasmissione del Vangelo *nella* e *dalla* Chiesa: la Tradizione nella Scrittura, la Tradizione nella storia, Tradizione e luoghi teologici, Tradizione e tradizioni, il rapporto Rivelazione-tradizione-Scrittura. Il Magistero della Chiesa: le forme di esercizio, l'oggetto dell'insegnamento autorevole e infallibile, il livello di risposta richiesto dal magistero, il rapporto tra magistero e teologia.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico*, BT 5 (Lugano, Eupress FTL 2007); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia*, Nuovo corso di teologia dogmatica 4 (Bologna, ESD 1993); O'COLLINS G., *Teologia fondamentale*, BTCon 41 (Brescia, Queriniana 1988³); CONGAR Y.M.-J., *La tradizione e le tradizioni*. I-II, BCR 91-92 (Roma, Edizioni Paoline 1964², 1965); SULLIVAN F.A., *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa*, Teologia viva 28 (Bologna, EDB 1996); dispense del docente.

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

La Chiesa come sacramento: l'analogia col Verbo incarnato, la necessità della Chiesa per la salvezza. La Chiesa come mistero di comunione: il concetto di *communio*, il rapporto tra la Chiesa universale e le chiese particolari, l'enciclica “*Ecclesia de Eucharistia*”, ecclesiologia eucaristica ed ecclesiologia della carità, la Chiesa di Cristo che “sussiste” nella Chiesa cattolica, le Chiese non in piena comunione con il successore di Pietro. Il movimento ecumenico: definizione e cenni storici, il “Direttorio sull'ecumenismo” e l'enciclica “*Ut unum sint*”, ecumenismo con le chiese orientali e con quelle della tradizione protestante. Le «note» della Chiesa: «una», «santa», «cattolica», «apostolica». Il ministero petrino. La Chiesa come Popolo di Dio: sacerdozio comune e ministeriale, i *tria munera* in sacerdoti e laici.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, gdt 338 (Brescia, Queriniana 2009); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, gdt 316 (Brescia, Queriniana 2006); dispense del docente.

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Parte I: il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; *Parte II:* la Promessa: JHWH, il Dio di Israele; *Parte III:* L'evento: l'Abbà del Figlio fatto uomo nello Spirito; *Parte IV:* La via: Dio Trinità nel cammino della storia; *Parte V:* Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistematica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P. - DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

6071. Antropologia teologica I. Protologia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *L'antropologia teologia dalla modernità ad oggi:* a) la questione antropologica; b) la genesi dell'antropologia nella cultura moderna; c) la vicenda dell'antropologia moderna e la nascita del *De Deo creante et elevante*; d) cristologia e antropologia: l'approdo contemporaneo. 2. *L'identità cristiana:* l'uomo conformato a Cristo nello Spirito: a) la visione cristica dell'uomo; b) la predestinazione degli uomini in Cristo; c) il problema teologico della predestinazione; d) la creazione come luogo dell'antropologia cristiana; e) la riscoperta della creazione: riflessione contemporanea; f) l'uomo centro dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione; g) la teologia dell'uomo come immagine di Dio; h) uomo e donna sigillo dell'antropologia cristiana.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo*. Saggio di antropologia teologica fondamentale (Leumann, LDC 1991); SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica* (Brescia, Queriniana 2006).

6075. Antropologia teologica II. La grazia

(5ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *Premesse*: la vicenda controversa del *De gratia*; 2. *Fondamenti*: a) antropologia in chiave teodrammatica; b) la grazia come incorporazione a Cristo; c) la rivelazione biblica e la tradizione magisteriale; 3. *Sviluppi*: a) Giustizia e giustificazione; b) Tappe fondamentali della storia della nozione teologica di giustificazione: la crisi pelagiana e la teologia agostiniana della grazia, la giustificazione secondo Lutero e il Concilio di Trento, la teologia posttridentina; c) L'uomo incorporato a Cristo: l'inabitazione della Trinità, il dono increato e il dono creato, gli aspetti dinamici della vita di grazia; d) l'esistenza cristiana come esistenza in Cristo; 4. *Approfondimenti*: temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato 'De gratia'; b) Grazia e natura; c). Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005) 65-102.413-594; SCOLA A.-MARENGO G.-PRADES LOPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica* (Milano, Jaca Book 2000); CARELLI R., *La teologia della grazia. Vicoli ciechi e nuovi punti d'accesso*, in: AA.VV. *'In Lui ci ha scelti'*. Studi in onore del prof. Giorgio Gozzelino, (Roma, LAS 2001) 69-119; DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino* (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia*, in: *Nuovi saggi*, 1 (Roma, Paoline 1965) 43-77; *Dispense* a cura del Professore.

6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*. 1. Sviluppo storico della teologia sacramentaria. 2. Il rinnovamento contemporaneo (modelli significativi e problemi aperti). 3. Dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti. 4. Questioni fondamentali (istituzione, efficacia, settenario).

II. *Battesimo - Confermazione*. 1. La nozione di iniziazione cristiana. 2. Il dato biblico. 3. Storia della prassi e della teologia del Battesimo e della Confermazione. 4. Gli *Ordines* postconciliari. 5. Riflessione sistematica. 6. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

I. *Dispense* del Professore; AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, CLV-Edizioni liturgiche 1993); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A.-PERRONI M.-TRAGAN P.-R. (edd.), *Corso di teologia sacramentaria* (Brescia, Queriniana 2000); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Bologna, EDB 1989).

II. *Dispense* del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2009); CODA P., *Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario* (Roma, Città Nuova 1996). Sono necessari: Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti; Rito del Battesimo dei Bambini; Rito della Confermazione.

6087. Sacramenti II. Eucaristia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La testimonianza biblica circa l'origine dell'eucaristia e il suo significato teologico. 2. Storia della prassi e della teologia eucaristica. 3. Analisi dell'*Ordo Missae* e dell'*Ordo lectionum Missae* 4. Riflessione sistematica. 5. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

Dispense del Professore; CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); COLOMBO G., *L'Eucaristia*, in: ID., *Teologia sacramentaria*, (Milano, Glossa 1997) 89-337; GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); MAZZA E., *La celebrazione eucaristica*, (Bologna, EDB 2003); PADOIN G., *Il pane che io darò. Il Sacramento dell'Eucarestia*, (Roma, Borla 1993). Sono necessari: *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* e *Premesse dell'Ordo lectionum Missae*

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. Introduzione alla teologia morale: 1) Natura e compito della teologia morale. 2) Elementi di storia della teologia morale. II. Alle origini della vita in Cristo: 1) La predestinazione e la vocazione dell'uomo in Cristo. 2) La risposta personale nella fede-speranza-carità di Gesù, celebrata nei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana. III. La vita in Cristo: 1) L'accesso alle esigenze della vita in Cristo: a) l'insegnamento di Gesù, trasmesso e attualizzato nella Chiesa; b) la ricerca nel creato e nella storia, sotto la guida del Magistero; c) l'intelligenza delle esigenze della vita in Cristo arricchita e provocata dal sapere scientifico e filosofico; d) la formazione al discernimento morale; e) fede, saggezza pratica e coscienza morale. 2) La libera attuazione della vita in

Cristo: a) l'attuazione positiva: l'atto morale, l'esistenza virtuosa, il consenso contemplativo; b) l'attuazione negativa: il peccato, la radicazione nel vizio, la perdita della fede; c) questioni particolari: azioni con risvolti negativi; la cooperazione al male.

Testi:

Appunti del Professore; ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria* (Milano, Glossa 1999); CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); MELINA L. - NORIEGA J. - PÉREZ-SOBA J.J., *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2010); TREMBLAY R. - ZAMBONI S. (edd.), *Figli nel figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *I nuovi orizzonti dell'etica della vita*: 1) Introduzione storica alla bioetica. 2) Una disciplina pluriforme. 3) La sfida della bioetica "laica". II. *Per una fondazione dell'etica della vita*: 1) Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2) Bioetica e orizzonte antropologico. 3) Bioetica e metodo interdisciplinare. 4) Bioetica e saggezza pratica. III. *Temi particolari*: 1) L'inizio della vita: l'embrione umano; la procreazione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2) La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3) La fine della vita: il paziente terminale fra accanimento terapeutico e abbandono; direttive anticipate di trattamento, suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4) Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS ²2011); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche* (Milano, Glossa 2006); D'AGOSTINO F., PALAZZANI L., *Bioetica. Nozioni fondamentali* (Brescia, La Scuola 2007); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Ediz. Camilliane ²2009); FORNERO G., *Bioetica cattolica e bioetica laica* (Milano, B. Mondadori 2009). LARGHERO E., ZEPPEGNO G. (edd.), *Bioetica e persona* (Torino, Ediz. Camilliane 2010); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città nuova 2007); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi* (Roma, LAS 2005).

6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *Sessualità, matrimonio e famiglia in un mondo in trasformazione*: 1) Modificazione del contesto economico-sociale e trasformazioni del rapporto

uomo-donna. 2) Prospettive emergenti nella cultura contemporanea. II. *Linee fondamentali di teologia morale sessuale e familiare*: 1) Sessualità, matrimonio e famiglia alla luce dell'insegnamento di Cristo, trasmesso e attualizzato nella Chiesa. 2) Punti nodali di una proposta etico-teologica su sessualità, matrimonio e famiglia. III. *Temi particolari*: 1) Questioni di morale sessuale: disposizioni abituali e condotte in ambito sessuale (castità, senso del pudore; autoerotismo, pornografia, prostituzione, pedofilia, omosessualità, transessualismo, rapporti sessuali extramatrimoniali); sessualità ed itinerario esistenziale (l'educazione della sessualità; il cammino verso il matrimonio; portatori di handicap e sessualità; persone anziane e sessualità). 2) Questioni di morale matrimoniale e familiare: il dono-vocazione all'amore, alla fecondità, alla missione educativa; coppie in situazione irregolare.

Testi:

Dispense del Professore; DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Ediz. Messaggero 2005); FAGGIONI M.P., *Sessualità matrimonio famiglia* (Bologna, EDB 2010); FRATTALLONE R., *Antropologia ed etica sessuale* (Messina, Coop. S. Tommaso 2001); PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale familiare* (Padova, Messaggero 2008); RUSSO G., *Evangelium amoris. Corso di morale familiare e sessuale* (Messina, ITST - Torino, Elledici 2007); VICO PEINADO J., *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004).

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i *munera* del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "de sexto"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione difficile o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il sacerdote ministro della misericordia divina. Sussidio per confessori e direttori spirituali* (Città del Vaticano, LEV 2011); FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa* (Messina, ITST - Leumann, Elledici 2010); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, Elledici 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999); PALEARI M. (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive*

teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza (Milano, Ancora 2009); *Perdono e riconciliazione* (Brescia, Morcelliana 2006); PETRÀ B., *Fare il confessore oggi* (Bologna, EDB, 2012).

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentiera per il sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ³1997); ID., "Memorie" del futuro, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS nel II semestre): Prof. EZIO BOLIS

Argomenti:

Forme e obiettivi della direzione spirituale in san Francesco di Sales

Il seminario persegue, incrociandoli, tre obiettivi: affrontare un capitolo rilevante della teologia spirituale qual è la direzione spirituale; accostare l'opera di un autore classico della spiritualità cristiana (san Francesco di Sales); corrispondere all'attuale rinnovato interesse per la questione dell'accompagnamento spirituale.

Il seminario prevede una presentazione da parte del docente, allo scopo di introdurre nel merito e nel metodo del lavoro, e una verifica finale sui risultati acquisiti. A ciascun partecipante viene chiesto, a turno, di presentare l'analisi di un testo salesiano di particolare rilevanza per il tema, scelto su indicazione del docente. La discussione comune arricchirà il contributo dei singoli relatori che, al termine del seminario, dovranno raccogliere in un elaborato scritto i risultati relativi all'argomento da loro esposto.

Testi:

La bibliografia verrà indicata durante il seminario

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La formazione di don Bosco presso il Convitto Ecclesiastico; la sua figura di educatore- pastore così come emerge nei primi anni di sacerdozio. Don Bosco fondatore della Società Salesiana: genesi della Società Salesiana e iter di approvazione delle Costituzioni; aspetti carismatici originali; l'ascesi salesiana e la fisionomia del direttore di comunità; strumenti di animazione e di governo. La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Cooperatori Salesiani.

Fonti:

BOSCO G., *Opere edite*, voll. 1-37 (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS³1997).

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1875. Introduzioni e testi critici*, RSS 13 (1994) 361-448; ID., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1877/1885. Introduzioni e testi critici*, RSS 14 (1995) 91-154; MOTTO F., *I "Ricordi confidenziali ai direttori" di don Bosco*, RSS 3 (1984) 125-166; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Direttore salesiano. Un ministero per l'animazione e il governo della comunità locale* (Roma, SDB 1982); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Don Bosco fondatore della famiglia salesiana* (Roma, SDB 1989); AA.VV., *Fedeltà e rinnovamento. Studi sulle costituzioni salesiane* (Roma, LAS 1974).

6120. Teologia pastorale fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Alcune brevi analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico pastorale. 3. Definizione e metodo della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. Breve *excursus* storico sulla pastorale ecclesiale nei secoli e le sue configurazioni. 5. La mappa della pastorale ecclesiale. 6. La relazione tra sapere e agire. 7. Alcuni approfondimenti specifici sul criterio dell'incarnazione e sulla relazione evangelizzazione-educazione.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemonte 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *Appunti per il corso di Introduzione alla Teologia Pastorale* (Milano, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, anno acc. 2000-2001; *pro manuscripto*); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

61215. Evangelizzazione e società

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Questione antropologica e pastorale dei giovani. 1. Introduzione. Il rapporto tra emergenza educativa e questione antropologica. Le coordinate fondamentali dell'ideologia post-umana. 2. Fenomenologia del mondo contemporaneo. Gli effetti indesiderati della modernità. La questione del soggetto. Radici e dilemmi dell'età secolare. L'eccesso cristiano fondante. Appello per un logos allargato. L'irruzione amorevole dell'impensato. L'immaginario sociale dei giovani: sulla vita, sul mondo, sulla Chiesa. 3. Approfondimenti teologico-pastorali. Sull'idea di nuova evangelizzazione. In ansia per l'uomo. Contro gli idoli postmoderni. Antropologia e pastorale. Temi pastorali di prossimità: generazione, affetti, fede e legami. Per un rilancio della pastorale giovanile: il ripensamento del binomio evangelizzazione ed educazione.

Testi:

BARCELLONA P., *La speranza contro la paura* (Genova, Marietti 2012); BARCELLONA P. - GARUFI T., *Il furto dell'anima. La narrazione post-umana* (Bari, Dedalo 2008); BOZZOLO A. - CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma LAS 2011); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Torino, LDC 2011); GUARDINI R., *Ansia per l'uomo. I-II* (Brescia, Morcelliana 1969-1970); SALA R., *L'uomo possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Contro gli idoli postmoderni* (Torino, Lindau 2011); TAYLOR C., *Il disagio della modernità* (Bari, Laterza 1999); TOURAINE A., *Il pensiero altro* (Roma, Armando 2009).

61216. Pastorale giovanile*(3 ECTS nel II semestre):*

Proff. ALBERTO MARTELLI – Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica*(5 ECTS nel I e nel II semestre):* Prof. STEFANO MAZZER*Argomenti:*

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

61225. Arte e pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. NATALE MAFFIOLI

Argomenti:

1. Il linguaggio dell'immagine: a) metodologie storiche per l'approccio all'opera d'arte; b) peculiarità dell'arte a soggetto religioso. 2. Il ruolo e il concetto di immagine nel cristianesimo: a) brevi cenni dall'antichità ai nostri giorni; b) funzione dell'immagine nel culto e nella decorazione degli ambienti di culto; c) iconodulia e iconoclastia. 3. Lettura iconografica di alcuni cicli e di alcune opere significative: a) Cappella degli Scrovegni; b) Cappella Sistina; c) Cappelle Paolina e Niccolina; d) decorazione plastica esterna di Palazzo Ducale a Venezia. 4. Valorizzazione dell'opera d'arte nella catechesi, nella liturgia, nell'IRC: a) potenzialità dell'arte nella comunicazione del messaggio cristiano; b) arte e catechesi: in quale rapporto? 5. Elementi architettonici di impostazione dello spazio liturgico: a) spazio sacro e spazio liturgico; b) altare, ambone, sede di chi presiede l'assemblea, custodia eucaristica. 6. Gli oggetti liturgici: elementi di interpretazione e valutazione; a) vasi sacri b) vesti liturgiche.

Testi:

HOLLY M. A., *Iconografia e iconologia* (Jaca Book, Milano 2000); LIA P., *Dire Dio con arte. Un approccio teologico al linguaggio artistico* (Ancora, Milano 2003); VERDON T., *L'arte sacra in Italia* (Mondadori, Milano 2001); ID., *L'arte nella vita della Chiesa* (LEV, Città del Vaticano 2009); ID., *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra. Teologia e cultura religiosa* (Ancora, Milano 2007); ID., *La bellezza nella Parola. L'arte a commento delle letture festive* (San Paolo 2007); AA. VV., *Chiesa e arte in Comunio* (Jaca Book, Milano 1995); AA. VV., *Art e foi*, (Catéchèse 1/2002); VERDON T. (ed.), *Arte e catechesi* (EDB, Bologna 2002); GATTI V., *Liturgia e arte. I luoghi della celebrazione* (EDB, Bologna 2001); AA. VV., *L'altare* (Qiqajon, Bose 2003); AA. VV., *L'ambone* (Qiqajon, Bose 2005); AA. VV., *Lo spazio liturgico e il suo orientamento* (Qiqajon, Bose 2006); AA. VV., *Il battistero* (Qiqajon, Bose 2007); AA. VV., *Liturgia e arte* (Qiqajon, Bose 2010); AA. VV., *L'arte per il culto nel contesto postconciliare* (Edizioni Stauros, San Gabriele-Teramo 1998); R. GABETTI, *Chiese per il nostro tempo, come costruirle come rinnovarle* (Elledici, Leumann 2000); F. DEBUYST, *Chiese: arte, architettura, liturgia dal 1920 al 2000* (Silvana editoriale, Milano 2003); AA. VV., *Ratio imaginis* (EDB, Bologna 2001); AA. VV., *La Trinità di Masaccio* (EDB, Bologna 2004); AA. VV., *L'uomo in cielo* (EDB, Bologna 1996).

61228. Pastorale vocazionale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. DINO NEGRO

Argomenti:

Il corso mira ad approfondire, in una prospettiva teologico – pastorale, l'ambito delle realtà giovanile, evidenziando la dimensione vocazionale della vita; a partire da una fondazione teorica, si cercheranno di capire i concetti fondamentali e le più significative proposte di strategia pastorale che si offrono nella Chiesa come pastorale vocazionale. L'articolazione dei temi è la

seguente: 1. La Pastorale della vocazione e delle vocazioni – 2. Storia della Pastorale vocazionale – 3. La realtà teologica della vocazione – 4. La dimensione antropologica della vocazione – 5. La cura pastorale delle vocazioni – 6. La pedagogia di accompagnamento della vocazione – 7. Organismi e strutture per la pastorale vocazionale.

Testi:

CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, maggio 2004; CONGREGAZIONI PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, PER LE CHIESE ORIENTALI, PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA (a cura di), *Nuove vocazioni per una nuova Europa. Documento finale del Congresso sulle Vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Consacrata in Europa (Roma, 5-10 maggio 1997)*; GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, 25 mar. 1992, in *AAS* 84 (1992), 657-804. A.A. V.v., *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate, 2002); ANGELINI G., *Tu seguimi* (Treviso, Ed. S. Liberale 2003); BALTHASAR H.U. VON, *Vocazione* (Roma, Editrice Rogate 2002); BIANCHI E., *Che senso ha pregare per le vocazioni?* (Magnano, Qiqajon 1991); BUZZI C. – CAVALLI A. – DE LILLO A. (a cura di), *Giovani verso il 2000. Quarto rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino, 1997); CENCINI A., *L'accompagnamento personale nella pastorale vocazionale e nella formazione alla vita religiosa*, in CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *L'accompagnamento alla vita religiosa*, Atti del IX Convegno degli Uffici nazionali Formazione e Vocazioni CISM [Colloquio 18-22 novembre 1991], (Roma, Rogate, 1992) 81-147; ID., *I sentimenti del figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata* (Bologna, EDB, 1999); ID., *Luce sul mio cammino* (Milano, Paoline 2002); ID., *Famiglia, giovani e parrocchia* (Milano, Paoline 2004); ID., *Quando Dio chiama*, (Milano, 1998); ID., *Qualcuno ti chiama* (Brescia, Queriniana 1999); ID., *Per amore. Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato* (Bologna, EDB 1995); HERBRETEAU H., *Come accompagnare i giovani verso l'esperienza spirituale* (Torino, LDC 2001); MARTINI C.M., *Il Signore chiama* (Milano, Centro Ambrosiano 2001); MASSERONI E., *Vocazione e vocazioni* (Casale M., Piemme 1999); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1997); ROGGIA G., *Animatori per una seria pastorale vocazionale*, in: "Orientamenti pedagogici" 48 (2001) 3, 509-518; RULLA L.M., *Antropologia della vocazione cristiana*, vol. 1: *Basi interdisciplinari* (Casale Monferrato, Piemme, 1985).

61229. Evangelizzazione e educazione

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il corso si incarica di illustrare il nesso reale, il nodo teorico, le divaricazioni pratiche, le prospettive di integrazione fra l'annuncio del Vangelo e l'agire educativo. Tematiche salienti: 1. Le dimensioni dell'attuale emergenza educativa in rapporto alla missione evangelizzatrice della Chiesa; 2. Il Vangelo come *paideia*: l'intrinseco carattere educativo dell'annuncio evangelico; 3. La trasparenza evangelica della *paideia*: la costitutiva apertura al sacro dell'agire educativo; 4. Il riscatto evangelico dell'educazione e il risalto educativo del Vangelo: esplorazione teologico-pastorale dei nessi di libertà e

autorità, innovazione e tradizione, processualità e ritualità, generazione e maturazione, identità e vocazione, desiderio e destinazione, affettività e carità.

Testi:

AA.VV., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, Glossa, Milano 2009; AA.VV., *La sfida educativa*, Laterza, Bari 2009; AA.VV., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, EDB, Bologna 2010; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita e Pensiero, Milano 2002; M. BENASAYAG - G. SCHMIT, *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, Milano 2004; A. BRIGUGLIA - G. SAVAGNONE, *Il coraggio di educare. Costruire il dialogo educativo con le nuove generazioni*, Elledici, Torino 2009; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano 2007; R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in ID., *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 1987, 49-92; J. MARITAIN, *L'educazione al bivio*, La Scuola, Brescia 1961; C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987; A. MATTEO, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010; E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Città Nuova, Roma 1999.

61232. Questioni di economia pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA TUNINETTI

Argomenti:

1. I beni temporali degli Istituti religiosi e la loro amministrazione; 2. Il terzo settore; 3. La gestione delle opere: contabilità, budget, personale; 4. Nozioni di base su azienda e banche; 5. Rapporti con gli enti; 6. Assicurazione; 7. Codice etico; 8. Modello organizzativo e di gestione.

Testi:

Dispense del Docente.

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

La catechesi del "post Cresima" e degli adulti: analisi di modelli ed esperienze.

Testi:

ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti

(3 ECTS nel I semestre): Prof. UGO LORENZI

Argomenti:

Introduzione: Fare catechesi oggi: magistero, riflessione catechetica, questioni attuali; I. Fanciulli e ragazzi: la catechesi di iniziazione cristiana; 1. Il rinnovamento catechistico italiano: dal Concilio, il *Documento Base* e il catechismo CEI; 2. Le tre Note CEI e la ripresa dell'ispirazione catecumenale; 3. Immaginare dei percorsi di IC; 4. Contenuti, strumenti, pedagogie della proposta; 5. Esempi di catechesi svolte; II. Adolescenti: proporre la fede dentro la vita; 1. Preadolescenza e adolescenza oggi: crescite, contesti e desideri; 2. La catechesi dentro un pensiero educativo; 3. Percorsi, contenuti, strumenti e pedagogie; 4. Esempi di catechesi svolte.

Testi:

E. ALBERICH, *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, Elledici 2001); L. BRESSAN, *Iniziazione cristiana e parrocchia. Suggerimenti per ripensare una prassi pastorale* (Milano, Ancora 2002); IST. CATECHETICA - UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, Elledici 2002); G. ROUTHIER, *Benedetto catechismo. Famiglie e parrocchie tra disagio e speranza* (Leumann, Elledici 2002); U. LORENZI, "La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte", *La Rivista del Clero italiano*, I, 7-8/2011, 485-512; II., 6/2011, 442-470. A. FOSSION, *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Leumann, Elledici 2011); H. DERROITTE, *La catechesi liberata. Fondamenti per un nuovo progetto catechistico* (Leumann, Elledici 2002).

6135. Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC). Per questo, dopo un *excursus* storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi, con funzione di ambientazione, e una breve panoramica sulla situazione attuale dell'IRC in Europa, con funzione informativa, ci si concentrerà sulla parte normativa statale e canonica, sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini di scuola, specialmente di quella secondaria, senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai nuovi *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*, ai nuovi *Obiettivi d'apprendimento*, previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010 e dalla C.M. 3 agosto 2010 n. 70, al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica, soprattutto di quello che opera all'interno delle scuole paritarie cattoliche. Concluderanno il corso alcuni esempi pratici di elaborazione di Unità d'Apprendimento e un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Testi:

AZZALI F. – CRISTIANINI D., *Programmare oggi*, Fabbri, Milano 1995; BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; BORDIGNON B. – CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA – SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, Elledici, Leumann (To) 2008; CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, Queriniana, Brescia 2003⁶; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione*. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica, La Scuola, Brescia 2004; FIORINI I., *La buona scuola*, La Scuola, Brescia 2008; MACCARIO D., *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; MALIZIA G. – CICATELLI S. (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando,

Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma 2010; MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente, Elledici, Leumann (To) 2007; MARCONI A., *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; PELLERREY M., *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; IDEM, *Competenze. Conoscenze-Abilità-Atteggiamenti. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi*, Tecnodid, Napoli 2010; ROSSI T. – ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, Elledici, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo*. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze*. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di Religione. Competenza e professionalità*, Elledici, Leumann (To) 2004; TRENTI Z. – ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, Elledici, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze*, Carocci, Roma 2004; ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, Elledici, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica*. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche. Manuale per la formazione degli IdR, Il capitello-Elledici, Leumann (To) 2003.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Torino-Leumann, Elledici 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Torino, Elledici 2007); TRIACCA A.M.- SARTORE D.- CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo), (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PIERANGELO CHIARAMELLO

Argomenti:

Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione attiva' che sia 'esperienza effettiva' del Mistero di Cristo.

Testi:

I. DELLA TORRE L., *Prospettive ed esigenze per una pastorale liturgica*, in AA.VV., *Una liturgia per l'uomo* (Padova, Messaggero 1986); FAVREAU F., *La Pastorale liturgica*, in *Assemblea Santa. Manuale di Liturgia Pastorale* (a cura di J. Gelineau), (Bologna, EDB 1991); FLORISTAN C., *Pastorale liturgica*, in BOROBIO D., *La Celebrazione nella Chiesa*, Vol. I (Torino, ElleDiCi 1992); GELINEAU J., *La Pastorale liturgica*, in AA.VV., *Nelle vostre assemblee*, Vol. I (Brescia, Queriniana 1986/3); MARTIN J. L., *'In Spirito e Verità'. Introduzione alla Liturgia* (Milano, Paoline 1989); AA.VV., *L'arte del celebrare* (Roma, CLV 1999); CRAVERO D. (a cura di), *Una riforma in cammino* (Torino, Effatà 2007); DUCHESNEAU C., *Piccolo trattato di animazione liturgica* (Milano, Gribaudo 1998); GRILLO A. (a cura di), *La formazione liturgica* (Roma, CLV 2006); *Questioni di pastorale liturgica*, in "Credere Oggi" 161 (2007) n.5. *Dispense* a cura del Professore.

61411. Musica e liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore

(Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la *liturgia* (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura sacramentale della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace; e) spirituale: la preparazione dell'omelia come momento del cammino spirituale del ministro ordinato. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA. VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Milano 2003); AA. VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene* (Sophia/Praxis 1, Padova 2008); BISSOLI C., «Rivelazione come comunicazione», in G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale*, III (Roma 2005), 171-236; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Chiesa in rete 2.0. Atti del Convegno Nazionale, Roma 19-20 gennaio 2009* (San Paolo, Cinisello B. 2010); DE ZAN R., «I molteplici tesori dell'unica Parola». *Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova 2008); G. MAZZA G.-PEREGO G. (edd.), *Bibbia e Comunicazione. Approfondire la Parola in ascolto dell'uomo contemporaneo* (Milano 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma 2007); SODI M. T.-RIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel II semestre): Prof.ssa SARA ARNOLDI

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristolo-

giche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V c.di Costantinopoli, il monotelismo e il VI C.di Cost. 10. Le origini del monachismo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana, 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo. 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). *Dispense* del Professore (con ulteriore bibliografia).

6152. Patrologia I. Padri antenicensi

(3 ECTS nel II semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. 3. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. 4. Clemente Romano: l'epistola ai Corinti. 5. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. 6. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Il Pastore di Erma. 7. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 8. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. - La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. 9. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 10. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 11. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*), l'esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura, la teologia spirituale.

Testi:

QUASTEN J. (a cura), *Patrologia*, voll. I e II, Casale M.1980; BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino 1990 - 1994²); MORESCHINI C. (a cura) *Storia della filosofia patristica*, Brescia 2004; DÖPP S. - GEERLINGS W. (a cura), NOCE C. (edizione italiana a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica*, Roma 2006.

6153. Patrologia II. Padri postniceni*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. CRISTIAN BESSO*Argomenti:*

1. L'arianesimo e la personalità di S. Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (Vita Antonii). 2. S. Cirillo di Gerusalemme: le "catechesi mistagogiche". 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: S. Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (Le regole monastiche); S. Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; S. Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: S. Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; S. Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero. 5. La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di asceti. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di S. Agostino di Ippona. La sua "conversione" e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due "scuole" di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri. 9. Giovanni Cassiano e S. Benedetto: lo sviluppo della vita consacrata in occidente. 10. S. Gregorio Magno: la Regula Pastoralis e i Dialoghi. 11. S. Giovanni Damasceno: i fondamenti teologici dell'icona. 12. S. Bernardo: il legame del suo pensiero teologico con la spiritualità salesiana.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-²1994).

6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea*(5 ECTS nel I semestre):* Prof. SILVANO ONI*Argomenti:*

La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La Chiesa e l'illuminismo. La Chiesa durante la rivoluzione francese e l'impero napoleonico. Il periodo della restaurazione. La Chiesa e il regime liberale. La Chiesa e la questione sociale. Il modernismo. La Chiesa e i totalitarismi. La Chiesa dopo la seconda guerra mondiale: il concilio Vaticano II. Il post-concilio: rinnovamento e crisi.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, voll. II-III-IV (Brescia, Morcelliana 1993-1995); KNOWELS M.-OBOLENSKY A. (a cura), *Nuova storia della Chiesa*, voll. III-V (Torino, Marietti 1971-1979); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. VI-X (Milano, Jaca Book, 1975-1980).

6167. Storia della spiritualità cristiana

(3 ECTS nel II semestre): Prof. EZIO BOLIS

Argomenti:

1. La Teologia spirituale: questioni introduttive. Un approccio alla Storia della spiritualità: il tema della “sequela di Gesù/imitazione di Cristo”. 2. L’esperienza dei primi martiri e del monachesimo antico: Antonio e Benedetto. 3. La spiritualità francescana e la Devotio moderna. 4. La “sequela di Gesù” nell’età moderna: Ignazio di Loyola, Teresa d’Avila, Giovanni della Croce e Francesco di Sales. 5. La “sequela di Gesù” nell’epoca contemporanea: Charles de Foucauld, Teresa di Lisieux, D. Bonhoeffer e M. Delbrêl.

Testi:

Bibliografia generale: BROVETTO C. - MEZZADRI L. - FERRARIO F. - RICCA P., *La spiritualità cristiana nell’età moderna* (Roma, Borla 1987); BORRIELLO L. - DELLA CROCE G. - SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell’età contemporanea* (Roma, Borla 1985); ZOVATTO P. (ed.), *Storia della spiritualità italiana*, Città Nuova, Roma 2002. Bibliografia specifica: PROIETTI B. - PERRONE L. - COUILLEAU G. - LECLERCQ J. - MATURA T., *Sequela Christi e imitazione*, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, vol. VIII, coll. 1287-1314; COTHENET E. - LEDEUR E. - ADNES P. - SOLIGNAC A., *Imitation du Christ*, in *Dictionnaire de Spiritualité*, vol. VII, coll. 1536-1601. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante il corso.

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d’insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L’istruzione catechetica e l’educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di “Quaderni di Diritto Ecclesiale” (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, 1986-1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, 1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto*

Canonico (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione “Giustizia e Pace”, *“Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese”* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D’OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

61711. Sociologia della religione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

1. *Considerazioni sociologiche sulla religione*: l’universalismo del sacro; la religione nel metodo sociologico: definizione sostantiva e funzionalista; la religione come fatto sociale; religione come sistema; le organizzazioni del sacro. 2. *Gli sfondi teorici del pensiero sociologico in merito alla religione*: L’impostazione positivista; il funzionalismo liberale; religione e conflitto sociale; religione, etica ed economia nella scuola tedesca; religione e mutamento; religione e alienazione; la religione nell’interazionismo simbolico; approccio fenomenologico; la religione nella sociologia critica. 3. *Sacro, religione e società*: La dimensione della religiosità: credenza religiosa, esperienza religiosa, pratica religiosa, appartenenza religiosa, conoscenza religiosa. 4. *Religione e società*: La religione come organizzazione sociale: tipologie organizzative del sacro; gerarchie; il consenso religioso. 5. *Religione e società*: Religione e stratificazione sociale; religione e mass media; religione e funzione politica; religione e sistema economico; religione ed etnie; religione e secolarizzazione. Valutazione: L’ esame sarà in forma orale. Lo studente dovrà prepararsi sul testo di base; gli altri testi verranno citati durante il corso e suggeriti come utile materiale di approfondimento.

Testi:

Testo di base: PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, (Roma, Carocci editore 2007). Altri testi: AA.VV., (DE VITA ...), *La religione nella società dell’ incertezza. Per una convivenza solidale in una società multi religiosa* (Milano, Angeli 2001); BAJZEK J., MILANESI GC., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006); DAWSON L., *I nuovi movimenti religiosi* (Bologna, Il Mulino 2005); ROMANELLI M., *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione* (Bologna, Dehoniane 2008).

6172. Diritto Canonico II. Libro II del CIC

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *I fedeli (c. 204-329)*: Obblighi e diritti di tutti i fedeli e dei fedeli laici. I chierici. Le prelature personali. Le associazioni dei fedeli. 2. *La costituzione gerarchica della Chiesa (c. 330-572)*: La suprema autorità della Chiesa. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. Struttura interna delle Chiese particolari. 3. *Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica (c. 573-*

746): Norme comuni. Gli Istituti religiosi. Gli Istituti secolari. Le Società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di “Quaderni di Diritto Ecclesiale” (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II* (Roma, ²1990); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D’OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

Studium Theologicum Salesianum

26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336

91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172

e-mail: secretary.ratisbonne@gmail.com – web: www.ratisbonnesdb.net

JERUSALEM CAMPUS OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: MICHAEL BIJU, SDB

ARNAULD DOMINIQUE, M.AFR.

COELHO IVO, SDB

MULÈ STAGNO AURELIO, SDB

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE : AMALEBONDRA JEAN MARIE, M.AFR.

TEACHING STAFF

Professors (Ordinari):

CAPUTA GIOVANNI, SDB

GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB

Professors Emeritus:

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB

VERNET JOAN MARIA, SDB

Professors (Stabilizzati):

ARNAULD DOMINIQUE, M.AFR.

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Invitati):

BARILLARO ANTONELLA, LC

COELHO IVO, SDB

COLLINS GREGORY, OSB

GOH LIONEL, OFM

MAGANYA INNOCENT H., M.AFR.

NEUHAUS DAVID, SJ

PRZESMYCKI PIOTR, SDB

SGREVA GIANNI, CP

THEUNIS GUY, M.AFR.

ZELAZKO PIOTR, DC

Lecturers (Aggiunti):

CABAÑAS VICTOR LUIS, SDB

FERNANDO RIC, SDB

MICHAEL BIJU, SDB

MULÈ STAGNO AURELIO, SDB

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) has been erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011, and it is linked to the central see in Rome by a specific agreement.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan. In 2004 it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. This Study Centre aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students who attend this Study Centre ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Given its privileged location in the Holy Land, the Study Centre aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The STS is the Jerusalem Campus of the Faculty of Theology of the Salesian Pontifical University in Rome. The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Congregation and by the Salesian Pontifical University. Another set of norms concerning the identity and the mission of this Study Centre is contained in the statutes, with which the Rector Major established *Ratisbonne Salesian Monastery "Saints Peter and Paul"*. The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS.

B) CURRICULUM OF STUDIES

Sacred Scripture OT

- RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)
- RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)
- RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)
- RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)
- RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)
- RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)
- RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)

Sacred Scripture NT

- RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
- RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
- RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
- RA0204. Biblical Theology (3 ects)
- RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
- RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)

Fundamental Theology

- RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
- RA0302. Missiology (3 ects)
- RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
- RA0304. Introduction to Islam (3 ects)
- RA0305. Studies in Islam (5 ects)
- RA0306. Theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)
- RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)
- RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)

Systematic Theology I

- RA0401. Mystery of God (5 ects)
- RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
- RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
- RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)

Systematic Theology II

- RA0501. Ecclesiology (6 ects)
- RA0502. Ecumenism (3 ects)
- RA0503. Eschatology (3 ects)
- RA0504. Sacraments 1 (8 ects)
- RA0505. Sacraments 2 (6 ects)
- RA0506. Specialised Topics in Ecumenism (5 ects)

Moral Theology

- RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ects)
- RA0602. Bioethics (5 ECTS)
- RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
- RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
- RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy

- RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects)
- RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
- RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History

- RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
- RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
- RA0803. Church History 1: Early Period (5 ects)
- RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)
- RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
- RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law

- RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)
- RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
- RA0903. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (3 ects)
- RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies

- RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
- RA1002. The States of Christian life (3 ects)
- RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
- RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
- RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
- RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)
- RA1007. Charism and Identity of the Missionaries of Africa (3 ects)

Pastoral Theology

- RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
- RA1102. Catechetics (3 ects)
- RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
- RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)
- RA1105. Pastoral Studies (3 ects)

Theological Methodology

- RA1201. Methodology (1st year) (2 ects)
- RA1202. Written Assignment (2nd year) (2 ects)
- RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
- RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
- RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects)
- RA1206. Italian 1 (6 ects)
- RA1207. Italian 2 (6 ects)
- RA1208. Topographical Visits (3 ects)
- RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)
- RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)

- Bachelor's Degree (Oral Exam)
- Bachelor's Degree (Written Exam)

Notes:

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. The courses included between RA0100 and RA1000 (apart from the courses RA1003-1006) plus RA1101 are considered main subjects. The others are secondary subjects. This distinction is made only to assess the final marks for the Bachelor's degree.
3. The Salesian Studies and the course in the Italian language are compulsory for Salesian students. The courses concerning African Theology are compulsory for the Missionaries of Africa students. The courses are: RA0305, RA0306, RA0307, RA0308, RA0506, RA1007, and RA1105. They are credited as optional courses.
4. Biblical Greek 2 and Biblical Hebrew 2 are optional.
5. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
6. All the students are expected to show that they possess sufficient knowledge of another language (French, German, Italian, Portuguese Spanish) different from English and their mother tongue.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2012-2013

First Year**First Semester***Compulsory Courses*

- RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects – V. Cabañas)
 RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects – J. Vernet)
 RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts – 1st part (3 ects – L. Goh)
 RA0205. Biblical Greek 1 – 1st part (2 ects – E. Wyckoff)
 RA0301. Fundamental Theology – 1st part - 5 ects – G. Caputa)
 RA0601. Fundamental Moral Theology – 1st part - (3 ects – B. Michael)
 RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects – A. Mulè Stagno)
 RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects – G. Sgreva)
 RA1201. Methodology (2 ects – I. Coelho)

Optional courses

RA1206. Italian 1 – 1st part (3 ects – A. Barillaro)

Supplementary activities

RA1208. Topographical visits – 1st part (2 ects – J. Vernet)

RA1209. Archaeological excursions – 1st part (2 ects – J. Vernet)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts – 2nd part (5 ects – L. Goh)

RA0205. Biblical Greek 1 – 2nd part (3 ects – E. Wyckoff)

RA0301. Fundamental Theology – 2nd part (3 ects – G. Caputa)

RA0601. Fundamental Moral Theology – 2nd part (5 ects – B. Michael)

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects – G. Collins)

RA0803. Church History 1: Early period (5 ects – D. Arnauld)

RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects – R. Fernando)

Optional courses

RA1003. Salesian Studies 1. Don Bosco Founder (3 ects – I. Coelho)

RA1206. Italian 1 – 2nd part (3 ects – A. Barillaro)

Supplementary activities

RA1208. Topographical visits – 2nd part (1 ects – J. Vernet)

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part (3 ects – J. Vernet)

Triennium**First Semester***Compulsory Courses*

RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects – P. Zelazko)

RA0303. Introduction to Judaism (3 ects – D. Nauhaus)

RA0402. Christology and Mariology (8 ects – B. Russell)

RA0504. Sacraments 1 – 1st part (5 ects – G. Caputa)

RA0602. Bioethics (5 ects – B. Michael)

Specific compulsory courses for the second year

RA0804. Church History 2: Medieval period (5 ects – D. Arnauld)

Specific Compulsory courses for the third year

RA0805. Church History 3: Modern period (5 ects – D. Arnauld)

RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects – R. Fernando)

Specific compulsory courses for the fourth year

RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects – R. Fernando)

RA1001. Spiritual Theology (3 ects – P. Gianazza)

Optional courses

RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects – E.J. Wyckoff)

RA1105. Pastoral Studies (3 ects – G. Theunis)

RA1207. Italian 2 – 1st part (3 ects – A. Barillaro)

Supplementary activities

RA1209. Archaeological excursions – 1st part (2 ects – J. Vernet)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects – E. Wyckoff)

RA0204. Biblical Theology (3 ects – P. Gianazza)

RA0504. Sacraments 1 – 2nd part (3 ects – G. Caputa)

RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects – P. Przesmycki)

Specific compulsory courses for the second year

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects – V. Cabanas)

RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects – R. Fernando)

RA1202. Written Assignment (2 ects)

Specific compulsory courses for the third year

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects – A. Mulè Stagno)

Specific compulsory courses for the fourth year

RA0806. Church History 4: Contemporary period (5 ects – D. Arnauld)

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects – B. Michael)

Optional courses

RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects – I. Maganya)

RA1004. Salesian Studies 2: Salesian Spirituality (3 ects – I. Coelho)

RA1207. Italian 2 – 2nd part (3 ects – A. Barillaro)

RA1210. Latin (3 ects – S. Kuncherakatt)

Supplementary activities

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part (3 ects – J. Vernet)

Seminars

RA1203. Seminar in Biblical Studies (3rd year) (5 ects – E. Wyckoff)

RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects – G. Caputa)

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration – Canon – Hermeneutics

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. VICTOR CABAÑAS

Contents:

The catholic doctrine about the nature of biblical inspiration. The evolution of the Biblical Canon. Interpretation of the Bible. A review of some of the contemporary methods and approaches to the biblical text.

Bibliography:

Textbook: SOULEN R.N.-SOULEN R.K., *Handbook of Biblical Criticism*, 2001.

Pontifical Biblical Commission, *The Interpretation of the Bible in the Church*, 1993. BROWN R.E.-COLLINS R.F., *Canonicity*, in: *NJBC*, 1034-1054. BROWN R.E.-SCHNEIDERS S.M., *Hermeneutics*, in: *NJBC*, 1146-1165. COLLINS R.F., *Inspiration*, in: *NJBC*, 1023-1033. Second Vatican Council, *Dogmatic Constitution on Divine Revelation Dei Verbum*, 1965. ALONSO SCHÖKEL L., *The Inspired Word: Scripture in the Light of Language and Literature*, New York, 1965. BOADT L., *Reading The Old Testament: An Introduction*, New York, 1984. HOWARD MARSHALL I., *New Testament Interpretation: Essays on Principles and Methods*, Wipf & Stock Publishers, 2006. METZGER B.M., *The Canon of the New Testament: Its Origin, Development, and Significance*, New York, 1987.

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. JOAN M. VERNET

Contents:

I. *Biblical Archaeology*. The course of Biblical Archaeology introduces the world of the human past giving notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular. This course considers a chronology and a vision of the Stone and Metal Ages, studies archaeological methodology and shows in special manner the themes of human habitation, development, cities, monuments (both sacred and profane), the site of Qumran and Jewish and Christian Archaeology. II. *Biblical History*. After an introduction and a presentation of the main Jewish historian Flavius Josephus, the course will deal with Chronology, the Hasmoneans, the Roman Conquest of Judea, Herod and his family, the political, social, religious and cultural situation of Palestine during the life of Jesus and the first generations of the Christian Church until the second revolt of the Jews against Rome (135 AD).

The course is integrated with topographical and archaeological excursions.

Bibliography:

Biblical Archaeology. AA.VV., *The New Encyclopaedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, 4 vol., Jerusalem, Stern E. 1993. AHARONI Y., *The Archaeology of the Land of Israel*, Philadelphia, 1976. AVIGAD N., *Discovering Jerusalem*, Nashville, 1983. FINKELSTEIN I.-SILBERMAN N.A., *David and Solomon*, London, 2007. FINKELSTEIN I.-SILBERMAN N.A., *The Bible unearthed*, London, 2002. KENYON K., *The Bible and recent Archaeology*, London,

1987. HOPPE L.J., *What are they saying about Archaeology?* New York. LOFFREDA S., *Holy Land Pottery at the time of Jesus*, Jerusalem, 2003. MILLARD A., *Archeologia e Vangeli*, Torino, 1992. MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide*, Oxford, 2008. PRICE C., *Dead Sea Scrolls*, 1996. RITMEYER L., *The Quest*, Jerusalem, Carta, 2006. YAD BEN-ZVI'S, *Jerusalem a walk through time*, Jerusalem, 2006. Biblical History AA.VV., "La vérité sur Pilate", in: *Le monde de la Bible* 128, 2008. FLAVIUS JOSEPHUS, *Works of Josephus*, Michigan, 1983. KOKKINOS N., *The Herodian Dynasty*, Sheffield, 1998. WHISTON W.-MAIER P., *Josephus*, USA, Kregel Publications, 1999.

RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. PIOTR ZELAZKO

Contents:

The course will focus on the structure, message, and theological themes of the Prophetic books of the Hebrew Bible. The students will learn how to read and appreciate the poetry and literary nature of prophetic texts. The participants will explore the theological significance of the prophetic books in the context of the Old Testament Canon, as well as their relationship to the New Testament. Finally, the students will continually be asked how these books provide challenge and guidance for the Church in today's context. Main topics: Introduction to prophecy and prophets. The institution of a prophet in the Ancient Middle East. Prophetic canon. A study of selected prophetic books: historical background of the books and their message. Selected theological topics of the prophets. Various perspectives for reading the prophetic books. Spiritual and pastoral approach to the prophets. The influence of the prophetic message on the New Testament and Christianity.

Bibliography:

BLENKINSOPP, J., *A History of Prophecy in Israel*, Louisville, KY, 1996, = *Une histoire de la prophétie en Israël. Depuis le temps de l'installation en Canaan jusqu'à la période hellénistique*, LD 152; Paris, 1993, = *Storia della profezia in Israele*, Biblioteca biblica, 22; Brescia, 1997, = *Geschichte der Prophetie in Israel. Von den Anfängen bis zum hellenistischen Zeitalter*, Stuttgart, 1998. CHISHOLM, R. B., *Handbook on the Prophets: Isaiah, Jeremiah, Lamentations, Ezekiel, Daniel, Minor Prophets*, Grand Rapids, MI, 2005. SAWYER, J. F. A., *Prophecy and the Biblical Prophets*, Oxford Bible Series; Oxford, 1993. SWEENEY, M. A., *The Prophetic Literature*, Interpreting Biblical Texts; Nashville, TN, 2005. ZUCKER, D. J., *Israel's Prophets: An Introduction for Christians and Jews*, Mahwah, NJ, 1994.

RA0106. Biblical Hebrew 1

(5 ECTS in the 2nd semester): Prof. VICTOR CABAÑAS

Contents:

This course is intended to help students become familiar with the rudiments of Biblical Hebrew. Through rigorous approach to grammar, students will acquire the linguistic tools necessary for their study of the Bible. The first stage

will provide students with the "mechanics" of the language. By mastering this foundational material, students will be ready to read and pronounce Hebrew words. After learning this, they can then directly begin studying Hebrew grammar and begin exploring the rich spiritual vocabulary of Biblical Hebrew. The student is required to perform the exercises in the manual. The course is evaluated through periodic tests, including the end of semester test, which will replace the final exam. Phonology: Consonants, Vowels, Syllables, Accents. Morphology: Article, Prepositions and Particles, Pronouns, Nouns, Adjectives, Verbs (General Characteristics and the Qal Perfect of the Strong Verb).

Bibliography:

Textbook: KELLEY P.H., *Biblical Hebrew. An Introductory Grammar*, Grand Rapids-Michigan, Eerdmans, 1992.

JOÜON P.-MURAOKA T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, Roma, Pontificio Istituto Biblico, 2006. BROWN F.-DRIVER-S.R.-BRIGGS C.A., *Hebrew and English Lexicon with an Appendix containing the Biblical Aramaic*, Peabody-MA, Hendrickson, 1996.

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts

(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. LIONEL GOH

Contents:

Introduction to the Gospels: The Gospel and gospels, the "Synoptic Problem", the Church's teaching. The Gospel of Mark: encountering the Gospel through a close reading that focuses on Jesus and his disciples. The Gospel of Matthew: encountering the Gospel through a close reading that focuses on the teaching of Jesus. Introduction to the Lucan writings: the relationship between the Gospel and Acts. The Gospel of Luke: encountering the Gospel through a close reading focusing on its theological message. The Acts of the Apostles: continuing the encounter with the Gospel that follows through its theological message.

Bibliography:

Textbook: BROWN, R.E., *An Introduction to the New Testament*, New York, 1997.

K. Aland (ed.), *Synopsis of the Four Gospels: Greek-English Edition of the Synopsis Quattuor Evangeliorum*, Stuttgart, 1993. ALBRIGHT, W.F. – MANN, C.S., *Matthew: Introduction, Translation, and Notes*, The Anchor Bible, New York, 1971. FITZMYER, J.A., *The Acts of the Apostles: A New Translation with Introduction and Commentary*, The Anchor Bible, New York/London, 1998.

FITZMYER, J.A., *The Gospel According to Luke: Introduction, Translation, and Notes*, The Anchor Bible, 2 vols., New York, 1982. 1985. MANN, C.S., *Mark: A New Translation with Introduction and Commentary*, The Anchor Bible, New York/London, 1986. MONASTERIO, R.A. – CARMONA, A.R., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo Studio della Bibbia 6, Brescia, 1995.

RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings*(8 ECTS in the 2nd semester)*: Prof. ERIC JOHN WYCKOFF*Contents:*

An introduction to the Gospel and Letters of John and the Book of Revelation through an examination of the literary, theological, and historical elements necessary for their interpretation. Exegesis of selected passages.

Bibliography:

Textbook: BROWN R.E., *An Introduction to the New Testament*, New York, 1997.
 BROWN, R.E., *The Gospel According to John*, 2 vols., Garden City, NY, 1966, 1970. *An Introduction to the Gospel of John*, ed. F. J. Moloney, New York, 2003. CAIRD, G.B., *The Revelation of Saint John*, London, 1984. COLLINS, J.J., *The Apocalyptic Imagination: An Introduction to Jewish Apocalyptic Literature*, Cambridge, 1998. GORMAN, M.J., *Reading Revelation Responsibly*, Eugene, OR, 2011. KEENER, C.S., *The Gospel of John: A Commentary*, 2 vols., Grand Rapids, MI, 2003. MOLONEY, F.J., *The Gospel of John*, Collegeville, MN, 1998. SMITH, D.M., *The Theology of the Gospel of John*, Cambridge, 1995.

RA0204. Biblical Theology*(3 ECTS in the 2nd semester)*: Prof. PIERGIORGIO GIANAZZA*Contents:*

Introduction: What is Biblical Theology? Reading the Bible theologically today. *Main themes*: God's revelation. Man/Creature. Covenant and Election. Law and Gospel. Cult and Prayer. Kingdom of God. Scripture and Tradition. Conclusion: ongoing formation in Biblical Theology.

Bibliography :

Textbooks : PONTICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican City, 1993. ID., *The Jewish People and their Sacred Scriptures in the Christian Bible*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican City, 2001.
 PONTICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican City, 2008. BENEDICT XVI, *Verbum Domini*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican City, 2010. LÉON-DUFOUR X., *Dictionary of Biblical Theology*, transl. by E. M. Stewart, Word Among Us Press, Frederick, MD, 1995². SABBAH M., *Reading the Bible Today in the Land of the Bible*, 1993.

RA0205. Biblical Greek 1*(5 ECTS in the 1st and 2nd semesters)*: Prof. ERIC JOHN WYCKOFF*Contents:*

An introduction to NT Greek: essential elements of morphology and vocabulary illustrated by examples drawn from the New Testament.

Textbook:

DOBSON J.H., *Learn New Testament Greek*, Grand Rapids, MI³ 2005.

RA0206. Biblical Greek 2

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

Contents:

Further study of morphology and vocabulary in order to read the NT and LXX in their original language.

Textbooks:

DOBSON J.H., *Learn New Testament Greek*, Grand Rapids, MI³ 2005; NESTLE E. - ALAND B. - ALAND K. (eds.), *Greek-English New Testament* (English Text: 2nd Edition of the Revised Standard Version), Stuttgart² 1998.

RA0301. Fundamental Theology

(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. GIOVANNI CAPUTA

Contents:

Introduction to Theology: From revelation to Christian life (believing, celebrating, living), to theology. The sources of theology. Subject and formal object. Relations between faith and reason, theologians and Magisterium. Theology as science. Methods in theology. Different disciplines. Areas of special interest in contemporary theology.

Fundamental Theology - First part: historical-positive documentation. The Biblical evidence: history, contents and institutions of the divine revelation in the Old and New Testament. Man's response: faith in the Old and New Testament. The Patristic period: Eastern and Western Fathers of the Church on revelation and faith. The Scholastic period: Bonaventure, Thomas, Duns Scot. Doctrines of the Catholic Magisterium in context: Protestant Reformation and Council of Trent; Rationalism, Fideism and Vatican I; the crisis of Modernism; from Vatican II to Benedict XVI. *Second part:* systematic. From Apologetics to Foundational Theology: "to give reason of the Christian Hope". Predestination of all human creatures in Christ: being, knowing, acting. Objectivity of the Christian Way: a critical examination of the NT sources: Jesus of history and Christ of faith. Credibility and coherence of the Christian message: Jesus as the central Mystery, the Word, and the Sign.

Bibliography:

Introduction to Theology: LATOURELLE R., *Theology of Revelation*, New York, ⁸1987. Congreg. Doctrine of Faith, *The ecclesial vocation of the Theologian*, Rome, 1990. DORE J., *Introduction à l'étude de la théologie. Le Christianisme et la Foi chrétienne*, Paris, 1991. DULLES A., *The craft of Theology: From Symbol to System* ²1995. JOHN PAUL II, *Fides et Ratio*, Rome, 1998. LENNAN R., *Introduction to Catholic Theology*, New York, 1998. LONERGAN B., *Method in Theology*, New York, 1972. MIGLIORE D.L., *Faith seeking understanding*, Grand Rapids, rev. ed. NICHOLS A., *The Shape of Catholic Theology*, Collegeville, 1991. O'COLLINS G.-KENDALL D., *The Bible for Theology*, New York, 1997. RATZINGER J., *The Nature and Mission of Theology*, Collegeville, 1995. SULLIVAN F.,

Magisterium, Teaching Authority in the Catholic Church, New York, 1983. Fundamental Theology: *Catechism of the Catholic Church*, Rome, 1992. DODD C., *The Founder of Christianity*, London, ³1971. DULLES A., *Models of Revelation*, 1992. ID., *A History of Apologetics*, San Francisco. FLANNERY A., *The Basic 16 Documents of Vatican Council II*, New York, 1980. LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (eds.), *Dictionary of Foundational Theology*; MACQUARRIE J., *Principles of Christian Theology*, London, rev. ed. 1977 n. impr. 2003. RAHNER K., *Foundations of Christian Faith: an Introduction to the idea of Christianity*, 1978. RATZINGER J., *Principles of Catholic Theology: Building Stones for Fundamental Theology*, San Francisco, ²1989. THEIBEN G.-WINTER D., *The Quest for the Plausible Jesus: the Question for Criteria*, 2002.

RA0303. Introduction to Judaism

(3 ECTS in the 1st semester): Profs. DAVID NEUHAUS

Contents:

Why study Judaism. Who are the Jews? The history of the Jewish people. Practice and faith in Jewish life. The Jewish calendar. The Jews today. Nature and evolution of the relationship between the Church and the Synagogue.

Bibliography:

LANGE N., *An Introduction to Judaism*, Cambridge, 2000. GREENBERG I., *The Jewish Way: Living the Holidays*, New York, 1988. HARTMAN D., *A Living Covenant: The Innovative Spirit in Traditional Judaism*, Vermont, 1997. HOLTZ B. (ed.), *Back to the Sources: Reading the Classic Jewish Texts*, New York, 1984. KUNG H., *Judaism*, London, SCM Press, 1992. MENDES-FLOHR P. - COHEN, A. (eds.), *Contemporary Jewish Religious Thought*, New York 1987. NEUSNER J., *An introduction to Judaism: A textbook and reader*, Louisville, 1991. SANDMEL D. - CATALANO R. - LEIGHTON, C. (eds.), *Irreconcilable Differences? A learning resource for Jews and Christians*, Colorado, 2001. SOLOMON N., *Judaism*, Oxford, 2000.

RA0307. African Religions and Theology of Religions

(5 ECTS, in the 2nd semester): Prof. INNOCENT MAGANYA

Purpose:

(Cfr. A guide for Teaching African Traditional Religion). To awaken the interest of participants in African Religion and Culture. To prepare and dispose them for interreligious dialogue. To help them appreciate the lasting values of African Religion. To help students appreciate the urgency of inculturation of the Christian faith in Africa.

Contents:

Misconceptions about African Religion; The Debate around the nomenclature and terminology; Sources in African Religion; Essential characteristics or elements of African Religion: God and Man in AR, Good and Evil in AR, Sacrifice in AR; The life after and the life-end in AR; Ancestor veneration in AR; Revelation in African Religion, The salvific value of African Religion; Vatican II and African Religion: African Religion in the Documents of the

Church and the Changing attitudes of the Catholic Church; African Synods and the African Religion; African Religion in the dialogue debate; Pastoral attention to the African Religion.

Bibliography:

BUJO, B., *African Theology in Its Social Context*, Pauline's Publications Africa, Nairobi, 1992. DICKSON, K. & ELLINGWORTH, P., eds., *Biblical Revelation and African Beliefs*, London, 1969. ID., *Aspects of Religion and Life in Africa*, Accra, 1977. IDOWU, E. B., *African Traditional Religion, A definition*, London, 1973. MAGESA, L., *African Religion: The Moral Traditions of the Abundant Life*, Paulines Publications, Nairobi, 1988. ID., *African Religion in Dialogue Debate: From Intolerance to Coexistence*, Lit Verlag GmbH & Co.KG WIEN, Berlin, 2010. MBITI, J.S., *African Religions and Philosophy*, London, 1969. ID., *Introduction to African Religion*, London, 1975. ID., *Concepts of God in Africa*, 2nd ed., Acton Publishers, Nairobi, 2012. OBORJI, F.A., *Trends in African Theology since Vatican II: A Missiological Orientation*, Leberit, Rome 1998. ID., *Towards A Christian Theology of African Religion: Issues of Interpretation and Mission*, Amecea Gaba Publications, 2005. PARRINDER, G., *African Traditional Religion*, SPCK, 1968. Website: www.afrikaworld.net
NB: we shall also look at documents such as *Nostra Aetate*, *Dialogue and Proclamation*, *Dialogue and Mission*, and *Redemptoris Missio*. Extended bibliography and other references will be given during the course.

RA0402. Christology and Mariology

(8 ECTS in the 1st semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

Contents:

General Introduction. Christology and Scripture: diverse yet complementary Christological emphases in the NT. The development of Christology in the Fathers, the Creeds and the Councils: ontological Christology. Medieval Christology and the Reformation: developments in the soteriological aspects of Christology. Christological reflection from the Enlightenment to Vatican II, and beyond: contemporary issues, including the consciousness of Jesus and Christology in the context of diverse cultures, religions and situations. Mariology: its development in the history of the Church, In relation to Christology and to the rest of Christian doctrine. Mariology in Vatican II, in subsequent magisterial texts and in today's ecumenical context.

Bibliography:

Textbooks: KERESZTY R. A., *Jesus Christ: Fundamentals of Christology* (revised and updated edition), New York, 2002; HAFNER P., *The Mystery of Mary*, Chicago, 2004.

Christology: BROWN R. E., *An Introduction to New Testament Christology*, Mahwah, New York, 1994. FITZMYER J. A., *Scripture and Christology: A Statement of the Biblical Commission with a Commentary*, London, 1986. JOHNSON, LUKE TIMOTHY, *The Real Jesus: The Misguided Quest for the Historical Jesus and the Truth of the Traditional Gospels*, San Francisco, 1996. MACQUARRIE, J., *Jesus Christ in Modern Thought*, London, 1990. O'COLLINS G., *Christology: A Biblical, Historical and Systematic Study of Jesus*, New York,

2004. KASPER W., *Jesus the Christ*, London and New York, 1976. WEINANDY T.G., *Jesus the Christ*, Huntington, Indiana, 2003.

Mariology: ARCIC (The Anglican-Roman Catholic International Commission), *Mary: Grace and Hope in Christ: An Agreed Statement*, London, 2005. BALTHASAR H. URS VON – RATZINGER J., *Mary, the Church at the Source*, San Francisco, 2005. BROWN R. E. – DONFRIED K. P. – FITZMYER J. A. – REUMANN J. (eds.), *Mary in the New Testament*, London, 1978. PELIKAN J., *Mary through the Centuries: Her Place in the History of Culture*, New Haven and London, 1996.

RA0504. Sacraments 1

(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. GIOVANNI CAPUTA

Contents:

1. Common Elements to all the Sacraments. 2. Baptism, Confirmation and Eucharist: biblical data; history of the practice; magisterial teaching; theological reflection; *Praenotanda* of the post-Conciliar Rituals; systematic vision.

Bibliography:

Sources: DENZINGER, *Enchiridion Symbolorum ...; Enchiridion Vaticanum* vol. I; The Roman Ritual: *Rite of Christian Initiation of Adults*, [London 1987 UK ed.]; Chicago, 1988 [USA ed.]; ... *of Infants; The Roman Missal; Catechism of the Catholic Church*, Part II, Sections I-II. – International Theological Commission, *The hope of salvation for infants who die without being baptised*, Vatican City, 2007.

AUGE' M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione*, Roma, 2004. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II: Sacramentos*, Salamanca 1988. BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi*, Roma, 1999. CAPUTA G., *Il sacerdozio dei fedeli secondo San Beda ...*, Roma, 2002. IDEM, *La grazia dello Spirito Santo nei Sacramenti dell'iniziazione secondo San Beda*, in "Ecclesia Orans" 22(2005) 137-158. CHUPUNGO (ed.), *Handbook for Liturgical Studies*, vol. 3: *Eucharist*; vol. 4: *Sacraments and Sacramentals*, Collegeville 2000. CONTE N., *Eucaristia: teologia e pastorale della celebrazione*, Roma, 1996. COURTH F., *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Brescia, 1999. DEISS L., *It's the Lord Supper*, New York, 1976. ELBERTI E., *La Confermazione nella tradizione della Chiesa Latina*, Cinisello, 2003. EMMINGHAUS J., *The Eucharist: Essence, Form, Celebration*, Collegeville, 1997. FINK P. (ed.), *New Dictionary of Sacramental Worship*, Collegeville, 1991. FISHER J.D.C., *Christian Initiation: Baptism in the Medieval West*, Chicago, 2004. GANOCZY A., *An Introduction to Catholic Sacramental Theology*, New York, 1984. GUZIE T., *The Book of Sacramental Basics*, NY, 1981. KELLY L., *Sacraments Revisited: What Do They Mean Today?*, NY, 2001. KERESZTY R. A., *Wedding Feast of the Lamb: Eucharistic Theology from a Historical, Biblical and Systematic Perspective*, Chicago, 2004. IRWIN K.W., *Models of the Eucharist*, New York, 2005. LEIJSEN L. J., *With the Silent Glimmer of God's Spirit: A Postmodern Look at the Sacraments*, NY, 2006. MCGRATH A., *Christian Theology: An Introduction*, London 32003, ch. 16, pp. 508-531, MCGRATH A., *The Christian Theology Reader*, Oxford-Cambridge, 22001, ch. 8. MACQUARRIE J., *Principles of Christian Theology*, London 112003, ch. (18) 19. MACY G., *The Banquet's Wisdom: A Short History of the Theologies of the Lord's Supper*, NY, 1992. CABIE' (ed.), *The Church at Prayer*, vol. 2: *the Eucharist*; vol. 3: *the* MARTIMORT A.G *Sacraments*, Collegeville. MARTINEZ G., *Signs of Freedom: Theology of*

the Christian Sacraments, Paulist Press, New York/Mahwah, 2003. MARTOS J., *Doors to the Sacre: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church*, Liguori 42001. MAZZA E., *The Celebration of the Eucharist*, Collegeville. MAZZA E., *The Eucharistic Prayers of the Roman Rite*, Collegeville. MOLONEY F., *A body broken for a broken people: Eucharist in the New Testament*, Blackburn, 1997. O'LOUGHLIN Th., *The Eucharist as "The Meal That Should Be"*, in *Worship* 80(2006) 1, 30-44. ORR D., *Educating for the Priesthood of the Faithful*, in "Worship" 83(2009) 431-457. OSBORNE K. B., *Sacramental Theology: A General Introduction*, NY 1988. SCHILLEBEECKX E., *Christ the Sacrament of the Encounter with God*, London, 1963. SARGENT R., *Walking in Newness of Life: The Sacraments of Initiation*, NY, 2007. SCHMEMANN A., *The Eucharist*, Crestwood – NY, 1988. TAFT R.F., *A partire dalla Liturgia. Perché è la Liturgia che fa la Chiesa*, Roma, 2004 [rev. *Worship* 2006/1 pp.91-93]. TURNER P., *Confirmation. The baby in Solomon's Court*, Chicago, 2006. VORGRIMLER H., *Sacramental Theology*, Collegeville, 1992. YARNOLD E. (ed.), *Cyril of Jerusalem*, New York, 2000. WHITAKER E.C. – JOHNSON MAXWELL E. (eds.), *Documents of the Baptismal Liturgy* (rev. exp. ed), Collegeville, 2003. WOOD S.K., *Sacramental Orders*, Collegeville, 2000.

RA0601. Fundamental Moral Theology

(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. BIJU MICHAEL

Contents:

To introduce students of theology to the foundations, concepts and methods of Catholic moral theology so as to equip them to critically involve themselves in discussions of moral issues and to keep growing in their aspiration for truth and goodness in the warm light of the gospel.

Main Topics: Historical-methodological introduction to moral theology. The human person and the nature of the moral action. Faith and morality - Christological foundation; specificity and newness of Christian ethics. Sources of moral inspiration - Scripture, Tradition, Natural Law, Sciences, and Experience. The role of cultures in ethical evaluation. Concepts of virtue, sin, and conscience. The role of the Magisterium of the Church in moral decision-making. Moral discernment and pastoral guidance.

Bibliography:

Textbook: Notes given by the lecturer.

Catechism of the Catholic Church. JOHN PAUL II, *Veritatis Splendor*. MAY W., *An Introduction to Moral Theology*, Our Sunday Visitor, Huntington, 2003. PONTIFICAL BIBLIAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican, 2010. CESSARIO R., *Introduction to Moral Theology*, Washington, D.C., 2001. DEIDUN J., *New Covenant Morality in Paul*, Rome, 1981. GRIEZ G., *The Way of Our Lord Jesus. Christian Moral Principles*, Chicago, IL, 1983. GULA R., *Reason Informed by Faith: Foundations of Catholic Morality*, New York, 1989. HAERING B., *The Law of Christ: Moral Theology for Priests and Laity*, Westminster, MD, 1961. PESCHKE, KARL H., *Christian Ethics: Moral Theology in the Light of Vatican II*, vol I: *General Moral Theology*, Alcester, England, 1997. PINCKAERS S., *The Sources of Christian Ethics*, Washington, D.C., 1995.

RA0602. Bioethics*(5 ECTS in the 1st semester):* Prof. BIJU MICHAEL*Contents:*

To equip the students with knowledge of the development of the Church's tradition in medical-moral matters and to provide contemporary knowledge of the Catholic bioethical magisterium, so that the students may develop skills needed for the resolution of difficult ethics questions in a pluralistic context through pastoral application of authentic moral principles.

Main topics: Understanding Medicine, Ethics and Bioethics. Role of Catholics in the healing ministry of Jesus Christ and the study of the morality of human conduct with regard to life issues such as: new reproductive technologies, abortion, stem-cell research, cloning, genetic engineering, healthcare problems, euthanasia etc. The concept of the person and the moral principles that form the foundation of decision making when faced with new issues.

Bibliography:

ASHLEY ET AL., *Health Care Ethics: A Catholic Theological Analysis*. 5th Ed., Washington, D.C.: Georgetown University Press, 2006. DIAMOND, E., *A Catholic Guide to Medical Ethics: Catholic Principles in Clinical Practice*. Illinois: Linacre Institute, 2001. PELLEGRINO ET AL., *The Christian Virtues in Medical Practice*, Washington, D.C.: Georgetown University Press, 1996. O'DONNELL, T.J., *Medicine and Christian Morality*, Third and updated edition. New York: Alba House, 1996. MAHONEY, J., *Bioethics and Belief*. London: Sheed and Ward, 1986. MEILAENDER, G., *Bioethics A Primer for Christians*. Grand Rapids: William B. Eerdmans Publishing Company, 1996. SHANNON, T., *An Introduction to Bioethics*. New York: Paulist Press, 1987. WYATT, J., *Matters of Life and Death Today's healthcare dilemmas in the light of Christian faith*, Leicester: Inter-Varsity Press, 1998.

Important Church Documents. JOHN PAUL II, *Veritatis Splendor*, Encyclical Letter Regarding Certain Fundamental Questions of the Church's Moral Teaching, 1994. *Evangelium Vitae*, Encyclical Letter on the Value and Inviolability of Human Life, 1995. Sacred Congregation of the Doctrine of the Faith, *Declaration on Procured Abortion*, 1974. *Jura et Bona* Instruction on Euthanasia, 1980. *Donum Vitae* Instruction on Respect for Human Life in its origin and on the Dignity of Procreation, 1987. *Dignitas Personae* Instruction on Certain Bioethical Questions, 2008. *Catechism of the Catholic Church*. Articles 2258-2330. Pontifical Council for Pastoral Assistance to Health Care Workers, *Charter for Health Care Workers*, 1995.

RA0604. Sexual and Family Moral Theology*(5 ECTS in the 2nd semester):* Prof. PIOTR PRZESMYCKI*Contents:*

Sexuality and Christian Families in the Twenty-first Century. Biblical Revelation on Sexuality and Marital Love. Historical Development of the Christian Vision of Sex and Marital Love. Magisterial Teachings on Sexual and Family Morality. Moral Theological Perspectives of Human Sexuality and

Marital Love. Ethical Evaluation of Practical Questions related to sex, marriage, and family.

Bibliography:

Textbook: LAWLER R. - BOYLE J. JR., - MAY W.E., *Catholic Sexual Ethics: A Summary, Explanation, and Defense*, Huntington IN, 1998.

CAHILL L.S., *Sex, Gender and Christian Ethics*, Cambridge, 1996. DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Padova, 2008. SALZMAN T.A. - LAWLER M.G., *The Sexual Person: Toward a Renewed Catholic Anthropology*. Washington, 2008. SCOTT K - HORELL H.D. (eds.), *Human Sexuality in the Catholic Tradition*, Lanham, 2007. RICHARD M. HOGAN, *The Theology of the Body in John Paul II: What It Means, Why It Matters*, Word Among Us Press, 2007.

RA0701. Introduction to Liturgy

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. AURELIO MULÈ STAGNO

Contents:

Christian liturgy in the context of Salvation History, as laid out in Chapter 1 of *Sacrosanctum Concilium*. Brief history of Liturgy. Vatican Council II and liturgical reform. The liturgical assembly. The Word of God in the Liturgy. Actions of celebration: rite, sign, symbol. The place for celebration: architecture and liturgical furnishings.

Textbooks:

MARTIMORT A.G. (ed.), *The Church at Prayer*. vol. I: *Principles of the Liturgy*, Collegeville MN, 1987. CHUPUNGCO A.J. (ed.), *Handbook for Liturgical Studies*, vol 1, Collegeville MN, 1997. RICHTER K., *The Meaning of the Sacramental Symbols*, Collegeville MN, 1990.

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics

(5 ECTS in the 2nd semester): Prof. AURELIO MULÈ STAGNO

Contents:

Preparation and celebration of sacraments and sacramentals, with a particular focus on the presiding role, especially for Baptism, Eucharist, Penance, Marriage, Anointing of the Sick, Funeral rites and Blessings. The liturgical homily: principles and practical aspects derived from liturgical documents and liturgical scholarship; exercise and evaluation.

Bibliography:

Textbook: SMOLARSKI D., *Sacred Mysteries. Sacramental Principles and Liturgical Practice*, New York, 1995.

BOULEY A., *Catholic Rites Today*, Liturgical Press, Collegeville-Minnesota, 1992. CURLEY T.P., *Planning the Catholic Funeral*, Liturgical Press, Collegeville MN, 2005. GRIFFIN E. (ed.), *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral Homilies*, Columba, Dublin, 1998. NATIONAL CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Fulfilled in Your Hearing: The Homily in the Sunday Assembly*, USCC, Washington, D.C., 1982.

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers*(3 ECTS in the 1st semester): Prof. GIANNI SGREVA**Contents:*

Introduction to Patrology and role-service of the Fathers and the Early Christian writers for the development of the Church life. Tradition, history of exegeses, history of theological thought, and ecumenical movement. Sources and methodology for studying Patrology. Special focus will be given to the relationship of the Fathers with the formation of the Canon and the Scripture exegesis, and the relationship between Jews and Christians. II and III century: the Church reflects on her identity and the Apostolic Fathers. The Church and her relationship with the Greek-Roman culture, including philosophy, society and politics: Justin and the Apologist Fathers. Irenaeus of Lyons and the Historical Theology of God made flesh against Gnosticism. III century: the first Biblical study centre in Alexandria of Egypt and subsequently in Caesarea of Palestine. Unity between exegesis and Theology. Africa and Carthage: Tertullian's Theology and Cyprian's Ecclesiology.

Bibliography:

Textbook: DROBNER H.R., *The Fathers of the Church: a comprehensive Introduction*, Peabody, 2005.

DI BERARDINO A. (ed.), *Encyclopaedia of the Early Church*, 2 vols, 1992. QUASTEN J., *Patrology* 1-4 vols., 1963 onwards. SIMONETTI M., *Bible interpretation in the Early Church*, 2001. WILLS J.R.-ROUET DE JOURNAL M.J., *The teachings of the Church Fathers*, 2002.

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers*(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. GREGORY COLLINS**Contents:*

Building on the course in Patrology 1, this course will consider the history and development of Patristic theology from Constantine to St. Maximus the Confessor (7th century); the problem of heresy; development of Christology, Pneumatology, Trinitarian theology, Ecclesiology and the problems of grace; development of Patristic liturgical/sacramental theology; Patristic mystical theology and the early monastic Fathers; discussion of individual Fathers and their thought (Athanasius, the Cappadocians, Evagrius, Cyril of Alexandria, Augustine, Pseudo-Dionysius, Maximus, etc.).

Bibliography: Cf. *Patrology 1*.

RA0803. Church History 1: Early Period*(5 ECTS in the 2nd semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD**Contents:*

General introduction to Church History. *Beginning of Christianity (6BC- AD*

395). The Church in a Pagan Empire (6BC-AD 313). The Primitive Church. The Post-apostolic Period. Encounter between Christianity and Paganism. Internal life of the Churches in the first three centuries. *The Imperial Church (AD 313-395)*. Organization and expansion. Theological disputes. Beginning of the Golden Age of Patristic Learning. *The Scattered Churches (AD 395-694)*. *The First Church*: A Church under imperial rule. Conditions of the Eastern Empire. Organization of the Eastern Church, Rise of Constantinople. Christological controversies. *The Second Church*: A Church in turmoil. State of Empire and Church. Controversies and intellectual personalities. Two columns of the new world in construction: Papacy; Coming of age of western monasticism.

Bibliography:

Textbook: Handouts given by the lecturer.

BELLITTO C.M., *The General Councils, A history of the Twentyone Church Councils from Nicaea to Vatican II*. CHADWICK H., *The Early Church*, London, Penguin History of the Church. COMBY J., *How to read Church History. Vol. 1. From the beginning to the fifteenth century*, London, 1988. CROSS F.L. (ed.), *The Oxford Dictionary of the Christian Church*, Oxford. University Press, London, 1963. DAVIS L.D., *The First Seven Ecumenical Councils (325-787). Their History and Theology*, Collegeville MN, 1990. EUSEBIUS, *The History of the Church*, London, 1989. FREND W.H.C., *The Rise of Christianity*, Fortress Press, London, 1984. JEDIN H. (ed.) *History of the Church*, vol.1-3, Burns & Oates, London, 1965, 1980. KELLY J.N.D., *The Oxford Dictionary of Popes*, University Press, London, 2005. VAN DER MEER F. – MOHRMANN C., *Atlas of the Early Christian World*, Nelson, London, 1959. MEYENDORFF J., *Imperial Unity and Christian Divisions, The Church 450-680 ad.*, St Vladimir's Seminary Press, New York, 1989. WARE Th., *The Orthodox Church*, London, 1984.

RA0804. Church History 2: Mediaeval Period

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

General Introduction. *Christianity adjusting to the feudal world (AD 692-1085)*. Towards a Christian Europe (AD 692-840)? Time of anarchy (692-750). Carolinian renaissance (751-850). Western Churches outside Carolinian empire. The “Dark Ages” or a crisis for the birth of a new age (AD 840-1085)? Collapse of the Carolinian unity and order (840-930). Towards a new order of western Christendom (930-1046). Reform of Papacy and Church in reform (1046-1085). *The parting of the first and second Churches*. General features. Iconoclast controversies. The parting of the ways. *The Church leader of the Society (AD 1085-1294)*. Western Society from 11th to 13th c. The Church in reform (1085-1153): struggles for freedom. Aspiration to a ‘*vita evangelica*’, the new orders. Control of violence: Peace and Holy War. A Christian Europe (1153-1294)? Papacy and the theocratic temptation. Life of Christendom in mid-12th-13th c. The Byzantine Church and the period of the crusades. *A time of unprecedented challenge (AD 1294-1453)*. General features of Western Society

in the 14th and 15th c: a world in crisis. Papacy to the test. Boniface VIII and the rise of lay spirit. Stay in Avignon. Scandal of the western Great Schism. Reform and unity: Pope or Council? Christianity in labour. Christian life. New Ecclesiologies. New ways to perfection. *The fall of Byzantium*. Last struggle and agony of Byzantium. Orthodoxy in the last century of Byzantium. General conclusion. Evaluation.

Bibliography:

Textbook: Handouts given by the lecturer.

BARRACLOUGH G., *The Medieval Papacy*, London, 1968. COMBY J., *How to read Church History. Vol. 1. From the beginning to the fifteenth century*, London, 1988. DAVIS L.D., *The First Seven Ecumenical Councils (325-787): Their History and Theology*, Collegeville MN, 1990. DEANESLY M., *A History of the Medieval Church. 590-1500*, London-New York, 1985. LAWRENCE C.H., *Medieval Monasticism. Forms of religious life in the Western Europe in the Middle Ages*, St Francisco, 2001. JEDIN H.(ed.), *Church History*, vol.3-4, Burns & Oates, London, 1980... LECLERQ J., *The love of leaving and the desire for God: A study of Monastic culture*, New York, 1982. LOGAN F. D., *A History of the Church in the Middle Ages*, Routledge, London – New York, 2002. LYNCH J.J., *The Medieval Church: A brief history*, London-New York, 1992. MEYENDORFF J & PAPADAKIS A., *The Christian East and the Rise of Papacy; The Church 1071-1453*, St Vladimir's Seminary Press, New York, 1994. RILEY-SMITH J. (ed.), *The Oxford illustrated history of the Crusaders*, Oxford, 1995. SHANNON A.C., *The Medieval Inquisition*, Collegeville MN, 1991. SOUTHERN R.W., *Western society and the Church in the Middle- Ages*, London (Penguin History of the Church), 1973. WARE Th., *The Orthodox Church*, Penguin books, London, 1963.

RA0805. Church History 3: Modern Period

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

Reformation and Confessionalism (1453-1563). The breaking in of diversity. Historical context. Renaissance and Humanism. Luther's reformation. The Lutheran churches. John Calvin and Calvinism. The reformation in England. *The Catholic reformation*. The council of Trent. Conclusion *The post-reformation (1563-1648)*. Elements of Catholic reform. Elements of counter-reformation. What kind of reformed Catholicism? The other Churches. *Divided and contested Christianity (1648- 1789)*. Introduction: a new Europe of a divided and contested Christianity. The triumph of civil absolutism. Growing revolt against spiritual authority. Christian life in a mundane church. The other churches. *General conclusion: ad 1453-1789*.

Bibliography:

Textbook: Handouts given by the lecturer.

BETTENSON H. & MAUNDER C. (eds.), *Documents of the Christian Church*, Oxford, 1999. BRAUER J.C. (ed.), *The Westminster Dictionary of Church History*, Philadelphia, 1971. CHADWICK O., *The Reformation*, London, 1990. CROSS F.L. & LIVINGSTONE E.A., *Oxford Dictionary of the Christian Church*, London, 1974 (revised edition), *Christian Centuries*, vol. 4.

COMBY J. - MACCULLOCH D., *How to read Church History*, vol.2, *From the Reformation to the Present Day*, London, 1989. FLICHE - MARTIN, *Histoire de l'Eglise*, vol. 17 to 21. FREITAG A., *Universe Atlas of the Christian World: The Expansion of Christianity through the Centuries*, London, 1963. HOMES J.D. - BICKERS B., *A Short History of the Catholic Church*, London (Burns & Oates), 1983. JEDIN H., *History of the Church*, vol. 5 to 8, London (Burns & Oates), 1980-1981. KELLY J.N.D., *The Oxford Dictionary of Popes*, London, 2005. LATOURETTE K.S., *History of the expansion of Christianity*, vol. 3 to 6, Zondervan, 1970. MAYEUR J-M., - ALII, *Histoire du Christianisme*, vol. 7, 8, 9, Desclée, Paris, 1994, 1992, 1997. NEILL S., *A History of Christian Missions*, Penguin, London, revised edition, 1986.

RA0806. Church History 4: Contemporary Period

(5 ECTS in the 2nd semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

Birth of a New Age. Church and State Relationships. Political evolution and its effects: 1789-1914. The "Roman Question": from temporal power to spiritual freedom. Separatism, a solution to Church and State relationships? Political evolution, its effects: 1914-Present Day. *The Church in New Relations with Society.* The Social Question. *Church and Modern World: The Syllabus; Modernism; Gaudium et Spes. The Life of the Church in the World.* Vatican I. The Missions: From foreign missions to Local Churches: Mission and Colonialism; Birth of the 'Third Church'. Rebirth in England. *Church and Churches: The Ecumenical movement. A Renewed Church in and for the World.* Vatican II. The "changing" reality of the Church: Laity; Clergy. Some "structural" changes: Curia; Canon Law; New forms of presence. *Conclusion.*

Bibliography:

Textbook: Handouts given by the lecturer.

AUBERT R. (ed.), *Christian Centuries*, London, 1978, vol.5. BARRY J. (ed.), *Readings in Church History*, Westminster, Maryland, 1985. BELLITTO C.M., *The General Councils: A History of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II*, New York, 2002. BOKENKOTTER TH., *A Concise History of the Catholic Church*, New York, 1979. DUFFY E., *Saints and Sinners*, Yale (YUP), 1997. COMBY J. & MACCULLOCH D., *How to read Church History*, vol.2, *From the Reformation to the Present Day*, London, 2005, chapters 19-22. HOLMES D., *The Papacy in the Modern World*, New York, 1981. JEDIN H., *History of the Church*, vol. 7-10. LATOURETTE K.S., *History of the Expansion of Christianity*, vol. 4-7. MARTINA G., *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, Brescia, 1978, vol. 3-4. MAYEUR J-M. - ALII (eds.), *Histoire du Christianisme*, vol. 10-13. MCGONICLE T - QUIGLEY J., *A History of the Christian Tradition*, New York, 1996, vol.2. For the general background, see the *General History of Europe* in the Longman paperback edition (Open University Textbook): P.L. Ford, *Europe, 1780-1830*. HEARDER H., *Europe in the XIX c.*; J. Roberts, *Europe, 1880-1945*.

RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC*(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. RIC FERNANDO**Contents:*

General Introduction on RIGHTS & LAW. Church and Law. Divine and Human law. The History of Canon Law. General Outline of Canon Law, Book I Canons 1-203.

Bibliography:

Textbook: Code of Canon Law – Latin-English Edition, LEV 1989, Canon Law Society of America, Washington DC, 1998. [text book or english version only]
 BEAL J., CORIDEN J., GREEN T. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Paulist Press – New Jersey, 2000. E. CAPARROS, H. AUBE' (eds.), *Code of Canon Law Annotated*, 2nd revised and updated edition, Wilson & La Fleur, Canada, 2004. CORIDEN JAMES A., *An Introduction to Canon Law* (Revised), NJ 2004. Exegetical Commentary on the Code of Canon Law (8 volumes); A'. MARZOA, J. MIRAS, R. RODRIGUEZ-OCANA (Eds.); E. CAPARROS (General editor, English Edition), Wilson & La Fleur, Canada, 2004. MARTIN DE AGAR JOSEPH T., *A Handbook on Canon Law*, Wilson & La Fleur, Canada, 1999.

RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC*(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. RIC FERNANDO**Contents:*

I. *The Christian Faithful:* Introductory Canons. Obligations and Rights of all Faithful. Obligations and Rights of the Lay Faithful. Sacred Ministers or Clerics. Formation of Clerics. Enrolment of Clerics or Incardination. Obligations and Rights of Clerics. Loss of Clerical State. Common Norms - Associations of Christian Faithful. Public Association of the Faithful. Special Norms for the associations of the Lay Faithful. Personal Prelatures. Associations of Faithful. II. *The Hierarchical Structure Of The Church:* The Supreme Authority of the Church. Particular Churches. Internal Structures of Particular Churches. III. *The Institutes Of Consecrated Life And Societies Of Apostolic Life:* Common Norms on Consecrated Life and Societies of Apostolic Life. The Religious. The Secular Institutes. The Societies of Apostolic Life.

Bibliography:

Textbook: The Code of Canon Law, 1983.
 BEAL J., CORIDEN J., GREEN T. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Paulist Press – New Jersey, 2000. CAPARROS E., AUBE' H., (Eds.), *Code of Canon Law Annotated*, 2nd revised and updated edition, Canada, 2004. CORIDEN J., *Introduction to Canon Law*, (Revised), Paulist Press, 2004. D'OTILIO, F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico*, LEV, 1995. *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law* (8 volumes), A. MARZOA, J. MIRAS, R. RODRIGUEZ-OCANA (EDS.); E. CAPARROS (General editor, English Edition). *Le Nouveau Code de Droit Canonique – The New Code of Canon Law, Proceedings of the 5th International Congress of Canon Law*, MICHAEL THERIAULT & JEAN THORN (Eds.), Ottawa 1984. MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law*, Wilson & Lafleur – Canada, 1999.

RA0904. Canon Law 4: Matrimony*(3 ECTS in the 1st semester):* Prof. RIC FERNANDO*Contents:*

Pastoral Care and the Prerequisites for the Celebration of Marriage. Diriment Impediments in General. Individual Diriment Impediments. Matrimonial Consent. The Form of the Celebration of Marriage. Mixed Marriages. The Secret Celebration of Marriage. The Effects of Marriage. The Separation of Spouses. The Dissolution of the Bond. Separation while the Bond Remains. The Validation of Marriage. Simple Validation. Retroactive Validation. Overview of Matrimonial Tribunal Ministry.

Bibliography:

Textbook: The Code of Canon Law, 1983.

BEAL, J., CORIDEN J., GREEN T. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Paulist Press – New Jersey 2000. CAPORROS E., AUBE' H. (Eds.), *Code of Canon Law Annotated*, 2nd revised and updated edition, Canada, 2004. DE AGAR, J., *A Handbook on Canon Law*, Wilson & Lafleur – Canada, 1999. JORGENSEN G., *Marriage Studies V - Sources in Matrimonial law*, CLSA Washington DC, 2004. LUDICKE K., JENKINS R., *Dignitas Connubii – Norms and Commentary: Canon Law Society of America*, Virginia, USA, 2006. MARINI F. J. (Ed.), *Comparative Sacramental Discipline in the CCEO and CIC*, Washington DC 2006, 2003. MARZOA A., MIRAS J., RODRIGUEZ-OCANA R (Eds.), *Exegetical Commentary On The Code Of Canon Law*, Wilson & Lafleur Montreal Canada- Midwest Theological Forum Chicago Illinois, 2004. ODO W., *The Concept of Freedom in Marriage*, Rome, 2005. WRENN L., *Judging Invalidity*, Washington DC, 2002. Id., *The Invalid Marriage*, Washington DC 1998.

RA1001. Spiritual Theology*(3 ECTS in the 1st semester):* Prof. PIERGIORGIO GIANAZZA*Contents:*

1. Nature and Scope of Spiritual Theology. Its sources: bible, liturgy, theology, saints. The Goal of our striving: the glory of God, salvation, sanctification, life in the Trinity. 2. The supernatural organism: grace, gifts and fruits of the Holy Spirit, beatitudes. Perfection of the Christian life: definition, nature, universal call, evangelical precepts and counsels, grades of perfection. 3. Growth in holiness: conversion from sin, remedies, progressive purgation and purification. Means of spiritual growth: sacraments, good works, prayer. Kinds and grades of prayer. 4. Aids to spiritual growth: presence of God, examination of conscience, desire for perfection, conformity to God's will, fidelity to grace, plan of life, spiritual reading, holy friendships. 5. Spiritual direction: definition, the spiritual director, the person directed. Discernment of spirits: definition, types of spirits, obsession and possession.

Bibliography:

Textbook: AUMANN J., *Spiritual Theology*, Continuum, London-New York, 2006.

CHAN S., *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life*, InterVarsity Press, Dovers Grove 1998.

DOWNEY M. (ed.), *The New Dictionary of Catholic Spirituality*, Liturgical Press, Collegeville, MN, 1993.

ID., *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2003.

DUPRÉ L.K. - WISEMAN J.A., *Light from Light: An Anthology of Christian Mysticism*, Paulist Press, New York, 2001.

HOLDER A., *The Blackwell Companion to Christian Spirituality*, Blackwell Publ., Malden, MA, 2006.

JONES CH. - WAINWRIGHT G. - YARNOLD E., *The Study of Spirituality*, SCPK, London 2000.

KUTTIANIMATTATHIL J. (ed.), *Spiritual direction today*, Essays in Honour of Rev. Fr. Matthew Maruvathrail, SDB, Kristu Jyoti Publications, Bangalore, 2011.

MCGRATH A. E., *Christian Spirituality: An Introduction*, Blackwell Publ., Crestwood, New York 2005.

POWER D., *A Spiritual Theology for Priesthood: The Mystery of Christ and the Mystery of the Priest*, Catholic University of America, Washington, 1998.

MURSELL G., *The Story of Christian Spirituality: Two Thousand Years, from East to West*, Lion Hudson Plc, 2001.

SHELDRAKE P., *A Brief History of Spirituality*, Blackwell Publ., 2006.

ID., *The New SCM Dictionary of Christian Spirituality*, SCM, London, 2005. (Some classical spiritual masterpieces will be also indicated).

SPIDLIK T., *Spirituality of the Christian East: A Systematic Handbook*, Cistercencian Publications, Kalamazoo, MI, 1986.

RA1003. Salesian Studies 1: Don Bosco - Founder

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. IVO COELHO

Contents:

The role of the Holy Spirit and “charisms” in the life of the Church. The specific characteristics of the “charism of the founder”. Introduction to Don Bosco’s “founding charism”. Don Bosco’s early knowledge of and contacts with Religious and Religious Life. The dynamic sequence of events from the establishment of the Oratory at Valdocco (1846) to the foundation of the Salesian Congregation (1859). The “founding moment” (December 18th 1859). Don Bosco’s role in the founding of the Daughters of Mary Help of Christians (1872). The significance of St Mary Mazzarello as co-founder of the Daughters of Mary Help of Christians. A comparison between the founding of the SDBs and the FMAs. Don Bosco and the founding of the Salesian Co-operators (1876). The role of the Blessed Virgin Mary in the founding of three original branches of the Salesian Family.

Bibliography:

AUBRY J., *The Renewal of Our Salesian Life*, Vol 2, New York, 1984.

BONETTI G., *St John Bosco’s Early Apostolate*, London, 1934.

BOSCO G., *Memoirs of the Oratory*, New York, 1989.

BOSCO G., *Ai Soci Salesiani 1875-1885*, in BRAIDO P., *Don Bosco Fondatore*, Rome, 1995.

BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo della libertà*, Rome, 2003.

CHAVEZ P., *“Da mihi animas, cetera tolle”: charismatic identity and apostolic zeal*, Rome, 2006.

JOHN PAUL II, *Vita Consecrata*, Rome, 1996.

LENTI A.J., *Don Bosco: History and Spirit*, Vols 1 and 2, Rome 2007, Vols 3 and 4, Rome, 2008.

MIDALI M. (ed.), *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana*, Rome, 1989.

ROCCA G., *Il carisma del fondatore*,

Milan, 1998. STELLA P., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality*, New York, 1996. WIRTH M., *Don Bosco and the Salesians*, New York, 1982. VIGANÒ E., *Reading the Founder's Charism again at the present day*, Rome, 1995. Notes of the Lecturer.

RA1004. Salesian Studies 2: Salesian Spirituality

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. IVO COELHO

Contents:

1. Introduction to the course: contents and requirement; references to Salesian Spirituality in the Documents of GC26. 2. Defining Christian spirituality. 3. The spirituality of St Francis de Sales: a) brief biography of St Francis de Sales; b) main themes of the spirituality of St Francis de Sales. 4. The influence of the witness and spirituality St Francis de Sales on the life and spirituality of St John Bosco. 5. The spirituality of St John Bosco: a) principal sources and models of the spirituality of St John Bosco; b) St John Bosco's biographies of Savio, Magone and Besucco as a special source of his spirituality for young people; c) the main themes of St John Bosco's spirituality [as found in his letters and the Companion of Youth]: The Blessed Eucharist; Devotion to the Blessed Virgin Mary; The Sacrament of Reconciliation; Salesian piety.

Bibliography:

AUBRY, J., *The Spiritual Writings of Saint John Bosco*, New York 1984. AUBRY J., *The Renewal of our Salesian Life*, Volume Two, New York 1984. BOSCO G., *Memoirs of the Oratory of Saint Francis de Sales*, New York 1989. CERIA E., *Don Bosco with God*, Nairobi 2008. CORNELL W.C., *Don Bosco: Spiritual Director of Young People*, Manila 1986. CORRIGAN F., *The Spirituality of Francis de Sales: A Way of Life*, Bangalore 1992. DESRAMAUT F., *Don Bosco and the Spiritual Life*, New York 1979. LENTI A., *Don Bosco: History and Spirit*, Vol. 1 and 2, Rome, 2007; Vol 3 and 4, Rome 2008; Vol 5, Rome 2009. McDONNELL E., *God Desires You*, Dublin 2001. POWER J.F., *Francis de Sales: Finding God Wherever You Are*, New York 1993. STELLA P., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality*, New York, 1996. Various articles in the *Journal of Salesian Studies* published by the Institute of Salesian Studies, Berkeley, California, USA.

RA1104. Ministry of The Sacrament of Penance

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. BIJU MICHAEL

Contents:

Human longing for reconciliation. The mystery of reconciliation in the history of salvation – Old Testament & New Testament. The Church's ministry of Penance and Reconciliation. History of the Sacrament of Reconciliation. Confession and Psychoanalysis. Theological and practical aspects of the elements of the Sacrament: Contrition / Confession / Penance / Absolution. Juridical aspects of the Sacrament of Reconciliation. Forms of Celebration. Particular issues: seal and secrecy; psychological problems; confessor-penitent

relation. Practical considerations in the preparation and celebration of the Sacrament.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church: The Rite of Penance: The Code of Canon Law. JOHN PAUL II, *Reconciliatio et Paenitentia*, 1984 & *Misericordia Dei*, 2002. Handouts of the Lecturer. GATTI G., *Confessare Oggi: Un Manuale per i confessori*, Turin, 1999. KIDDER, S. A., *Making Confession Hearing Confession: A History of the Cure of Souls*, Collegeville, 2010. STASIAK K., *A Confessor's Handbook*, New York: Paulist Press, 2010. Notes of the Lecturer.

RA1105. Pastoral Studies

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. GUY THEUNIS

Content:

The aim of this workshop is to help the students reflect on violence and discover their own complicity in it; to familiarize them with the concept of non-violence; to verify in the Scriptures the roots of this kind of ethics; get to know the main “witnesses” of active non violence.

Bibliography:

ROSENBERG MARSHALL B., *Nonviolent Communication: A language of Life*, Puddle Dancer Press, Encinitas (CA), 2nd edition, 2003. ROSENBERG MARSHALL B., *Practical Spirituality: Reflections on the Spiritual Basis of Nonviolent Communication*, Puddle Dancer Press, Encinitas (CA), 2004. ROSENBERG MARSHALL B., *Getting Past the Pain Between us: Healing and Reconciliation Without Compromise*, Puddle Dancer Press, Encinitas (CA), 2005. PATFOORT PAT, *Uprooting Violence: Building Nonviolence: From Nonviolent upbringing to a Nonviolent Society*, Cobblesmith, Patterson's Wheeltrack, Freeport (Maine, USA), 1995. PATFOORT PAT, *I want, you don't want: Nonviolence Education*, Cobblesmith, Patterson's Wheeltrack, Freeport (Maine, USA), 2001. TROCMÉ ANDRÉ, *Jesus and the Nonviolent Revolution*, Edited by Charles E. Moore, Orbis Books, Maryknoll, New York, 2004. RYNNE TERRENCE J., *Gandhi & Jesus: The Saving Power of Nonviolence*, Orbis Books, Maryknoll, New York, 2008.

RA1201. Methodology

(2 ECTS in the 1st semester): Prof. IVO COELHO

Contents:

Introduction to study methods. Acquaintance with sources and tools of study in various theological fields. Introduction to theological methods. Seminars. Book notes and reviews. Report and thematic elaboration. Master's dissertation. Doctoral dissertation. Methodological exercise.

Bibliography:

Textbook: HENRICI P., *A Practical Guide to Study with a Bibliography of Tools of Work for Philosophy and Theology*. Rome, 2004.

FARINA R., *Metodologia: Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*. Rome, 1987. LORIZIO G. – GALATINO N., ed. *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca*

pluridisciplinari. Cinisello Balsamo (Milano), 1994. PRELLEZO J.M. AND GARCIA J.M. *Invito alla ricerca: Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*. Rome, 2007.

RA1203. Seminar in Biblical Studies

(5 ETCS in the 2nd semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

Title: Methodology for Biblical Exegesis

Contents:

1. Textual criticism. 2. Source criticism. 3. Redaction Criticism. 4. Narrative criticism. 5. Vocabulary and Motifs. 6. Social science criticism.

Bibliography:

CROY, N.C., *Prima Scriptura: An Introduction to New Testament Interpretation*, Grand Rapids, MI, 2011. GORMAN, M.J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers*, Peabody, MA, 2009. MALINA, B., *Social Science Commentary on the Synoptic Gospels*, Minneapolis, MN, 2003. MARGUERAT, D., BOURQUIN, Y., *How to Read Bible Stories*, London, 1999. PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church*, Rome, 1993.

RA1205. Seminar for Theological Synthesis

(2 ECTS in the 2nd semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

Contents:

1. The Mystery of the Trinity as source, centre and goal of all. 2. Jesus of Nazareth, Son of God and Messiah. 3. Jesus Christ makes the unity of Revelation and of Christian Life. 4. The Church: mystery, constitution, mission. 5. Constitutive elements of Mariology. 6. Constitutive principles of Sacramental-Liturgical Theology. 7. Constitutive principles of Moral Synthesis. 8. The search for unity among the different Christian Churches. 9. Evangelization and inter-religious dialogue. Jesus Christ as the Universal Saviour.

Bibliography:

ALETTI J.N., *Gesù Cristo: Unità del Nuovo Testamento?* Roma, 1995; [Original: Jésus-Christ fait-il l'unité du Nouveau Testament? Paris 1994; Spanish tr. Jesu-Cristo ¿ factor de unidad del Nuevo Testamento ?, Salamanca 2000]. BALTHASAR H.U. VON., *Love alone is credible*, San Francisco, 2007. CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Doctrinal Note on some aspects of Evangelization*, Vatican City, 2007. D'COSTA G., *The Meeting of Religions and the Trinity*, Edinburgh, 2000. INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION: *On the Interpretation of Dogmas*, Vatican City, 1990. PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church*, Vatican City, 1993. RATZINGER J., *Many Religions, One Covenant. Israel, the Church and the World*, San Francisco, 1999. SULLIVAN F.A., *Creative Fidelity: Weighing and interpreting Documents of the Magisterium*, Eugene – Oregon, 2003.

RA1206. Italian Language 1*(6 ECTS in the 1st and 2nd semesters):* Prof. ANTONELLA BARILLARO*Contents:*

The aim of the entire course is to help students to acquire the grammar notions and the vocabulary needed to function on their own in the ordinary situations of daily life. Classes are conducted directly in Italian: Elements of morphology, syntax and vocabulary of the basics in Italian sufficient to allow the students to hold simple conversations.

Bibliography:

MAZZETTI A. - FALCINIELLI M. – SERVADIO B., *Qui Italiza Piu*, Le Monnier, Firenze.

RA1207. Italian Language 2*(6 ECTS in the 1st and 2nd semesters):* Prof. ANTONELLA BARILLARO*Contents:*

Elements of morphology, syntax and vocabulary to make the students able to approach texts from the Salesian sources and Liturgy.

Bibliography:

KATERINOV K., - KATERINOV M. C., *La lingua italiana per stranieri*, Ed. Guerra, Perugia 2002. CHIUCHIÙ F. - MINICIARELLI M. - SILVESTRINI, *In Italiano*, Ed. Guerra, Perugia 2007. MAZZETTI A. - FALCINIELLI M. - SERVADIO B., *Qui Italiza Piu*, Le Monnier, Firenze.

RA1208. Topographical Visits*(3 ECTS in the 1st and 2nd semesters):*

Profs. JOAN M. VERNET - VICTOR CABAÑAS

Contents:

September: Holy Sepulchre; Mount of Olives; Nob - Dominus Flevit - Gethsemane - Tomb Of Mary; October: Citadel; November: Israel Museum - Model Of The Herodian Jerusalem - Book Museum; December: Old City - Wailing Wall - Herodian Wall; February: Jerusalem Citadel; March: Cenacle - Saint Peter "In Gallicantu"; May: Temple's Southern Wall.

Study trips: *October*: Galilee (*only for first-year students*); *April*: Mount Sinai (*all students*).

RA1209. Archaeological Excursions*(in the 1st and 2nd semesters):* Prof. JOAN M. VERNET*Contents:*

September/October: Tel Erani - Ashkelon – Lachish; *November*: Bet Guvrin (Eleutheropolis) - Maresha - Tel Godet (Morasti); *December*: Ghezer - Lidda - Emmaus Nikopolis - Kiriath Yaerarim; *February*: Valley Of Terebinth -

Tel Socho - Azeca - Gat - Bet Shemesh; *March*: Bet Horon - Neot Kedumim - Afek – Rentis; *May*: Caesarea Maritima.

RA1210. Latin

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. STEPHEN KUNCHERAKATT

The Method:

The course *Lingva latina per se illustrata* follows an inductive method. It starts from texts and contexts because they take back the learner to forms and constructions and learn words and phraseology. The morphosyntax, first inductively assimilated by the understanding of recurrent structures and reflection on them, is then presented systematically in an organized manner. Theory and practice proceed hand in hand for a more effective learning of the language. The method presupposes a strong active involvement of the student through reading, exercises of comprehension as well as oral and written presentation. The continuous narration, besides providing mnemonic support to learn words and constructions, clearly narrates the ancient Roman life. In the second part of the course the learner is introduced to the direct reading of Latin authors in their original texts.

The text

The basic text of the first part (*Familia Romana*) is a real 'novel' in Latin. The children follow the story of a Roman family of the second century AD: parents and children, masters and slaves, the Greek culture, school, army, medicine, commerce, agriculture, the games etc. The language, initially very simple, paratactic structure, gradually goes on and gives way to an increasingly complex Latin. The text from the first page is self-explanatory, thanks to the context, notes in the margin, and images. Already in the first volume one reads excerpts from the Gospels, from Catullus, Ovid, Martial, Donato. Gradually one moves to the second part, having access to the original texts of Livy, Sallust, Cicero and other prose writers.

The Goal

The purpose of the course is to lead the students in the shortest possible time and with maximum efficiency to read the ancient, medieval, renaissance and modern Latin classics with simplicity, naturalness and full understanding. The active use of the language, which the method foresees, is therefore a very effective means, but not the end that is proposed. The student will not have to decipher spelling individual words, nor will be called to solve puzzles clinging to dictionary and grammar, but should be able to read, listen to and understand the message that the elders have left behind.

Bibliography:

HANS H. OERBERG, *Lingua Latina per se illustrata*, Pars 1: *Familia Romana*, Edizioni Accademia, Vivarium Novum, Roma MMX. HANS H. OERBERG, L. MIRAGLIA, T.F. BORRI, *Lingua Latina per se illustrata*, Latine Disco, Edizioni Accademia, Vivarium Novum, Roma MMX. P. COOSEMANS - H. JANSSENS - D. PIJLS - P. MAES - L. MATHEUSEN - H. SELDESCHLACHTS - R. VANDESSEL - A. VANGILBERGEN, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata*, Pars 1: *Familia Romana*, vol 1, cap. 1-XIX, Edizioni Accademia, Vivarium Novum. P. COOSEMANS - H. JANSSENS - D. PIJLS - P. MAES - L. MATHEUSEN - H. SELDESCHLACHTS - R. VANDESSEL, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata*, Pars 1: *Familia Romana*, vol 2, cap. XX-XXXIV, Edizioni Accademia, Vivarium Novum.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GAMBINI PAOLO, SDB

Vicedecano:

DESBOUTS CRISTIAN, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE NITTO CARLA, LC

DE SOUZA CYRIL, SDB

LLANOS MARIO, SDB

Segretario:

QUINZI GABRIELE, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

VALLABARAJ JEROME, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CASELLA FRANCESCO, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE SOUZA CYRIL, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

VALLABARAJ JEROME, SDB

Docenti Straordinari:

DESBOUTS CRISTIAN, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

LLANOS MARIO, SDB

MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:

BAY MARCO, SDB

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB, (*Econ.*)

MONTISCI UBALDO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

TOGNACCI STEFANO, SDB

VETTORATO GIULIANO, SDB

WIERZBICKI MIROSLAW, SDB

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB

ALBERICH S. EMILIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

BRAIDO PIETRO, SDB

GAMBINO VITTORIO, SDB

GEVAERT JOSEPH, SDB

GIANETTO UBALDO, SDB

GROPPO GIUSEPPE, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

MION RENATO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

POLÁČEK KLEMENT, SDB

PRELLEZO JOSÉ M., SDB

RONCO ALBINO, SDB

SARTI SILVANO, SDB

SIMONCELLI MARIO, SDB

TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Stabilizzati:

COLASANTI ANNA RITA, LC

CURSI GIANCARLO, LC

DE LUCA MARIA LUISA, LC

DE NITTO CARLA, LC

GAHUNGU METHODE, DC

MASTROMARINO RAFFAELE, LC
 MESSANA CINZIA, LC
 QUINZI GABRIELE, SDB
 SCHIETROMA SARA, LC
Docenti Invitati:
 ALESSANDRI GUIDO, LC
 BARRECA SERENA, LC
 BECCIU MARIO, LC
 BELLANTONI DOMENICO, LC
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BIANCHINI SUSANNA, LC
 BIGNARDI PAOLA, LC
 BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
 CANGIÀ CATERINA, FMA
 CATANIA DARIO, LC
 CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC
 CREA GIUSEPPE, MCCJ
 FARINA ANDREA, LC
 FERRAROLI ALESSANDRO, SDB
 FERRAROLI LORENZO, SDB
 FORTUNATO EMMA, LC
 FRENI CRISTIANA, LC
 GIORGINI CLAUDIA, LC
 GIRAUDO ALDO, SDB
 MANTOVANI MAURO, SDB
 MARESCA LAURA, LC

MARITANO MARIO, SDB
 MELOGNO SERGIO, DC
 OLIVERIO ALBERTO, LC
 PAGANELLI RINALDO, DC
 PANDOLFI LUCA, DC
 PEZZA ALESSANDRA, LC
 PUDUMAI DOSS J., SDB
 RICCI ALESSANDRO, LC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 RIZZUTO MAURIZIO, LC
 ROCCHI NICOLETTA, LC
 ROLDAN VERONICA EMILIA, LC
 SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
 USAI GIAMPAOLO, LC
 VASALE MASSIMO, LC
 ZALTRON BRUNA, OSCM
 ZAMPETTI ANDREA, LC
Collaboratori:
 BUONAUGURIO CRISTINA, LC
 GALMACCI CRISTIANO, LC
 GUZZI MARCO, LC
 LORENZETTI LAURA, LC
 PIERMARTINI BEATRICE, LC
 STEVANI MILENA, FMA
 VOJTAS MICHAL, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni (*St 100*)

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.
- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Psicologia o in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o in *Psicologia*, dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

b. Pedagogia sociale

c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

FA0930. Sociologia generale 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:

EB1410. Didattica generale 5 ECTS

EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS

EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS

EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS

EB1325. Gestione della classe 5 ECTS

EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS

EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS

EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:

- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
- EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:

- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
- EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:

- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
- EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS

EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS

EB1623. Teorie del curriculum 5 ECTS

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

30 ECTS obbligatori a scelta tra:

EB1022. Educazione comparata 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS

EB0222. Storia della scuola 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS

20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS

EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS

EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS

EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:*

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS

EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS

EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS)

EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS

EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS

EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
 - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
 - EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
 - EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
 - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 - EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
 - EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
 - EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
 - EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
 - EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
 - EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
 - EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
 - EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS
 EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
 DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
 EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
 EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
 EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
 EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
 EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
 EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
 FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
 TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
 TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
 EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
 EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
 EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali

Il nuovo corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere a questo curriculum di 2° ciclo nella Facoltà di Scienze dell'educazione gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS oppure EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA0610. Patristica 6 ECTS
- TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
- TA1011. Cristologia 6 ECTS
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
- TA1310. Mariologia 3 ECTS
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
- TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
- TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS
- TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS oppure EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica I 5 ECTS

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS

Il ciclo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta - l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS

TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS

TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS

TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS

- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
- TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
- TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
- TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
- TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
 - EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: **BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilità limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curriculum comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
 - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
 - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 - EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
 - EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*

- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
- EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
- EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
- EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- *Attività integrative (45 ECTS)*

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2421. Neuroscienze 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

- EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
- EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
- EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

- EB0571. Inglese I 5 ECTS

- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti

deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano servizio all'interno delle istituzioni educative.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
 - EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
 - EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS
 - EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS
 - EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività integrative (30 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
 - EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 - EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo. Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
 - EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
 - EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
 - EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
 - EB2322. Psichiatria 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitario di primo grado in Psicologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

Curricolo di Educazione religiosa

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (38 ECTS)

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
- EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali 6 ECTS
- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia 5 ECTS
- TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
- TA2421. Pastorale giovanile 6 ECTS
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nel campo della PGC 3 ECTS

- Attività integrative (87 ECTS)

- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS

- FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
- FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
- FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
- TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
- TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

42 ECTS a scelta tra:

- TA0912. Introduzione alla teologia 5 ECTS *oppure* EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
- TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
- TA1011. Cristologia 6 ECTS
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure* TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
- TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 8 ECTS *oppure* TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
- TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
- TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS.*

- *Prova finale 10 ECTS.*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2012-2013

1° CICLO DI BACCALAUREATO 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - V. Roldan)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)

Secondo semestre*Corsi*

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - V. Roldan)

EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)

EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)

EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio)

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

EB3660. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)

2° e 3° ANNO**Primo semestre***Corsi*

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - V. Roldan)

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)

EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)

EB1223. Animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)

EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)

EB1322. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)

EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)

EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)

- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
 EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
 EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Crea)
 EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
 EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli)
 EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
 EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - A. Oliverio)
 EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EB2721. Inculturazione della vita consacrata (5 ECTS - C. De Souza)
 EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-A. Me-deiros-A. Musoni)
 EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
 EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J. L. Moral)
 EB3322. Scuola cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
 EB3551. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
 EB1440. Seminario di didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
 EB1930. Seminario in Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EB2040. Seminario di Psicologia sociale I (5 ECTS - M. Rizzuto)
 EB2041. Seminario di Psicologia sociale II (5 ECTS - S. Schietroma)
 EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB1050. Tirocinio di organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia)
 EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

Inoltre per il curriculum di Educazione religiosa:

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - G.L. Rosón)
- FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosa)
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - G. Benzi)
- TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J.J. Bartolomé)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - M. Sarbinowski)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Me-deiros)
- TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Krason)
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Krason)

Secondo semestre*Corsi*

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
- EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
- EB1122. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)
- EB1321. Differenze individuali e apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1420. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola (5 ECTS - C. De-sbouts)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - S. Tognacci- M. Gubini-D. Grzadziel-G. Roggia)
- EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)

- EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Zaltron))
 EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)
 EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J. L. Moral)

Seminari

- EB1640. Seminario di didattica IV (5 ECTS - C. Desbouts)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile (5 ECTS - L. Ferraroli)
 EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Corsi)
 EB1250. Tirocinio di animazione socioculturale (5 ECTS - G. Vettorato)
 EB1650. Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento (5 ECTS - C. Desbouts)
 EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino-M. Scoliere-A. Ricci)
 EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
 EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

inoltre per il curriculum di Educazione religiosa:

- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
 TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)
 FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosa)
 TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
 TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - G. Benzi)
 TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - G. Zevini)
 TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
 TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

2° CICLO DI LICENZA

1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EB0572. Inglese II (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Valsale)
- EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS - G. Cursi)
- EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - P. Gambini-G. Alessandri)
- EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - A. Dellagiulia-S. Bianchini)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
- EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-C. Ricci)
- EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-E. Riccioli)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli)
- EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
- EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS - S. Melogno-D. Catania)
- EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)

- EB2630. CM di animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)
- EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-A. Me-deiros-A. Musoni)
- EB3027. Formazione dei catechisti (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
- EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
- EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS - M. Bay)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)

Seminari

- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3341. Seminario di dimensione religiosa nell'educazione (5 ECTS - G. Usai)
- EB3441. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
- EB1050. Tirocinio di organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia)
- EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - L. Maresca)
- EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)

- EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci-G. Usai-M. Wierzbicki)
EB3322. Scuola cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

- EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - C. Nanni - M. Vojtas)
EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Corsi)
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - G. Malizia)
EB1032. CM di sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
EB1230. CM di sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1341. Seminario di didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
EB1423. Didattica speciale II (5 ECTS - C. Cangia)
EB1424. Didattica speciale III (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - S. Tognacci- M. Gubellini-D. Grzadziel-G. Roggia)
EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - M.L. De Luca-G. Crea)

- EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2710. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
- EB2925. Iniziazione cristiana e catecumentato (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
- EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
- EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3225. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3228. Metodologia catechetica: persone diversamente abili (5 ECTS - C. Giorgini)
- EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3324. Insegnamento della religione e istituzioni educative (5 ECTS - J.L. Moral)
- EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)

Seminari

- EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti (5 ECTS - V. Orlando-F.R. Busnelli)
- EB1341. Seminario di Didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
- EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
- EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0851. Tirocinio presso istituzioni per tossicodipendenti (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
- EB0951. Tirocinio di tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Corsi)
- EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)

- EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)
- EB1952. Laboratorio esterno: esperienze di intervento (5 ECTS - A. Ricci)
- EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-E. Fortunato)
- EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-M.L. De Luca-S. Barreca)
- EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca-A. Altomonte)
- EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci - G. Usai - M. Wierzbicki)
- EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0410 Cangia EB0510 Casella EB1020 Malizia EB2121 de Nitto	EB0210 Casella EB1020 Malizia EB2420 Tognacci EB2121 de Nitto EB2721 De Souza TA2421 Sala	EB3611 Bay EB0711 Quinzi EB0510 Casella	EB1810 Dellagulia EB2222 Ferraroli	EB0410 Cangia EB1810 Dellagulia TA2421 Sala
9.35	EB0410 Cangia EB0510 Casella EB1020 Malizia EB2121 de Nitto	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Crea TA2421 Sala	EB3611 Bay EB3020 Vallabaraj	EB1810 Dellagulia EB2320 De Luca EB2222 Ferraroli	EB0610 Gradzziel EB1320 Comoglio TA2421 Sala
10.35	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2025 Mastromarino	EB3611 Bay EB1910 Formella EB2620 Gahungu EB2220 Crea EB3020 Vallabaraj	FA0930 Orlando EB3020 Vallabaraj EB0571 Pezza EB3322 Wierzbicki EB2721 De Souza	EB0910 Roldan EB2720 Roggia EB2320 De Luca EB1322 Comoglio EB1223 Vettorato EB1223 Vettorato EB2222 Ferraroli EB2221 Maresca	EB0610 Gradzziel EB1320 Comoglio
11.25	EB1710 Gambini EB2025 Mastromarino EB3023 Moral	FA0930 Orlando EB0711 Quinzi EB2620 Gahungu EB2420 Tognacci EB2220 Crea EB2926 De Souza	EB0610 Gradzziel EB1223 Vettorato EB3322 Wierzbicki EB2721 De Souza	EB0910 Roldan EB2720 Roggia EB2320 De Luca EB1322 Comoglio EB1223 Vettorato EB2926 De Souza EB2221 Maresca.	EB0210 Casella EB1320 Comoglio EB1210 Vettorato
12.15	EB2025 Mastromarino EB1210 Vettorato EB3023 Moral	FA0930 Orlando EB0711 Quinzi EB2620 Gahungu EB2420 Tognacci EB2926 De Souza	EB0571 Pezza	EB0910 Roldan EB1322 Comoglio EB2720 Roggia EB2926 De Souza EB2221 Maresca	EB0210 Casella EB1210 Vettorato EB3322 Wierzbicki
14.00	EB0571 Pezza	EB0571 Pezza	EB0571 Pezza		
15.00	EB1422 Melogno EB1222 Farina EB2421 Oliverio	EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB2540 Llanos EB1930 Formella EB2040 Schietroma EB2041 Rizzuto EB3520 Zanni EB1050 Malizia	EB3551 Zanni EB0640 Orlando - Zampetti EB2550 Llanos	EB3550 Zanni EB0111 Mantovani EB1440 Comoglio EB2251 Maresca	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB3612 Bay EB0310 Giraudo EB1640 Desbouts	EB1625 Desbouts EB2520 Llanos EB0571 Pezza	EB3612 Bay EB0520 Freni EB0612 Orlando EB1720 Messina	EB3311 Moral EB3121 Pastore EB0520 Freni EB0612 Orlando	EB3610 Casella - Bay EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia
9.35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli EB1640 Desbouts	EB1625 Desbouts EB3121 Pastore EB0571 Pezza EB2521 Zaltron EB2820 Bignardi	EB3612 Bay EB0520 Freni EB0710 Quinzi EB1720 Messina	EB3311 Moral EB3121 Pastore EB0612 Orlando	EB3610 Casella - Bay EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia
10.35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli EB1640 Desbouts	EB1625 Desbouts EB0110 Nanni EB2521 Zaltron EB1120 Roldan EB2820 Bignardi	EB1410 Grzadziel EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1750 Gambini	EB3660 Bay EB1410 Grzadziel EB1321 Comoglio EB1720 Messina EB2110 Colasanti	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia EB2021 Bellantoni EB3311 Moral EB1420 Comoglio
11.25	EB0310 Giraudo EB1021 Malizia EB2022 Riccioli EB0611 Orlando EB2520 Llanos EB1750 Gambini	EB2020 Schietroma EB0571 Pezza EB1120 Roldan EB2521 Zaltron EB1021 Malizia EB2820 Bignardi	EB1410 Grzadziel EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB2020 Schietroma EB1750 Gambini	EB3660 Bay EB1321 Comoglio EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni EB1420 Comoglio
12.15	EB2520 Llanos EB0310 Giraudo EB1021 Malizia	EB3610 Casella - Bay EB2020 Schietroma EB1120 Roldan		EB3660 Bay EB1321 Comoglio EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni EB1420 Comoglio
14.00	EB0571 Pezza	EB0571 Pezza			
15.00	EB0850 Ferraroli EB2521 Zaltron EB0951 Corsi EB2820 Bignardi	EB3552 Zanni EB2521 Zaltron EB1960 Formella - Galmaucci EB1650 Desbouts EB2820 Bignardi	EB3660 Bay EB2252 Crea EB1122 Pandolfi	EB3550 Zanni EB1250 Vettorato EB1951 Mastromarino/ Scoliere/Ricci EB2551 Llanos	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB3323 Usai EB2422 Melogno EB2423 Melogno- Catania EB2121 de Nitto	EB2524 Llanos EB1626 Desbouts EB1820 Bianchini/Dellagulia EB2121 de Nitto	EB0620 Orlando EB3323 Usai EB1820 Bianchini/Dellagulia EB2310 De Luca EB2920 De Souza	EB1920 Formella EB2222 Ferraroli EB0572 Pezza EB2920 De Souza	FA0311 Abba EB1921 Ricci EB0572 Pezza EB2722 Roggia EB2150 Maresca EB2920 De Souza
9.35	EB3620 Bay EB2121 de Nitto EB3422 Biancardi	EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB3621 Bay EB3422 Biancardi	EB0620 Orlando EB3323 Usai EB1820 Bianchini/Dellagulia EB2310 De Luca FA0311 Abba	EB1920 Formella EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB0572 Pezza FA0311 Abba	EB1921 Ricci EB0572 Pezza EB2722 Roggia EB2150 Maresca
10.35	EB0620 Orlando EB1910 Formella EB2524 Llanos EB2120 de Nitto EB3620 Bay EB3422 Biancardi	EB1910 Formella EB2120 de Nitto	EB2011 Gambini EB2310 De Luca EB3621 Bay EB3322 Wierzbicki	EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2023 Schietroma EB0572 Pezza EB2630 Gahungu	EB1921 Ricci EB0572 Pezza EB2722 Roggia EB2150 Maresca
11.25	EB2524 Llanos EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania EB3620 Bay EB1210 Vettorato	EB2011 Gambini EB2926 De Souza/Medeiros/ Musoni	EB2011 Gambini EB3621 Bay EB3322 Wierzbicki	EB2320 De Luca EB2023 Schietroma EB3310 Montisci EB0572 Pezza EB2630 Gahungu EB1626 Desbouts EB2926 De Souza/Medeiros/ Musoni	EB0572 Pezza EB2150 Maresca
12.15	EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania	EB1920 Formella EB2926 De Souza/Medeiros/ Musoni		EB2023 Schietroma EB3310 Montisci EB0572 Pezza EB1210 Vettorato EB2630 Gahungu EB1626 Desbouts EB2926 De Souza/Medeiros/ Musoni	EB0572 Pezza EB1210 Vettorato EB3310 Montisci EB3322 Wierzbicki
13.00				EB0572 Pezza	EB0572 Pezza
15.00	EB0822 Vasale EB1722 Gambini/Alessandri EB3661 Bay EB3130 Pastore	EB1050 Malizia/Pieroni EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3341 Usai EB3441 Biancardi EB3650 Orlando	EB1031 Malizia EB1220 Cursi EB2122 Messina/Ricci EB2650 Gahungu EB3551 Zanni EB3027 Montisci	EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto/Riccioli EB2750 Roggia EB2840 Llanos EB3250 Montisci	EB0572 Pezza EB2423 Melogno/Catania

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB1324 Melogno EB3223 Vallabaraj	EB0721 de Nitto EB1024 Malizia EB2322 Catania EB2520 Llanos EB2621 De Luca/Crea* EB3220 Pastore EB3029 Paganelli EB3321 Wierzbicki	EB0811 Cursi EB3220 Pastore EB1024 Malizia EB2622 Cencini	EB0222 Casella EB2321 De Souza EB2527 Llanos/Guzzi EB1230 Vettorato	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadzziel/Roggia EB1423 Cangia EB3420 Martiano EB2925 Montisci
9.35	EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB2051 Gambini EB3228 Giorgini EB3321 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB1024 Malizia EB2322 Catania EB2621 De Luca/Crea* EB2925 Montisci EB3029 Paganelli	EB0811 Cursi EB2111 Colasanti EB3220 Pastore EB2621 De Luca/Crea* EB2622 Cencini EB3028 Pudumai Doss	EB0222 Casella EB2321 De Luca EB2924 De Souza EB1230 Vettorato EB2527 Llanos /Guzzi. EB1821 Dellagulia.	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadzziel/Roggia EB1423 Cangia EB3420 Martiano EB3223 Vallabaraj
10.35	EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB2051 Gambini EB3228 Giorgini EB3321 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB2024 Becciu EB2322 Catania EB2621 De Luca/Crea* EB3222 Vallabaraj EB3029 Paganelli EB3324 Moral	EB0811 Cursi EB2111 Colasanti EB2621 De Luca/Crea* EB2622 Cencini. EB3028 Pudumai Doss	FA0510 Freni EB0222 Casella EB2321 De Luca EB2527 Llanos /Guzzi EB1821 Dellagulia	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadzziel/Roggia FA0510 Freni EB2623 Gahungu EB1423 Cangia EB3223 Vallabaraj
11.25	EB2022 Riccioli EB2520 Llanos EB2051 Gambini	EB2024 Becciu EB2322 Vallabaraj EB3324 Moral	EB2111 Colasanti EB1230 Vettorato. EB2621 De Luca/Crea* EB3028 Pudumai Doss	FA0510 Freni EB2321 De Luca EB3420 Martiano EB1821 Dellagulia EB1424 Grzadzziel	EB2623 Gahungu EB1424 Grzadzziel EB3225 Montisci
12.15	EB2520 Llanos	EB2024 Becciu EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral		EB1424 Grzadzziel	EB2623 Gahungu EB3225 Montisci
15.00	EB0622 Busnelli EB0951 Cursi EB1950 Formella/Ricci EB2710 Roggia	EB0320 Nanni/Vojtas EB0750 Quinzi EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti EB2651 Gahungu EB2940 De Souza EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai EB3552 Zanni	EB0730 Quinzi EB0851 Orlando/Zampetti EB1032 Malizia EB2151 Messina/Fortunato EB2350 De Luca/Altomonte EB2560 Llanos Oscar EB2760 Roggia	EB0641 Orlando/Busnelli EB1341 Melogno EB2152 de Nitto/De Luca/ Barreca S. EB2660 Gahungu EB2751 Roggia EB3250 Montisci	EB0120 Nanni EB1952 Ricci

EB2621: Prof.ssa De Luca - il mercoledì dal 20.02 al 10.04; Prof. Crea – il martedì dal 16.04 al 28.05

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione religiosa 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangia EB3020 Vallabaraj TA0111 Vicent TA1411 Sodi/Krason FA0611 Curci	EB0210 Casella TA2320 Anthony TA0410 Benzi TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason FA0341 Rosón	TA0310 Cimosà EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni	EB1810 Dellagiulia TA0510 Bartolomé TA0912 Sarbinowski TA1411 Sodi/Krason FA0611 Curci	EB0410 Cangia EB1810 Dellagiulia TA1610 Krason TA1410 Medeiros FA0311 Abbà
9,35	EB0410 Cangia TA2320 Anthony TA0111 Vicent TA1411 Sodi/Krason FA0611 Curci	EB1710 Gambini TA0410 Benzi TA0510 Bartolomé TA1411 Sodi/Krason	EB3020 Vallabaraj TA0310 Cimosà FA0311 Abbà	EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà TA0510 Bartolomé	EB0610 Grządziel FA0341 Rosón TA1610 Krason TA1410 Medeiros
10,35	EB1710 Gambini TA2320 Anthony	TA1610 Krason TA1010 Castellano EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0341 Rosón	FA0930 Orlando EB3020 Vallabaraj TA0912 Sarbinowski TA1410 Medeiros	EB0910 Roldan CA0210 Pasqualetti TA0310 Cimosà	EB0610 Grządziel
11,25	EB1710 Gambini EB3023 Moral	TA1010 Castellano EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0930 Orlando	EB0610 Grządziel TA0912 Sarbinowski TA1410 Medeiros	EB0910 Roldan CA0210 Pasqualetti EB3310 Montisci	EB0210 Casella
12,15	TA1010 Castellano EB3023 Moral	EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0930 Orlando	Assemblea	EB0910 Roldan EB3310 Montisci CA0210 Pasqualetti	EB0210 Casella EB3310 Montisci
15,00				EB0111 Mantovani	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione religiosa 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Cimosa	TA0410 Benzi TA0210 Vicent TA2421 Sala	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA1627 Medeiros/ Pastore FA0641 Thuruthiyil	EB3121 Pastore TA0913 Sarbinowski TA0210 Vicent	EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani TA2421 Sala
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA0412 Zevini EB0110 Nanni	TA0410 Benzi TA0210 Vicent TA2421 Sala EB3121 Pastore	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA1627 Medeiros/ Pastore FA0641 Thuruthiyil	EB3121 Pastore TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni FA0641 Thuruthiyil	EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
10,35	EB0110 Nanni TA0412 Zevini	EB0110 Nanni EB1120 Roldan TA1710 Carlotti TA1910 Garcia	TA1011 Castellano TA2620 Pollo FA0141 Mantovani		EB2021 Bellantoni TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni
11,25	TA042Zevini TA1627 Medeiros/ Pastore	EB1120 Roldan TA1710 Carlotti TA1210 Musoni TA1910 Garcia	TA1011 Castellano TA2620 Pollo FA0141 Mantovani		EB2021 Bellantoni
12,15		EB1120 Roldan EB3610 Casella/Bay TA1210 Musoni	Assemblea		EB2021 Bellantoni
15,00					

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione: oggetto, punto di vista, compiti, metodi, organizzazione disciplinare. 2. Pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, la cultura pedagogica. 3. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 4. I nuovi contesti sociali. 5. Le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. - B. *La ricerca dei fondamenti e degli orizzonti dell'educazione*: 1. La ricerca di senso della vita e dell'agire e dell'educazione. 2. La responsabilità educativa personale e comunitaria. - C. *I punti nodali dell'attività educativa*: 1. L'educazione nel dinamismo della crescita e della formazione. 2. La relazione educativa tra autorevolezza e antinomie. 3. La comunicazione educativa. 4. L'intervento educativo.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Corresponsabili.crescere ed educarsi insieme* (Roma, UPS, 2012). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità – Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia nella scuola superiore beneficiano di un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche particolarmente correlate ai loro specifici studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle questioni fondamentali della filosofia, richiamando le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale, e fornendo un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane e sociali") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le tematiche emergenti della società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, individuandone e motivandone la pluriarticolazione interna; - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia contemporanea in rapporto alle problematiche presenti soprattutto dal mondo

dell'educazione e della comunicazione; - aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e/o con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la “nascita” e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l'essere, Dio, la natura e la scienza, l'uomo, l'esperienza morale e politica, il linguaggio, l'esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa.

Una lezione particolare si terrà durante la *Settimana Culturale della Filosofia*, in novembre 2012. La lezione del 6 dicembre 2012, organizzata in collaborazione con l'Istituto Jacques Maritain, sarà dedicata al filosofo francese all'inizio delle celebrazioni del 40.mo anniversario dalla nascita e – grazie alla presenza del prof. Piero Viotto, specialista sul pensiero e sull'opera di Maritain, e di altri esperti – verterà sullo sguardo e sulla considerazione da parte del pensatore transalpino della storia della filosofia occidentale e sul suo modo di intendere il rapporto tra razionalità scientifica, filosofica e teologica.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); DE PASQUALE M. (a cura), *Filosofia per tutti. La filosofia per la scuola e la società del 2000* (Milano, Angeli 2000); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); KUNZMANN P.-BURKHARD F.P.-WIEDMANN F., *Atlante di filosofia* (Milano, Sperling & Kupfer 1993); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa] Roma, 2012); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MELI A., *Le grandi questioni della filosofia* (Ravenna, Akea 2010); MONDIN B., *Introduzione alla filosofia. Problemi, Sistemi, Filosofi* (Milano, Massimo 1994); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); RESTELLI S., *La filosofia e le altre discipline. Percorsi didattici multidisciplinari per la scuola superiore* (Milano, Angeli 2000); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010); UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000).

Per la parte relativa a Jacques Maritain: MARITAIN J., *Elementi di filosofia I. Introduzione generale alla filosofia* (Milano, Massimo 1988); VIOTTO P., *Introduzione a Maritain* (Roma-Bari, Laterza 2000); ID., *Jacques Maritain. Dizionario delle opere* (Roma, Città Nuova 2003); ID., *Il pensiero moderno secondo J. Maritain* (Roma, Città Nuova 2011); ID., *Il pensiero contemporaneo secondo J. Maritain* (Roma, Città Nuova 2012); CRISTOFORETTI C.,

Razionalità scientifica, filosofica e teologica: i gradi del sapere in Jacques Maritain, in F. CARDERI-M. MANTOVANI-G. PERILLO (a cura), *Momenti del Logos. Ricerche del "Progetto LERS"* (Logos, Episteme, Ratio, Scientia) in memoria di Marilena Amerise e di Marco Arosio (Roma, Nuova Cultura 2012) 581-603.

EB0120. Pedagogia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

I. *Parte generale*. 1. Il senso di una pedagogia della scuola. 2. Le principali teorie della scuola nel nostro secolo: dalle scuole nuove al cognitivismo. 3. La scuola come istituzione formativa: nel quadro del sistema sociale di formazione e in prospettiva di educazione permanente. 4. Scuola e cultura: il problema della cultura scolastica e dei saperi oggi. 5. Scuola e apprendimento: dai programmi, al curriculum, ai piani di studio personalizzati. 6. La soggettività e le soggettività scolastiche: la comunità educativa scolastica, le reti territoriali, tra autonomia e sussidiarietà. II. *Parte speciale*. 1. La cultura pedagogica e l'ispirazione cristiana a scuola.

Testi:

Dispense del Professore. DELORS J. (ed.), *Nell'educazione un tesoro* (Roma, Armando 1997); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Raffaello Cortina 2001); NANNI C., *Educare cristianamente*, (Leumann, 2008). Testi di lettura da apposito elenco. Documenti specifici da analizzare.

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze

educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica – I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco (Omero ed Esiodo; Sparta e Atene; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; Socrate e Platone; l'educazione nella civiltà ellenistica) – La civiltà romana (l'educazione nei primi secoli della Repubblica; il passaggio dalla paideia all'humanitas, all'ideale dell'*Orator*) – Educazione e cristianesimo nei primi secoli e l'educazione nei Padri della Chiesa. 3. Medioevo: La civiltà medievale – Gli ideali educativi del Medioevo. 4. Umanesimo - Rinascimento: La problematica storiografica – Gli “studia humanitatis” e il metodo degli umanisti. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione – Jan Amos Komensky – John Locke. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia – Jean-Jacques Rousseau. 7. L'Ottocento: Caratteri generali della pedagogia – Johann Heinrich Pestalozzi – Albertine Necker de Saussure – Friedrich August Wilhelm Fröbel – Johann Friedrich Herbart – Cenni sull'educazione e la pedagogia nel Risorgimento italiano – Cenni sul Positivismo pedagogico. 8. Il Novecento: Cenni sulla pedagogia marxista; il rinnovamento educativo e pedagogico; il neoidealismo italiano – John Dewey – Jacques Maritain – Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Prospettive e significati dell'educazione. 10. Parte monografica: Don Bosco e il Sistema preventivo.

Testi:

Dispensa del Professore per l'epoca moderna e contemporanea (Roma 2009-2010); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); PESCI F., *Maestri e idee della pedagogia moderna* (Milano, Mondadori 2010); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); CHIOSSO G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS 2008). Per la parte monografica: a) Lettura e studio di: BOSCO G., *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877); BOSCO G., *Due lettere da Roma* (1884); CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco. Studi sull'educazione salesiana fra tradizione e modernità* (Roma, LAS 2007); b) Lettura e analisi educativa di una delle seguenti opere: BOSCO G., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio San Francesco di Sales* (Torino, Paravia 1859); BOSCO G., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio San Francesco di Sales* (Torino, Paravia 1861); BOSCO G., *Il pastorello delle Alpi, ovvero vita del giovane Besucco d'Argentera* (Torino, Tipografia dell'Oratorio di San Francesco di Sales 1864).

EB0222. Storia della scuola*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA**Finalità:*

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori, metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente; nell'antichità classica (Grecia; Ellenismo; Roma). 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, presbiterali; Rinascita carolingia; Università. 4. Umanesimo - Rinascimento: Guarino Guarini; Vittorino da Feltre; Educatori e scuole protestanti; Ordini religiosi, scuola ed educazione nella Riforma cattolica. 5. Seicento: Pierre De Bérulle e gli Oratoriani; Le Petites Écoles di Port-Royal; Jean-Baptiste de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane; Il pietismo e le sue scuole (Philip Jacob Spener; August Hermann Francke). 6. Settecento: Condorcet; Rivoluzione francese; Mutuo insegnamento (Andrew Bell; Joseph Lancaster); Johann Bernhard Basedow; la scuola nella Prussia e in Austria. 7. Ottocento: Johann Heinrich Pestalozzi; Padre Grégoire Girard; Robert Owen; Ferrante Aporti; Friedrich Wilhelm August Fröbel; la scuola nel Risorgimento italiano. 8. Novecento: il movimento delle "scuole nuove" (negli Stati Uniti, in Inghilterra, Germania, Spagna, Italia, nell'ambito culturale di lingua francese); la Riforma Gentile in Italia e le successive riforme. 9. Indirizzi più recenti sulla scuola. 10. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola*

e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane" (Brescia, Paideia 2005); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); LANFRANCHI R.-PRELLEZO J.M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, 2 voll. (Roma, LAS 2008); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: "Orientamenti Pedagogici" 46 (1999) 419-622 (numero monografico); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); NICOLI D., *Istruzione e formazione tecnica e professionale in Italia. Il valore educativo e culturale del lavoro* (Roma, LAS 2011); CALIDONI P. (a cura)-SALATI E.M.-SCURATI C., *Le scuole di base di tutti e per tutti* (Roma, LAS 2011); PELLERER M., *Il sistema universitario italiano nel contesto europeo* (Roma, LAS 2011).

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico:* 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo:* 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale di don Bosco. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva:* 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze:* lettura critica di alcuni documenti pedagogici significativi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco's pedagogical experience* (Rome, LAS 1989); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); G. BOSCO, *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales* (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco* (Roma, LAS 2012). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EB0320. Pedagogia salesiana*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. CARLO NANNI - MICHAL VOJTAS

Argomenti:

1. Ripetere l'operazione don Bosco: il sistema preventivo, un idea, un anima, un congegno; criteri di una "rilettura pedagogica". 2. Il "da mihi animas, nell'era della post-modernità, della multiculturalità: l'antropologia e la teologia dell'educazione del sistema preventivo oggi; il vangelo salesiano. 3. Con i giovani, oggi: la "ragione-religione-amorevolezza" nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multiculturalità, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo; la "partita pedagogica". 4. L'essere "onesti cittadini e buoni cristiani" nell'epoca della globalizzazione, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. 5. Una pedagogia della santità? La santità salesiana nell'era della laicità, del pluralismo religioso, del dialogo interreligioso, del fondamentalismo e delle sette. 5. Le "opere e i giorni" del sistema preventivo, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: la scuola, l'oratorio, la formazione professionale, la parrocchia, la strada, la piazza, l'internet e le nuove presenze.

Testi:

NANNI C., *Educare alla vita buona, oggi, con don Bosco* (Leumann, LDC 2012); BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco* (Roma, LAS 2007); MOTTO F., *Ripartire da don Bosco* (Leumann, LDC 2007) [ed. inglese: *Start afresh from Don Bosco* (Roma, ACSSA, 2006)]; PRELLEZO J.M. (ed.), *Educar con don Bosco* (Madrid, Editorial CCS 1997); THÉVENOT X. (ed.), *Éduquer à la suite de don Bosco* (Paris, Cerf 1996).

EB0410. Antropologia e comunicazione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. CATERINA CANGIÀ*Argomenti:*

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa

sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicode e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisnet.it>

Testi:

Parte A: CANGIÀ C., *Lingue altre. Conoscerle e coltivarle*, primo volume (Brescia, La Scuola 2011); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); ID., (2002), *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva*, in: *Orientamenti Pedagogici*, n. 3, 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore 2007).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da studiare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collegamenti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa

della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Parte monografica: Metodologia della ricerca storica (il clero e lo Stato unitario; la propaganda nella storia).

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2008); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); oppure degli stessi autori i seguenti testi: SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009). Per la parte monografica: CASELLA F., *Il clero e lo Stato unitario nella provincia di Caserta 1860-1878* (Roma, LAS 2011); CHIAIS M., *La propaganda nella storia. Strategie di potere dall'antichità ai nostri giorni* (Milano, Lupetti 2010).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. Il dramma del sacrificio ne *L'Annuncio a Maria* di Paul Claudel. 3. La visione antropologica della poesia di E. Dickinson.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELM G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); CLAUDEL P., *L'Annuncio a Maria* (Milano, Bur 2001); DICKINSON E., *Poesie* (Milano, Mondadori 1995). *Dispense ed appunti* della Professoressa.

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*) basandosi su un approccio altamente comunicativo che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello di appartenenza.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): “Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell’ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc ... Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E’ in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E’ in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti”.

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

Il manuale di riferimento verrà indicato all’inizio del corso. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use*, 3rd Edition (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*), prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. Per superare la prova finale, sarà ne-

cessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. Common European Framework): “... *È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni*”.

Testi:

WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998). All'inizio del corso la docente potrebbe consigliare l'uso di un manuale di lingua inglese. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use*, 3rd Edition (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Comprendere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di competenza, di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realiz-

zazione di una comunità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. La Pedagogia come scienza pratico-progettuale. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Azione umana e azione educativa. 4. Progettare l'azione educativa. 5. Le dimensioni della domanda educativa. 6. Modelli di pratica educativa. 7. Obiettivi, competenze, itinerario educativo. 8. La pratica educativa come conversazione. 9. La comunità - luogo della conversazione educativa. 10. Le forme della conversazione educativa. 11. La valutazione: dei e nei progetti educativi; dell'azione e dei risultati. 12. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLERREY M.-GRZĄDZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); GRZĄDZIEL D., *Alla ricerca dell'identità della pedagogia*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 58, n. 3, 505-524. CAMBI F.-GIOSI F.-MARIANI A.-SARSINI D., *Pedagogia Generale. Identità, percorsi, funzione* (Roma, Carozzi 2009); POLLO M., *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima* (Milano, Angeli 2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Scienza dell'educazione: questioni di fondo* (Firenze, Le Monnier 2006); BERTAGNA G., *Avvio alla riflessione pedagogica: razionalità classica e teoria dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2000); GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale* (Milano, Bompiani 2006); MASSA R.-DEMETRIO D., *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione* (Bari-Roma, Laterza 1990); TAROZZI M., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1961); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa*, (Torino, SEI 2009); RIVOLTELLA P.C., *Nativi digitali, media e nuove tecnologie*, in: G. CHIOSSO, *Luoghi e pratiche dell'educazione* (Milano, Mondadori 2009) 87-105; COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; MARIANI A., *Venticinque saggi di pedagogia* (Milano, Angeli 2011); BALDACCINI M., *Trattato di pedagogia generale* (Roma, Carocci 2012).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Le finalità e il significato all'interno del percorso del ciclo accademico.

Il corso di "Pedagogia Sociale" è uno dei corsi fondamentali e caratterizzanti del curriculum di Pedagogia Sociale. La finalità del corso è quella di aprire

a un nuovo paradigma educativo e nello stesso tempo di far percepire il profilo e le competenze dell'educatore nel sociale e del "pedagogista sociale".

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità dei contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa,

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti. 1. Modulo introduttivo: Questioni prelieve sul tema "educazione e società". 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. Una mediazione della rete educativa: La "Banca Educativa".

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo.

Con l'avvio dello studio del terzo modulo verranno date indicazioni per l'attivazione di un percorso di analisi e di lavoro educativo in contesto per l'individuazione di possibili interventi per migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità locale, secondo il paradigma pedagogico delle reti educative.

La valutazione sarà fatta a partire dal portfolio personale (tipo diario di bordo) che stimolerà ciascuno ad essere protagonista attivo nel viaggio di scoperta e di comprensione della pedagogia sociale. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Dispense del Professore. Testo base: ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Letture integrative:

PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio, nuova edizione 2010). Altri manuali e testi di Pedagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, Vol. n. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, Vol. n. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentaciòn científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova “forma mentis”, circa l'agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità generale si vuole anche aiutare a riconoscere l'importanza del paradigma educativo interculturale nell'attuale società multiculturale, nella convinzione che “oggi o l'educazione è interculturale o non è educazione”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale.

Argomenti:

Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2:* La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3:* La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4:* Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali. I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla con-

venza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull'educazione interculturale in famiglia e a scuola, sull'identità multiculturale, sui diritti umani come "nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'interculturalità all'inclusione sociale. Esperienze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003); ZOLETO D., *Dall'interculturalità ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, (Milano, Angeli 2012).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO**Finalità:*

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsiderare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (*longlife learning*); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adulthood, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adulthood. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006). Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come auto-*

biografia. *Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer 1999). *Altri testi di riferimento*: ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina, 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli 2008); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci 2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi* (Milano, Cortina 2005); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006).

EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof.ssa FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

Il mondo del non profit, sta acquisendo in Italia un ruolo ed una importanza crescente quale spazio di elaborazione di metodi di lavoro innovativi ma anche come luogo di produzione di servizi che non trovano i giusti riferimenti etici ed organizzativi nelle strutture pubbliche.

Molto del lavoro svolto dalla organizzazioni non profit o appartenenti al così detto "Terzo Settore" è un lavoro di tipo educativo, si pensi alle Case famiglia, alle comunità alloggio, alle cooperative che si occupano di disabilità, di tossicodipendenza, di devianza, a tutte e attività di carattere ricreativo. I destinatari sono spesso minori, sempre – in ogni caso – persone per le quali il problema principale è la formulazione di progetti educativi.

La conoscenza di questo mondo, delle sue caratteristiche, della legislazione di riferimento, delle opportunità che si hanno per il lavoro comune, delle modalità organizzative che lo contraddistinguono, diventa pertanto necessaria per gli operatori educativi. Durante il corso si affronteranno le seguenti tematiche: Definizione di Non profit e caratteristiche organizzative; Il non profit nel welfare Italiano ed europeo; le diverse organizzazioni del Non

profit; la legislazione di riferimento; Gli ambiti intervento in Italia e all'estero; le competenze professionali nel non profit; Non profit ed educazione: peculiarità, limiti, il lavoro preventivo.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale, la realizzazione di ricerche individuali e l'uso di esercitazioni su casi.

Modalità di valutazione: verifica in itinere e finale sia della partecipazione attiva durante le lezioni che delle elaborazioni personali e di gruppo condotte durante il corso.

Testi:

BARBETTA G.B., *Senza scopo di lucro* (Bologna, Il Mulino 1996); COLOZZI I.-BASSI A., *Da Terzo settore ad imprese sociali. Introduzione all'analisi delle organizzazioni non profit* (Roma, Carrocci Faber 2003); CONSORTI P., *Legislazione nel terzo settore. Le norme sul non profit, il volontariato, la cooperazione sociale ed internazionale* (Pisa, Plus 2005); CRESCENZI M.-BONACINI E., *Guida internazionale alle professioni e al lavoro nel non profit* (Bologna, EMI 2005); FAZZI L. (a cura), *Cultura organizzativa del non profit* (Milano, Angeli 2000); HINNA A. (a cura), *Gestire ed organizzare nel terzo Settore* (Roma, Carocci faber 2005); LUNARIA, *L'ABC del Terzo Settore. Lavoro, progettazione, finanziamenti, leggi, comunicazione* (Roma, Edizioni Lavoro 2001); AA.VV., *Lavorare nel terzo settore. Come si crea e si gestisce un'organizzazione non profit* (Roma, Carocci 2005); MANSON D.E.-MELANDRI B., *Il Management delle organizzazioni non profit* (Roma, Maggiori Editori 2001); MORGANTI M., *Non profit: produttività e benessere* (Milano, Angeli 1998).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper mettere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, - Fasi della progettazione

e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. Testo di riferimento: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999). Altri testi per la consultazione: BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta (BA), La Meridiana 2008); PARMIGIANI D.-TRAVERSO A. (a cura), *Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze* (Milano, Angeli 2011); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "Progettazione educativa territoriale", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. VITO ORLANDO - FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Finalità:

Il seminario intende offrire occasione di sperimentare metodologie e tecniche di formazione partecipata degli adulti ma anche di offrire spazi di costruzione di strumenti di autoformazione e autovalutazione di sé.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di : riconoscere informazioni e nozioni teoriche rispetto al concetto di formazione e al ruolo del formatore in percorsi di formazione degli adulti; manifestare competenze relazionali e abilità tecniche per sviluppare strategie di analisi dei fabbisogni formativi; - padroneggiare competenze tecniche per elaborare la progettazione di un percorso formativo; - dimostrare di possedere nozioni teoriche e compe-

tenze tecnico-relazionali per la gestione di metodi e strumenti utilizzati nella fase di erogazione di un percorso formativo.

Le competenze apprese permetteranno di intervenire sui vari livelli di complessità dei percorsi formativi: ruolo del formatore, analisi della domanda, progettazione dell'intervento, ciclo di apprendimento, relazioni con i discenti, processo comunicazionale, valutazione formativa.

I principali argomenti affrontati: Analisi della domanda e rilevazione fabbisogni formativi; progettazione dell'attività formativa; sviluppo di abilità comunicative e di gestione d'aula; valutazione dei percorsi formativi; tecniche e strumenti di analisi e di progettazione formativa.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione alle lezioni teorico/pratiche. Partecipazione attiva alle esercitazioni in aula e realizzazione dei compiti assegnati. Elaborazione di materiale didattico e progettuale.

Forme di valutazione previste: Valutazione di progetti e materiali formativi elaborati in gruppi e personalmente.

Testi:

ALESSANDRINI G.-TIRITICCO M., *Progettare per formare* (Rimini, Maggioli 1998); AVALLONE F., *La formazione psicosociale: metodologie e tecniche* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989); AIF, *Professione formazione* (Milano, Angeli 1996); ALESSANDRINI G., *Comunicare organizzando. La competenza comunicativa nell'organizzazione condivisa* (Roma, Seam 1996); BALDASSARRE S., *Qualità e progetto formativo* (Milano, Angeli 2003); BIASIN C., *Di che formazione parli?* (Padova, CLEUP 2000); BROAD MARY L.-NEWSTROM JOHN W., *Trasferire l'apprendimento. Strategie operative per un elevato rendimento sugli investimenti in formazione* (Milano, Angeli 2009); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *Per una formazione vitalizzante. Strumenti professionali* (Milano, Angeli 2005); CASTAGNA M., *Progettare la formazione* (Milano, Angeli 1991); CASTAGNA M., *Role playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali* (Milano, Angeli 2001); CASTAGNA M., *La lezione nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2007); CASULA C., *I porcospini di Schopenhauer. Come progettare un gruppo di formazione per adulti* (Milano, Angeli 2003); CASULA C., *Giardinieri, principesse, porcospini: Metafore per l'evoluzione personale e professionale* (Milano, Angeli 2002); CONTESSA G., *La formazione* (Milano, Città Studi 1993); CORTESE A., *Appunti sulla formazione dei formatori. L'esperienza e i pensieri di un educatore degli adulti* (Edizioni Lavoro 2007); DI MARIA F.-LOVANCO G., *Psicologia, gruppi, formazione* (Milano, Angeli 2002); *Formazione di valore. Come sviluppare valori per la società della conoscenza* (Milano, Angeli 2006); *Formazione e processo formativo. Ipotesi interpretative* (Milano, Angeli 2001); HART LOIS B., *Metodi di formazione innovativi di successo. Un manuale per formatori* (Milano, Angeli 2004); LAGRATA G., *Didattica generale per la formazione dei formatori* (Laterza 2005); LICCIARDELLO O.-COSTANTINO A., *Quale formazione continua? Climi relazionali e qualità della professionalità nelle organizzazioni di servizio* (Bonanno 2008); LICHTNER M., *La qualità delle azioni formative. Criteri di valutazione tra esigenze di funzionalità e costruzione del significato* (Milano, Angeli 2002); LIPARI D., *Progettazione e valutazione nei processi formativi* (Edizioni Lavoro 2002); LIPARI N., *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni* (Milano, Guerini Associati 2002); LIUZZI

M., *La formazione fuori dall'aula. Concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale* (Milano, Angeli 2006); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); LUPERINI R., *Giochi d'aula. Giochi per cambiare la formazione e favorire il cambiamento* (Milano, Angeli 2006); MAGER R.F., *Gli obiettivi didattici* (Firenze, Giunti 1994); MANES S. (a cura), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli); MASCI S., *Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli 2009); MONTANARI F.-Montanari S., *Dal branco al gruppo. Manuale di giochi per la formazione di gruppi* (La Meridiana 2008); PINNOCK J., *La scala di corda – Strumenti per un giovane formatore* (Milano, Angeli 2004); QUAGLINO G.P., *Fare formazione* (Bologna, Il Mulino 2005); QUAGLINO G.P.-CARROZZI G.P., *Il processo di formazione* (Milano, Angeli 1996); RAGO E., *L'arte della formazione* (Milano, Angeli 2006); SCIALPI M., *L'Io. Gruppo in formazione. Aspetti del processo formativo e dinamiche di gruppo* (Aracne 2008).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. L'antropologia di riferimento. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 5. Emozioni ed empatia nella pratica educativa. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva: l'educazione come cura. 7. I valori più significativi del sistema preventivo di San Giovanni Bosco. 8. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 9. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 10. La resilienza in educazione. 11. Educare in un mondo complesso.

Testi:

Obbligatorî: MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003); PAPARELLA N., *Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri* (Roma, Armando 2005). Testi per l'approfondimento: CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana*, voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); CALLARI GALLI G.M.-CAMBI F.-CERUTI M., *Formare alla complessità. Prospettive dell'educazione nelle società globali* (Roma, Carocci 2003); COLOMBO G.-COCEVER E.-BIANCHI L., *Il lavoro di cura. Come si impara, come si insegna* (Roma, Carocci 2004); BELLINGRERI A., *Per una pedagogia dell'empatia* (Milano, Vita e pensiero 2005); QUINZI G., *Accompagnare la crescita umana. Proposte per l'educazione* (Roma, LAS 2008); IORI V., *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); IORI V.-AUGELLI A.-BRUZZONE D.-MUSI E., *Ripartire dall'esperienza. Direzioni di senso nel lavoro sociale* (Milano, Angeli 2010). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0711. Pedagogia familiare*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI**Argomenti:*

1. Giustificazione di una pedagogia familiare: i compiti della metodologia dell'educazione familiare. 2. Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. 3. I compiti evolutivi della famiglia. 4. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. 5. Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. 6. Le implicazioni educative delle relazioni psicologiche familiari. 7. Ruolo educativo del padre. 8. Comunicare in famiglia. 9. Concepire la nascita in chiave pedagogica. 10. Il sostegno alla famiglia come lavoro educativo. 11. La comunicazione della fede in famiglia. 12. Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale.

Testi:

Obbligatori: MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2009); SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (Brescia, La Scuola 2008); CATARSI E., *Pedagogia della famiglia*, (Roma, Carocci 2008). Testi per l'approfondimento: BARBIELLINI AMIDEI G., *Come insegnare l'educazione ai vostri figli* (Torino, Piemme 1994); DUVALL MILLIS E.-MILLER B.C., *Marriage and Family Development* (New York, Harper & Row-Publishers 1985); GALLI N., *Educazione familiare alle soglie del terzo millennio* (Brescia, La Scuola 1997); GALLI N. (ed.), *Vogliamo educare i nostri figli* (Milano, Vita e Pensiero 1985); IORI I., *Fondamenti pedagogici e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2001); MILANI P. (ed.), *Manuale di educazione familiare. Ricerca, intervento, formazione* (Trento, Erickson 2001); PICCINNO M., *La comunicazione educativa nella famiglia* (Roma, Armando 2004); ZANFRONI E., *Educare alla paternità tra ruoli di vita e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2005); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi di modelli di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); MUSI E., *Concepire la nascita. L'esperienza generativa in prospettiva pedagogica* (Milano, Angeli 2007); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO**Argomenti:*

Il gruppo e le sue dinamiche. Le relazioni interpersonali alla luce di alcuni modelli teorici: Interpersonale (Benjamin) e Analisi Transazionale Socio-Cognitiva. Le regole della comunicazione. Le équipe di lavoro. Leadership, tipi di gruppo e lavoro in équipe.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al

lavoro in équipe e alla gestione dei gruppi. L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0730. Corso monografico di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti: Comunicazione e relazione

1. La comunicazione pedagogica come via ai valori. 2. I genitori nel rapporto educativo. 3. Condizioni, forme e natura della comunicazione pedagogica. 4. Condizioni perché la famiglia sia luogo favorevole alla comunicazione pedagogica. 5. Separazioni divorzi e nuove famiglie: questioni comunicativo-relazionali. 6. La mediazione familiare.

Testi:

Materiali messi a disposizione dal Professore. PATI L., *Pedagogia della comunicazione educativa* (Brescia, La Scuola, 1984); MACARIO L., *Comunicare: sorgente di vita* (Roma, LAS 1996); PICCINNO M., *La comunicazione educativa nella famiglia. I genitori di fronte ai figli adolescenti* (Roma, Armando 2004); IORI V., *Separazioni e nuove famiglie. L'educazione dei figli* (Milano, Cortina 2006); BELLINGRERI A., *Per una pedagogia dell'empatia* (Milano, Vita e Pensiero 2005); SCABINI E.-ROSSI G., *Le parole della famiglia* (Milano, Vita e Pensiero 2006); BELLANTONI D., *Ascoltare i figli. Un percorso di formazione per i genitori*, (Gardolo, Erickson, 2007); PICCINNO M., *Contesti comunicativi e genitorialità. Per un linguaggio educativo tra genitori e figli* (Bulzoni, Roma 2008); QUINZI G.-PACE L., *L'imprescindibile esigenza di educare. Proposte di pedagogia familiare*, (Roma, LAS, 2011). Altra bibliografia specifica verrà presentata durante il Corso.

EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Scuole dei genitori.

Testi:

MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1988); MILANI P., *Progetto genitori. Itinerari educativi in piccolo e grande gruppo* (Trento, Erickson 1993); GILLINI G.-ZATTONI M., *Benessere in famiglia. Proposta di lavoro per l'autoformazione di coppie e genitori* (Brescia, Queriniana 2004); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi dei modi di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005). Materiali del Professore. Altri testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI**Argomenti:*

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Metodologia educativa-preventiva per l'auto-persuasione: pedagogia della bontà. 7. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 8. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 9. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 10. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988); G.BOSCO, *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco besucco. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO* (Roma, LAS 2012).

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE**Argomenti:*

1. Disturbi correlati a sostanze; intossicazione, tolleranza, astinenza, craving. 2. Fasi del consumo, fattori di rischio e conseguenze sullo sviluppo. 3. Remissione e recupero; gli stadi del cambiamento. 4. Modelli teorici di spiegazione dell'uso di droghe e delle tossicodipendenze: fattori genetici, caratteristiche di personalità, modelli psicologici. 5. Alcol, sindrome di dipendenza dall'alcol, complicazioni del bere problematico. 6. Riduzione del danno. 7. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze: valutazione, obiettivi, interventi e prevenzione delle ricadute. 8. Prevenzione delle tossicodipendenze: tipi, approcci, programmi. 9. Colloquio motivazionale. 10. Strutture per il trattamento delle tossicodipendenze: Ser.T; comunità terapeutiche; D.H.; gruppi di autoaiuto: il modello di Alcolisti Anonimi.

Testi:

Per tutti: RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997). 2 te-

sti a scelta tra i seguenti: BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F. (a cura), *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci 2008); EDWARDS G. et alii., *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap.1-6, 11-13, 15-18, 20; FANELLA F. *Il trattamento terapeutico-riabilitativo della dipendenza patologica* (Roma, Alpes 2010) Sezione 2 e 3; MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio motivazionale* (Trento, Erickson 2004) Parte I e II, e cap. 15, 21; TONIONI F. *Quando internet diventa una droga* (Torino, Einaudi 2011); ZANUSSO G.-GIANNANTONIO M. *Tossicodipendenza e comunità terapeutica* (Milano, Angeli 1998) Parte II e III.

EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

Scopo del tirocinio è quello di abilitare i partecipanti ad individuare alcune dinamiche presenti nelle comunità che ospitano ragazzi in difficoltà. Temi privilegiati saranno quelli relativi a: 1. Conduzione dei colloqui di conoscenza e di inserimento. 2. Ricostruzione dell'iter assistenziale che ha favorito l'inserimento del minore in comunità. 3. Principi di dinamica di gruppo. 4. Note sul mondo emotivo dell'educatore. 5. Alcune proposte educative: il recupero scolastico e lavorativo, il tempo libero. 6. Indicazioni sulle comunità di accoglienza per minori.

NB. La parte più significativa del tirocinio verrà realizzata in una comunità per i minori a rischio.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il tirocinio intende promuovere un'esperienza diretta a contatto con una istituzione che affronta interventi con tossicodipendenti

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: conoscere un'istituzione che ha la finalità di rispondere, dal punto di vista educativo alle persone che hanno fatto uso di sostanze tossiche e di stupefacenti; descrivere percorsi individuali di soggetti tossicodipendenti; illustrare modelli di intervento in comunità psicoterapeutiche; sperimentare le esigenze familiari di chi ha bisogno di essere re-inserito nel tessuto sociale e lavorativo.

Argomenti:

L'assunzione di sostanze stupefacenti è un atto che ha dei significati per chi lo attua e che risponde a bisogni estremamente diversificati; va quindi af-

frontato considerando la storia personale dell'individuo, la fase di vita in cui si verifica, il contesto in cui si attua, la cultura in cui si inserisce.

Dall'analisi dei percorsi individuali appare chiaro come il fenomeno sia ormai ampiamente diversificato anche alla luce dell'assunzione delle cosiddette "nuove droghe"; parallelamente il piano degli interventi di trattamento ha necessariamente dovuto prevedere un ventaglio di risposte possibili al problema: dagli interventi socioriabilitativi, alle comunità psicoterapeutiche, interventi ambulatoriali, familiari, di inserimento lavorativo, ecc. Il tirocinio in questo campo prevede un'esperienza a contatto con una tipologia di problematiche che suscita interrogativi importanti sui quali sarà previsto un percorso di riflessione professionale.

Valutazione: Sarà valutata la collaborazione dello studente in un progetto di pratica all'interno dell'istituzione scelta e la sua relazione finale sull'esperienza vissuta.

Testi:

RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna Il Mulino 1997); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); ZAMPETTI A., *Il personaggio del tossicodipendente, percorso di destrutturazione per l'allontanamento dalle sostanze*, Orientamenti Pedagogici, vol. 54, n. 4 (322) (2007); CALIMAN G.-PIERONI V. (a cura), *Lavoro non solo* (Milano, Angeli 2001); BRAGOZZI F.-CIPPITELLI C. (a cura), *Giovani e nuove droghe: 6 città a confronto* (Milano, Angeli 2003); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); GATTI R.C., *Lavorare con i tossicodipendenti* (Milano, Angeli 1999).

EB0910. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VERÓNICA EMILIA ROLDÁN

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di recupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione

come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse,).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati. Altri testi: *La sfida educativa*, a cura del COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Roma-Bari, Laterza 2009); BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); COBALDI A., *Sociologia dell'educazione. Teorie e ricerche sul sistema scolastico* (Milano, Angeli); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione*, (Napoli, Liguori 2006); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DANESE A.-ROSSI A., *Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione* (Cantalupa-To, Effata 2001); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); e altri segnalati dal Professore a lezione.

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto*: Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi.
2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione*: valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale).
3. *Obiettivi operazionalizzati e Indicatori di risultato*: codifica degli indicatori di risultato e loro utilizzo nei processi di valutazione.
4. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi*: applicazioni di valuta-

zione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998); *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione superiore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie e modelli del management; obiettivi della scuola; struttura dell'organizzazione scolastica; leadership educativa, gestione del curriculum, produttività educativa, funzioni e modelli amministrativi; rapporti scuola/territorio.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); BUSH T., *Manuale di management scolastico* (Trento, Erickson 1997); CSSC-CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA, *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola Cattolica in Italia. Sesto Rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); DELGADO M.L. et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, Cnos-Fap

2008); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon, ⁴2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SERPIERI R., *Leadership senza gerarchia* (Napoli, Liguori 2002); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005); ZANI A.V., *Formare l'uomo europeo: sfide educative e politiche culturali* (Roma, Città Nuova 2005); XODO C., *Il dirigente scolastico* (Milano, Angeli 2010).

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto della sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Approcci teorici di base: il funzionalismo; il neo-marxismo; la teoria della riproduzione culturale; la nuova sociologia dell'educazione; la riproduzione contraddittoria; il neo-weberianesimo; l'interazionismo e la fenomenologia. 3. Rapporti scuola-società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale. 4. Aspetti interistituzionali: rapporti scuola, famiglia e gruppi dei pari. 5. Aspetti intrainstituzionali: la professione docente; il curriculum come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione formale; la scuola come sistema sociale.

Testi:

ANTIKAINEN A.-TORRES C.A. (a cura), *The International Handbook on Sociology of Education* (Lanham Maryland, Rowman and Littlefield 2003); BESOZZI E., *Società, cultura, educazione: teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CACOUAULT M.-OEUVRARD F., *Sociologie de l'éducation* (Paris, La Découverte 1995); DUBET F., *A l'école: sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Seuil 1996); COLOMBO M.-GIOVANNINI G.-LANDRI P. (a cura), *Sociologia delle politiche e dei processi formativi* (Milano, Guerini 2006); ENGUITA JEREZ MIR R., *Sociología de la educación: guía didáctica y textos fundamentales* (Leida, Milenio ²2003); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); HALLINAN M.T (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic-Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); MALIZIA G., *Sociologia dell'istruzione e della formazione. Una introduzione* (Roma, Cnos-Fap 2012); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997); POPKEWITZ T., *A political sociology of educational reform: Power/knowledge in teaching, teacher education and research* (New York, Teachers College Press 1991); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione* (Milano, Mondadori 2012); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano: la socializzazione e le sfide della globalizzazione* (Padova, Cedam 2002).

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA**Argomenti:*

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Il quadro generale. 2.1. L'educazione alla cittadinanza democratica e lo sviluppo di una cultura di diritti e di responsabilità. 2.2. L'educazione alla cittadinanza democratica e gli approcci connessi: educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione interculturale, educazione alla pace. 2.3. I luoghi dell'educazione alla cittadinanza democratica: educazione formale, degli adulti e non-formale. 3. Metodi e pratiche. 3.1. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche generali. 3.2. Capacità e competenze degli attori dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.3. Metodologia dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.4. Condizioni necessarie all'educazione alla cittadinanza democratica. 3.5. L'educazione alla cittadinanza democratica e il volontariato. 4. Conclusioni: I principi generali.

Testi:

All-European Study on Education for Democratic Citizenship Policies (Strasbourg, Council of Europe 2005); BACCHINI D.-BODA G.-DE LEO G. (a cura), *Promuovere la responsabilità. Percorsi di cittadinanza attiva* (Milano, Angeli 2004); BERTOLINI P. *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CHISTOLINI S. (a cura), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola Europea* (Roma, Armando 2006); CORRADINI L.-FORNASE W.-POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); CORTINA A., *Ciudadanos del mundo: hacia una teoría de la ciudadanía*, (Madrid, Alianza Editorial 2001); DUERR K.-SPAJIC-VRKAS V.-FERREIRA MARTINS L., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe-Council of Europe 2000); *Educare a una cittadinanza responsabile* (Cinisello Balsamo, Paoline 2004); HELVE H.-WALLACE C. (a cura), *Youth, Citizenship and Empowerment* (Aldershot, Ashgate 2001); LE GAL J., *Los derechos del niño; una educación para la ciudadanía* (Barcelona, Graó 2004); MATTEI M., *Insegnare con i concetti: l'educazione alla cittadinanza* (Milano, Angeli 2007); MORTARI L., *Educare alla cittadinanza partecipata* (Milano, Mondadori 2008); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS, 2008); SANTERINI M., *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione* (Roma, Carocci 2001); TAROZZI M. (a cura), *Educazione alla cittadinanza. Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005); TORREGO J.C.-MORENO J.M., *Convivencia y disciplina en la escuela. El aprendizaje de la democracia* (Madrid, Alianza Editorial 2003).

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA**Argomenti: la qualità totale a scuola*

1. Il modello della qualità totale. 2. Perché la qualità totale a scuola. 3. La strategia base della qualità totale a scuola. 4. La qualità totale nel processo di

insegnamento-apprendimento. 5. Le fasi operative, le metodologie, gli strumenti. 6. Casi applicativi. 7. Bilancio finale.

Testi:

BEARE H.-CALDWELL B.J.-MILLIKAN R.H., *Como conseguir centros de calidad* (Madrid, La Muralla 1992); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità: promozione e verifica* (Brescia, La Scuola 2001); DEL SIGNORE A.-CANFORA M., *La gestione della qualità* (Milano, Angeli 2010); GAZIEL H.-WARNET M., *Il fattore qualità nella scuola del 2000* (Brescia, La Scuola 1998); MALIZIA G. et alii, *Un'educazione di qualità per il XXI secolo*, in: *Orientamenti Pedagogici*, 47 (2001) 577-828; NEGRO G., *Qualità totale a scuola* (Milano, Il Sole 24 Ore 1995); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); RAMOS C., *Pedagogia da qualidade total* (Rio de Janeiro, Qualitymark 1994); SARTOR M.-MAZZARO V. (a cura), *La guida del Sole 24 Ore alla qualità* (Milano, Il Sole 24 Ore 2010); SCURATI C. (a cura), *Qualità allo specchio* (Brescia, La Scuola 2000).

EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti: L'insuccesso scolastico e formativo

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Definizione di insuccesso scolastico e formativo e relativi indicatori. 3. Le spiegazioni genetiche, psico-affettive, e sociologiche (teorie della deprivazione culturale, del neo-marxismo, della riproduzione culturale, dei codici linguistici, della riproduzione contraddittoria, del neo-weberianesimo, dell'interazionismo). 4. I macrofattori dell'insuccesso (classe sociale, scuola e motivazioni) e i microfattori (la selezione scolastica, la qualità degli insegnanti e dei dirigenti, la validità dei curricula, la efficienza delle strutture; i valori delle famiglie, il loro linguaggio, le aspirazioni dei genitori, le condizioni economiche; l'incidenza delle nuove tecnologie dell'informazione; il ruolo del mercato del lavoro). 5. Ipotesi di intervento a livello strutturale e culturale.

Testi:

ABRAVANEL R., *Meritocrazia* (Milano, Garzanti 2008); BOTTANI N.-BENADUSI L. (a cura), *Uguaglianza e equità nella scuola* (Trento, Erickson 2006); BRAMANTI A.-ODIFREDDI D. (a cura), *Capitale umano e successo formativo* (Milano, Angeli 2006); BUCCOLIERO E.-MAGGI M., *Bullismo, bullismi: le prepotenze in adolescenza, dall'analisi dei casi agli strumenti d'intervento* (Milano, Angeli 2005); DUBET F.-VATTENBURG N., *Violence in schools: awareness-raising, prevention, penalties* (Strasbourg, Council of Europe 2000); ENGUITA M.F. (a cura), *Sociología de la educación* (Barcelona, Editorial Ariel 1999); FABRI D.-D'ALFONSO P., *La dimensione parallela: La dispersione scolastica nell'immaginario e nelle aspettative di testimoni privilegiati* (Trento, Erickson 2003); FIORENTINO S., *Le ragioni dell'insuccesso a scuola* (Brescia, La Scuola 2005); FARINELLI F., *L'insuccesso scolastico: conoscerlo per contrastarlo* (Roma, Kappa 2002); GENTILE M., *Logiche di intervento e abbandono scolastico: note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2000); HALLINAN M.T. (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Aca-

demic-Plenum Publishers 2000); LA COPPOLA V., *Dispersione scolastica e devianza minore nella scuola dell'autonomia* (Bari, Cacucci 2002); LEPELIER G., *Réussir sa scolarité (Re) motiver l'élève* (Lyon, Chronique Sociale 2001); MORO W. et alii (a cura), *Reti e laboratori territoriali. Strategie per il successo formativo e la lotta alla dispersione* (Milano, Angeli 2006); PIERONI V.-MALIZIA G. (a cura), *Percorsi/progetti formativi "destrutturati"* (Roma, CNOS-FAP 2005); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS, 2008); SCHIZZEROTTO A.-BARONE C., *Sociologia dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006); VERSARI S. (a cura), *Cercasi un senso, disperatamente. Contributi ed esperienze per il contrasto al disagio giovanile ed alla dispersione scolastica* (Napoli, Tecnodid 2006).

EB1050. Tirocinio di organizzazione della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti: Analisi della dirigenza in scuole scelte

L'apprendimento delle tecniche di organizzazione della scuola e della formazione professionale comprenderà: il management dei rapporti scuola-extrascuola; la leadership educativa; la gestione del curricolo; la produttività; la valutazione.

Testi:

BAUMAN Z., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); CSSC-CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA, *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola Cattolica in Italia. Sesto Rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Costruire la comunità educante. Scuola cattolica in Italia. Decimo rapporto* (Brescia, La Scuola 2008); COSTA M., *Dirigere la scuola dell'autonomia* (Torino, ISEDI 1999); DELGADO M.L.-MATA S.F.-ORTEGA CARRILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest-GEU-Com.Ed.Es 1997); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); FISCHER W.-SCHRATZ M., *Dirigere la scuola* (Brescia, La Scuola 1995); RIBOLZI L. (a cura), *Il dirigente scolastico. Manuale di base* (Firenze, Giunti 1999); MASON A., *Community, Solidarity and Belonging. Levels of Community and Their Normative Significance* (Cambridge, Cambridge University Press 2000); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon 2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof.ssa VERÓNICA EMILIA ROLDÁN

Argomenti:

1. L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione. Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. 2. L'evoluzione religiosa. 3. I processi

di istituzionalizzazione della religione. L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 4. I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa. Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 5. La religione e il contesto socio-culturale. La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 6. La secolarizzazione. La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 7. La religiosità popolare. La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 8. La religione nella società moderna. Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 9. L'appartenenza religiosa. La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 10. Il futuro della religione. I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un "diario" scritto per capitoli. Contenuti del "diario": a) le novità per te; b) punti interessanti per te; c) che cosa non hai capito bene e vorresti approfondire; d) come si collega l'argomento trattato con la vita o con altri corsi; e) come spiegheresti l'argomento trattato ai giovani; f) le domande che vorresti fare. Il "diario" sarà discusso nei gruppi, è obbligatorio per tutti e conta il 50% del voto finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 50% della valutazione finale.

Testi:

PACE E., *Introduzione alla sociologia della religione* (Roma, Carocci 2007). Testi di base: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); ROLDÁN V., *Valori, cultura e religioni. Processi di globalizzazione e mutamento sociale*, (Milano, Angeli 2011); ROLDÁN V., *Il Rinnovamento carismatico cattolico. Uno studio comparativo Argentina-Italia*, (Milano, Angeli 2009); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, il Mulino 1985).

EB1122. Antropologia culturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. Significato del termine cultura e analisi del suo valore gnoseologico. 2. Cenni di storia dell'Antropologia culturale/1: L'incontro con la diversità come

inizio del cammino delle scienze antropologiche. 3. Storia dell'Antropologia culturale/2: dalle prime esperienze occidentali alle scuole del XIX e del XX secolo. 4. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà. 5. I metodi della ricerca etno-antropologica: la ricerca sul campo, la raccolta dei dati, l'analisi e l'interpretazione delle informazioni. 6. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione. 7. I luoghi e la trasmissione della cultura/1: individuo e cultura, società e cultura. 8. I luoghi e la trasmissione della cultura/2: le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola, società) e i mezzi di comunicazione. 9. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica. 10. Culture e globalizzazione. *Laboratorio intorno ad esperienze antropologiche fondamentali*: a) nascere e morire b) crescere e cambiare, c) essere bambino, giovane, adulto, anziano d) costruire e vivere la coppia, e) la multimedialità della comunicazione, f) incontrare una cultura diversa, g) società, rito ed esperienza del sacro.

Testi:

PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per un'antropologia visuale dialogica* (Roma, Aracne 2005); PANDOLFI L. (a cura), *Interculturalidad cooperativa*, (Roma, Aracne 2010)

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifiche, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione - Distinguere tra devianza e normalità - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali teorie - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della

scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un'ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione) - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero a metà semestre); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); WILLIAMS F.P.-McSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino ²2002); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e Controllo Sociale* (Milano, Angeli 2012); SCARSCELLI D.-VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ²1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005).

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il corso, a partire da una ricognizione critica-comparata delle diverse categorie portanti del paradigma dello sviluppo umano, intende abilitare chi opera in ambito educativo a porre tale competenza e sensibilità nel contesto di una lettura-interpretazione organica finalizzata alla programmazione ed alla mobilitazione per l'aiuto allo sviluppo dei popoli e dei contesti sociali territoriali.

Argomenti:

1. *Povert , Disagio, Marginalit , Depressione, Deprivazione*: Criteri e Paradigmi di lettura in base ai diversi approcci teorici, culturali, sociali ed economici della storia dell'umanit . 2. *Sottosviluppo, Mal-sviluppo, Terzo Mondo*: parametri interpretativi e valutativi delle aree sociali contrassegnate da processi e dinamiche di impoverimento e svantaggio sociale. 3. *Crescita, Progresso, Potenziamento (empowerment) dei contesti sociali ed etnici*: il percorso storico della riflessione sulle dinamiche di crescita, o di involuzione, che investono i popoli e le societ . 4. *Lo Sviluppo Umano Integrale*: profili e dimensioni dello Sviluppo Umano e strumenti di valutazione-misurazione. 5. *I fattori base dello sviluppo umano*: approcci e metodi di intervento e loro evoluzione storica. 6. *Educazione e Sviluppo*: incidenza e potenzialit  dell'intervento educativo nei processi di sviluppo. 7. *Lo sviluppo programmato*: criteri e strumenti di analisi dei processi di programmazione dello sviluppo e del loro impatto sui contesti applicativi (Piani di Sviluppo Locale). 8. *La programmazione partecipata*: metodologie e criteri di intervento educativo responsabile e progettuale nell'ambito della cooperazione per lo sviluppo sostenibile (Progettazione Sociale di Zona). 9. *I progetti di sviluppo in ambito educativo*: analisi critica della programmazione di sviluppo educativo espressa delle ONG della cooperazione internazionale. 10. *L'approccio educativo nella progettazione dello sviluppo umano integrale*: esercizi di abilitazione alla progettazione educativa dello sviluppo umano integrale nei contesti culturali, territoriali e sociali.

Testi:

HETTNE B., *Le teorie dello sviluppo* (Roma, ASAL, 1997); HIRSCH F., *I limiti sociali allo sviluppo* (Milano, Bompiani 1991); SCID  G., *Avventure e disavventure della Sociologia dello sviluppo* (Milano, Franco Angeli 2004); BEAUDOUX E.-DOUXCHAMPS F.-de CROMBRUGGHE G.-GU NEAU M.C.-NIEUWKERK M., *Percorsi per un'azione di sviluppo. Dall'identificazione alla valutazione* (Bologna, EMI, 1994); SACHS W., *Dizionario dello sviluppo* (Torino, Gruppo Abele, 1998); MONASTA A., *Progettualit , sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); MILANOVIC B., *Mondi divisi, analisi della disuguaglianza globale* (Bruno Mondadori, 2007); BENEDETTO XVI, *Caritas in Veritate* (Citt  del Vaticano, LEV 2009).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela

del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La Responsabilità civile dell'educatore*, in: PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et Iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Sabino Ardito S.d.B.* (Roma, LAS 2011) 205-227; SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini*, in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza", n. 1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F. (a cura), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G.-ROSSI V.-ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*.

EB1223. Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Scopo del corso è introdurre gli allievi alla conoscenza dei concetti e alla pratica dell'animazione socioculturale. Animazione intesa più come uno stile di vita, un modo di vivere, che come un insieme di pratiche. L'animazione socio-culturale in particolare privilegia l'intervento nel territorio, al fine di favorire i processi di crescita della capacità dei gruppi di partecipare alla realtà sociale e politica in cui vivono, e di migliorarla. Pertanto il corso intende sensibilizzare gli allievi agli aspetti sociali e comunicativi dell'animazione, prepa-

randoli a comprendere e ad impostare un'attività di animazione in ambito sociale.

Argomenti:

1. Filoni ed orientamenti dell'animazione nello sviluppo storico. 2. I fondamenti antropologici dell'animazione. 3. Gli obiettivi dell'animazione. 4. Il metodo dell'animazione (confronto con l'educazione). 5. Il valore del gruppo nell'animazione. 6. La Figura dell'animatore: specificità, formazione e pratica sociale. 7. La Specificità dell'animazione socio-culturale e suoi obiettivi. 8. L'Animazione socio-culturale e territorio. 9. Strumenti di lavoro per chi opera nel sociale: organizzazione, progettazione, valutazione. 10. Cittadinanza attiva e attuazione del principio di sussidiarietà. 11. Parametri valoriali e operativi delle buone pratiche nel lavoro sociale.

Impegni per lo studente: 1. Produrre, in gruppo, un progetto di intervento di animazione socio-culturale in un ambiente specifico del sociale: catechesi e pastorale giovanile – scuola - gruppi estivi - case famiglia - centri diurni - comunità di pronta accoglienza - comunità per tossicodipendenti - comunità per persone diversamente abili o in difficoltà, ecc.; saper motivare le scelte fatte. 2. Tenere un diario dei principali processi comunicativi osservati durante il lavoro di gruppo.

Testi:

POLLO M., *Animazione Culturale* (Roma, LAS 2002); ID., *Animazione Culturale* (Leumann, LDC 2002); DE ROSSI M., *Didattica dell'animazione* (Roma, Carocci 2005); ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); FLORIS F., *Animazione socio-culturale* (Torino, EGA 2001); CONTESSA G., *L'animazione* (Torino, Città Studi 2004); BESNARD P., *Animation socioculturel. Fonctions, formation, profession* (Paris, ESF 1981); GILLET J. C., *Animation et animateurs* (Paris, L'Armattan 1995); ID., *Formation à l'animation. Agir et savoir* (Paris, L'Harmattan 2000); ID., *L'animation professionnelle et volontaire dans 20 pays* (Paris, L'Harmattan 2004); GILLET J. C.-AUGUSTIN J. P., *L'animation professionnelle* (Paris, L'Harmattan 2000); LOPEZ DE CEBALLOS P.-SALAS LARRAZABAL M., *Formación de los animadores y dinámicas de la animación*, (Madrid, Editorial Popular 1988); FRISANCO R.-RANCI C., *Le dimensioni della solidarietà, Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano* (Roma, FIVOL 1999); VALLABARAJ J., *Animazione e pastorale giovanile. Un'introduzione al paradigma olistico* (Leumann, LDC 2008); QUAGLINO G.P.-CASAGARNE S.-CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); LUCARINI V., *Preadolescenti e vita di gruppo. L'animazione del ciclo evolutivo* (Leumann, LDC 1994); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); ID., *Abilitare l'animazione. Riflessioni teorico pratiche sulle competenze dell'animatore* (Leumann, LDC 1989); LIZZOLA I.-NORIS M.-TARCHINI W., *Città Laboratorio dei giovani. Politiche giovanili come esperienza di pedagogia sociale* (Troina, Città Aperta 2007); FRABBONI F.-GUERRA L., *La città educativa. Verso un sistema integrato* (Bologna, Cappelli 1991); BOLOCAL PARISI L.G.-FERRARIO F., *Il lavoro di gruppo con gli adolescenti. Identità a confronto* (Roma, NIS 1990); DICASTERO DELLA PASTORALE GIOVANILE-SDB, CENTRO INTERNAZIONALE DI P.G.-FMA, *L'animatore salesiano nel*

gruppo giovanile (Roma, SDB 1987); BERRUTI F.-GALGANO M. (edd.), *L'animazione con gruppi di adolescenti. Appunti di metodo* (Torino, EGA 1995); *Animazione Sociale* – Rivista mensile per operatori sociali, edita dal Gruppo Abele, Torino.

EB1230. CM di sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende far approfondire agli studenti un aspetto specifico della devianza affrontata nel I ciclo (di cui si presenta come uno sviluppo), mediante l'accostamento diretto di opere di autori contemporanei, soprattutto stranieri.

Obiettivi:

Al termine del corso l'allievo avrà una visione multidimensionale e complessa della delinquenza giovanile. In particolare: - Avrà accostato direttamente un autore contemporaneo sulla devianza. - Conoscerà approfonditamente una teoria recente sulla devianza. - Saprà esporre con competenza il pensiero di un autore sulla devianza. - Saprà dare una spiegazione più approfondita ed attuale della devianza. - Indicherà con maggior competenza dei possibili interventi preventivi e/o riabilitativi dalla devianza.

Argomenti:

Quest'anno saranno gli approfondimenti verteranno soprattutto su: Teorie delle subculture delinquenziali; Teorie dell'apprendimento sociale; Teoria del controllo o Binding theory; Teorie razionali e delle opportunità; Le carriere criminali; Teorie ecologiche ed integrative; Criminologia critica e della pacificazione.

Impegni per studente: Partendo dal suo livello di conoscenza, si richiederà all'allievo un approfondimento specifico su una delle recenti teorie riguardanti la devianza/delinquenza (soprattutto giovanile). Ogni allievo dovrà leggere personalmente alcune opere significative e articoli di un autore/teoria, ritracciare i principi ispiratori, i collegamenti con altri autori/teorie, fare dei rilievi critici, presentare un elaborato ed illustrare il tutto ai compagni in classe. (Il corso richiede la capacità di affrontare i testi in lingua originale).

Valutazione: In base al lavoro scritto e all'esposizione in classe.

Testi:

Dispense del Professore; FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); WILLIAMS F.P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 1997); BANDINI T. et ALII, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); LARRY J. SIEGEL, *Juvenile Delinquency: The Core* (Belmont, CA - USA, Wadsworth Publishing Co. 2001); COHEN A.K., *Ragazzi delinquenti* (Milano, Feltrinelli 1963); CLOWARD R.A.-OHLEN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968); HIRSCHI T.-GOTTFREDSON M.R. (edd.), *The generality of deviance* (New Brunswick, Transaction Publishers 1994); SUTHERLAND E.H.-

CRESSEY D.R., *Principles of criminology* (Chicago, Lippincott 1947); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); TAYLOR I.-WALTON P.-YOUNG J., *The new criminology: for a social theory of deviance* (London, Routledge Kegan Paul 1973); CORNISH D.-CLARKE R.V., *The reasoning Criminal. Rational Choice Perspectives on Offending* (New York, Spingler-Verlag 1986); CLARKE R.V.- FELSON M. (edd.), *Routine activity and rational choice. Advances in Criminological Theory* (New Brunswick-N.J., Transaction Books 1993); SMITH M.J.-CORNISH D.B. (edd.), *Theory for practice in situational crime prevention* (Devon Willam Publishing 2003);

EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il tirocinio ha l'obiettivo di abilitare lo studente alla pratica dell'animazione e si pone come logica continuazione del corso di Animazione socioculturale (EB1221), di cui presuppone la conoscenza.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio l'allievo, rispetto al corso, sarà ancor più capace di: - Distinguere e capire il significato delle varie pratiche connesse con l'animazione di un gruppo. - Ipotizzare un intervento su un territorio o su una realtà sociale impiegando i principi e le dinamiche dell'animazione di un gruppo. - Fare un progetto concreto di intervento animativo su uno specifico ambiente sociale. - Organizzare un intervento di animazione in un determinato settore; - Valutare l'efficacia pedagogica e sociale di un progetto di animazione socio-culturale. - Fare un bilancio delle proprie competenze nel campo dell'animazione. - Indicare concretamente per quale tipo di ambiente è più pronto ad intervenire con un progetto/intervento di animazione socio-educativa: territorio, comunità educativa/ri-educativa, centro per minori, gruppo, scuola, ecc.

Argomenti:

Gli argomenti saranno gli stessi del corso, visti come competenze e abilità concrete su cui esercitarsi. In particolare il tirocinio prevede, dopo un'iniziale richiamo ai principali contenuti dell' A.S., l'apprendimento e l'esercizio di alcune delle principali tecniche di animazione e di dinamica di gruppo, che possono essere: 1. Esercitazioni di animazione di gruppo. 2. Esercitazioni di espressione artistica e culturale. 3. Esperienze di gestione di gruppi. 4. Esercitazione in una ricerca-intervento. 5. Esperienze di animazione territoriali: lavoro di rete; organizzazione, progettazione, comunicazione. 6. Esperienze di animazione socio-culturale nelle politiche sociali (es. Progetti giovani, educativa di strada, servizi di mediazione). 7. Esperienze di animazione socio-culturale e partecipazione: lo sviluppo del volontariato e del Terzo settore.

Impegni per lo studente: - Partecipare alle esercitazioni. - Fare un'esperienza pratica tra quelle proposte. - Presentare una relazione sulle esperienze fatte. - Fare delle osservazioni critiche sull'esperienza, tenendo conto delle indicazioni date. - Bilancio delle competenze in ingresso ed in uscita.

Valutazione: - In base alla relazione dell'esperienza fatta. - In base al progresso nell'apprendimento di nuove abilità, o nel miglioramento di quelle già possedute.

Testi:

La bibliografia è la stessa del corso, con l'aggiunta di alcuni testi come suggerimento per l'attività pratica:

ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non violenta* (Leumann, LDC 1986); CAPELLO G., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); DOTTI M., *La tela del ragno: educare allo sviluppo attraverso la partecipazione. Manuale pratico per l'animazione sociale* (Bologna, EMI 2005); LOOS S.-VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola* (Torino, EGA 2005); MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *68 nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani* (Milano, Angeli 2004); NOVARA D.-PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini? Manuale di educazione socio-affettiva* (Torino, EGA 2003); REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo: orientamenti pedagogici sul lavoro di strada* (Milano, Unicopli 2000); GAMBINI P., *L'animazione di strada: incontrare i giovani là dove sono* (Leumann, LDC 2002); VOPEL K., *Giochi di interazione per adolescenti e giovani*, 4 voll. (Leumann, 1991); ID., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi di giochi di interazione* (Leumann, LDC); ID., *Giochi interattivi*, 6 voll. (Leumann, LDC 1994); ID., *L'animatore competente. Nuove tecniche per l'animatore di gruppo*, 2 voll. (Leumann, LDC 1999); CRAVERO D., *Ritornare in strada. Manuale per la formazione degli operatori di strada* (Cantalupa, Effatà 2008).

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EB1321. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

L'attenzione alle differenze individuali nell'apprendimento e insegnamento oggi è un tema di particolare rilievo e importanza. Numerose ricerche e analisi sottolineano la necessità di un insegnamento rispettoso delle diversità degli studenti in una classe. Il corso sulla base di un esame delle diversità di capacità cognitive, di interessi, degli stili di apprendimento delineerà una via per un insegnamento che tenga conto delle diversità presenti nella classe eterogenea. In particolare si seguiranno le riflessioni di Carol Tomlinson che, in un contesto di classe inclusiva, trova soluzioni sia per la progettazione del curriculum che per la gestione della classe che per la valutazione dell'apprendimento.

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006); TOMLINSON C.A. & MCTIGHE J., *Integrating Differentiated instruction e Understanding by design* (Alexandria, ASCD 2006). TOMLINSON C.A. & IMBEAU, M. B. *Condurre e gestire una classe eterogenea* (Roma, LAS 2012).

EB1322. Valutazione dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

La valutazione dell'apprendimento ha visto negli ultimi due o tre decenni profondi cambiamenti. Il corso delineerà il contesto e le riflessioni che hanno portato a un cambiamento delle prospettive e nella pratica della valutazione. Si delineeranno le caratteristiche della valutazione tradizionale, se ne rileveranno i limiti e le nuove prospettive nella valutazione autentica, della valutazione *per* l'apprendimento e *dell'*apprendimento. Un particolare approfondimento sarà dedicato ai compiti autentici, alla valutazione formativa e alle rubriche di valutazione.

Testi:

Dispense offerte dal Professore.

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, presentando le teorie cognitive e neuropsicologiche che orientano la valutazione e l'intervento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire i disturbi specifici dell'apprendimento e descriverne le manifestazioni cliniche; - spiegare i fondamenti teorici della valutazione; - descrivere alcuni strumenti di valutazione dell'apprendimento; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati di una valutazione al fine di delineare il "profilo" del disturbo; - spiegare i fondamenti teorici degli interventi; - formulare ipotesi di trattamento riabilitativo e didattico teoricamente fondate.

Argomenti:

a) *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Modularismo e neurocostruttivismo. 3. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 4. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 5. Il funzionamento intellettivo limite. 5.1. Valutazione integrata: basata sul quoziente di intelligenza e sull'adattamento. 5.2. Difficoltà di apprendimento nel funzionamento intellettivo limite. b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. I DSA. 1.1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.2. Metodologia diagnostica secondo DSM-IV e ICD-10. 1.3. Raccomandazioni per la pratica clinica della Consensus Conference. 1.4. Basi neurobiologiche. 1.5. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura: la dislessia. 3. Il disturbo di comprensione del testo. 4. I disturbi della scrittura. 4.1. La disgrafia. 4.2. La disortografia. 4.3. Le difficoltà di produzione del testo scritto. 5. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo: la discalculia. 6. Le difficoltà di risoluzione dei problemi matematici. 7. Il disturbo dell'apprendimento non verbale. 8. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà di apprendimento della lingua straniera. 9. Le difficoltà di studio: aspetti motivazionali e stili attributivi associati. 10. Dislessia in fasi avanzate e difficoltà di apprendimento all'università. c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. Fondamenti teorici della valutazione. 1.1. Valutazione di primo e secondo livello. 1.2. Strumenti per valutare la lettura, la scrittura e il calcolo. 2. Fondamenti teorici dei trattamenti riabilitativi. 4. Metodologia dei trattamenti. 4.1. Trattamento della dislessia. 4.2. Trattamento della disortografia. 4.3. Trattamento della disgrafia. 4.4. Trattamento della discalculia. 4.5. Trattamento del disturbo di comprensione del testo. 4.6. Trattamento del disturbo di soluzione dei problemi matematici. 4.7. Trattamento del disturbo dell'apprendimento non verbale. 5. I DSA a scuola. 5.1. La Legge 170/2010. 5.2. Il piano didattico personalizzato. 5.3. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative. 5.4. Le modalità di verifica. 6. Laboratori di potenziamento per bambini "a rischio di DSA". 7. Modello metacognitivo degli interventi. 8. Modello socio-culturale degli interventi. 9. L'interazione discorsiva in classe e

i bambini con difficoltà di apprendimento. 9.1. Triplette IRE. 9.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Metodi didattici: Il percorso didattico si articola in lezioni teoriche, analisi di casi-studio che sollecitano la riflessione sulla metodologia diagnostica, esercitazioni in piccolo gruppo sull'impostazione dei trattamenti e presentazioni di software che esemplificano attività di potenziamento e riabilitazione.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007). Per approfondire: ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); VIO C.-TRESSOLDI P.E.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson, 2012); TRESSOLDI P.E.-VIO C., *Il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); BUTTERWORTH B., *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); DI NUOVO S., *Funzionamento intellettuale "limite": cosa indica? Come si valuta?*, in: *Psicologia e Scuola* (2012) 18-23; MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et alii, *"Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; MELOGNO S. et alii, *Iperlessia e abilità precoci di lettura e scrittura nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* (2005) 81-92; ALIBERTI M.-PENGE R.-MELOGNO S., *Competenze metacognitive nei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento: contributo sperimentale*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* 65 (1998) 67-80; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS-S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003) 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages* (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsychologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F., *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010). Strumenti: SARTORI G.-JOB R.-TRESSOLDI P.E., *DDE-2. Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia evolutiva* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2007); CORNOLDI C.-COLPO G., *Prove di lettura MT-2* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2011); TRESSOLDI P.E.-CORNOLDI C., *Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2000); CORNOLDI C. et alii, *PRCR-2/2009. Prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà di lettura e scrittura* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2009); CORNOLDI C.-LUCANGELI D.-BELLINA M., *ACMT 6-11. Test di valutazione delle abilità di calcolo* (Trento, Erickson 2006); TERRENI A. et alii, *IPDA. Questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento* (Trento, Erickson 2000); LUCANGELI D.-TRESSOLDI P.E.-CENDRON M., *SPM. Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici* (Trento, Erickson 1998).

EB1341. Seminario di Didattica V*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO**Finalità:*

Il seminario si collega al *Corso EB1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento* di cui costituisce un approfondimento. Esso affronta i temi della teoria della mente e della metacognizione, illustrando e discutendo interventi di prevenzione e potenziamento per bambini a sviluppo tipico e atipico.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - delineare le problematiche relative allo sviluppo della teoria della mente e della metacognizione; - descrivere programmi che promuovono i processi di comprensione della mente; - esplicitare le caratteristiche di interventi metacognitivi per i disturbi dell'apprendimento.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. Lo sviluppo della comprensione della mente. 1.1. I correlati della teoria della mente. 1.2. Teoria della mente e linguaggio. 1.3. Il lessico psicologico nello sviluppo tipico e atipico. 1.4. Teoria della mente e competenza pragmatica. 2. Dalla teoria della mente alla metacognizione. 2.1. Conoscenza metacognitiva e processi metacognitivi di controllo. 2.2. Componenti emotivo-motivazionali della metacognizione. 2.3. Sviluppo metacognitivo. 2.4. Metacognizione e apprendimenti scolastici. 3. Metacognizione e linguaggio. 3.1. Sviluppo metalinguistico. 3.2. Abilità metafonologiche e metasintattiche. 3.3. Abilità metalessicali e metasemantiche. 3.4. Abilità metapragmatiche. 4. Tecniche di valutazione. 4.1. Paradigmi sperimentali classici. 4.2. Tecniche verbali. 4.3. Interviste strutturate. 4.4. Questionari carta e matita. 4.5. Tecnica della favola. 4.6. Test metalinguistici. 5. La didattica metacognitiva. b) *Interventi di potenziamento delle funzioni cognitive*. 1. La comprensione della mente: laboratori per il potenziamento dell'uso del lessico psicologico in scuola dell'infanzia. 2. La teoria della mente nei bambini con difficoltà nell'interazione e nella comunicazione. 2.1. Insegnare a comprendere gli stati mentali altrui. 2.2. Potenziare le competenze pragmatiche. 3. Potenziare il controllo attentivo e la memoria di lavoro nei bambini "a rischio" di disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 4. Potenziare l'attenzione in prospettiva metacognitiva: i laboratori di meta-attenzione. 5. Potenziare la memoria in prospettiva metacognitiva: i laboratori di meta-memoria. c) *Didattica metacognitiva per i disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. DSA, metacognizione e lettura. 1.1. Trattamento sublessicale. 1.2. Potenziamento della lettura oltre il livello sublessicale. 2. Disturbi della comprensione del testo e potenziamento della metacomprendimento. 3. DSA, metacognizione e scrittura. 4. DSA, metacognizione e matematica. 5. DSA, metacognizione e abilità di studio.

Metodi didattici: Il seminario propone attività di lettura e discussione di articoli teorici e di ricerca, analisi guidate di programmi metacognitivi e presentazioni in video di pratiche didattiche impostate in senso metacognitivo.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. BORKOWSKI J.G.-MUTHUKRISHNA N., *Didattica metacognitiva* (Trento, Erickson 2011); 3. uno a scelta: STELLA G.-GRANDI L., *Come leggere la dislessia e i DSA* (Firenze, Giunti 2011) oppure CRESCENZI F. et alii, *I DSA a scuola* (Bologna, Libri liberi 2012) oppure MAROTTA L.-MARIANI E.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009). *Per approfondire:* CORNOLDI C., *Metacognizione e apprendimento* (Bologna, Il Mulino 1995); PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior. Test di comprensione delle metafore (scuola dell'infanzia e primaria)* (Roma, Carocci 2008) oppure PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM. Test di comprensione delle metafore (scuola elementare e media)* (Roma, Carocci 2006); BUTTERWORTH B.-YEO D., *Didattica per la discalculia* (Trento, Erickson 2011); DOUGLAS J.H.-DUNLOSKY J.-GRAESSER A.C., *Handbook of Metacognition in Education* (New York, Routledge 2009); ISRAEL S. et alii, *Metacognition in Literacy. Theory, assessment, instruction and professional development* (Mahwah, LEA 2005); LECCE S.-CAVALLINI E.-PAGNIN A., *La teoria della mente nell'arco di vita* (Bologna, Il Mulino 2010); ORNAGHI V.-GRAZZANI GAVAZZI I., *La comprensione della mente nei bambini* (Trento, Erickson 2009); LECCE S.-PAGNIN A., *Il lessico psicologico. La teoria della mente nella vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); ALBANESE O.-DOUDIN P.A.-MARTIN D., *Metacognizione e educazione* (Milano, Angeli 1998); ALBANESE O. (a cura), *Percorsi metacognitivi. Esperienze e riflessioni* (Milano, Angeli 2003); NAGLIERI J.A.-PICKERING E.B., *Helping Children Learn. Intervention Handouts for use in School at Home* (Baltimore-P.H., Brookes Publishing 2006); GOMBERT J.E., *Le développement métalinguistique* (Paris, PUF 1990); GOMBERT J.E., *Metalinguistic Development* (London, Harvester Wheatsheaf 1992); PALLADINO P.-FRISO G.-CORNOLDI C., *Avviamento alla metacognizione* (Trento, Erickson 2006); HOWLIN P.-BARON-COHEN S.-HADWIN J., *Teoria della mente e autismo. Insegnare a comprendere gli stati psichici dell'altro* (Trento, Erickson 1999); LORUSSO M. T. *Parliamone!!! Un percorso di potenziamento delle abilità pragmatiche* (Firenze, Giunti OS 2010); CORNOLDI C.-CAPONI B., *Memoria e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); CORNOLDI C. et alii, *Matematica e metacognizione* (Trento, Erickson 1995); DE BENI R.-PAZZAGLIA F., *Lettura e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); MARZOCCHI G.M.-MOLIN A.-POLI S., *Attenzione e metacognizione* (Trento, Erickson 2000); CISOTTO L., *Scrittura e metacognizione* (Trento, Erickson 1998); ZAMPERLIN C. et alii, *Super abilità. Valutazione e potenziamento delle abilità trasversali* (Firenze, Giunti 2009); RE A.M.-CAZZANIGA S.-PEDRON M.-CORNOLDI C., *Io scrivo. Valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta* (Firenze, Giunti 2009); CORNOLDI C.-DE BENI R. e GRUPPO MT, *Imparare a studiare* (Trento, Erickson 1993).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento.

In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curricolari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli obiettivi didattici e spiegare le principali obiezioni alla loro valorizzazione. 6. Esplicitare vari aspetti legati al concetto di competenza e all'insegnamento per competenze. 7. Presentare le principali competenze per la professione dell'insegnante. 8. Esplicitare le problematiche legate al concetto del metodo di insegnamento. 8. Spiegare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Elaborare e valutare un progetto di unità didattica valorizzando i necessari eventi didattici.

Argomenti:

1. Il campo della didattica; la didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. La natura e le dimensioni dei metodi didattici; metodologie di costruzione di unità didattica. 8. La relazione tra l'azione di insegnamento e l'azione di apprendimento. 9. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore; PELLERÉY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); CASTODI M., *Didattica generale* (Milano, Mondadori 2010); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *L'azione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Roma, Armando 1993); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); DICK W.-CAREY L.-CAREY J.O., *The Systematic Design of Instruction* (Pearson 2009); DAVIS B.G., *Tools for Teaching*, 2nd Edition (Wiley 2009); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Mo-*

*del*s, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); NIGRIS E., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); CERRI R., *L'evento didattico. Dinamiche e processi* (Roma, Carocci 2007); MORTARI L., *Ricericare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MURREL P.C. Jr., DIEZ M.E., FEIMAN-NEMSER Sh., *Teaching as a Moral Practice* (Harvard Educational Press 2010).

EB1420. Metodi di insegnamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Nel contesto di modelli di metodi di insegnamento, il corso intende introdurre alla metodologia della mediazione sociale. In particolare dopo aver definito le caratteristiche di un metodo e i criteri per giudicare le sue qualità, si introdurrà la metodologia dell'apprendimento cooperativo. Di esso si presenterà la storia, i fondamenti, le varie modalità e i risultati dell'efficacia rilevati dalla ricerca. Si offrirà anche la possibilità di verificare direttamente l'importanza di alcuni aspetti dell'efficacia della teoria attraverso alcune esperienze pratiche.

Testi:

COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere in gruppo* (Roma, LAS 1996); COMOGLIO M., *Educare insegnando* (Roma, LAS).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso introduce le problematiche relative ai processi dell'acquisizione e del cambiamento concettuale, affrontandole da un punto di vista cognitivo, evolutivo e didattico. In particolare illustra come fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, come rilevare "misconcezioni" e come predisporre ambienti di apprendimento capaci di promuovere la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare i processi di acquisizione e cambiamento concettuale, esplicitando le implicazioni didattiche; - rilevare, individuare e categorizzare conoscenze intuitive relative a vari domini scientifici e in diverse fasce di scolarità; - descrivere pratiche didattiche in grado di sollecitare i processi di ristrutturazione delle conoscenze; - descrivere ed interpretare le interazioni discorsive che si svolgono in contesti e ambienti di apprendimento efficaci.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. “*Fish is a fish*”: il libro illustrato di Lionni come metafora del corso. 2. *Aspetti cognitivo-evolutivi*. 2.1. Lo sviluppo delle conoscenze. 2.2. Paradigma dominio-generale. 2.3. Paradigma dominio-specifico. 3. *Aspetti educativi*. 3.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 3.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 3.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale. b) *Teorie ingenue*. 1. Definizione. 1.1. Concezioni biologiche. 1.2. Concezioni astronomiche. 1.3. Concezioni psicologiche. 1.4. Concezioni matematiche. 1.5. Concezioni economiche e politiche. 1.6. Concezioni epistemologiche. 2. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 2.1. Colloquio clinico. 2.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 2.3. Interviste strutturate e semistrustrate. 2.4. Disegno. 2.5. Protocolli di ricordo libero. 2.6. Mappe concettuali. 2.7. Discussione tra pari. 3. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 3.1. Misconcezioni. 3.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 3.3. Misconcezioni nei libri di testo. 4. Modelli evolutivi ed educativi del cambiamento concettuale. 4.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 4.2. Consapevolezza meta-concettuale. 5. Ambienti efficaci di apprendimento. 5.1. Community of Learners. 5.2. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze. c) *Contesti e pratiche didattiche per la co-costruzione delle conoscenze*. 1. La lingua scritta. 1.1. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 1.2. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 1.3. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 2. La concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.1. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 2.2. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 2.3. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto nel piccolo gruppo. 2.4. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui. 3. I sistemi di notazione numerica. 3.1. Evoluzione in età prescolare. 3.2. Come rilevare le idee dei bambini sul numero scritto. 3.3. Come promuovere le ipotesi sui sistemi di notazione attraverso l'interazione in piccolo gruppo.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alternano lezioni frontali di carattere teorico ed attività di piccolo gruppo dedicate alla costruzione di competenze pratiche. In particolare, mediante l'analisi di materiale-video, viene data la possibilità sia di familiarizzare con le diverse metodologie di valutazione diagnostica delle conoscenze, sia di conoscere prassi didattiche che favoriscono il cambiamento concettuale. Specifiche esercitazioni sono inoltre dedicate alla “scoperta” di misconcezioni nei libri di testo.

Testi

1. *Dispense* a cura del Professore; GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006) 121-150; PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano, XIV, 29, 47-52 (2006). *Per approfondire*: DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Mathematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R.R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo* (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); AA.VV., *Discorso e apprendimento* (Roma, Infantiae 2005); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcoming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259; BORGHI B.Q.-SELMI L., *Elabora. Le scienze nella scuola dell'infanzia* (Roma, Infantiae 2004).

EB1423. Didattica speciale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Didattica delle lingue

Il corso pone le basi teoriche della glottodidattica fondata sull'azione. In esso, dopo la considerazione dell'attualità italiana ed europea in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, viene presentata la ricerca attuale sulle scienze della comunicazione e della persona in relazione nonché sulle scienze diadiche, soprattutto la neurolinguistica. Partendo dalla definizione del linguaggio fatta da Ludwig Wittgenstein secondo la quale il significato delle parole risiede nell'uso che di esse si fa nell'ambito di infiniti giochi linguistici, il corso si sofferma sul pensiero del filosofo del linguaggio John Austin che considera la lingua come «mezzo per fare delle cose» e del linguista John Searle che distingue tra forza locutoria e forza illocutoria delle frasi e presenta considerazioni che delineano una glottodidattica radicata nell'azione e nella sensorialità di bambini e ragazzi. Da tale base teorica viene offerta una panoramica sulla semiotica teatrale in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue e le ragioni che fanno della multimedialità un'opportunità glottodidattica unica. Considerazioni fondate sulla sinergia che si crea grazie alla compresenza del teatro e del computer confluiscono nella gestione della classe-*troupe* e nel ruolo dell'insegnante-regista.

Testi:

CANGIÀ C., *L'altra glottodidattica* (Firenze, Giunti 1998); CANGIÀ C., *Lingue Altre. Conoscere e coltivarle*, volume primo (Brescia, La Scuola 2011); CANGIÀ C., *Lingue Altre. Insegnarle e impararle*, volume secondo (Brescia, La Scuola 2011); FREDDI G., *Azione, gioco, lingua. Fondamenti di una glottodidattica per bambini* (Padova, Liviana 1990); RICHARDS J.C.-T.S. RODGERS, *Approaches and methods in language teaching. A description and analysis* (Cambridge, Cambridge University Press 1986); PORCELLI G., *Principi di glottodidattica* (Brescia, La Scuola 1994); TITONE R., *Teaching foreign languages. An historical sketch* (Washington D.C., Georgetown University Press 1968); TITONE R. (ed.), *La personalità bilingue* (Milano, Bompiani 1995) trad. it. di C. CANGIÀ.

EB1424. Didattica speciale III: metodologia dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine, sia operativi, relativi alla pratica di educazione morale intesa come educazione del carattere. In particolare esso mira a far conoscere alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Saper descrivere le dimensioni e le nozioni fondamentali dell'educazione morale intesa come l'educazione del carattere. 2. Saper descrivere e spiegare il ruolo delle componenti intellettuali, emozionali e volitive nell'educazione del carattere. 3. Saper indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le competenze fondamentali di natura tecnico-pratica per poter organizzare e gestire i processi dell'educazione del carattere. 4. Saper precisare il concetto della comunità educativa e il suo ruolo nell'educazione dell'carattere. 5. Saper presentare i principi e le linee generali di un progetto di educazione dell'carattere in una istituzione scolastica 6. Saper esplicitare la natura, il ruolo e le forme della valutazione dei programmi e dei processi dell'educazione del carattere.

Argomenti:

1. Il campo dell'educazione morale inteso come l'educazione del carattere. 2. Esame critico degli sviluppi storici di varie modalità dell'educazione del carattere. 3. Il quadro filosofico – psicologico per elaborare una teoria dell'educazione del carattere. 4. Carattere e virtù come nozioni fondamentali per una teoria dell'educazione morale. 5. Metodologie e applicazioni odierne dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche. 6. Criteri e standard di qualità per una valutazione dei fondamenti teorici e delle realizzazioni pratiche dell'educazione del carattere.

Testi:

GRZADZIEL D., *Dispensa per il corso EB1424*; NARVAEZ D.-ENDICOTT L.G., *Ethical sensitivity. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 1* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-BOCK T., *Ethical judgment. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 2* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-LIES J., *Ethical motivation. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 3* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D., *Ethical action. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 4* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009).

Testi di approfondimento: ABBA G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, NATALI C. (trad.), (Roma-Bari, Laterza 2001); MACINTYRE A., *After Virtue* (London, Duckworth 1985); MACINTYRE A., *Dopo la virtù*, CAPRIOLO P. (trad.) (Milano, Feltrinelli 1988); GATTI G., *Educazione morale etica cristiana* (Leumann, LDC 1994); DEWEY J., *Democrazia e educazione* (Milano, Sansoni 2004); FOWERS B.J., *Virtue and psychology : Pursuing excellence in ordinary practices* (Washington-D.C., American Psychological Association 2005); KILLEN M.-SMETANA J.G., *Handbook of moral development* (Mahwah-N.J.-London, L. Erlbaum 2006); NUCCI L.P.-NARVAEZ D., *Handbook of moral and character education* (New York-NY, Routledge 2008); LICKONA T., *Educating for Character. How Our Schools Can Teach Respect and Responsibility* (New York, Bentam Books 1991); LICKONA Th., DAVIDSON M. et al., *Smart & good high schools : integrating excellence and ethics for success in school, work, and beyond* (Cortland, N.Y. ; Washington, D.C., Center for the 4th and 5th Rs/Character Education Partnership 2005); PELLERREY M., *Educazione morale, educazione sociale, educazione del carattere: i compiti della scuola*, in: «Orientamenti Pedagogici» 42 (1995) 219-233; RYAN K.-WYNNE E.A., *Curriculum as a Moral Educator*, in: «American Educator: The Professional Journal of the American Federation of Teachers» 17 (1993) 20-24; MÜLLER A.W., *Produktion oder Praxis? Philosophie des Handelns am Beispiel der Erziehung* (Heusenstamm, Ontos Verlag 2008); BIESTA G., *Good Education in an Age of Measurement: Ethics, Politics, Democracy* (Herdon, Paradigm Publishers 2010); DEVITIS J., & YU, T. (Eds.), *Character and moral education: A reader* (New York, Peter Lang 2011); BERKOWITZ M., *Moral and Character Education*, in HARRIS K.R.-GRAHAM S.-URDAN T. (Eds.), *APA Educational Psychology Handbook, Vol. 2. Individual Differences and Cultural and Contextual Factors* (Washington D.C., American Psychological Society 2012), pp. 247-264; GARDNER H.-CSIKSZENTMIHALYI M.-DAMON W., *Good Work: When excellence and ethics meet* (New York, Basic Books 2001); GARDNER H., *Truth, Beauty and Goodness Reframed. Educating for the Virtues in the Twenty-First Century* (New York, Basic Books 2011); Web-Page del Character Education Partnership, in <http://www.character.org/>.

EB1440. Seminario di Didattica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti: La prospettiva costruttivista nell'insegnamento e apprendimento

Il seminario si propone di esaminare la letteratura sull'apprendimento e sull'insegnamento a partire da una prospettiva che considera lo studente attivo e al centro dell'apprendimento. Si propongono letture riferite al costruttivismo

e al costruttivismo sociali e da esse si trarranno conseguenze didattiche e modelli di insegnamento.

Testi:

Materiali offerti dal Professore.

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Modelli di valutazione. Chi valuta: fondamenti sull'autorità del valutatore. La valutazione nel contesto di una comunità che apprende. La valutazione dell'apprendimento e dell'insegnamento. La valutazione del curriculum. La valutazione della cultura, del clima, della motivazione e della soddisfazione nella scuola. La valutazione dell'insegnante in classe. La valutazione sommativa. L'aspetto affettivo-sociale dell'insegnante.

Testi:

Saranno considerati di *lettura obbligatoria* i seguenti testi: SERGIOVANNI T.J.-STARRAT R., *Valutare l'insegnamento* (Roma, LAS 2003); FOFI G., *Salvare gli innocenti. Una pedagogia per i tempi di crisi* (Molfetta, Edizioni La Meridiana); FISHER R., *Il cavaliere nell'armatura arrugginita* (Diegaro di Cesena, BIS 2007). Altri testi scelti appositamente dal Professore per alcune unità.

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti fondamentali. "Prendersi cura di sé e degli altri": il concetto nella storia. L'etica dell'alterità come base dell'etica docente. L'etica docente come promozione della pienezza dell'allievo. L'etica docente come promozione della pienezza del docente. Valore e dovere. Le virtù del docente.

Testi:

Saranno considerati di *lettura obbligatoria* i seguenti testi: DAMIANO E., *L'insegnante etico. Saggio sull'insegnamento come dimensione morale* (Assisi, Cittadella 2008); BÀRCENA F-MELICH J.C., *L'educazione come evento etico. Natalità, narrazione, ospitalità* (Roma, LAS 2009). *Dispense* del Professore.

EB1640. Seminario di didattica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Il seminario proporrà come argomento centrale *la formazione degli insegnanti e le nuove tecnologie dell'informazione e la comunicazione*. Si presenteranno diversi concetti e concezioni legate a questa tematica. In più, si presenteranno diverse possibilità di uso di software libero adatto all'insegnamen-

to e alla formazione dei docenti.

Testi:

Sarà considerato di lettura obbligatoria il testo: SPADARO A., *Web 2.0, reti di relazioni* (Milano, Paoline). *Dispense* del Professore. Altri testi saranno indicati per ognuna delle unità di apprendimento.

EB1650. Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Argomenti:

Si presenteranno i criteri e gli strumenti per una valutazione della scuola e dell'insegnamento in contesto. Le metodologie ad utilizzare saranno: l'analisi dei casi e l'ermeneutica della biografia educativa. Analisi dell'istituzione educativa (AIE) per un progetto. Storia e contesto. Le norme. Spazio e tempo. Attori. Cultura istituzionale. Parola e insegnante. Parola e allievo. Parola e comunità.

Testi:

Saranno considerati di lettura obbligatoria i seguenti testi: TESTA G., *Il check-up della scuola. Idee e strumenti per la valutazione d'istituto* (Roma, Magi 2002) e AUGÉ M., *Non-luoghi. Introduzione a una antropologia della surmodernità* (Milano, Eleuthera 2009).

Altri testi: FRIGERIO G.-POGGI M., *Las instituciones educativas. Cara y ceca* (Buenos Aires, Troquel 1995); FRIGERIO G.-POGGI M., *El análisis de la institución educativa. Hilos para tejer proyectos* (Buenos Aires, Santillana 1996); FERNÁNDEZ, L., *El análisis de lo institucional en la escuela. Un aporte a la formación autogestionaria para el uso de los enfoques institucionales* (Buenos Aires, Paidós 1998); VIDONI D.-NOTARBARTOLO D., *Una scuola che funziona. Teorie e pratiche per una valutazione di sistema* (Roma, Armando 2004). Raccolta di biografie educative e di casi offerta dal Professore. Saranno indicate altre letture durante il tirocinio.

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introyezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curriculum di psicologia approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ²2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli ¹¹1996); GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498. Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie delle personalità.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. STEFANO TOGNACCI - MASSIMO GUBINELLI - DARIUSZ GRZĄDZIEL - GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Riconoscendo come premessa fondamentale l'interpretazione molteplice dell'esperienza morale, il corso, nella prima parte intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della

responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, nel dialogo tra singolarità personale e universalità normativa, nell'analisi delle sfide prospettate dalla promozione e dall'educazione morale, nella tensione tra ottimale virtuoso e minimale normativo. Nella seconda parte vengono approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, il formatore e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice deontologico professionale.

Testi:

Appunti e dispense dei singoli Professori. Per la prima parte del corso, relativa all'etica, e per la seconda parte relativa alla deontologia, dalla bibliografia di riferimento verrà segnalata quella specifica all'inizio del corso ed eventuali altre segnalazioni a discrezione dei singoli docenti, in base ai diversi indirizzi.

Bibliografia di riferimento: *Codici deontologici delle singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); DAMIANO E., *L'insegnante etico* (Assisi, Cittadella 2007); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008). Per gli psicologi in particolare: dispense del Professore; Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (ultima versione dell'8 luglio 2009); CORRADINI A.-CREMA S.-LUPO M.T.-KANEKLIN L.S., *Etica e deontologia per psicologi* (Roma, Carocci 2007); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO GAMBINI-GUIDO ALESSANDRI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

MCBURNY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: *Terapia Familiare*, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile educativo e il benessere dei figli*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2010) 56, 51-68; ALESSANDRI, G., *Tre tipologie e Cinque Grandi Fattori per lo studio della personalità*, *Giornale Italiano di Psicologia*, 38 (2012) 413-442; ALESSANDRI, G.-TROMBETTA C., *Le ricerche nelle scuole* (2011), in: C. TROMBETTA (a cura), *Una sfida per la scuola* (Roma, Kappa) 35-77; ALESSANDRI, G.-ROSA V., *La previsione del profitto scolastico attraverso l'analisi della relazione alunno-docente. Le proprietà psicometriche del test TSRI* (2009), in: E. CONFALONIERI-S. CANNONE-C. MARTELLI (a cura), *Psicologia e scuola*.

Forme di intervento e prospettive future (Trento, Erickson) 75-79. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero*: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio:

a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia generale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web*: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: dar ragione degli assunti di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psicologia dello sviluppo; definire il modello di sviluppo che sottostà ad una lettura evolutiva rispettosa della complessità umana e una base antropologica inerente alla psicologia dell'arco della vita; dar ragione dell'origine e della funzionalità dei compiti di sviluppo e saper indicare i principali compiti di sviluppo per le diverse fasi; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria dell'attaccamento in funzione della descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; dar ragione delle principali caratteristiche dello sviluppo umano lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita; applicare (e integrare) quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curriculum formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da: una prova scritta con una serie di domande aperte e un colloquio realizzato in gruppo che verterà sulla

prova scritta e sulle eventuali prestazioni realizzate dallo studente durante il corso.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Assunti di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Modelli di sviluppo ed esigenze dello sviluppo umano. c) Metodologia della ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: Lo sviluppo umano dalla nascita all'adolescenza. a) La prima infanzia. b) La prima fanciullezza. c) La media fanciullezza. d) L'adolescenza.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H., *Child development. An integrated approach* (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB M.E. (ed.), *Developmental Science. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LONGBORDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Edizioni Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescenziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei Pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. Il corso intende

offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva.. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); CATTELLINO E. (ed.), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi evolutivi* (Roma, Carocci 2011); *Di approfondimento*: BANDURA A., *Adolescenti e autoefficacia. Il ruolo delle credenze personali nello sviluppo individuale* (Trento, Erikson 2012). BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001); STEINBERG L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

VAN DER HORST F., *John Bowlby. Dalla psicoanalisi all'etologia* (Milano, Raffaello Cortina 2012); ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Raffaello Cortina 1989). Durante il corso verranno indicati capitoli tratti dai seguenti testi: ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009); AINSWORTH M.D.S., *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Raffaello Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evolutiva della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Raffaello Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati* (Milano, Raffaello Cortina 2007); CASSIBBA R.-VAN IJENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Seconda edizione* (Roma, Giovanni Fioriti 2010); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); HART S., *Cervello attaccamento e personalità. Lo sviluppo neuroaffettivo* (Roma, Casa Editrice Astrolabio 2011); STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Raffaello Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente. Infant research, neuroscience e psicoanalisi* (Milano, Raffaello Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Raffaello Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHOLES W.S.-SIMPSON J.A. (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Raffaello Cortina 2007).

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere ed intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere e sostenere l'attraversamento della fase evolutiva adolescenziale.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento della conduzione di un colloquio di counseling per adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004).

EB1910. Psicologia dell'educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogo e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della personalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., L'educatore maturo nella relazione relazionale (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z.- ASSETTATI M. S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare*

insieme (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper definire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento.

Testi:

PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-LANDI S., *Il disagio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti: 1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La pro-

posta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Dalla diagnosi clinica al profilo dinamico funzionale: modelli operativi; 4. Sistemi di valutazione delle disabilità intellettive e dei disturbi specifici dell'apprendimento; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8. L'analisi dell'errore; 9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie informatiche.

Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevedranno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quotidiana dei bambini disabili* (Trento, Erickson 2007); Testi di consultazione: ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute*, (Trento, Erickson 2007). RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri Editore 2001); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti: Il disagio adolescenziale e le sue manifestazioni

Il seminario intende preparare gli studenti sul tema, sui concetti e sui metodi di indagine, secondo i criteri del lavoro scientifico in vista del Baccalaureato.

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: - comprendere la natura dell'evento studiato; - definire il concetto di richiesta di intervento riguardo alla prevenzione primaria o secondaria, in relazione al disagio adolescenziale e alle sue manifestazioni; - elaborare in forma scritta un lavoro scientificamente corretto.

Durante il seminario saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di disagio adolescenziale. 2. Il disagio evolutivo. 3. Il disagio sociale. 4. Il disagio esistenziale. 5. Il disagio e la costruzione dell'identità. 6. Il disagio tra normalità e patologia. 7. Le diverse manifestazioni del disagio adolescenziale nella vita dell'individuo e della società.

Testi:

FORMELLA Z.-DE FILIPPO A. (a cura), *Il suicidio in adolescenza: quando una vita deraglia*

(Roma, Alpes 2011); BINNEBESEL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita* (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma, Aracne 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006).

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:

BINNEBESEL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita* (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma,

Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., *Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli* (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., *Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale* (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), *Peer education e adolescenti a rischio* (Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute* (Trento, Erikson 2008); PLANT M., *Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso* (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), *Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola* (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. RAFFAELE MASTROMARINO - MARA SCOLIERE

- ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per essere assertivi e per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico. 2. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Le modalità di conduzione di un training di formazione. 5. Gli Atteggiamenti dell'educatore. Le fasi di un training di forma-

zione: la discriminazione percettiva, la sensibilizzazione, gli esercizi comportamentali. Le dimensioni: controllo, emozionale e congruenza.

Testi:

COLASANTI A.R.-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); FRANTA H. (1988), *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e prassi per una positiva interazione educativa* (Roma, LAS 1988); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); *Consigliati per approfondimento:* BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La leadership Autorevole* (Roma, NIS 1977); FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, NIS 1991); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

Il corso intende introdurre alla problematica relativa alla relazionalità e comunicazione educativa, intesa nel suo significato sociale e psico-relazionale, nei concetti e nei metodi conoscitivi e operativi. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro più significativi per programmare, condurre e valutare l'azione psico-relazionale nei contesti sociali.

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire il concetto di comunicazione non verbale; - saper comprendere la natura della relazionalità non verbale; - saper identificare e organizzare la comunicazione non verbale; -

saper descrivere i vari aspetti e ruoli del processo della comunicazione non verbale; - saper progettare la formazione degli agenti educativi a riguardo della comunicazione non verbale. Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: 1. Il comportamento comunicativo e il suo ruolo nell'interazione educativa; 2. Il linguaggio del corpo e del comportamento; 3. La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; 4. Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC – definirne scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento – esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Nascita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti.

Secondo modulo: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell'agire*: dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento*: la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo*: I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno

Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo*: Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo*: Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "se" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e sintesi di un testo a scelta pertinente ai contenuti in oggetto.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

Un manuale a scelta tra i seguenti: AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); MONTERO M., *Introduccion a la psicologia comunitaria* (Buenos Aires, Paidos 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Theory and Practice* (Chichester, Wiley 1992); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996); Un testo di approfondimento relativo ad alcuni temi affrontati durante il corso.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. Le origini della psicologia della famiglia: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. *II. L'identità della famiglia*: 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2.

Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. Processi dinamici familiari: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia*: 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli*: 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti*: 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti*: 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani*: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa*: 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore*: 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta*: 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricompo-

sizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva*: 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria*: 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido. XIV. *La famiglia con un figlio tossicodipendente*: 1. Approccio relazionale alla tossicodipendenza. 2. La difficoltà di svincolo del tossicodipendente dalla famiglia. 3. Alcuni movimenti del processo terapeutico.

Il corso prevede anche la conoscenza dello strumento del genogramma grafico per la valutazione delle relazioni familiari. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002). Testi consigliati: MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L.-CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS &

ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea. 8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2012); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 32002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: AA.VV., *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: AA.VV., *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D.-SORRENTINO S., *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011).

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicosociologia: CARLI R-PANNICIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994).

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale. Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno attraverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006).
Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Franco Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglini, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo. - Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo.

Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni - Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti - Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico - Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R, *Dinamica di gruppo. Dispensa delle lezioni* (Roma, UPS 2010); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori*. (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Argomento: Psicologia della persuasione

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva con riferimento ai diversi contesti di applicazione della stessa, dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa. Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la comunicazione persuasiva, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente in cui lo studente potrà sperimentarsi in una situazione realistica di tipo persuasivo.

Il seminario ha come finalità la conoscenza dei fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); di padroneggiare le principali teorie sui processi persuasivi (il modello della probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico- sistematico); la conoscenza dei processi di ascolto; l'applicazione di alcuni tra i processi suddetti nei diversi

contesti di vita quotidiana e professionale; la conoscenza dei principi della comunicazione suggestiva e dell'uso della comunicazione non verbale nella persuasione; infine, di saper autonomamente approfondire, da parte dello studente, un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti principali: La persuasione secondo gli studi psicosociali. Il metodo induttivo come evoluzione degli studi sulla persuasione. La persuasione nella retorica. L'approccio suggestivo proprio della tradizione comunicativa ipnotica. La comunicazione non verbale. La persuasione occulta: gli stimoli subliminali. La manipolazione mentale ed il brainwashing. Organizzazione dei gruppi di lavoro. Esposizione dei lavori di gruppo con successivo approfondimento dei temi trattati.

Gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario saranno applicate in un ambito a scelta dei candidati.

Testi:

CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R.B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano (BG), Alessio Roberti 2009); HEINRICH J., *L'arte di avere sempre l'ultima parola* (Milano, Kowalski Apogee 2008).

EB2041. Seminario di Psicologia sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomento: Aspetti applicativi della comunicazione sociale

Il seminario intende fornire l'approfondimento, con particolare attenzione all'aspetto applicativo, delle principali tematiche connesse alla comunicazione sociale. Tale approfondimento ha il duplice obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze comunicative a livello sociale e indirizzare gli studenti verso l'elaborazione di un lavoro scritto secondo la metodologia della ricerca scientifica. Gli obiettivi del seminario riguardano la conoscenza degli ambiti di applicazione sociale della comunicazione secondo i principali approcci di studio; la conoscenza dei principi basilari che regolano tali forme di comunicazione; l'approfondimento dei diversi ambiti di applicazione come ad esempio il modo in cui la comunicazione entra in gioco nel regolare i processi di influenza sociale e i processi decisionali individuali e di gruppo; l'acquisizione delle competenze specifiche in tema di comunicazione sociale in riferimento a diversi contesti applicativi (gestione dei gruppi, conduzione delle riunioni, la facilitazione delle decisioni di gruppo, il problem-solving etc.). Il seminario si propone infine di stimolare gli studenti a saper fare una ricerca bibliografica su

temi specifici; elaborare, secondo uno schema chiaro e coerente e una corretta metodologia, un elaborato scritto e presentare in aula in modo sintetico una riflessione critica su quanto approfondito nell'elaborato scritto.

Testi:

ANOLLI L., *I Fondamenti di psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino, 2012); PEDON A., *Psicologia sociale* (Milano, McGraw-Hill, 2011); HEWSTONE M., STROEBE W., IONAS K., voci a., *Introduzione alla psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino, 2010); ARONSON E., *L'animale sociale* (Milano, Apogeo, 2006); BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi* (Bologna, Il Mulino, 2000); *Handbook of social Psychology* (2010). Ulteriore bibliografia verrà visionata nel corso del seminario in relazione agli specifici approfondimenti trattati.

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi - conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione - condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi

Argomenti:

Interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. Interventi psicoeducativi indirizzati a promuovere il benessere in adolescenza. La promozione delle capacità personali nei contesti formativi. L'adozione dei manuali self help

Impegni previsti per gli studenti: Esercitazioni guidate in aula - Auto-applicazione in supervisione di alcune unità di lavoro indirizzate allo sviluppo di competenze personali - Simulazione di interventi psicoeducativi

Forme di valutazione previste: La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata tramite: Osservazione diretta in aula - Utilizzo di griglie auto ed etero valutative - Feedback del gruppo.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *LA PROMOZIONE DELLE ABILITÀ SOCIALI* (ROMA, AIPRE 2000); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per... crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallentando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, infatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

I. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusione.* La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva*.

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in *“Dalla famiglia all’individuo”* (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L’ansia cronica; 4. I triangoli; L’uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l’osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell’ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell’utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscriversi solamente gli studenti che hanno superato il corso base: Psicologia della famiglia (EB2011). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Adolescenti e famiglia affettiva. Percorsi di emancipazione* (Milano, Angeli 2011); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati dal Professore all’inizio e lungo il corso.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l’importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva - discriminare i diversi tipi di prevenzione - conoscere i principali fattori protettivi di natura personale e ambientale - conoscere i principali fattori di rischio e i criteri di classificazione dei medesimi - discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento - conoscere e differenziare i metodi di ricerca utilizzati nella prevenzione - acquisire gli elementi di base per realizzare progetti preventivo-promozionali.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: Primo modulo: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. Secondo

modulo: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (6h.): La prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. Terzo modulo: I contenuti della PP (6h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. Quarto modulo: La prevenzione in adolescenza(6h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. Quinto modulo: La prevenzione nei sistemi di riferimento (9h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. Sesto modulo: Progettare nella prevenzione(3h.): Lineamenti di progettazione in ambito psicosociale - Analisi di alcuni programmi preventivi realizzati - Valutazione degli interventi preventivo-promozionali. Impegni previsti per gli studenti: - Studio di due testi tra quelli suggeriti - Lettura e sintesi di alcuni articoli su contenuti specifici trattati nel corso

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: - Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S.-CATTELINO E, *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L., *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre suggerite letture di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comporta-

menti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute - conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo:* Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo:* Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell'azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo:* Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; processi emozionali; confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo:* Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute (6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; analisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati; approfondimento di un programma promozionale a scelta.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto e presentazione in aula di un programma promozionale relativo ad un comportamento salutotropo a scelta dello studente.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); BERTINI M., *Psicologia della Salute* (Milano, Raffaello Cortina Editore, 1012) DELLE FAVE A- BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010). ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000). SIMONELLI I. - SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

Obbligatori: DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi in psicologia clinica* (Milano, Cortina 2009) parte prima; DE NITTO C., *L'arte della psicoterapia* (Roma, LAS 2006) (introduzione, capp. 5-6-7-13); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica: tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009) (capp. da 1 a 6, 10-11); WEISS J., *Come funziona la psicoterapia* (Torino: Boringhieri 1999).

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione di conoscenze sulla materia e di un metodo di analisi critica che consenta di mettere in luce, a partire dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria, nelle sue diverse focalizzazioni.

Testi:

Obbligatori: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999); CLARKIN F.-LENZENWEGER M., *I disturbi di personalità* (Milano, Cortina 1997) (cap. IV: Teoria interpersonale dei disturbi di personalità, di LORNA S. BENJAMIN). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento; c) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980) cap. 7 e 8; PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. CARLA DE NITTO - EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei

processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Lo scopo principale è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica

(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti

Apprendere l'uso dello strumento Rorschach. Data la attuale presenza di metodi diversi sullo scenario internazionale, essi verranno illustrati in modo comparativamente critico, sia per quanto riguarda la codifica e lo spoglio dei dati, sia per quanto riguarda la interpretazione. Verrà richiesto l'esercizio individuale di somministrazione e siglatura di parecchi protocolli fino alla padronanza della tecnica. Le discussioni verranno condotte in gruppo.

Testi:

a) Per una visione critica d'insieme: MARESCA L., *Storia del Rorschach* (Roma, LAS 2010). b) Per il metodo psicodinamico (a scelta); CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicanalitica* (Roma, LAS 2004); LERNER P., *Il Rorschach. Una lettura psicanalitica* (Milano, Raffaello Cortina 2000). c) Per il metodo strutturale: EXNER J.E., *Rorschach: compendio per il sistema comprensivo* (Milano, Angeli 2003). d) Per la siglatura: RIZZO C.-PARISI S.-PES P., *Manuale per la raccolta, localizzazione e siglatura delle interpretazioni Rorschach* (Roma, Kappa 1980). e) Per il quadro teorico: MARESCA L., "Un nuovo paradigma per l'assessment della personalità: un possibile affiancamento ATSC-Rorschach". *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 16, 2 147-165 (2010); MARESCA L., "Una ipotesi ermeneutica per il Rorschach: premesse paradigmatiche". *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 17,1, 1-27 (2011).

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CINZIA MESSANA – EMMA FORTUNATO – NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A

partire da tali conoscenze gli studenti si esperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO –
MARIA LUISA DE LUCA - SERENA BARRECA

Argomenti:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: de-

finizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costruito e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOTTO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); BONCORI L., *I test in psicologia*, (Bologna, Il Mulino, 2006); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical and modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ²1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere gli strumenti di indagine e di ricerca più diffusamente usati nella prassi clinica. Essi fanno riferimento alla Psicologia della Personalità e alla Psicologia Dinamica, ma verranno studiati in rapporto alla epistemologia più attuale.

Cenni sugli sviluppi storici della psicologia clinica: sua definizione metodologica. Lo sviluppo del concetto di personalità e la messa a punto delle molteplici tecniche di indagine. La questione della validità: diagnosi e assessment. Il concetto di interpretazione. Presentazione di alcune delle tecniche di indagine più diffusamente usate in riferimento alle diverse situazioni cliniche.

Testi:

ELLENBERGER H.F., *La scoperta dell'inconscio. Storia della psichiatria dinamica*, Vol. I (Torino, Bollati Boringhieri 1980); MARESCA L., *Storia del Rorschach* (Roma, LAS 2010); REISMAN J.M., *Storia della psicologia clinica* (Milano, Raffaello Cortina ²1999); SCILLIGO

P., *La nuova sinfonia dei molti Sé* (Roma, LAS 2005); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009). Durante il corso verranno indicati dei testi di riferimento per gli approfondimenti.

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FERRAROLI

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa. Il corso, così come è stato progettato ed articolato, intende - offrire tutti quegli elementi di conoscenza che possano favorire la costruzione di *un quadro concettuale di riferimento* necessario per comprendere le numerose variabili che entrano in gioco nell'orientamento; - offrire delle indicazioni metodologiche ed operative per progettare o realizzare interventi di orientamento nei diversi ambiti o servizi offerti nei diversi contesti in cui si opera.

I contenuti del corso sono articolati in due parti, precedute da un'ampia *introduzione* che intende contestualizzare la problematica globale dell'orientamento.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente.

Prima Parte: Quadro teorico dell'orientamento. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento.

Seconda Parte: Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari) e di progetti operativi per l'orientamento.

Modalità di svolgimento: I nuclei teorici saranno svolti attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo con piste di lavoro, presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo, presentazione di strumenti e di casi. *Mo-*

dalità di verifica: La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un elaborato scritto sulla situazione legislativa e sui progetti operativi sull'orientamento presenti nel paese di provenienza degli studenti, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Dispense a cura del Professore con annessa bibliografia. *Testi di base:* COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003). Altri testi di riferimento; CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: *Rivista di Scienze dell'Educazione XLV* (2007) 1, 55-77; DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); NOTA L.-SORESI S.(a cura), *Sfide e nuovi orizzonti per l'orientamento*, 1 (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2010); POCATERRA RE.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol. I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione online*, Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESI S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1989).

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Apprendere l'uso pratico delle tecniche d'indagine della personalità presentate nel corso teorico. Si attiveranno esercitazioni in gruppo e individuali attraverso l'illustrazione di casi clinici.

Testi:

Durante il corso verranno suggeriti diversi *manuali* d'uso.

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di orga-

nizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-IV e il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti Editore 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee*

(Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV-TR e l'elaborazione del DSM-V. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico. La struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; LINGIARDI V., *Il DSM: future direzioni*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 195-207; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSO R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); GAZZILLO F., *La diagnosi strutturale secondo Kernberg*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 135-144; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro" La struttura di personalità come conte-*

sto per la psicopatologia, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; situazione italiana; finalità e ambiti di intervento. 2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico: proposte di classificazione per il DSM-V; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica* (in preparazione); DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M.L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J., *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria

nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie, urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmacodipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichiatria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIA LUISA DE LUCA - ALFREDO ALTOMONTE

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai docenti.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1. Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2. Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Introduzione allo studio delle neuroscienze: definizione, differenze tra mente e cervello; elementi di storia delle neuroscienze: dalle origini ai giorni nostri; cenni di biologia umana e cellulare, biofisica della cellula; anatomia e fisiologia della cellula nervosa: classificazione dei neuroni e delle cellule gliali, citologia delle cellule nervose, i canali ionici, la conduzione nervosa e i

vari tipi di potenziale, le sinapsi e la trasmissione sinaptica, la giunzione neuromuscolare; cenni sulle basi chimiche del comportamento: i principali neurotrasmettitori, cenni sulle droghe, ecc.; elementi di anatomia del sistema nervoso centrale e periferico ed autonomo, metodi di *Brain-Imaging*; introduzione al sistema endocrino e agli ormoni sessuali.

Testi

Obbligatorio: BREEDLOVE S.M.-ROSENWEIG M.R.-WATSON N.V., *Psicologia biologica. Introduzione alle neuroscienze comportamentali, cognitive e cliniche* (Milano, CEA³2009). Testi di consultazione: SCHWARTZ E.R. et alii, *Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento* (Milano, CEA 1999); WIDMAIER E.P.-RAFF H.-STRANG K.T., *Fisiologia* (Milano, CEA 2011); SCHMIDT-LANG-THEWS, *Fisiologia umana* (Sorbona, Idelson-Gnocchi 2008).

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

1. *Storia e origini delle neuroscienze moderne*. Strategie per studiare il cervello. Approcci riduzionistici e olistici. 2. *Ontogenesi e Fiologenesi*. Formazione del sistema nervoso. Competenze fetali. La maturazione postnatale. Il cervello nell'arco vitale. Plasticità nervosa e comportamentale. Processi involutivi e degenerativi. 3. *Funzioni della mente*. Emisferi cerebrali e funzioni cognitive. Azioni, emozioni, esperienze I movimenti e la mente. Emozione, neurobiologia della memoria. 4. *Alle radici dell'Io*. Capacità mnemoniche, musicali, linguistiche. Motivazione, scopi e piani d'azione. 5. *Ricadute delle neuroscienze su: economia, scelte individuali, marketing, etica*. Significati e limiti del neuroimaging. Meccanismi e strutture alla base del rinforzo e del desiderio. Basi nervose dell'aggressività ed empatia. Il cervello sociale. Neuroscienze ed etica. Determinanti biologici e libero arbitrio. 6. *Cervello e linguaggio*. Motricità e linguaggio. Lateralizzazione cerebrale. Strutture corticali e sottocorticali. Aspetti motori del linguaggio. Afasia. 7. *Sonno e coscienza*. Basi neurobiologiche delle attività circadiane. Formazione reticolare, ipotalamo e sonno. Aspetti evolutivi e ontogenesi del sonno. Sonno e attività cognitive. Processi consci e inconsci. 8. *Neuroscienze e psicologia*. Influenze reciproche. L'inconscio cerebrale. Inconscio cognitivo e dinamico: conoscenza implicita ed esplicita. Strutture nervose e funzioni inconscie.

Testi:

Il materiale iconografico delle lezioni è reperibile su: <http://www.oliverio.it/ao/neuroscienze.htm>. Testi di studio: OLIVERIO A., *Prima lezione di neuroscienze* (Roma-Bari, Laterza 2011); Per l'argomento 6, Cervello e linguaggio, integrare su: <http://www.oliverio.it/ao/didattica/linguaggio.pdf>; Per l'argomento 7, Sonno e coscienza, integrare su: www.oliverio.it/ao/didattica/Cervello.htm/Attenzione/veglia%20e%20sonno.htm. I file powerpoint relativi al programma sono scaricabili dal sito: <http://151.100.42.7:8080/cgi-bin/filemanager/> Identificarsi come: USER: guest PASSWORD: guest. Cartella "Public",

poi cartella “Oliverio”, poi cartella “UPS”. Dopo aver cliccato sul file cliccare su download. All’uscita fare il logout

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi neuropsicologici dello sviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando problematiche relative alla valutazione e alla riabilitazione.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire le funzioni cognitive dal punto di vista strutturale, evolutivo e dei correlati neurali; - descrivere le caratteristiche cliniche dei disturbi evolutivi delle funzioni cognitive; - definire principi e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con lessico specialistico le informazioni ricavate dall’osservazione di bambini con disturbi neuropsicologici; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione al fine di “costruire” una spiegazione delle difficoltà del bambino.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive. 3. Cenni sui disturbi acquisiti delle funzioni cognitive. 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Emozione e cognizione sociale. b) *Disturbi neuropsicologici dello sviluppo*. 1. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 1.1. Profili neurolinguistici. 1.2. Ipotesi esplicative. 2. Ritardo mentale. 2.1. Funzioni cognitive nelle sindromi genetiche. 2.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams: un confronto. 3. Disturbi specifici di apprendimento. 3.1. Linguaggio scritto: dislessia, disortografia e disgrafia. 3.2. Cognizione numerica: discalculia. 4. Disturbo da deficit dell’attenzione e iperattività. 5. Disprassia evolutiva. 6. Disturbi visuo-spaziali e visuo-costruttivi. 7. Disturbi dello spettro autistico. 7.1. Autismo: eziopatogenesi, caratteristiche cliniche e profili neuropsicologici. 7.2. Disturbo di Asperger: eziopatogenesi, caratteristiche cliniche e profilo neuropsicologico. 7.3. DPS-NAS: eziopatogenesi, caratteristiche cliniche e profilo neuropsicologico. 7.4. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale: deficit di teoria della mente, deficit delle funzioni esecutive e coerenza centrale debole. 7.5. Punti di forza e criticità dei modelli neuropsicologici. 8. Strumenti di screening e di diagnosi: SCQ, SRS, ADOS, ADI-R. 9. Nascita

pretermine. 9.1. Funzioni cognitive nei bambini nati pretermine. 9.2. Traiettorie evolutive. 10. Danno cerebrale traumatico. 10.1. Funzioni cognitive nei bambini con danno cerebrale traumatico. 10.2. Difficoltà comportamentali e di apprendimento. c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica*. 1. Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Principi metodologici di base. 2.2. Input, elaborazione ed output. 3. La Batteria NEPSY-II di Korkman, Kirk e Kemp. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Domini e test. 3.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche. 4. Altri strumenti per la valutazione delle funzioni cognitive: BVN 5-11, BVN 12-18; ENB e TNP. 5. Riabilitazione neuropsicologica. 5.1. Progetto riabilitativo individuale. 5.2. Programma riabilitativo. 5.3. Trattamento.

Metodi didattici: Il percorso didattico prevede lezioni teoriche e sessioni di analisi di casi clinici con le quali intende sollecitare l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi. Mediante attività di piccolo gruppo, basate su casi-studio video-documentati, viene invece promossa la costruzione di competenze relative alla valutazione. In particolare attraverso filmati esemplificativi sono mostrate le modalità di somministrazione di alcuni compiti della Batteria NEPSY-II di Korkman, Kirk e Kemp, le attività connesse alla codifica e allo *scoring* e quelle di interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Il corso *EB2422 - Neuropsicologia dello sviluppo* si collega al corso *EB1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento*. Entrambi infatti vogliono contribuire alla formazione di psicologi che sappiano comprendere la natura dei disturbi evolutivi delle funzioni cognitive, padroneggiando conoscenze basilari sulla valutazione e sulla programmazione degli interventi.

Testi:

1. *Materiali* a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); 3. PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007). *Per approfondire:* BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011); MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esempificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I. S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004).

Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2007); MONDINI S. et alii, ENB 2. *Esame neuropsicologico breve*. (Milano, Raffaello Cortina 2011); LORD C. et alii, ADOS. *Autism Diagnostic Observation Schedule* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2005); RUTTER M. et alii, ADI-R. *Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2005); COSTANTINO J.N., SRS. *Social Responsiveness Scale* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2010).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Modulo di Neuropsicologia (24 ore): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il modulo si propone di fornire conoscenze di base sull'approccio neuropsicologico ai disturbi dello sviluppo e di introdurre i fondamenti della valutazione e della riabilitazione neuropsicologica, con uno specifico *focus* sulle condizioni dello spettro autistico ad alto funzionamento.

Obiettivi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: - definire le funzioni cognitive; - inquadrare clinicamente i disturbi acquisiti; - esplicitare le caratteristiche dei disturbi evolutivi delle funzioni cognitive; - definire principi e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con un lessico specialistico le informazioni ricavate dall'osservazione/valutazione di bambini con disturbi delle funzioni cognitive.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo. 1.1. Oggetto e metodi di indagine. 1.2. Peculiarità della neuropsicologia dello sviluppo rispetto alla neuropsicologia dell'adulto. 2. Cenni sui disturbi acquisiti. 2.1. Afasie. 2.2. Amnesie. 2.3. Sindromi frontali. 2.4. Disturbi dello spazio corporeo ed extracorporeo. 2.5. Aprassia costruttiva e disorientamento topografico. 2.6. Alessia, agrafia e acalculia. 2.7. Agnosie. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive. 4. Sviluppo delle funzioni cognitive: linguaggio, memoria, attenzione e funzioni esecutive, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive, cognizione sociale.

b) *Disturbi neuropsicologici dello sviluppo*. 1. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 1.1. Profili neurolinguistici. 1.2. Ipotesi esplicative. 2. Ritardo mentale: profili neuropsicologici. 2.1. Sindrome di Down. 2.2. Sindrome di Williams. 3. Disturbi specifici di apprendimento. 3.1. Linguaggio scritto: di-

slessia, disortografia e disgrafia. 3.2. Cognizione numerica: discalculia. 4. Disturbo dell'apprendimento non verbale. 5. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 6. Disprassia evolutiva. 7. Nascita pretermine. 7.1. Profili neuropsicologici. 7.2. Traiettorie evolutive. 8. Danno cerebrale traumatico. 8.1. Profili neuropsicologici. 8.2. Difficoltà comportamentali e di apprendimento. c) *Approccio neuropsicologico ai disturbi dello Spettro Autistico: quadri ad alta funzionalità*. 1. Disturbi dello spettro autistico. 2. Autismo. 2.1. Caratteristiche cliniche. 2.2. Profili neurocognitivi. 2.3. Il cervello nell'autismo. 3. Disturbo di Asperger. 3.1. Caratteristiche cliniche. 3.2. Profili neurocognitivi. 4. DPS-NAS. 4.1. Caratteristiche cliniche. 4.2. Profili neurocognitivi. 5. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 5.1. Deficit di teoria della mente. 5.2. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 5.3. Teoria della simulazione, modello dell'*emotional contagion* e approccio dell'*embodied cognition*. 5.4. Deficit delle funzioni esecutive. 5.5. Deficit di coerenza centrale. 3. Punti di forza e criticità dei modelli neuropsicologici. 6. Valutazione e riabilitazione neuropsicologica. 6.1. Strumenti di screening e di diagnosi: ADOS, ADI-R, SRS. 6.2. Esame neuropsicologico. 7. Valutazione e interventi nei quadri ad alto funzionamento. 7.1. La valutazione della cognizione sociale. 7.2. I training per le abilità sociali.

Metodi didattici: Il percorso include lezioni teoriche e sessioni di analisi di casi clinici che sollecitano l'integrazione fra aspetti teorici ed applicativi. Mediante attività di piccolo gruppo basate su casi-studio video-documentati viene promossa la costruzione di competenze relative alla valutazione. Attraverso filmati esemplificativi sono mostrate le modalità di somministrazione di alcuni test, così come le attività connesse alla codifica, allo *scoring* e all'interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Testi:

Dispense a cura del Professore; PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011). *Per approfondire*: ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008).

Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2007); MONDINI S. et alii, ENB 2. *Esame neuropsicologico breve*. (Milano, Raffaello Cortina 2011); LORD C. et alii, ADOS. *Autism Diagnostic Observation Schedule* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2005); RUTTER M. et alii, ADI-R. *Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Or-

ganizzazioni Speciali 2005); CONSTANTINO J.N., SRS. *Social Responsiveness Scale* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2010).

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio del fenomeno vocazionale: la tripla sorgente teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV: l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, progettazione, organizzazione e tecnologia), scienze pastorali. 3. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 4. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 5. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 6. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 7. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 8. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 9. L'organizzazione della PV. 10. Un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia da Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogio-pastorali* (Roma, LAS 1993); Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sigueme 2005).

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA ZALTRON

Finalità:

Il corso offre conoscenze e strumenti per una integrale crescita umana e spirituale della persona chiamata a dare una risposta alla chiamata di Dio nella fedeltà.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Riconoscere le dinamiche che intervengono nello sviluppo umano e nella crescita vocazionale - Evi-

denziare le dimensioni che caratterizzano la ricchezza della persona e il suo mistero - Integrare in un unico processo esistenziale la maturazione umana e cristiana - Rileggere i consigli evangelici da una prospettiva evolutiva e relazionale - Assumere criteri per affrontare gli inevitabili cambiamenti che ciascuno è chiamato a vivere nella propria scelta vocazionale - Maturare intelligenza relazionale e capacità di cura sapiente e responsabile - Ampliare la competenza emozionale per guarire emozioni distruttive - Mettere in evidenza i fondamenti della fedeltà nelle scelte di vita - Alimentare la forza interiore come capacità per attraversare le difficoltà - Armonizzare le diversità - Trasformare le conflittualità e integrare le fragilità personali e relazionali

Argomenti:

1. Sviluppo umano e crescita vocazionale. 2. Fedeltà al progetto di vita in un tempo di cambiamento e precarietà. 3. Il processo evolutivo dell'identità nella vita consacrata. 4. Componenti dinamiche nel processo di formazione interpersonale. 5. I consigli evangelici dal punto di vista evolutivo e relazionale. 6. Passaggi di vita: le crisi che ci spingono a crescere. 7. Maturazione affettiva e sviluppo della capacità di amare. 8. Competenza emozionale e intelligenza relazionale. 9. Schemi cognitivi e disadattamento. 10. Il corpo come chiamata ad esistere con gli altri e per gli altri. 11. Integrazione del limite e guarigione delle ferite. 12. Riconciliazione e trasformazione dei conflitti

Impegni per lo studente: Partecipazione ordinaria al corso che avrà carattere teorico e pratico. Valutazione: Orale.

Testi:

Dispense del Professore. ARTO A. *Psicologia dello sviluppo, I Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 1999); CANTELM T.-CONGEDO G., *Psicologia per la vita consacrata* (Milano, Angeli 2012); CORBELLA C., *Resistere o andarsene. Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita* (Bologna, EDB 2009); CREA G., *Gli altri e la formazione del Sé* (Bologna, EDB 2005); CREA G., *Patologia e speranza nella Vita Consacrata* (Bologna, EDB 2007); GARRIDO J., *Rileggere la propria storia. Le età della vita e le loro crisi* (Bologna, EDB 2009); MARZANO M., *Cosa fare delle nostre ferite? La fiducia e l'accettazione dell'altro* (Trento, Erikson 2012); PINKUS L., *Psicopatologia della vita religiosa* (Roma, Rogate 2010); POLI G.F.-CREA G., *Tra Eros e Agape. Nuovi itinerari per un amore autentico* (Roma, Rogate 2009); STEVANI M., *Per una autonomia affettiva della donna consacrata* (Roma, FMA 1995).

EB2524. Teoria e tecnica del Counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso offre una base teorica della disciplina applicata al campo dell'accompagnamento vocazionale. Prima parte: Teoria. 1. Significato e natura del *Counseling*: la specificità epistemologica; distinzione riguardo ad altre forme di aiuto spirituali e psicologiche. 2. Sviluppo del *Counseling*: origini; contesto.

3. Scuole o modelli di *Counseling*: modello psicodinamico; modello cognitivo-comportamentale; modello umanistico-esistenziale; modelli eclettici. Seconda parte: Tecnica. 4. L'ascolto attivo e la risposta empatica: 4.1 facilitazione dell'espressione; 4.2 identificazione delle risposte inadeguate. 5. Dinamismi del processo del *Counseling*: 5.1 la costruzione della relazione d'aiuto (apertura, condizioni, competenze necessarie); 5.2 la scoperta di sé ed esplorazione dei propri interessi; 5.3 la progettualità nella relazione d'aiuto (rilettura del passato e proiezione verso il futuro); 5.4 l'azione rinnovata e responsabile (dinamica della decisione; cambiamento costruttivo); 5.5 valutazione e conclusione del processo (efficacia; autoaiuto); 5.6 il colloquio (i suoi tipi e la sua dinamica). 6. *Counseling* Vocazionale, un modello di applicazione: 6.1 fiducia iniziale; 6.2 apertura, scoperta e accettazione di sé; 6.3 elaborazione progettuale della memoria; 6.4 discernimento e dinamica della decisione; 6.5 facilitazione della crescita e dell'autonomia nel cammino vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2012-2013); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto* (Torino, Camilliane 1993); CARCKHUFF R., *L'arte di aiutare. Guida per genitori, volontari ed operatori socio-sanitari* (Trento, Erikson 1989); DANON M., *Counselling* (Novara, Red 2003); DI FABIO A., *Counseling: Dalla teoria all'applicazione* (Firenze, Giunti 1999); DI FABIO A.-SIRIGATTI S. (edd.), *Counselling. Prospettive e applicazioni* = Saggi di Terapia Breve (Milano, Ponte alle Grazie 2005); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole 2002); FELTHAM C.-DRYDEN W., *Dictionary of Counselling* (trad. italiana: *Dizionario di Counselling*) (Roma, Sovera Multimedia 1995); FINE S.-GLASSER P., *Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto* = Psicologia (Milano, McGraw-Hill 1999); GIUSTI E.-MATTACCHINI C.-MERLI G.-MONTANARI C., *Counseling professionale. Dalla consulenza psicopedagogica alla psicoterapia* (Roma, Quaderni Aspic 1993); HOUGH M., *Abilità di Counselling. Manuale per la prima formazione* (Trento, Erickson 1996); IVEY A.-IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling* = Psicoterapia e salute (Roma, LAS 2004); LERMA M., *Metodo e tecniche del Processo di aiuto* = Psiche e coscienza (Roma, Astrolabio 1992); MEIER S.T., *Guida al Counseling* (Milano, Angeli 1994); MILNER J.P. O'BYRNE, *Il counselling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni* = Collana di Psicologia (Trento, Erikson 2002); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counselling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson 1997); MURGATROYD S., *Counseling and helping -trad.it. Il counseling nelle relazioni di aiuto* (Roma, Sovera Multimedia 1995); NELSON-JONES R., *Basic Counseling Skills: A Helper's Manual* (London, Sage Publications 1996); RINALDI A.-CALLEGARI P., *Scoprire e vivere il sé profondo. Manuale di processo counselling* (Udine, Forum 2005); ROSENTHAL H., *Encyclopedia of Counseling. Master Review an Tutorial for the National Counsellor Examination and State Counseling Exams* (New York & London, Brunner-Routledge 2002); SHILLING L., *Perspectives on Counseling Theories* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall, Inc. 1984); VENTRE A., *La relazione d'aiuto. Alla ricerca della propria umanità* = Persona e psyche (Bologna, EDB 2005).

EB2527. Giovani, vocazione e cultura*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. MARIO OSCAR LLANOS – MARCO GUZZI

Argomenti:

Il corso propone alcuni elementi della cultura e della condizione giovanile odierna, specie in campo europeo, evidenziando gli aspetti rilevanti nel servizio pastorale, educativo, vocazionale. Le introduzioni dei docenti avvieranno la ricerca degli studenti in un processo euristico che orienta l'animazione e la pastorale vocazionale. I contenuti: 1) Il bisogno di una rivoluzione antropologica. 2) La crisi dell'io ego-centrato. 3) Itinerari trans-formativi della cultura contemporanea nel superamento del fondamentalismo e del nichilismo. 4) L'annuncio della svolta trans-egoica come fase della storia della salvezza con la mediazione di una formazione integrata (culturale, psicologica e spirituale). 5) Identificazione dell'esperienza giovanile in questo contesto. 6) Il contesto familiare e il fenomeno del prolungamento dell'adolescenza. 7) L'emergenza educativa e la crisi vocazionale tra i preadolescenti e gli adolescenti. 8. La particolare relazione tra gli adolescenti, i giovani e il tempo. 9) I giovani e il senso della vita. 10. La categoria «vocazione» nella cultura giovanile. 11) Nuovi linguaggi e nuova comunicazione giovanile. Conseguenze a livello della pastorale vocazionale.

Testi:

I Professori suggeriranno la bibliografia di base durante le lezioni.

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MARIO OSCAR LLANOS*Argomenti:*

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Cultura contemporanea e discernimento vocazionale. 2. Il pensiero di Papa Benedetto XVI sulla Pastorale Vocazionale. 3. Analisi di qualche contributo della psicologia all'accompagnamento vocazionale. 4. Tematiche particolari nelle riviste specializzate di Pastorale Vocazionale (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vocation, Vita consacrata, Testimoni...). 5. Testimonianza e cultura vocazionale: particolari sfide create da questioni candenti quali la pedofilia, l'omosessualità, gli scandali provocati dai chiamati. 6. L'animazione vocazionale del e/o dal mondo femminile. 7. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella Pastorale Vocazionale. 8. La dimensione vocazionale della liturgia eucaristica. 9. La Pastorale Vocazionale e i diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 10. Nuovi media e nuovi linguaggi e Pastorale Vocazionale. 11. Seminario Minore/Maggiore e Pastorale Vocazionale. 12. L'animazione voca-

zionale nell'esperienza e nell'insegnamento vocazionale di un santo in particolare). 13. Particolari sfide per la Pastorale Vocazionale, oggi. 14. Giovani e animazione vocazionale oggi: esigenze e condizioni. 15. Filosofia e vocazione: il contributo di autori particolari per la comprensione della vocazione e l'orientamento del suo servizio. 16. Famiglia e pastorale vocazionale: responsabilità, strategie, risorse. 17. Indicazioni ecclesiali per la Pastorale Vocazionale della vocazione sacerdotale. 18. La Pastorale Vocazionale della vocazione consacrata. Lo studente può scegliere altri temi d'accordo con il Professore.

Testi:

La bibliografia sarà proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio prevede in primo termine, un contatto diretto con i testimoni e i protagonisti privilegiati della PV attuale nella Chiesa locale, particolare ed universale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (Rogazionisti, Apostoline, Vocazionisti...), Centro Diocesano Vocazioni, Seminario Minore, Editrici vocazionali, Responsabili di Riviste Vocazionali, Responsabili di servizi e iniziative vocazionali. A questo scopo il gruppo dei tirocinanti assieme al docente organizzano una serie di incontri.

In secondo termine, il Tirocinio propone l'analisi curata di sussidi di PV esistenti, secondo una griglia specifica, e l'elaborazione di una proposta di miglioramento sistematico dei medesimi. Nella scelta si terrà conto delle differenti finalità educative, pastorali, e vocazionali e le diverse attività che tali sussidi possono guidare: momenti di preghiera, celebrazioni particolari, ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, per la parrocchia o in altri ambienti pastorali, presentazioni vocazionali riguardanti santi fondatori, ecc.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2012-2013).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, ma realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo, prevede una ricerca-azione riguardo a proposte-sussidi per la animazione e la Pastorale Vocazionale: analisi ed elaborazione di criteri e indicazioni per

l'utilizzo pastorale di materiali o sussidi anche «non specificamente vocazionali», canzoni, video, film, notizie giornalistiche, serie televisive, libri, ecc.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2012-2013).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Iniziazione pratica all'accompagnamento vocazionale attraverso il dialogo empatico

Gli incontri per questa proposta formativa prevedono l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma tenendo conto dell'effettiva realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2012-2013).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU**Argomenti:*

Il corso, considerato come un'attività caratterizzante, propone un discorso sul progetto formativo applicato alla formazione dei presbiteri. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire il progetto formativo e presentare i suoi elementi; spiegare i riferimenti teorici e situazionali che condizionano il progetto; indicare e spiegare il fine della formazione per il presbitero; spiegare perché l'area umana è considerata come il fondamento di tutta la formazione; presentare e commentare le principali aree della formazione del presbitero; indicare i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile; proporre la formazione come un cammino permanente di crescita a partire dalla formazione iniziale. *Principali argomenti:* la mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa – il progetto formativo del seminario (nozione, elementi costitutivi, elaborazione) – il quadro teorico e situazionale di riferimento – il fine della formazione e la prospettiva del seminario – la dimensione umana della formazione del presbitero – la dimensione spirituale spirituale – la dimensione di comunione – la dimensione intellettuale – la dimensione pastorale – i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile – la formazione permanente, orizzonte di tutta la formazione del presbitero – lavori di gruppo insieme. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). *Testi complementari:* BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. MARIA LUISA DE LUCA – GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Introduzione allo studio della personalità normale: linee essenziali delle principali teorie di personalità. La personalità normale e patologica; i principali quadri patologici e le loro implicazione per il processo formativo vocazionale. Aspetti di psicopatologia e di promozione della salute nella vita religiosa.

Testi:

LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Il Saggiatore 2004). Altre letture specifiche saranno indicate dai docenti all'inizio del corso.

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMEDEO CENCINI

Argomenti:

I. *Analisi del concetto e della situazione* 1. Concetto di “problematica psicologica” nel cammino di formazione permanente: dal punto di vista psicologico, pedagogico e spirituale. 2. Dal problema alla crisi, significato d'una evoluzione: debolezza o segno di vitalità? 3. Tipologia delle crisi e delle persone in crisi. 4. La lotta nella crisi: significato e tipi di lotta. II. *Realtà della crisi oggi* 1. Ambiti problematici e contenuti critici. 2. Crisi di ricerca della verità. 3. Crisi di maturità affettiva. 4. Crisi di fragilità vocazionale. III. *Gestione delle problematiche e prospettive di soluzione* 1. Conoscere e riconoscere le crisi: come intervenire. 2. Attraversare le crisi: vissuto realista e meno realistico. 3. Preparare (al)le crisi: alcune crisi essenziali nella formazione iniziali.

Testi:

CENCINI A., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente* (Bologna, Dehoniane 2010); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 1992); TRIPANI G., “Perché non posso seguirti ora?” *Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); GRUN A., *40 anni: età di crisi o tempo di grazia?* (Padova, Messaggero 2006); PAROLARI C., *Vivere le prove con sincerità di cuore*, in “TreDimensioni” 2 (2006) 207-211; BROVELLI F., *Vivere le prove con sapienza di cuore*, ibidem 211-214; GARRIDO J., *La crisi della seconda età. La vocazione religiosa alla prova* (Bologna, Dehoniane 2011). Altri testi di riferimento verranno indicati lungo il corso.

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso che è un'attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare con saggezza cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di “progetto formativo” e di “itinerario formativo”, di “progettazione” e di “programmazione” applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire correttamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i

contenuti, chiarire il significato del concetto di “metodo” e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell’itinerario formativo. *Principali argomenti*: Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di programmazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell’itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell’azione formativa lungo l’itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso intende offrire una riflessione sulla tematica dell’animazione e formazione vocazionale nella pastorale di una comunità concreta, la parrocchia. *Obiettivi generali*: formare la capacità di superare la mentalità di una Chiesa tutta clericale; entrare in una pedagogia pastorale vocazionale basata sull’esperienza di Chiesa comunione per la missione: dalla *Koinonia* alla *diakonia*; formare la cultura di preparare sempre un laicato maturo e di promuovere la sua ministerialità multiforme; formare la capacità di progettare sempre in vari gruppi di servizio e con i movimenti ecclesiali; proporre alcuni mezzi e strumenti per l’animazione vocazionale e l’approfondimento del discorso vocazionale in rapporto con il territorio. *Argomenti*: 1. Animazione della vocazione comune e delle vocazioni specifiche. 2. Campo di animazione vocazionale: esigenze e sfide del mondo attuale; i giovani in ricerca vocazione e te-

stimonianza della Chiesa; posto della vocazione nella pastorale d'insieme di una comunità ecclesiale; ambienti di crescita della vocazione. 3. Principi fondamentali dell'animazione vocazionale: primato della spiritualità e del mistero di Cristo; pastorale vocazionale unitaria; pastorale vocazionale come scelta educativa della comunità cristiana; progetto e itinerari vocazionali; l'animatore vocazionale come educatore della fede. 4. Organismi e strutture dell'animazione vocazionale unitaria: centro nazionale vocazioni; centro diocesano vocazioni. 5. Protagonisti dell'animazione vocazionale sul territorio: il vescovo, la conferenza episcopale, le conferenze dei superiori maggiori, i presbiteri, i diaconi, i religiosi, i missionari, i laici, la famiglia cristiana, la comunità ecclesiale parrocchiale, le istituzioni di formazione ecclesiastica, l'animatore vocazionale. 6. Pastorale vocazionale nel progetto pastorale della parrocchia e i suoi mezzi: la parrocchia, comunità ecclesiale dove nascono e crescono le vocazioni; mezzi ordinari di pastorale vocazionale in una comunità parrocchiale; parrocchia e vocazione alla vita consacrata. 7. Mezzi particolari di animazione vocazionale generale: un vero progetto pastorale parrocchiale; celebrazioni (Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, esercizi spirituali; direzione spirituale nell'ottica vocazionale); organizzazione (gruppo, settimana, campo, week-end vocazionale). 8. Forme di accompagnamento vocazionale: individuale, di gruppo, in comunità o centri giovanili, nel seminario minore o istituzioni analoghe; difficoltà nell'accompagnamento. 9. Fondamenti di pedagogia di accompagnamento e di formazione vocazionale: seminare dappertutto; accompagnare i cammini di fede; educare all'ascolto di Dio; formare a rispondere alla chiamata; aiutare nel discernimento e nella decisione vocazionale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992) nn. 34-41; ID., *Vita consacrata. Esortazione apostolica sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo*, n. 64, in: AAS 88 (1996) 377-486; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *I piani pastorali diocesani per le vocazioni*, in: Enchiridion Vaticanum 6 (1977-1979) 518-575; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA E CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Cura pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari*. Documento conclusivo del II Congresso Internazionale di vescovi e responsabili delle vocazioni ecclesiastiche (Leumann, LDC 1983); PONTIFICIA OPERA PER LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Sviluppi della pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari* (Roma, 1992); CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Parrocchia e vocazione* (Roma, Rogate 1983); AGRESTI G., *Nel popolo di Dio le diverse vocazioni sono complementari*, in: Vocazioni 4 (1972) 324-331; CASTELLANI I., *La pastorale delle vocazioni. Proposta di itinerari vocazionali nella comunità cristiana* (Milano, Paoline 1997); CENCINI, *Una parrocchia vocazionale. Quale pedagogia della vocazione nella comunità parrocchiale* (Milano, Paoline 2004); DAL MOLIN N., *Parrocchia: voglia di comunità*, in: Vocazioni 1 (2004) 18-26; DEL VECCHI M.R.-URBINI M.L., *Come far emergere il volto vocazionale della Parrocchia?*, in: Vocazioni 1 (2004) 37-42; FALLICO A., *Comunità e accompagnamento*

vocazionale, in: CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Giovani oggi. Dalla proposta alla scelta vocazionale* (Roma, Rogate 1985) 127-190; FALLICO A., *Dal piano diocesano al piano parrocchiale: l'attenzione del parroco e della comunità alla dimensione vocazionale*, in: Vocazioni 2 (1997) 10-15; GHIZZONI L., *Il prete come "guida spirituale" a servizio dell'animazione vocazionale in parrocchia*, in: Vita pastorale 4 (1997) 134-136; MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni. Storia, dottrina, esperienze, prospettive* (Roma, Rogate 1993).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come crescita nella carità pastorale (corso EB2620). *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di "carità pastorale" applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l'accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all'analisi della situazione particolare delle persone. *Principali argomenti:* Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella "Pastores dabo vobis" – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee formative secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell'azione formativa. L'impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l'elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative ed delle esperienze concrete relative all'ambito del mini-

stero presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. **Obiettivi:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale raccolto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidano la prassi formativa osservata. **Principali argomenti:** Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comprende: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo – L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discussione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. **Obiettivi:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un'intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e difficoltà; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620.

La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione applicativa si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. *Principali argomenti:* Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizzazione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale offerto dal Professore, e qualche Ratio formationis o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il Corso, dopo un rapido excursus sull'epoca antica, medievale e moderna, si sofferma particolarmente sulla figura di Annibale Di Francia, fondatore dei Padri Rogazionisti e delle Suore del Divino Zelo. La sua persona, i suoi scritti ed il suo agire rimangono fondamentali per comprendere l'esigenza della fondazione di un'autentica cultura vocazionale nel nostro tempo.

Testi:

Appunti delle lezioni; CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI, *Annibale Maria Di Francia* (Roma, Rogate 1994); DRAGO C., *Il Padre-Frammenti di vita quotidiana* (Roma, Rogate 1995); DI FRANCIA A., *Lettere del Padre* (TUSINO T. a cura) (Roma, Rogate 1965); DI FRANCIA A., *Discorsi, panegirici, elogi funebri, discorsi di occasione* (Messina, ed. Rogazionisti 1939); MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni-Storia*, in: AA.VV. (Centro Internazionale Vocazionale Rogate, a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) 815-825; AA.VV. (BRAMBILLA F., a cura), *Il Prete* (Milano, Glossa 1990); LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa* (Roma, LAS 2005); PASQUATO O., *L'istituzione formativa del presbitero nel suo sviluppo storico*, in: Salesianum, 58 (1996) 269-299; VOLPICELLI L. (a cura), *La Pedagogia-Storia della Pedagogia* (Milano, Ed. Libreria 1971); XODO C., *Culture e Pedagogia nel monachesimo altomedievale* (Brescia, La Scuola 1980); annate di *Vocazioni, Orientamenti Pedagogici, Seminarium, Seminarios, Rogate ergo* dal 1960 ad oggi.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione l' *Instrumentum laboris* del XIII° Sinodo dei Vescovi su: *La nuova Evangelizzazione per la trasmissione della Fede Cristiana*, prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, di fronte agli scenari della nuova evangelizzazione. II. Il quadro teorico della formazione e la missione della Chiesa di trasmettere la fede. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto dei mutamenti dello scenario religioso. IV.

Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro e fondamento di ogni pastorale evangelizzatrice. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione che trasmette la fede educando l'uomo. VI. Le dimensioni di una formazione come risposta dell'uomo a Dio, rendendo ragione della propria fede: umana, spirituale, intellettuale, comunitaria/ apostolica e carismatica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: SINODO DEI VESCOVI, *La Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della Fede Cristiana - Instrumentum Laboris della XIII Assemblea generale ordinaria* (Roma, LEV 2012); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consacrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" - Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Roma, LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ³1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, Porziuncola 2007).

EB2721. Inculturazione della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *L'incontro fra la cultura e la vita consacrata oggi*: Rilevanza del rapporto, le ragioni di un impegno; 2. *Alcuni principali concetti di cultura*: le caratteristiche più importanti della cultura; 3. *Le sfide ed i problemi*: la varietà

delle situazioni, il significato della vita consacrata nella cultura moderna e postmoderna; 4. *Il concetto di inculturazione*: i principi ed i paradigmi fondamentali dell'inculturazione; gli atteggiamenti e le condizioni per l'inculturazione; 5. *Metodologia dell'inculturazione*: Implicazioni operative; 6. *Ripercussioni per gli elementi della vita consacrata*: la missione, i voti, la vita in comune, la preghiera, il carisma dell'istituto, la formazione, ecc.

Testi:

Dispense del Professore; AA.VV., *La vita consacrata e la sfida dell'inculturazione. XXI Convegno del "Claretianum"* (Roma, Rogate 1996); CARRIER H., *Évangile et cultures. De Léon XIII à Jean-Paul II* (Città del Vaticano, LEV 1986); SCARVAGLIERI G., *Vita consacrata e inculturazione* (Bologna, Dehoniane 1999).

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GIUSEPPE ROGGA – MILENA STEVANI

Argomenti:

Il Corso, partendo dal problema e dall'enfasi sulla Formazione Permanente, come oggi si percepisce nella Vita Consacrata, all'interno di una cultura oltremodo sensibile a questo discorso, e soffermandosi sul passaggio strategico fra formazione iniziale e quella continua, intende presentare l'insieme del ciclo vitale di una persona come una continuità di 3 viaggi (giovinezza-adulterità-anzianità). Nella tradizione umana ed ecclesiale questi 3 viaggi sono sempre stati contemplati come un percorso completo di realizzazione e di fecondità, ma anche come condizione drammatica dell'accettazione di una parabola esistenziale di progressiva morte e dissoluzione. Ci si sofferma poi nella considerazione analitica, da un punto di vista soprattutto psicologico, sulla percezione interiore dei mutamenti, che avvengono all'interno della propria persona, man mano che si svolge il ciclo vitale, con il problema dell'accettazione e del rifiuto ad esso collegati. E' la volta quindi di analizzare ognuno dei 3 viaggi nelle sue componenti di risorse e limiti e quindi enucleare la proposta di alcune linee di formazione adeguata.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: AA.VV. (MION R., a cura), *Generazioni di religiosi e vita consacrata* (Roma, LAS 2008); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV. (STEVAN S., a cura), *La seconda chiamata – il coraggio della fragilità* (Saronno, Monti 2007); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALDAY J.M., *Passare il testimone* (Milano, Ancora 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona* (Bologna, Zanichelli 1996); CREA G., *Agio e disagio nel servizio pastorale* (Bologna, EDB 2009); FONTANA U., *Senza perdersi* (Padova, Messaggero 2005); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei Presbiteri* (Roma, LAS 2008); GRUN A., *Guidare le persone, risvegliare la vita* (Milano, Gribaudi 2003); NAVARRO M., *La*

sfida dell'ideale (Bologna, EDB 2009); NOUWEN H., *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo* (Brescia, Queriniana 1980); STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie* (Roma, LAS 1994).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *tematiche della Nuova Evangelizzazione* in rapporto con la Vita Consacrata. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata*. Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondi-

mento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BIGNARDI PAOLA

Argomenti:

1. La realtà dei laici nella Chiesa, soprattutto nella visuale del Vaticano II° e postconciliare (cfr. Christifideles laici). 2. La vocazione battesimale come realtà di base, da cui promanano e maturano le singole vocazioni specifiche nei tre stati vita. 3. Le caratteristiche emergenti della vocazione laicale rispetto a quelle di speciale consacrazione nel ministero ordinato e nella vita consacrata. 4. I principali ministeri della vocazione laicale: 4.1. la famiglia 4.2. la professionalità 4.3. i diversi ministeri laicali nella comunità ecclesiale 4.4. la gestione delle realtà temporali 4.5. il servizio nella politica per il bene comune. 5. Formazione della vocazione laicale: un quadro teorico di riferimento. 6. Formazione della vocazione laicale: un quadro situazionale di postazione. 7. Formazione della vocazione laicale: il fine della vocazione laicale nella Chiesa e nel mondo. 8. Formazione della vocazione laicale: lo stile della vocazione laicale nella Chiesa e nel mondo. 9. Formazione della vocazione laicale: la maturazione umana nella vocazione laicale. 10. Formazione della vocazione laicale: la vita nello Spirito nella vocazione laicale. 11. Formazione della vocazione laicale: la preparazione intellettuale e professionale della vocazione laicale. 12. Formazione della vocazione laicale: la dimensione evangelizzatrice / apostolica tipica della vocazione laicale. 13. Formazione della vocazione laicale: le svariate caratteristiche carismatiche della vocazione laicale nella Chiesa e nel mondo: gruppi e movimenti. 14. Stile e metodi della formazione dei laici adulti. 15. Caratteristiche della figura dei formatori di laici adulti.

Testi:

Dispense del Professore; BIGNARDI P., *Dare sapore alla vita. Da laici nella Chiesa e nel mondo* (AVE 2011); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (EDB 2004). Altri testi per l'approfondimento verranno segnalati lungo il Corso.

EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede l'approfondimento di diversi argomenti della Pedagogia delle vocazioni laicali a libera scelta, per esempio: 1. Natura e carattere specifico della vocazione laicale. 2. La "formazione" laicale nella Chiesa. 3. Analisi delle strutture formative per i laici. 4. Quale pedagogia per una vocazione laicale? Esigenze formative della vocazione laicale. 5. Principali dimensioni della crescita vocazionale del laico. 6. Formazione di base e formazione permanente della vocazione laicale. 7. Istanze formative della vocazione laicale nella Chiesa contemporanea. 8. Formazione laicale e formazione della vocazione consacrata e/o presbiterale: insieme o separati? Condizioni o puntualizzazioni necessarie. 9. Gli agenti della formazione laicale: chi può formare i laici? Il ruolo delle diverse vocazioni nella pedagogia delle vocazioni laicali. 10. La formazione laicale nei movimenti laicali. 11. Il fenomeno della "clericalizzazione" dei laici. 12. Formazione laicale in particolari contesti ecclesiali.

Testi:

La bibliografia del Seminario sarà proposta dallo studente e valutata dal Gruppo di Studio e dal Professore.

EB2920. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *Introduzione generale all'Antropologia catechetica*: Fondamenti epistemologici e compiti della disciplina; inquadramento storico delle teorie antropologico-catechetiche. 2. *Analisi antropologico-catechetica*: 2.1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2.2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 2.3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta;

critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 2.4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza). 3. *Metodologia della ricerca antropologico-catechetica*: a) *Laboratorio I*. La costruzione degli strumenti di ricerca; b) *Laboratorio II*. I campi dell'osservazione antropologico-catechetica.

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005); GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità* (Torino, Claudiana 2008); ROLDÁN V., *Il rinnovamento carismatico cattolico. Uno studio comparativo Argentina-Italia* (Milano, Angeli 2009); Altra bibliografia e documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta per le esercitazioni.

EB2924. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:

Dispensa del docente, GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore. 2. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 3. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 4. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 6. I luoghi dell'IC. 7. I soggetti dell'IC. 8. La struttura linguistica dell'IC.

Testi:

Dispensa del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BIANCARDI G. (a cura), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); BIEMMI E., *Catechesi e iniziazione cristiana. Una sfida complessa*, "La Rivista del Clero Italiano" 93 (2012) 1, 49-66; BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996); CACCIATO INSILLA C., *L'iniziazione cristiana in Italia dal Concilio Vaticano II ad oggi* (Roma, LAS 2008); CASPANI P., *Iniziazione cristiana:*

l'itinerario e i sacramenti (Bologna, Dehoniane 2008); ID.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); CAVALLOTTO G., *Iniziazione cristiana e catecumenato: diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); DEL CAMPO GUILARTE M. (ed.), *La pedagogia de la fe. Al servicio del itinerario de iniciación cristiana* (Madrid, Publicaciones san Dámaso 2009); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; DUJARIER M., «Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et "Discipulat"», in: M. MARITANO (a cura), *Historiam perscrutari* (Roma, LAS 2002) 521-537; FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation* (Bruxelles/Montréal, Lumen Vitae/Novalis 2010); ISTITUTO SUPERIOR DE PASTORAL, *Lenguajes de la fe* (Estella, Verbo Divino 2008); LALIBERT D., *Repenser l'initiation chrétienne. Le catéchuménat un modèle inspirateur pour tous les âges* (Montréal-QC, Médiaspaul 2010); MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano Editore 2002); *Profesión de fe e Iniciación Cristiana*, "Teología y Catequesis" 120 (2011/4); SASTRE GARCIA J., *El catecumenado de adultos. Catequesis para una fe adulta* (Madrid, PPC 2011).

EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. CYRIL DE SOUZA – DAMASIO MEDEIROS – AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. *Chiarificazione dei termini:* (cultura ed evangelizzazione). 2. *Evangelizzazione nel continente europeo* (cultura tradizionale, cultura moderna, cultura postmoderna). 3. *Evangelizzazione nel continente africano* (caratteristiche generali; storia e metodi dell'evangelizzazione; processo di inculturazione e di liberazione). 4. *Evangelizzazione nel continente latino americano* (la prima fase dell'evangelizzazione; l'evangelizzazione secondo *Medellin, Puebla, Santo Domingo e Aparecida*). 5. *Evangelizzazione nel continente asiatico* (culture tradizionali e antiche, religioni non cristiane; situazione di oppressione, evangelizzazione secondo la Chiesa universale e la FABC). 6. *Processi di evangelizzazione di fronte alle diverse culture* (dialogo interculturale, dialogo interreligioso, interculturalità).

Testi:

Le dispense proposte dai Professori secondo il proprio modulo. *Per il contesto europeo:* GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Europa"* (Bologna, Dehoniane 2003). *Per il contesto africano:* BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Post-Sinodale "Africae munus"* (19 novembre 2011) (Città del Vaticano, LEV 2011); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Post-Sinodale "Ecclesia in Africa"* (14 settembre 1995), in: AAS 88 (1996) 5-82; BAUR J., *Storia del cristianesimo in Africa* (Bologna, EMI 1998); MBITI J.S., *Oltre la magia* (Torino, SEI 1992); MIDALI M., *Teologie africane: Percorsi di evangelizzazione inculturata e liberatrice*, in ID., *Teologia pratica, II. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS 2000) 239-309; MUSONI A., *Il Dio della vita. Sguardo storico e prospettiva esistenziale della teologia africana oggi*, in: *Salesianum* 73 (2011) 1, 121-147. *Per il contesto latinoamericano:* GIOVANNI PAOLO II, *Esorta-*

zione apostolica post-sinodale "Ecclesia in America" (Milano, Paoline 1999); GALLO L., *Il cammino del Vangelo nel continente della speranza* (Roma, LAS 2005); APARECIDA, Documento conclusivo in: Il Regno-Documenti, 15.17.19 (2007) 505-520; 541-572; 622-648. Per il contesto asiatico: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Asia"* (Città del Vaticano, LEV 1999); FEDERATION OF ASIAN BISHOPS' CONFERENCE, *Being Church in Asia: Journeying with the Spirit into Fuller Life*, in: "East Asian Pastoral Review" 32 (1995) 3-4, 341-356.

EB2940. Seminario di antropologia e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Diversità umana e catechesi

In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati. 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.). 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Finalità:

Il corso intende far conoscere e valutare la problematica complessiva riguardante la catechesi e approfondire l'identità e le dimensioni fondamentali; ha una funzione di introduzione generale e di fondazione dell'approccio catechetico.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente è in grado di: - riconoscere la collocazione, il significato e l'importanza della catechesi nel contesto dell'azione evangelizzatrice della Chiesa; - individuare le principali scelte e priorità caratterizzanti l'oggi nell'ambito dell'azione catechetica; - distinguere in maniera approfondita i concetti di base implicati nell'azione catechetica: identità, obiettivi, dimensioni, luoghi, operatori, contenuti, ecc. della catechesi; - possedere un primo quadro di criteri valutativi della propria esperienza pastorale e delle concezioni e realizzazioni catechetiche nella Chiesa di oggi e specialmente nella Chiesa del proprio paese.

Argomenti:

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi. Il quadro generale dell'azione ecclesiale. Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fonda-

mentali del fatto catechetico – La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo – La catechesi, educazione della fede – La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia – Catechesi e comunione – Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis Lumen Vitae 2006); GROOME T., *Will There Be Faith? A New Vision for Educating and Growing Disciples* (New York, HarperCollins Publishers, 2011).

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso cerca di sondare l'esperienza laddove questa si apre alla dimensione religiosa e alla possibilità di una rivelazione. Cerca inoltre di cogliere le condizioni esperienziali perché possano risuonare sensate le nozioni centrali della fede cristiana (grazia, amore, rivelazione, verità...) e lo stesso annuncio di Dio e di Gesù Cristo. Il presupposto è che l'incontro con Dio, in questo contesto culturale, è possibile solo sul terreno della sincerità e verità dell'umano. Da ciò la necessità di una approfondita ermeneutica dell'esperienza fino al punto in cui l'appello e il dono, iscritti nell'esperienza stessa, mettono in discussione lo stesso sforzo interpretativo del soggetto e la sua stessa iniziativa. Il soggetto si scopre ricevendosi, più che interpretandosi, e si arrende ad una iniziativa altra che gli sfugge continuamente e che pure lo riguarda.

Argomenti:

1. *Ermeneutica, esperienza e religione*: Ermeneutica e paradigma epistemologico delle «scienze dell'uomo»; Esperienza/e ed esperienza religiosa, evento e interpretazione; Religione, vita (sacro), costruzione sociale della realtà ed esperienza religiosa. 2. *Vita umana, religione ed esperienza religiosa*: Religione e senso del «mistero della vita»; Gli effetti della modernità: autenticità laica e autenticità religiosa; L'esperienza religiosa odierna: ogni situazione storica è originale, la verità nell'orizzonte del pluralismo, il discernimento della vita autentica. 3. *Interpretazione dell'esperienza religiosa*: Interpretazione, linguaggio-comunicazione ed esperienza religiosa; Senso, «provocazione», invocazione e realizzazione dell'essere umano; Linguaggio-comunicazione dell'esperienza religiosa. 4. *Esperienza religiosa ed educazione: un cammino di educazione*: Fenomenologia della religione ed esperienza reli-

giosa cristiana; esperienza religiosa, umanizzazione ed educazione; Religione, Dio e Regno della vita.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*, (Leumann, LDC 2010); ID., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babbri 1972); BERGER P.-LUCCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX, J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR, R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA, A., *Un dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO, V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009).

EB3027. Formazione dei catechisti

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione. 9. I formatori dei formatori.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e forma-*

zione. *Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); DERROITTE H.-PALMYRE D., *Les nouveaux catéchistes* (Bruxelles, Lumen Vitae 2008); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GINEL A., *Repensar la formación de catequistas* (Madrid, CCS 2009); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Legislazione e organizzazione catechetica fino al Concilio di Trento, con particolare attenzione al *Decretum* di Graziano e ai documenti conciliari di Trento. 2. Legislazione e organizzazione catechetica fino al Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al primo Codice di Diritto Canonico del 1917. 3. Legislazione e organizzazione catechetica dopo Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al Codice di Diritto Canonico del 1983, ai “documenti catechistici” post-conciliari e al Direttorio generale per la catechesi del 1997. 4. Legislazione e organizzazione catechetica nell’ambito nazionale e diocesano. 5. Legislazione internazionale sull’educazione. 6. Legislazione nazionale (es. Italia) sull’educazione e sul sistema nazionale di istruzione; Principi e proposte di riforma. 7. Legislazione e organizzazione scolastica: spunti dai documenti ecclesiali, soprattutto dal Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore. Per la parte catechetica*: CADA EUSEBIO E., *The evolution of Church legislation on the object and means of catechesis: a historico-juridical study on cann. 773 and 779 with special reference to Philippine catechesis* (Rome, 2009); OHLY C., *Der Dienst am Wort Gottes: eine rechtssystematische Studie zur Gestalt von Predigt und Katechese im Kanonischen Recht* (St. Ottilien 2008); CERNA ASIS J., *Canonical provisions for parish catechetical instruction* (Roma, 2000); JOSEPH A., *The catechetical formation in the syro-malabar Church: a juridico-pastoral study* (Rome, 1997); MACHADO P., *The catechumenate and its canonical implications: (with special reference to can. 788)* (Rome, 1997); EGBULE ONWULI C., *Catechetical education of the youth in the new code of canon law* (Roma, 1985); OSCAR USHER J., *Legislación actual de la Iglesia en catequesis* (Salamanca 1963); JANSEN R.J., *Canonical provisions for catechetical instruction: an historical synopsis and commentary* (Washington, D.C. 1937). *Per la parte scolastica*: DE MAURO T.-PUGLISI G. (a cura), *UNESCO Rapporto mondiale sull'educazione 2000: il diritto all'educazione* (Roma, Armando 2000); DE GROOF J.- LAUWERS G. (ed.), *No Person Shall be Denied the Right to Education* (Wolf Legal Publishers The Netherlands 2004); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi*

educativi (Milano, 2006); GANDOLFI S., *Il diritto all'educazione* (Brescia, La Scuola 2006); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, 2008); LORENZO DELGADO M. et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, vol. 1 (Granada 2000); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, 2008); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, 2008); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione* (Roma, 2010).

EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impovertimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso intende costruire un quadro fondamentale di riferimento per relazionare la comunità, la pastorale e la catechesi, intrecciando la situazione con le prospettive offerte sia dalla teologia che dalle scienze umane.

Argomenti:

1. *Concilio Vaticano II, comunità e annuncio del Vangelo*: «Oggi è il momento favorevole»; Annunciare il Vangelo nel nostro tempo; Ecclesiologia di comunione e teologia del dialogo; Pastorale come nuova sensibilità dogmatica; Ripensare la missione nell'era della nuova evangelizzazione. 2. *Identità*

cristiana, «progetto di Chiesa» e comunità: «Cristianesimo come stile»; Modelli di Chiesa, modelli di comunità; Regno e Chiesa: comunità ideale e comunità reale (di comunicazione); Identità missionaria della parrocchia come «comunità di comunità»; Corresponsabilità ministeriale. 3. Verso una pastorale e una catechesi «generatrici»: Tornare al Vangelo; Continuare la prassi missionaria di Gesù; Ricominciare a credere; Ripensamento missionario della pastorale; «Comunità soggetto» dell'iniziazione alla vita cristiana; 4. «Educarsi» nella comunità: Nuova evangelizzazione e crisi formativa ecclesiale; Educazione e «comunità di pratica»; Riprogettare la parrocchia; Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, Direttorio Generale per la Catechesi (Città del Vaticano, LEV 1997); MORAL J.L., Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana (Madrid, San Pablo 2006); THEOBALD CH., Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità (Bologna, EDB 2009); MEDDI L., La parrocchia cambia parroco. Una risorsa per la pastorale (Assisi, Citadella 2012); ZULEHNER P., Teologia pastorale 1. Pastorale fondamentale: la Chiesa fra compito e attesa (Brescia, Queriniana 1992); KEHL, M., Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo (Brescia, Queriniana 1998); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale d'engendrement (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); Id., Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement (Bruxelles, Lumen Vitae 2006); ALESSANDRINI G. (a cura), Comunità di pratica e società della conoscenza (Roma, Carocci 2007); WENGER E. ET ALII, Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza (Milano, Guerini 2007); WENGER E., Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità (Milano, Cortina 2006); FERRANTE M.-ZAN S., Il fenomeno organizzativo (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI, S.-NICOLINI, D., Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni (Roma, Carocci 2005); SCOLA A., Come nasce e come vive una comunità cristiana (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., La comunità. Luogo del perdono e della festa (Milano, Jaca Book ³2007); DIANA M., Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici (Bologna, EDB 2004); CREA G.-MASTROFINI F., Animare i gruppi e costruire la comunità (Bologna, EDB 2004).

EB3031. Catechesi e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Da un lato, prendere coscienza della «situazione ermeneutica»: «siamo comunicazione» e i profondi cambiamenti in corso stanno configurando un nuovo modo umano di essere e di vivere che comporta l'obbligo di ripensare la catechesi; dall'altro, fornire di alcuni concetti fondamentali, strutture argomentali, ecc. perché ognuno sia in grado di capire e sviluppare le competenze specifiche con cui pensare la catechesi come realtà comunicativa (più che «utilizzare la comunicazione») e passare dal trasmettere al comunicare.

Argomenti:

1. *Linguaggio, esperienza e relazioni*: ripensare (linguaggio), «sentire» (esperienza) e ricostruire (relazioni) per comunicare. 2. *Esperienza umana, pluralismo, comunicazione-linguaggio e costruzione della realtà*: Natura antropologica della comunicazione; Esperienza, «costruzione della realtà», religione ed «identità credente»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Pluralismo e ricostruzione del senso della vita; Comunicazione-«trasmissione» della fede oggi. 3. *Comunicazione umana e catechesi come relazione comunicativa ed educativa*: Comunicazione e costruzione della persona e delle comunità (ed «istituzioni») umane; Linguaggio, comunità (reale ed ideale) di comunicazione e «agire comunicativo»; Modelli di catechesi e modelli di relazione-comunicazione; Dalla trasmissione passiva alla comunicazione attiva. 4. *Ripensare la catechesi come comunicazione*: Linguaggio e linguaggi, «Parola di Dio» e parola-linguaggi e comunicazione umani; Crisi di linguaggio e comunicazione; Entrare nelle conversazioni della gente e «dare la parola»; Comunicazione, linguaggio, «grammatica» e struttura narrativa della fede. 5. *Catechesi, Regno e Chiesa* (comunità ideale e reale di comunicazione): Prassi comunicativa e «comunità di pratica»; Catechesi e reti di comunicazione; Nuove forme comunicative, relazione interpersonale e futuro della catechesi.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); BIANCARDI G. (a cura), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); CIARDELLA P.-MAGGIANI S. (a cura), *La fede e la sua comunicazione. Il Vangelo, la Chiesa e la cultura* (Bologna, Dehoniane 2006); MOLARI G., *Il linguaggio della catechesi. Problemi e prospettive* (Roma, Paoline 1986); TRENTI Z. (a cura), *Il linguaggio nell'educazione religiosa* (Leumann, LDC 2008); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 42005); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babbri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ID., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); LÉVI L., *La cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie* (Milano, Fetrinelli 1999); RIVA, G., *Psicologia dei nuovi media* (Bologna, Il Mulino 2008); ANTISERI, D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Reli-*

gion, Hope (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Angeli 1994); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); ID., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003); TONELLI, R. ET ALII, *Narrare per aiutare a vivere* (Leumann, LDC 1992); BIEMMI, E.-BIANCARDI, G. (a cura di), *La catechesi narrativa* (Leumann, LDC 2012).

EB3040. Seminario di Progettazione catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Seminario si propone di esaminare gli aspetti teorici e le buone pratiche della progettazione catechetica a livello di Chiesa locale. Secondo le dinamiche tipiche di un seminario, si affronteranno i seguenti passi: 1. Principi teorici della progettazione. 2. Le fasi della progettazione. 3. Applicazione di quanto appreso tramite l'analisi di un progetto già elaborato. 4. Elaborazione di mini-progetti di attività catechistico-pastorali metodologicamente corretti. Sarà utile che lo studente individui e porti con sé un progetto concreto da analizzare e da migliorare secondo i criteri elaborati in gruppo.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testamento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica*, in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia*, vol. 1 (Brescia, La Scuola 1977) 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB 2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2008); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C., a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); BISSOLI C. (a cura), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); CEI-UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Giovani e Bibbia, Quaderni CEI XI*, 26 (2007) 5-151; BUZZETTI C.-CIMOSA M. (a cura), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); CHIULLI F.-SPAGNOLETTI M.T. (a cura), *Come la pioggia e la neve... Agesci - Campi Bibbia*, (Roma, Edizioni Scout Agesci/Fiordalisio 2006).

EB3140. Seminario di pastorale e catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il Seminario intende introdurre gli studenti allo studio della problematica e dei metodi di interpretazione della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire ed esercitarsi su alcuni dei metodi ermeneutici sviluppati nella Chiesa nel periodo post-conciliare.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: conoscere diversi modelli ermeneutici della Bibbia sviluppati nella chiesa negli ultimi decenni; saper analizzare criticamente e interpretare le diverse metodologie ermeneutiche; saper esercitarsi e applicare i modelli di ermeneutica biblica più significativi: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante; valutare l'apporto di queste metodologie al vissuto della fede nelle comunità cristiane.

Argomenti:

1. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana. 2. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Valutazione: Due presentazioni nel Seminario. Elaborazione degli schemi per le presentazioni. L'elaborato finale.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola* (Padova, Messaggero 2003); MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittadella 1986); LEVORATTI A. (con la collaborazione di E. TAMEZ e P. RICHARD), *Nuovo Commentario biblico: I Vangeli*, (Roma, Borla-Città Nuova 2005); MESTERS C.-OROFINO F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas*, Quaestiones N. 4 (Bogotá, Dimensión Educativa-Centro cultural popular Meléndez 2002); DIBO G.-FALCÓN M.V.-MANSILLA S.N., *Lecturas bíblicas femeninas*, Quaestiones N. 3 (Bogotá, Dimensión Educativa-Centro cultural popular Meléndez 2001).

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende far conoscere e valutare la problematica complessiva riguardante la catechesi familiare all'interno della pastorale familiare e approfondire l'identità, le caratteristiche fondamentali e fornire alcuni modelli di catechesi familiare.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Distinguere ed esporre la collocazione, il significato e l'importanza e le dimensioni della catechesi familiare. Conoscere le idee più significative della Sacra Scrittura circa la famiglia. Conoscere i principali documenti magisteriali e pastorali sulla famiglia e la vita. Evidenziare i criteri per un'azione pastorale-evangelizzatrice verso e con la famiglia cristiana. Padroneggiare una capacità analitica e critica per migliorare alcuni modelli riusciti nell'ambito della catechesi familiare e applicarli alla comunità cristiana.

Argomenti:

Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Matrimonio e famiglia nei documenti del Magistero. Modulo 2: Pastorale delle coppie-famiglie giovani - Pastorale delle famiglie in situazioni particolari (convivenze, separazioni, divorzi, matrimoni solo civili, ecc.). Modulo 3: Catechesi familiare - Natura della catechesi familiare - forme di catechesi familiare - Alcuni modelli particolari di catechesi familiare. Valutazione: Lavoro scritto ed esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio-Famiglia nella Bibbia*, Vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, Vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); PASTOR RAMOS F., *La familia en la Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); PONTIFICIO CONSEJO PARA LA FAMILIA, *La transmisión de la fe en la familia. V Congreso Mundial Teológico Pastoral* (Madrid, BAC 2007); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EDP 2008); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. 1. Guida. 2. Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, LDC 2002); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiari - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); GARCÍA AHUMADA E.-SILVA SOLER J., *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de Iniciación Eucarística* (Santiago, UT-PUG-ISPC 2005).

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ**Finalità:*

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro apprendimento catechetico. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - esporre il significato e l'importanza della catechesi dei giovani nel contesto dell'evangelizzazione della Chiesa; - individuare e elaborare gli obiettivi specifici, le condizioni, i processi, i linguaggi specifici dell'età giovanile per orientare e perseguire un apprendimento catechetico efficace; - possedere e spiegare un quadro di criteri fondamentali per progettare o valutare la catechesi dei giovani in un contesto specifico.

Argomenti:

Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. 1. Giovani e cultura di oggi. 2. Giovani e la religione. 3. Giovani e le scienze dell'educazione. 4. Giovani, protagonisti dell'apprendimento catechetico. 5. Ruolo della catechesi dei giovani nei modelli di pastorale giovanile. 6. Obiettivi specifici della catechesi dei giovani. 7. Il significato della vita cristiana. 8. L'identità della vita cristiana. 9. L'appartenenza alla comunità cristiana. 10. Le pratiche cristiane come espressione del significato, identità ed appartenenza. 11. Catechesi dei giovani come apprendimento catechetico. 12. Mentoring i giovani nell'ambito della catechesi.

Testi:

Dispense del Professore. Altri Testi: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschêne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication* (Paris,

Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G., *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrêtiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evolucionistica* (Torino, Claudiana 1999); MCLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Young Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Finalità:

Il corso affronta e propone, a livello teorico-metodologico, la conoscenza e l'approfondimento della problematica catechetica legata all'arco dell'età adulta e conoscere i diversi modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Obiettivi:

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: - riconoscere e presentare un'adeguata l'informazione internazionale sulla realtà della catechesi degli adulti: principali realizzazione, istanze, problemi, documentazione e prospettive; - esporre con relativa chiarezza le principali motivazioni, norme e i criteri che possono guidare i momenti fondamentali della prassi catechistica con e per gli adulti; - realizzare una prima riflessione analitico-interpretativa, sintetico-valutativa nel campo dell'educazione catechetica degli adulti, in coerenza con le esigenze metodologiche e con l'approccio multidimensionale della realtà catechistica; - comprendere e spiegare le caratteristiche progettuali e operative iniziali in ordine alla prassi catechetica con e degli adulti attraverso un modello della catechesi.

Argomenti:

Le lezioni seguono contemporaneamente due percorsi: il primo consiste nell'elaborazione ed approfondimento delle principali norme e criteri che dovrebbero guidare l'educazione catechetica degli adulti; il secondo percorso propone brevemente le informazioni adeguate sui vari modelli dell'educazione catechetica degli adulti. Principali norme e criteri: 1. Divenire adulto - alcune prospettive di sviluppo; 2. Divenire adulto - le prospettive dell'apprendimento; 3. Divenire adulti e la costruzione del significato di vita; 4. L'educazione catechetica degli adulti come processo dell'apprendimento trasformativo, 5. Edu-

cazione catechetica degli adulti e comunità cristiana; 6. Animazione, un paradigma olistico dell'ispirazione catecumenale; 7. Compiti dell'animazione nell'educazione catechetica degli adulti; 8. Animazione e apprendimento catechetico; 9. Principi decisivi per la coltivazione dell'apprendimento catechetico da parte degli adulti; 10. Profili degli animatori dell'educazione catechetica degli adulti. Modelli dell'educazione catechetica degli adulti: - tentativi di classificazione delle forme e modelli dell'educazione catechetica degli adulti; - principali forme e modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Testi:

VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti - un approccio multi dimensionale* (Roma, LAS 2009); VALLABARAJ J., *Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore-India, Kristu Jyoti Publications 2008); VALLABARAJ J., *Profundizar la catequesis de adultos. Elaboración en multi-perspectiva*, (trad.: prof. STHANDIER M., Santiago-Chile, Ediciones UCSH 2009); ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CALANDRO E.-SILES LEDO J., *Psicopedagogia catequética*, 1. Criança (São Paulo, Paulus, 2010); CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); FONTANA A., *A dieci anni dalla Nota sull'iniziazione cristiana dei ragazzi*, "Catechesi" 79 (2009-2010) 1, 60-80; LORENZI U., *La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte. I-II*, "La Rivista del Clero Italiano" 92 (2011) 6, 442-470; 7/8, 485-512; MEDDI L.-D'ANGELO A.M., *I nostri ragazzi e la fede. L'iniziazione cristiana in prospettiva educativa* (Assisi, Cittadella 2010); MONACO M.A.-SPICACCI V., *Abbiamo trovato un tesoro. Un primo annuncio della Buona Notizia ai ragazzi. Testo guida per formatori dell'iniziazione cristiana* (Roma, AdP 2011); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002); ID., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa); SARTOR P., *Iniziazione cristiana in cantiere: l'esperienza di Milano*, "Catechesi" 79 (2009-2010) 3, 56-80; ID.-CIUCCI A., *Nella logica del catecumenato* (Bologna, Dehoniane 2010).

EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI**Argomenti:*

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dei disabili, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche e pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico (elaborazione di un progetto di vita). 2. Le caratteristiche che la pastorale con le persone con disabilità deve assumere per favorire un equilibrato processo di inclusione nella vita della comunità parrocchiale. 3. Gli orientamenti della catechesi speciale con il criterio dell'essenzializzazione e con le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede (il paradigma della partecipazione, la persona: un movimento verso gli altri, la comunità: il dono della presenza dell'altro). 4. Come va promosso e coordinato l'impegno pastorale concreto per accompagnare i battezzati con disabilità nella celebrazione dei sacramenti. 5. Quali dovranno essere le responsabilità dei pastori e dei catechisti su cui grava in modo particolare la pastorale e la catechesi speciale.

Testi:

FINO C.-HERBINET A., *La pédagogie catéchétique spécialisée. Quand la catéchèse s'adresse aux personnes en situation de handicap* (Paris, Seneve 2011); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); VANIER J., *Lettera della tenerezza di Dio* (Bologna, Dehoniane 2010); VANIER J., *Uomo e donna Dio li creò* (Bologna, Dehoniane 2010); PESSINA A., *Paradoxa. Etica della condizione umana* (Milano, vita e Pensiero 2010); CAPUTO A., *Anche noi senza la domenica non vogliamo vivere* (Roma, ECVS 2009); CHIODI M., *Tracce di differenza* (Roma, ECVS 2008); CARTER E.W., *Including people with disabilities in faith communities* (Baltimore, Paul H. Brookes Publishing Co 2007); BRESSAN L., *L'incontro possibile. Catechismo e sacramenti per disabili* (Roma, ECVS 2007); CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dignità delle persone con handicap mentale* (Città del Vaticano, LEV 2007); MORANTE G., *Una presenza-accanto. Orientamenti e indicazioni per la pastorale e la catechesi con persone in situazione di handicap in parrocchia* (Leumann, LDC 2001).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ**Argomenti: Parrocchia e Catechesi*

«La parrocchia è, senza dubbio, il luogo più significativo, in cui si forma e si manifesta la comunità cristiana [...]. Nella parrocchia, infatti, si fondono insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e si innestano nell'universalità della Chiesa. Essa è, d'altra parte, l'ambito ordinario dove si nasce e si cresce nella fede [...]. La parrocchia sta subendo, oggi, in molti Paesi, profonde trasformazioni [...]. Nonostante ciò, "la parrocchia resta un punto

capitale di riferimento per il popolo cristiano, e anche per i non praticanti”. Essa, tuttavia, deve continuare a restare l’animatrice della catechesi e il “luogo privilegiato” ...» (DGC 257).

Il seminario si pone in continuità con il corso EB3020: Catechetica fondamentale e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione della letteratura e/o studi più recenti e più significativi sulla parrocchia a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Comprendere i problemi che investono la parrocchia. 3. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dell’efficacia della catechesi nella missione evangelizzatrice della parrocchia. 3. Analizzare e valutare un testo sulla parrocchia «come ambito di catechesi» (DGC 257) oppure, in alternativa, un progetto parrocchiale.

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3241. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: La catechesi e le sfide giovanili in contesti nazionali

«In termini più globali, la catechesi ai giovani va proposta con percorsi nuovi, aperti alla sensibilità e problematiche di questa età, che sono di ordine teologico, etico, storico, sociale [...]. Si insiste perciò sulla necessità di un “adattamento della catechesi ai giovani”, sapendo tradurre nel loro linguaggio “con pazienza e saggezza, senza tradirlo, il messaggio di Gesù”» (DGC 185).

Il seminario si pone in continuità con il corso EB3222 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani e ha come obiettivi: 1. La lettura della situazione giovanile per identificare alcune sfide del proprio contesto nazionale. 2. Approfondire le sfide dalla prospettiva delle scienze umane e dell’educazione. 3. Identificare i fondamenti biblici e teologici per affrontare le sfide. 4. Elaborare i processi necessari per promuovere l’apprendimento catechetico nei giovani.

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Proff. UBALDO

MONTISCI - GIAMPAOLO USAI – MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

Piattaforma comune: 1. Concetti fondamentali in campo metodologico, attraverso un rapido excursus di tipo storico e documentale; 2. Criteri per la costruzione di una matrice di lettura dell’organizzazione e dell’animazione della catechesi e dell’insegnamento della religione nell’ambito della Comunità locale.

Ambito catechistico: 3. Catechesi organizzata in varie istituzioni e strutture ecclesiali: Parrocchia, Diocesi, Ufficio Catechistico Nazionale, Centri di riflessione e di studio; 4. Catechesi in atto: a) formazione metodologica dei

catechisti parrocchiali; b) metodologie sottese ai Catechismi ufficiali delle Chiese locali.

Ambito scolastico: 3. Insegnamento della religione organizzato e studiato in istituzioni di diverso livello e tipologia: Ufficio Nazionale; Ufficio Diocesano; singole Scuole; Centri-Studio; Centri di coordinamento della scuola cattolica; 4. Formazione iniziale e permanente di insegnanti di religione; 5. Aspetti pastorali dell'organizzazione scolastica.

Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portfolio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

Testi di riferimento saranno: Documenti ufficiali in campo catechistico e scolastico; Fonti che attengono alla storia e alla legislazione; Studi relativi alla catechesi e all'istruzione religiosa, in particolare sotto il profilo metodologico.

EB3260. Esercitazioni di Audiovisivi e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO VIVIANI

Argomenti:

Il tirocinio intende far conoscere possibilità concrete per comunicare un messaggio religioso o catechistico attraverso i Nuovi media, e far acquisire competenze nel loro uso. 1. *I Nuovi media nei processi comunicativi.* I media come ambiente, risorsa e linguaggio della catechesi. Caratteristiche peculiari dei Nuovi media. 2. *L'uso dei nuovi media nella catechesi.* Presentazione di Nuovi media per la catechesi. Presentazione di alcuni prodotti esistenti (riferiti alla situazione italiana ed eventualmente alla propria nazione di origine). Aspetti tecnici e contenutistici. 3. *Analisi critica di alcuni prodotti.* Visione in gruppo di prodotti commerciali legati a un tema catechistico e discussione in base a griglie di valutazione. Preparazione di una scheda di valutazione. 4. *Creazione di un prodotto multimediale su un tema catechistico.* Scelta dell'argomento e del media da utilizzare. Scelta del tipo di destinatari. Preparazione dello *storyboard* e costruzione in gruppo del prodotto. 5. *Presentazione del prodotto in aula.* Rilievi, osservazioni e puntualizzazioni personali e del gruppo.

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b)

la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberíades 2003); *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008); NICOLOSI S., *Paideia e Vangelo. Educare: continuare la creazione* (Roma, Borla 2002); TRIANI P.-VALENTINI N. (a cura), *L'arte di educare nella fede. Le sfide culturali del presente* (Padova, Messaggero 2008).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo; esplora quindi la religione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico e sociologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale. In questa prospettiva, gli educatori e i ragazzi non «in-segnano», non mettono cioè in *segni* fissi quello che sanno; ma «si-educano», ossia, maturano e crescono ricreando i *simboli* della vita, della fede.

Argomenti:

1. *Educazione e religione: concetti e prospettiva epistemologica*: Educazione: crescere nelle relazioni, affrontando le sfide della vita; Religione: un «fatto umano» tra «relegere» e «religare»; Epistemologia ermeneutica (e fenomenologica): Linguaggio e comprensione; Categorie o «chiavi interpretative»: esperienza, «mistero» e problema, senso, simbolo e metafora, linguaggio

gio... 2. *Religione e «situazione ermeneutica» di transizione*: Momento di transizione: ogni situazione storica è originale; Oltre la secolarizzazione: «la verità» nell'orizzonte del pluralismo; Gli effetti della modernità: autenticità laica (a-religiosa) e autenticità religiosa; Educazione e vita riuscita. 3. *Elementi di fenomenologia e storia delle religioni*: Paesaggio religioso contemporaneo; La dimensione religiosa dell'essere umano; Genealogia, storia e fenomenologia della religione; Statuto, funzione (e implicazioni) della religione. 4. *«Educar-ci» con i simboli della vita*: Educazione: maturare affrontando le sfide della vita; Religione: dare senso (e destino) al mistero della vita; Linguaggio religioso e interpretazione dell'esistenza umana; Simboli della vita, riti e «sacramentalità dell'essere umano». 5. *Senso della vita, religione e umanizzazione*: Religione ed educazione: itinerario esistenziale; Senso, «progetto umano» ed umanizzazione; Salvezza, futuro della liberazione (e liberazione, presente della salvezza); «Pro-vocazione» divina, vocazione umana e «invocazione». 6. *Educazione ed esperienza religiosa cristiana*: Fenomenologia della religione ed esperienza religiosa cristiana; Educazione: creati creatori!; Religione, Dio e Regno della vita; Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*, (Leumann, LDC 2010); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo* (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA, A., *Un dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); GISEL P., *Che cosa è una religione* (Brescia, Queriniana 2011); HALBFAS, H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, Edb 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999);

GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX, J-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR, R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

1. *Contesto educativo e le condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose*: religione e società contemporanea; la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata: la comunicazione religiosa in chiave identitaria, culturale, etica, emozionale. 2. *La religione come disciplina scolastica - Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico*: dalle scienze della religione ai saperi religiosi, per la scuola; la scuola come filtro epistemologico delle conoscenze-competenze religiose; l'esperienza nel processo di apprendimento e trasposizione didattica in ambito religioso; didattica dell'insegnamento del "fatto religioso" nelle discipline non religiose; la dimensione biblica dei saperi curricolari (il progetto della Bibbia). 3. *Teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione (nei sistemi educativi occidentali)*: la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare semantico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola*: il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; contesti socio-religiosi e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica e funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica e viceversa. 5. *Percorsi monografici*: didattica della storia della religione; didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico non confessionale; approccio al problema attraverso l'arte, musica, teatro, cinema, nuove tecnologie; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesti della tradizione cristiana; dinamica interreligiosa in contesti di multireligiosità.

Testi:

Dispense del Professore. TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità* (Leuman, LDC 2004); ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche* (Leumann, LDC 2003); CICALTELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento didattico legislazione* (Brescia, La Scuola 2004); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *Linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leuman, LDC 2008); PAJER F., *Nuovi Appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI

2006); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare Religione Cattolica oggi*. Nota pastorale, 19.05.1991; BERTAGNA G.-SANDRONE BOSCARINO G. (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di religione cattolica* (Milano, Centro Ambrosiano 2009); MARCHIONI G., *Percorsi didattici per l'insegnamento della religione cattolica. Orientamenti, modelli e materiali per il lavoro in classe* (Leumann, LDC 2011); ID., *Metodi e tecniche per insegnante di religione* (Leumann, LDC 2007); RUTA G. (a cura), *Cose antiche e cose nuove. La didattica dell'IRC tra tradizione e prospettive* (Messina, ITST 1998); ID., *Insegnamento della religione cattolica nel mondo dei simboli. Attualità, fondamenti e sviluppi* (Messina, ITST 1999); GEVART J.-GIANATELLI R. (a cura), *Didattica dell'insegnamento della religione. Orientamenti generali* (Leumann, LDC 1991); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. Servizio Nazionale per L'IRC (a cura), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa* (Leumann, LDC 2008); CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE – UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE ITALIANO, *Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei. Atti del Simposio Europeo, Roma 13-15 aprile 1991* (Leumann, LDC 1991); ROEBBEN B., *Religionspädagogik der hoffnung. Grundlinien religiöser Bildung in der Spätmoderne* (Berlin, Lit Verlag 2011).

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate: 1. La storia della scuola cattolica con la tematizzazione dei seguenti argomenti: cristianesimo primitivo e prime scuole monastiche; monachesimo occidentale (VI-XII); scuole comunali (XI-XIV); scuole degli ordini religiosi; scuole cattoliche nel periodo delle Riforme; istituzioni educative e scolastiche nel XVII secolo; educazione della Chiesa nella rivoluzione industriale; istituzioni ed educazione popolare; “Scuole nuove” in Europa. 2. Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 3. Servizio educativo della Chiesa per l'uomo: aspetti giuridici; l'impegno delle chiese locali; impegni pastorali della scuola cattolica.

La seconda parte del corso approfondisce l'identità della scuola cattolica; 1. Progetto educativo: criteri generali per il progetto educativo; scuola cattolica, società e stato; scuola e spirito evangelico di carità, verità e libertà; cultura e fede; rapporto scuola-famiglia; sfide e difficoltà; orientamento scolastico e professionale; 2. Scuola come comunità educativa: scuola - comunità aperta; condizioni per formare la comunità; componenti della comunità; concezione umana di educazione; 3. Struttura e caratteristiche delle scuole cattoliche: offerta formativa; ruolo sociale nel territorio; nuovi organismi nella scuola; scuola cattolica nel sistema scolastico statale; scenario europeo e le prospettive scolastiche; 4. Insegnante ed educatore testimone della fede e della cultura: identità dell'educatore laico cattolico; professione del docente; forma-

zione dell'insegnante; etica dell'insegnante; attività di docenza; insegnante di religione; orientamenti metodologici.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: 1. Educazione e complessità sociale; 2. Educazione cristiana; 3. Educazione ed evangelizzazione, 4. Educazione e valori; 5. Educazione e cultura; 6. Educazione e giovani; 7. Sfide dell'educazione religiosa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità ed evoluzione* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana genesi, testo, commento*, (Leumann, LDC 1970); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern Peter, Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm. Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende accompagnare gli studenti nell'individuazione di un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata interpretazione della prassi cristiana nella Scuola e nell'Università sotto il profilo educativo.

Argomenti:

1. Scuola e Religione: excursus su nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. Interpretazione dell'istruzione dalla prospettiva della Comunità credente: gli orientamenti del Magistero ecclesiale; 3. Istanze educative e religiose provenienti dal mondo dell'istruzione quali "provocazioni" per la Pastorale: 3.1. Riconoscimento circa i cambiamenti recenti del

contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive di Scuola e Università; 3.3. Rapporto tra educazione e religione nell'ambiente scolastico e accademico; 3.4. Ruolo dell'insegnamento della religione nella scuola; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione della presenza cristiana negli ambienti dell'istruzione, sulla base dei dati emersi nello sviluppo del Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); DESBOUTS C.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M., *Teologia pratica. 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS 42005); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000).

EB3324. Insegnamento della religione e istituzioni educative

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso pretende, da un lato, definire i grandi tratti dell'identità e «funzione» dell'educazione e della religione nell'esistenza umana; dall'altro, spiegare il compito delle istituzioni (famiglia, scuola e chiesa) nei processi di maturazione delle persone, con uno sguardo particolare al tema dell'insegnamento della religione.

Argomenti:

1. Pluralismo, autenticità laica e autenticità religiosa: Pluralismo «vs» castelli in aria; Autenticità e vita riuscita; Umanizzazione e «prassi ermeneutica». 2. Fede cristiana, democrazia laica e «ricollocazione della religione»: Persona, comunità e società civile; Politica, etica e religione; Cittadinanza cosmopolita e responsabile. 3. Educazione: la scuola della vita: Insegnare ed educare; «Realtà» e vita: crescere nelle relazioni quotidiane; Affrontare le sfide della vita collettiva; Famiglia, scuola e Chiesa. 4. Religione: vita, senso e destino: la dimensione religiosa dell'essere umano; Linguaggio religioso e interpretazione dell'esistenza umana; Insegnamento della religione. 5. Educazione e religione: il cammino dell'umanizzazione: Itinerario esistenziale; Vita e progetto; «Invocazione». 6. Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo: Alleanza (Genesi), contratto (Leviatano) e comunità (Repubblica); Educare al co-

smopolitismo legato alla propria identità; Affrontare la vita con lo Spirito di Gesù: cittadini e cristiani responsabili.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana (Madrid, San Pablo 2006); GISEL, P., *Che cosa è una religione* (Brescia, Queriniana 2011); HALBFAS H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo*, (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA A., *Un dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORTINA A., *Ciudadanos del mundo* (Madrid, Alianza 1997); ID., *Alianza y contrato* (Madrid, Trotta 2001); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, Edb 2006); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX, J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), *Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); ID., *Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2006); FERRANTE M.-ZAN S., *Il fenomeno organizzativo* (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI S.-NICOLINI D., *Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni* (Roma, Carocci 2005); CREA G.-MASTROFINI F., *Animare i gruppi e costruire la comunità* (Bologna, EDB 2004).

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Argomenti:

Il Seminario concentrerà la sua attenzione sul rapporto di distinzione e complementarità tra Scuola e Comunità ecclesiale sotto il profilo educativo. A partire dai tratti caratterizzanti l'istruzione e la pastorale in un contesto specificamente individuato, gli Studenti dovranno: 1. Descrivere la presenza della Scuola nell'orizzonte della Comunità cristiana e di questa negli spazi offerti dalla Scuola; 2. Evidenziare limiti e risorse rilevabili nei nuovi scenari educa-

tivi ed ecclesiali; 3. Proporre delle linee teorico-pratiche per un piano educativo-pastorale in contesto scolastico.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008).

EB3341. Seminario di Dimensione religiosa nell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Argomenti:

Il Seminario si svilupperà in due fasi. Nella prima si disegneranno i contorni della dimensione religiosa nell'educazione: l'esame della letteratura pedagogico-religiosa sarà finalizzato a cogliere la capacità umanizzante della religione rispetto ai principali modelli educativi attualmente esistenti. Nella seconda si realizzerà un approfondimento della tematica del Seminario a partire dalla prospettiva specifica del Curricolo di appartenenza degli studenti.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite nella fase di impostazione del lavoro. NANNI C., *Educazione e pedagogia in una cultura che cambia* (Roma, LAS ²1998); NANNI C., *Antropologia pedagogica. Prove di scrittura per l'oggi* (Roma, LAS 2002); PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z. (ed.), *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998); TRENTI Z. (a cura), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); TRENTI Z., *Dire Dio. Dal rifiuto all'invocazione* (Roma, Armando 2011).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. I/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di recupero (sec. IV-V). I/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. I/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusa-

lemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: *Lateranum* 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Genova-Milano, Marietti 2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechesis (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum*, Band XX (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EB3421. Storia della catechesi moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

I. *All'origine della catechesi e dei catechismi moderni*: 1. La svolta culturale e pastorale tra Medioevo, Umanesimo ed età moderna. 2. Il catechismo: affermazione del catechismo-testo; sua impostazione ed evoluzione. 3. Catechismi della Riforma, in particolare quelli di Lutero e Calvino. 4. I "classici" catechismi cattolici del secolo XVI, dal Canisio al Bellarmino. 5. Il *Catechismus ad parochos*. 6. Catechesi e catechismi nello spazio iberico e nel primo secolo dell'evangelizzazione dell'America Latina. 7. La catechesi in alcuni paesi asiatici e i tentativi di una catechesi inculturata. 8. Le Scuole o Confraternite della Dottrina Cristiana. II. *La "stabilizzazione" catechistica nel contesto del mondo moderno*: 1. L'impegno catechistico della diocesi e della parrocchia nei secoli XVI-XIX. 2. La catechesi nella predicazione ordinaria e straordinaria (missioni al popolo). 3. La catechesi nella scuola. 4. Catechesi sacramentale. 5. Primi sviluppi nella riflessione catechetica. III. *Catechesi e catechismi tra fedeltà alla tradizione e ricerca di vie nuove*: 1. L'indirizzo storico-biblico. 2. L'influsso del Giansenismo. 3. La catechesi nell'Illuminismo e gli influssi del giurisdizionalismo. 4. La catechesi in ambito scolastico ed ecclesiale. IV. La

pastorale catechistica nell'Ottocento: 1. Catechesi dottrinale e storico-biblica. 2. Catechesi e Restaurazione. 3. Il catechismo unico al Concilio Vaticano I.

Testi:

BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991) (2^a ed. extracommerciale 2006, a cura di G. BIANCARDI); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983²) ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Sec. XVI-XIX)* (Leumann, LDC 2005).

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983²), ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI**Argomenti:*

Il seminario, riservato agli studenti che hanno già frequentato almeno un corso di storia della catechesi (antica o moderna), si propone come *finalità* di avviare gli studenti stessi a qualche primo lavoro di ricerca nel campo della storia della evangelizzazione e catechesi, preferibilmente nella propria nazione d'origine. Sarà privilegiata l'epoca che vede la nascita e l'affermazione del movimento catechistico, senza escludere l'attenzione per altri momenti storici che possano interessare ai partecipanti al seminario. Al termine del suo lavoro seminariale lo studente dovrà essere capace di: a) affrontare un lavoro di ricerca storica partendo dallo *status quaestionis*, dalla ricerca delle fonti, dalla contestualizzazione necessaria; b) sapere come utilizzare le fonti in modo critico, per trarne informazioni fondate; c) saper organizzare le informazioni e saperle esporre in modo chiaro, con qualche tentativo di interpretazione.

Testi:

Testi di riferimento, a partire dai quali si avvierà la personale ricerca storica, saranno quelli segnalati per il corso EB3422.

EB3520. Tecnologie educative*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI**Argomenti:*

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo.* - Nuove e vecchie tecnologie. - Il mondo scolastico e il mondo tecnologico. - L'istruzione programmata e le macchine per insegnare. - La tecnologia tra mito e realtà. 2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione.* - Tecnologia e processi d'insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Realtà formativa in un mondo tecnologico. - Formazione dei gruppi e organizzazione del lavoro multimediale da presentare al termine del corso. 3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica.* - Puntualizzazioni sulla terminologia usata. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà. 4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi.* - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Mezzi tecnologici e processi d'insegnamento/apprendimento. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici. 5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione.* - Aspetti problematici nell'uso degli nuovi strumenti per comunicare. - Immagine fissa e immagine in movimento. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi. 6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative.* - Strumenti dell'ultima generazione e processi formativi. - Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione. - Nuovi modelli

formativi. 7. *(Facoltativa) Nuove possibilità formative*: - La simulazione nei processi formativi. - La formazione a distanza. - La realtà virtuale.

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi (SO) più utilizzati. - Esempificazioni sull'uso delle periferiche in windows. - Visione in piccoli gruppi dei moduli legati a tale argomento (Primo e Secondo modulo). 2. *SO Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. - Presentazione di software integrati per elaborare testi, dati, immagini. 3. *Il trattamento testi*. - Presentazione di programmi specifici per elaborare testi. - Esercizi di scrittura e impaginazione con Word. - Utilizzo della Guida in linea. 4. *Fogli elettronici e data base*. - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Esercizi guidati con excel. 5. *Grafica elementare*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate con PowerPoint. - Collegamenti ipertestuali. - Software diversi per uno stesso lavoro. 6. *Navigazione in internet* - Esercizi guidati su internet, posta elettronica e presentazione delle loro possibilità. 7. *Esercizio riassuntivo personale*. 8. *Unità complementare (facoltativa): solo perché ha finito tutti esercizi indicati*. - Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, caratteristiche tecniche. - Costruzione di un depliant con Word.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*. - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*. - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esem-

pi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta di informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup*. - Tipi di memorie di massa commerciali. - Recupero di dati. - Salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi per acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*. - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*. Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio è legato al corso di Tecnologie educative e cerca di completare la conoscenza dell'uso ottimale dei nuovi strumenti nei processi formativi. Si sviluppa attraverso unità legate alla peculiarità di tali strumenti nella gestione di materiali didattici. 1. *Esposizione introduttiva*. - La comunizzazione e i nuovi strumenti. 2. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento*. - Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati. - Potenzialità di tali strumenti nella formazione. 3. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti*. - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo. - Strutture formative e nuovi strumenti. - Il problema dei costi e dell'invecchiamento. 4. *Preparazione e presentazione di un intervento multimediale*. - Presentazione di alcuni esempi. - Formazione dei gruppi. - Scelta e preparazione di un intervento multimediale. - Analisi in gruppo di alcuni prodotti commerciali per interventi formativi. 5. *Multimedialità e processi formativi*. - Esempi di utilizzo dei nuovi strumenti negli interventiscolastici ed extrascolastici. - La lavagna interattiva multimediale (LIM) - Possibilità reali e illusioni. 6. *Internet e siti web*. - Il web in am-

bito formativo. – Internet e formazione a distanza. – Struttura di un sito web. – Alcuni problemi tecnici. Nuovi strumenti ed età degli allievi. 7. *I videogiochi*. - Il videogioco come strumento per apprendere – Possibilità e limiti in ambito formative – Alcuni esempi di videogiochi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. FRANCESCO CASELLA - MARCO BAY

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente corretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer nel lavoro scientifico: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di

ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); DE KETELE J.-M., *Come redigere una relazione scientifica*, in: «Pedagogia e Vita» (1993) 6, 84-101; TURABIAN K.L., *A manual for writes of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago ³1987); FARINA R., *Metodologia. Avvicinamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Modulo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo induttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "focus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCÌ M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale*, vol. I, II, III, IV (Bologna, Il Mulino 2006). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Co-operativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi z . 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

BAY M. *Elementi introduttivi di statistica descrittiva* (Roma, LAS 2012); IEZZI D.F. *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); ARENI A.-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 1990); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano, McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY**Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.**Argomenti:*

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat, SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus. 3) Uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661 Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY**Argomenti:*

Il corso intende introdurre i partecipanti allo studio critico, alla progettazione e alla verifica di modelli e processi di ricerca e sperimentazione adatti all'ambiente "scuola" e "centro di formazione professionale".

Si privilegia il modello emergente dagli scritti di Thomas Sergiovanni e dall'esperienza salesiana pluridecennale del Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale.

Il corso, rispetto a "Ricerca e sperimentazione nella classe", (mirato al micro ambiente di insegnamento e apprendimento del gruppo classe), è focalizzato a considerare la ricerca nel macro ambiente istituzionale, costituito da più *stakeholder* più o meno direttamente coinvolti nel sostegno e nell'attivazione del cambiamento (dirigente, insegnante, studente, genitore, personale ausiliario...).

Contenuti trattati: a) padronanza personale: ossia consapevolezza del lavoro che si svolge, considerare la propria opera come un prodotto dell'ingegno in base ai ruoli ricoperti; b) modelli mentali: imparare a conoscere, per poterle cambiare, le proprie credenze profondamente radicate che influenzano la percezione e condizionano il proprio agire; c) visione condivisa: è la forza che spinge a eccellere e a imparare per puro desiderio del nuovo; d) apprendimento di gruppo per la comunità di apprendimento: i membri della squadra partecipano al dialogo e alla discussione diminuendo i conflitti e incrementando la capacità del team; e) pensiero sistemico: è la disciplina che integra e rende coerenti le altre quattro, traducendole da teoria a pratica efficace; f) strutture metodologiche quantitative supportate da statistica applicata.

Testi:

Dispense del Professore; SERGIOVANNI T.J., *Costruire comunità nelle scuole*, edizione italiana a cura di M. COMOGLIO (Roma, LAS 2000); SERGIOVANNI T.J. *Dirigere la scuola, comunità che apprende*, edizione italiana a cura di M. COMOGLIO (Roma, LAS 2002); SERGIOVANNI T.J. & STARRATT R., *Valutare l'insegnamento in una scuola comunità di apprendimento* edizione italiana a cura di M. COMOGLIO (Roma, LAS); PETER M. SENGE *La Quinta Disciplina. L'arte e la pratica dell'apprendimento organizzativo* (Milano, Sperling & Kupfer Editori 2006).

Altri Manuali: TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002); COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); della Sede Nazionale del CNOS-FAP e CIOFS/FP, pubblicazioni della collana intitolata: "Studi, progetti, esperienze, per una nuova Formazione Professionale" (<http://www.cnos-fap.it>).

EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Il Tirocinio intende avviare gli studenti alla progettazione e applicazione concreta della Metodologia della ricerca empirica in ambito educativo.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: analizzare alcune problematiche e situazioni educative relative a soggetti in tutto l'arco della vita e ad ambiti, istituzioni, strutture e luoghi educativi; saper cogliere le situazioni e i cambiamenti ed essere in grado di progettare interventi adeguati ed efficaci.

Argomenti:

Il Tirocinio si strutturerà in Laboratori che avranno come obiettivo la fondazione scientifica, la preparazione di progetti di ricerca e l'attuazione (o simulazione) concreta di ricerche empiriche.

Le tematiche vengono scelte di anno in anno a seconda degli studenti iscritti e delle problematiche di attualità.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Dispensa del Professore; AMPLATZ C., *Ricerca-Azione in ambito educativo. Esperienze* (Padova, CLEUP 2000); BALDACC I M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); BARBIER R., *La ricerca-azione* (Roma, Armando 2007); CAPO E., *L'altra faccia della luna: operatori sociali e ricerca. Per una "professionalizzazione" della ricerca sociale* (Roma, Aracne 2012); ELLIOT J.-GIORDAN A.-SCURATI C., *La ricerca-azione. Metodiche, strumenti e casi* (Torino, Boringhieri 1993); GIRELLI C., *La ricerca-azione come prospettiva per la formazione nei servizi socio educativi*, in A. AGOSTI (a cura), *La formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione* (Roma, Carocci 2005); ORLANDO CIAN D., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); OTTONE E., *Diritti all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006); PORTOIS J., *La ricerca-azione in pedagogia*, in E. BECCHI-B. VERTECCHI, *Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa* (Milano, Angeli, 1998 ult. Ediz.); SCURATI C., *La ricerca-azione*, in: C. NANNI (a cura), *La ricerca pedagogico-didattica. Problemi, acquisizioni e prospettive* (Roma, LAS 1997).

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EB3612 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati

non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi z . 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione t . 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning). 12. Questionario, Codebook e Matrice dati: differenze, progettazione e semplici elaborazioni.

Testi:

HARVEY G., *Excel 2010. All-in-One For Dummies* (Hoboken, NJ Wiley Publishing 2010); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

**DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE
E CATECHETICA**

**delle Facoltà di Teologia
e di Scienze dell'Educazione**

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: MONTISCI UBALDO, SDB
 CASTELLANO ANTONIO, SDB
 GAMBINI PAOLO, SDB
 ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
 PASTORE CORRADO, SDB
 KRASON FRANCISZEK, SDB
 MEDEIROS DAMASIO R., SDB
 MORAL JOSÉ LUIS, SDB
 STUDENTE DELLA FT
 STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB	MORAL JOSÉ LUIS, SDB
BAY MARCO, SDB	MUSONI AIMABLE, SDB
BELLANTONI DOMENICO, Lc	NANNI CARLO, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB	ORLANDO VITO, SDB
BOENZI JOSEPH, SDB	PAGANELLI RINALDO, SCJ
CARLOTTI PAOLO, SDB	PALMESE ANTONIO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB	PANDOLFI LUCA, Dc
CIMOSA MARIO, SDB	PASQUALETTI FABIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB	PASTORE CORRADO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB	PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB	POLLO MARIO, Lc
FARINA ANDREA, Lc	PUDUMAI DOSS JESUS, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB	QUINZII GABRIELE, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB	ROLDAN VERONICA, Lc
GAMBINI PAOLO, SDB	ROMANO ANTONINO, SDB
GIORGINI CLAUDIA, Lc	ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB	SALA ROSSANO, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB	SODI MANLIO, SDB
GUZZI MARCO, Lc	TONELLI RICCARDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB	USAI GIAMPALO, Lc
LLANOS MARIO OSCAR, SDB	VALLABARAJ JEROME, SDB
MARITANO MARIO, SDB	VIVIANI MAURIZIO, Dc
MEDEIROS DAMASIO, SDB	WIERZBICKI MIROSLAW, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB	ZEVINI GIORGIO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Costituzione (*St 118*)

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopradette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo (*Ord 211*)

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: a) docenti di PGC; b) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; c) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; d) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Organizzazione dei curricula

Dall'anno accademico 2012/2013 il DPGC organizza due curricula biennali di secondo ciclo con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica ed attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla Facoltà di Teologia:

Licenza in Teologia, con specializzazione in Pastorale giovanile

Licenza in Teologia, con specializzazione in Catechetica.

- Per gli iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione:

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Pastorale giovanile

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Pastorale giovanile

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI

LICENZA

con specializzazione in Catechetica

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità e dell'insegnamento religioso, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Operatori in campi specifici: formatori di catechisti, esperti di pastorale scolastica e competenti nel settore della comunicazione.

Competenze

- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, idinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi e dell'insegnamento della religione.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, intercultuale e interreligioso.

Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Teologia si richiede: il Baccalaureato in Teologia; oppure un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici: in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni;

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Scienze dell'Educazione si richiede il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con specializzazione in educazione religiosa.

Sono in ogni caso richiesti come prerequisiti:

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 Ects)

FA0930 Sociologia generale (5 Ects)

EB0610 Pedagogia generale (5 Ects)

EB1710 Psicologia generale (5 Ects)

EB1810 Psicologia dello sviluppo (5 Ects)

TA2320 Teologia pratica generale (5 Ects)

Lingua moderna *

Articolazione del curriculum (120 ECTS)

I corsi che concorrono a comporre il profilo del *catecheta* sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*. A esse si aggiunge la *prova finale*. All'interno del curriculum sono previsti due diversi indirizzi: Evangelizzazione e catechesi e Evangelizzazione e insegnamento della religione (per studenti in possesso del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, spec. in educazione religiosa).

(NB. I corsi segnati con un * sono da scegliere da parte degli studenti della FT; i corsi segnati con due** sono da scegliere da studenti della FSE)

Attività di base (FT: 37 ects; Fse: 17 ects)

EB1410 Didattica Generale** (5 Ects)

EB2924 Primo Annuncio (3 Ects)

EB2925 Iniziazione cristiana e catecumenato (3 Ects)

EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali* 6 ECTS

EB3020 Catechetica fondamentale* (5 Ects)

EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa* (3 Ects)

EB3030 Pastorale, Catechesi e comunità cristiana (3 Ects)

EB3031 Catechesi e comunicazione (3 Ects)

TA1627 Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia* (5 Ects)

TA2421 Pastorale giovanile* 6 ECTS

Attività caratterizzanti (50 ects)

Indirizzo di evangelizzazione e catechesi (30 ECTS)

EB2920 Antropologia catechetica (5 Ects)

EB3027 Formazione dei catechisti (3 Ects)

EB3223 Metodologia catechetica: adulti (5 Ects)

EB3225 Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza
e preadolescenza (3 Ects)

EB3226 Metodologia catechetica: adolescenti (3 Ects)

EB3227 Metodologia catechetica: giovani (3 Ects)

EB3228 Metodologia catechetica: persone diversamente abili (3 Ects)

EB3422 Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Indirizzo dell'insegnamento della religione (30 ECTS)

EB1620 Formazione degli insegnanti (5 Ects)

EB3321 Didattica dell'insegnamento della religione (5 Ects)

EB3322 Scuola cattolica (5 Ects)

EB3323 Pastorale scolastica e universitaria (5 Ects)

EB3324 Insegnamento della religione e istituzioni educative (5 Ects)

EB3422 Storia della catechesi contemporanea 5ECTS

Seminari (10 ECTS)

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione didattica annuale

EB2940 Seminario di Antropologia e catechesi (5 Ects)

EB2941 Seminario di primo annuncio (5 Ects)

EB3040 Seminario di Progettazione catechetica (5 Ects)

EB3142 Seminario di catechesi biblica I (5 Ects)

EB3143 Seminario di catechesi biblica II (5 Ects)

EB3240 Seminario di Metodologia catechetica I (5 Ects)

EB3241 Seminario di Metodologia catechetica II (5 Ects)

EB3242 Seminario di Metodologia catechetica III (5 Ects)

EB3243 Seminario di Metodologia catechetica IV (5 Ects)

EB3340 Seminario di Pastorale scolastica (5 Ects)

EB3341 Seminario di dimensione religiosa nell'educazione (5 Ects)

EB3342 Seminario di Pedagogia religiosa (5 Ects)

EB3343 Seminario di Catechesi, contesto e ambienti (5 Ects)

EB3440 Seminario di Storia della catechesi moderna (5 Ects)

EB3441 Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250 Tirocinio di metodologia catechetica 10 ECTS

Attività integrative e a libera scelta (FT: 13 ects; FSE: 22 ects)

TA2620 Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale Giovanile e Catechesi (3 Ects) oppure EB3612 Statistica I: descrittiva (5 Ects)

- Un corso a scelta per studenti della FSE tra:

EB3028 Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 Ects)

EB3220 Pastorale e catechesi familiare (5 Ects)

- Un corso a scelta per studenti della FT tra:

TA2712 Il mistero di Dio nella catechesi (3 Ects)

TA2721 Catechesi cristologica (3 Ects)

TA1337 Catechesi mariana (3 Ects)

Attività a libera scelta (fino al completamento di 120 ECTS) tra quelle predisposte annualmente nella proposta formativa del DPGC.

Tesi (20 ECTS)

LICENZA

con specializzazione in Pastorale giovanile

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare nell'ambito della pastorale giovanile, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione del *Pastoralista esperto in pastorale giovanile*, un dirigente cioè specialista nei settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di Pastorale giovanile.
- Responsabili di ricerche e progettazione nel campo della Pastorale giovanile.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Servizi diocesani di Pastorale giovanile, Dipartimenti scolastici di Pastorale giovanile e - Organizzazione di oratori e centri giovanili.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali per il settore della Pastorale giovanile.
- Formatori in campi specifici, quali la formazione di operatori di Pastorale giovanile, la formazione di coordinatori di oratori e centri giovanili.

Competenze

- Capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana: ovvero competenza dottrinale.
- Capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà: ossia competenza ermeneutica e comunicativa.
- Capacità di condurre processi di animazione culturale, interculturale e interreligiosa nella vita dei giovani, delle associazioni e dei gruppi giovanili.
- Capacità di ricerca, di progettazione e di organizzazione della pastorale giovanile.
- Capacità di interventi, a livello di docenza, metodologicamente e didatticamente corretti.

Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Teologia si richiede: il Baccalaureato in Teologia; oppure un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici: in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni;

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Scienze dell'Educazione si richiede il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione religiosa.

Sono in ogni caso richiesti come prerequisiti:

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 Ects)

FA0930 Sociologia generale (5 Ects)

EB0610 Pedagogia generale (5 Ects)

EB1710 Psicologia generale (5 Ects)

EB1810 Psicologia dello sviluppo (5 Ects)

Lingua moderna *

Articolazione del curriculum (120 ECTS)

I corsi che concorrono a comporre il profilo del *Pastoralista esperto in pastorale giovanile* sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*. Ad esse si aggiunge la *prova finale*. All'interno del curriculum sono previsti alcuni indirizzi a scelta.

(NB. I corsi segnati con un * sono da scegliere da parte degli studenti della FT; i corsi segnati con due ** sono da scegliere da studenti della FSE).

Attività di base (FT: 33 ects; Fse: 20 ects)

EB2924 Primo Annuncio (3 Ects)

EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali (modulare) 6 ECTS

EB3020 Catechetica fondamentale * (5 Ects)

EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa * (3 Ects)

EB3030 Pastorale, Catechesi e comunità cristiana (3 Ects)

TA1627 Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (modulare) (5 Ects)

TA2320 Teologia pratica generale * 5 ECTS

TA2523 Pastorale e comunicazione (3 Ects)

Attività caratterizzanti (55 ects)

EB3226 Metodologia catechetica: adolescenti (3 Ects)

oppure EB3227 Metodologia catechetica: giovani (3 Ects)

TA1720 Educazione morale dei giovani (3 Ects)

TA2421 Pastorale giovanile (modulare) 6 ECTS

TA2422 Storia della Pastorale giovanile (3 Ects)

TA2431 CM di Pastorale giovanile (3 Ects)

TA2631 Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 Ects)

Corsi di indirizzo (almeno 15 Ects in uno dei seguenti indirizzi)

- Indirizzo *educativo-sociale*

EB0310 Sistema preventivo (5 Ects)

EB0320 Pedagogia salesiana (5 Ects)

EB1222 Legislazione minorile (5 Ects)

EB2925 Iniziazione cristiana e catecumenato (3 Ects)
 EB3029 Pastorale giovanile, Catechesi e impegno socio-politico (5 Ects)
 EB3310 Teologia dell'educazione (5 Ects)
 EB3323 Pastorale scolastica e universitaria (5 Ects)
 EB3330 CM sulla scuola cattolica(5 Ects)
 TA2520 Teologia della comunicazione (5 Ects)
 TA2632 Pastorale giovanile, lavoro ed economia (3 Ects)

- Indirizzo **vocazionale-spirituale**

EB2520 Pastorale vocazionale (5 Ects)
 EB2527 Giovani, vocazione e cultura (5 Ects)
 EB3220 Pastorale e catechesi familiare (5 Ects)
 TA1833 Giovani e famiglia(5 Ects)
 TA2124 Accompagnamento spirituale dei giovani (5 Ects)
 TA2160 Spiritualità giovanile (5 Ects)
 TA2331 CM di Spiritualità dell'azione apostolica (3 Ects)
 TA2633 Pastorale giovanile e ambienti: alleanze educative (3 Ects)
 TA2660 Esperienza religiosa giovanile (5 Ects)
 TA2731 CM di prospettive ecclesologiche nella Pastorale giovanile (3 Ects)

- Indirizzo **biblico-liturgico**

TA0320 La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 Ects)
 TA0331 CM di Pastorale biblica dell'AT (3 Ects)
 TA0431 Lectio divina: teoria e prassi (3 Ects)
 TA0527 Egesi e attualizzazione di testi biblici(3 Ects)
 TA0530 CM di Pastorale biblica NT I (3 Ects)
 TA1613 Arte, architettura e arredo liturgico (3 Ects)
 TA1622 Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 Ects)
 TA1625 Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 Ects)
 TA1626 Pastorale dell'anno liturgico, religiosità e pietà popolare (3 Ects)
 TA1630 CM di Musica e liturgia (3 Ects)

Seminari (10 ECTS)

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione didattica annuale

EB3340 Seminario di Pastorale scolastica (5 Ects)
 TA0341 Seminario di Pastorale biblica dell'AT I (5 Ects)
 TA0540 Seminario di Pastorale biblica del NT I (5 Ects)
 TA1640 Seminario di pastorale liturgica (5 Ects)
 TA1644 Seminario di animazione liturgica (5 Ects)
 TA2141 Seminario di Spiritualità giovanile (5 Ects)
 TA2341 Seminario di Teologia Pratica Generale I (5 Ects)
 TA2342 Seminario di Teologia Pratica Generale II (5 Ects)
 TA2442 Seminario di PG Generale I (5 Ects)

TA2443 Seminario di PG Generale II (5 Ects)
 TA2644 Seminario di PG Speciale I (5 Ects)
 TA2645 Seminario di PG Speciale II (5 Ects)
 TA2742 Seminario di Teologia Pratica Speciale I (5 Ects)
 TA2743 Seminario di Teologia Pratica Speciale II (5 Ects)

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250 Tirocinio di metodologia catechetica 10 ECTS

Attività integrative e a libera scelta (FT: 9 ects; FSE: 22 ects)

TA2620 Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e Catechetica (3 Ects) *oppure* EB3612 Statistica I: descrittiva (5 Ects)

- *Un corso a scelta per studenti della FSE tra:*

EB0921 Sociologia della gioventù (5 Ects)

EB1222 Legislazione minorile (5 Ects)

Un corso a scelta per studenti della FT tra:

EB0921 Sociologia della gioventù (5 Ects)

EB1120 Sociologia della religione (5 Ects)

EB2021 Psicologia della religione (5 Ects)

Attività a libera scelta (fino al completamento di 120 ECTS) preferibilmente tra:

EB0612 Pedagogia interculturale (5 Ects)

EB0711 Pedagogia familiare (5 Ects)

TA0351 Viaggio di studio: Terra Santa / Chiesa delle origini (5 Ects)

TA0911 Teologia delle religioni (3 Ects)

o altri corsi tra quelli dei diversi indirizzi delle attività caratterizzanti.

Tesi (20 ECTS)

CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI

per gli studenti iscritti prima di ottobre 2012

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaurato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

*- Attività caratterizzanti***Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS***Corsi*

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS

TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS

TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Un Tirocinio

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340. Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS

TA1640. Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS

TA2440. Seminario di Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS

TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS*Corsi*

EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS

EB2924. Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e pread. 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB3240. Seminario di Metodologia cat. I: adulti e catechesi 5 ECTS

EB3241. Seminario di Metodologia cat. II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 120 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno.

Area “biblica”

- EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
- EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
- TA0330. CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
- TA0331. CM di Pastorale biblica II 3 ECTS
- TA0530. CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
- TA0531. CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area “teologica” (con orientamento pastorale)

- TA1331. Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
- TA1621. Omiletica 3 ECTS
- TA2331. CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
- TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
- TA2711. CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
- TA2720. Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area “morale e pastorale sociale”

- FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
- TA1830. CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
- TA1831. CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area “storica”

- EB3420. Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
- EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS
- EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
- EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa. Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC.

Area “catechetica generale e speciale”

- EB3223. Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
- EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
- EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
- EB3022. Formazione dei catechisti 5 ECTS
- EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
- EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

Area “processi di maturazione religiosa”

- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università.

Area metodologica

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area “tecnologica” e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari proposti dalla FSE, che riguardano l'informatica e le tecnologie educative.

EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionati corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS

TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS

TA0911. Teologia delle religioni 3 ECTS

TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (proposti nelle “attività caratterizzanti”)
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale).

Esame di Licenza 20 ECTS

LICENZA IN TEOLOGIA

spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 180 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base 73 ECTS*

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
- EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
- EB3610. Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS
- FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
- TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
- TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
- TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
- TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
- TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- *Attività caratterizzanti*

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi

- EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
- EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
- TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
- TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
- TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
- TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
- TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Un Tirocinio

- TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

- TA0340. Seminario di Pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
- TA1640. Seminario di Pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
- TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
- TA2440. Seminario di Pastorale giovanile: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
- TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS*Corsi*

EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS

EB2924. Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e pread. 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia cat.: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

EB3240. Seminario di Metodologia cat. I: adulti e catechesi 5 ECTS

EB3241. Seminario di Metodologia cat. II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 180 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno. Le aree e i corsi sono gli stessi della Licenza in Scienze dell'Educazione indicati sopra.

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- uno di indirizzo (proposti nelle "attività caratterizzanti")

- uno a libera scelta (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

*Lingua straniera 2 ECTS**Esame di Licenza 20 ECTS**Ulteriori Attività formative*

TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS

TE0000 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 2 ECTS

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2012-2013

Primo semestre

Attività di base

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-D. Me-deiros-A. Musoni)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- TA0530. Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (3 ECTS - C. Pastore)
- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
- TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
- TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
- TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

- EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - V. Roldan)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)

- EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB3027. Formazione dei catechisti (3 ECTS - U. Montisci)
 EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
 EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
 EB3421. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - G. Biancardi)
 EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
 EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
 TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS - M. Cimosà)
 TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
 TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, pietà e religiosità popolare (3 ECTS - F. Krason)
 TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)
 TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - A. Romano)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
 TA2731. CM di prospettive ecclesiologiche nella pastorale giovanile (3 ECTS - A. Musoni-A. Palmese)
 TE0005. Seminario di preparazione alla licenza (5 ECTS - J.L. Moral)

Seminari

- EB3040. Seminario di Progettazione catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
 EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
 EB3341. Seminario di Dimensione religiosa nell'educazione (5 ECTS - G. Usai)
 EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosà)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - C. Pastore)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F. Anthony)
 TA2342. Seminario di teologia pratica generale II (5 ECTS - J. Kureethadam)

Tirocini

- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci-G. Usai-M. Wierzbicki)
 TA2451. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - F.V. Anthony-F. Krason)

Secondo semestre

Attività di base

- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - V. Roldan)
 EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
 TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
 TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)

Attività caratterizzanti

- EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - C. Nanni-M. Vojtas)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M. O. Llanos-M. Guzzi)
 EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
 EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
 EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabara)
 EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabara)
 EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)
 EB3324. Insegnamento della religione e istituzioni educative (5 ECTS - J.L. Moral)
 TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - F.V. Anthony)

Attività integrative

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
 EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
 EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 ECTS - D. Pudumai)
 EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
 EB3031. Catechesi e comunicazione (3 ECTS - J.L. Moral)
 EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili (3 ECTS - C. Giorgini)
 EB3260. Esercitazioni di Audiovisivi e catechesi (5 ECTS - M. Viviani)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - M. Cimosa-C. Pastore)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - M. Sodi-P. Troia)

TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F. Anthony)

TA2712. Il mistero di Dio nella catechesi (3 ECTS - J. Plascencia)

Seminari:

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)

EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

TA1644. Seminario di animazione liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)

TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I: questione antropologica e pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala)

TA2644. Seminario di pastorale giovanile speciale I: animazione in pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

TA2743. Seminario di teologia pratica speciale II (5 ECTS - S. Fernando)

Tirocini:

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci-G. Usai-M. Wierzbicki)

TA2451. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - F.V. Anthony-F. Krason)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC – FT – 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3020 Vallabaraj EB3323 Usai TA2660 Pollo	EB2524 Llanos TA2320 Anthony	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni EB3323 Usai TA1833 Fernando TA2660 Pollo	EB1810 Dellagiulia EB2920 de Souza TA1720 Carlotti TA2520 Romano	EB1810 Dellagiulia EB2920 de Souza TA0320 Cìmosa
9,35	EB3422 Biancardi TA2320 Anthony TA2660 Pollo	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB3422 Biancardi TA2523 Pandolfi	EB3020 Vallabaraj EB3323 Usai TA2631 Pollo	EB1810 Dellagiulia EB2920 de Souza TA1720 Carlotti	EB0610 Grądziel EB3030 Moral TA0320 Cìmosa TA1833 Fernando TA2520 Romano
10,35	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2524 Llanos EB3422 Biancardi TA2320 Anthony	EB1910 Formella EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni TA2523 Pandolfi	EB3020 Vallabaraj EB3322 Wierzbicki FA0930 Orlando TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan	EB0610 Grądziel EB3030 Moral TA0530 Pastore TA1833 Fernando TA2520 Romano
11,25	EB1710 Gambini EB2524 Llanos EB3023 Moral TA2431 Tonelli	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0930 Orlando	EB0610 Grądziel EB3322 Wierzbicki TA2160 Boenzi TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan EB3310 Montisci TA0911 Coffele TA1626 Krasoń TA2160 Boenzi	TA0340 Cìmosa TA0530 Pastore TA2731 Musoni/ Palmese
12,15	EB3023 Moral TA2431 Tonelli	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0930 Orlando		CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan EB3310 Montisci TA0911 Coffele TA1626 Krasoń TA2160 Boenzi	EB3310 Montisci EB3322 Wierzbicki TA0340 Cìmosa TA2731 Musoni/ Palmese
15,00	EB1222 Farina EB3130 Pastore EB3421 Biancardi TE0005 Moral	EB3040 Montisci EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3341 Usai EB3441 Biancardi TA0540 Pastore TA2141 Rosón TA2341 Anthony TA2342 Kureethadam	EB3027 Montisci TA2451 Anthony/Krasoń	EB3250 Montisci/Usai/ Wierzbicki EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo EB3223 Vallabaraj EB3612 Bay	EB2520 Llanos EB3029 Paganelli EB3321 Wierzbicki TA2421 Sala	EB0612 Orlando EB3420 Maritano EB3612 Bay TA1627 Medeiros/Pastore TA2331 Anthony	EB0612 Orlando EB2527 Llanos/Guzzi EB2924 de Souza TA0431 Zevini TA2712 Plascencia	EB2925 Montisci EB3260 Viviani EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
9,35	EB3228 Giorgini EB3321 Wierzbicki TA2422 Anthony	EB2925 Montisci EB3029 Paganelli TA2421 Sala	EB0710 Quinzi EB3028 PudumaiDoss EB3612 Bay TA1627 Medeiros/Pastore TA2331 Anthony	EB0612 Orlando EB2527 Llanos/Guzzi EB2924 de Souza TA0431 Zevini TA2712 Plascencia	EB3223 Vallabaraj EB3260 Viviani EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
10,35	EB3228 Giorgini EB3321 Wierzbicki TA2422 Anthony	EB1120 Roldan EB3029 Paganelli EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral TA1613 Sodi/Troia	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadzziel EB3028 PudumaiDoss TA1621 Krason TA2620 Pollo	EB1410 Grzadzziel EB2527 Llanos/Guzzi	EB2021 Bellantoni EB3223 Vallabaraj EB3260 Viviani
11,25	EB0310 Giraudo EB0611 Orlando EB2520 Llanos EB3420 Maritano TA1627 Medeiros/Pastore	EB1120 Roldan EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral TA1613 Sodi/Troia	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadzziel EB3028 PudumaiDoss TA1621 Krason TA2620 Pollo	EB3031 Moral	EB2021 Bellantoni EB3225 Montisci
12,15	EB0310 Giraudo EB2520 Llanos EB3420 Maritano	EB1120 Roldan EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral EB3610 Casella/Bay		EB3031 Moral	EB2021 Bellantoni EB3225 Montisci
15,00	EB3220 Pastore	EB0320 Nami EB2940 de Souza EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai TA1644 Medeiros TA2442 Sala TA2644 Pollo TA2743 Fernando	TA2451 Anthony/Krason	EB3250 Montisci/Usai/ Wierzbicki EB3550 Zanni	TA0351 Cimosas/Pastore

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3323 Usai EB0410 Cangrà TA2660 Pollo	EB2524 Llanos TA2320 Anthony	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni EB3323 Usai TA1833 Fernando TA2660 Pollo	EB1810 Dellagiulia EB2920 de Souza TA1720 Carlotti TA2520 Romano	EB1810 Dellagiulia EB0410 Cangrà EB2920 de Souza TA0320 Címosa
9,35	EB3422 Biancardi EB0410 Cangrà TA2320 Anthony TA2660 Pollo	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB3422 Biancardi TA2523 Pandolfi	EB3323 Usai TA2631 Pollo	EB1810 Dellagiulia EB2920 de Souza TA1720 Carlotti	EB0610 Grądziel EB3030 Moral TA0320 Címosa TA1833 Fernando TA2520 Romano
10,35	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2524 Llanos EB3422 Biancardi TA2320 Anthony	EB1910 Formella EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni TA2523 Pandolfi	EB3322 Wierzbicki FA0930 Orlando TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan	EB0610 Grądziel EB3030 Moral TA0530 Pastore TA1833 Fernando TA2520 Romano
11,25	EB1710 Gambini EB2524 Llanos TA2431 Tonelli	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0930 Orlando	EB0610 Grądziel EB3322 Wierzbicki TA2160 Boenzi TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan EB3310 Montisci TA0911 Coffele TA1626 Krasoń TA2160 Boenzi	TA0340 Címosa TA0530 Pastore TA2731 Musoni/Palmese
12,15	TA2431 Tonelli	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/ Medeiros/Musoni FA0930 Orlando		CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan EB3310 Montisci TA0911 Coffele TA1626 Krasoń TA2160 Boenzi	EB3310 Montisci EB3322 Wierzbicki TA0340 Címosa TA2731 Musoni/Palmese
15,00	EB1222 Farina EB3130 Pastore EB3421 Biancardi TE0005 Moral	EB3040 Montisci EB3140 Pastore EB3240 Vallabraraj EB3341 Usai EB3441 Biancardi EB3520 Zanni TA0540 Pastore TA2141 Rosón TA2341 Anthony TA2342 Kureethadam	EB3027 Montisci TA2451 Anthony/Krasoń	EB3250 Montisci/Usai/ Wierzbicki EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo EB3223 Vallabaraj EB3612 Bay	EB2520 Llanos EB3029 Paganelli EB3321 Wierzbicki TA2421 Sala	EB0612 Orlando EB3420 Maritano EB3612 Bay TA1627 Medeiros/Pastore TA2331 Anthony	EB0612 Orlando EB2527 Llanos/Guzzi EB2924 de Souza TA0431 Zevini	EB2925 Montisci EB3260 Viviani EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
9,35	EB3228 Giorgini EB3321 Wierzbicki TA2422 Anthony	EB2925 Montisci EB3029 Paganelli TA2421 Sala	EB0710 Quinzi EB3028 PudumaiDoss EB3612 Bay TA1627 Medeiros/Pastore TA2331 Anthony	EB0612 Orlando EB2527 Llanos/Guzzi EB2924 de Souza TA0431 Zevini	EB3223 Vallabaraj EB3260 Viviani EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
10,35	EB3228 Giorgini EB3321 Wierzbicki TA2422 Anthony	EB1120 Roldan EB3029 Paganelli EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral TA1613 Sodi/Troia	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grządziel EB3028 PudumaiDoss TA2620 Pollo	EB1410 Grządziel EB2527 Llanos/Guzzi	EB2021 Bellantoni EB3223 Vallabaraj EB3260 Viviani
11,25	EB0310 Giraudo EB0611 Orlando EB2520 Llanos EB3420 Maritano TA1627 Medeiros/Pastore	EB1120 Roldan EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral TA1613 Sodi/Troia	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grządziel EB3028 PudumaiDoss TA2620 Pollo	EB3031 Moral	EB2021 Bellantoni EB3225 Montisci
12,15	EB0310 Giraudo EB2520 Llanos EB3420 Maritano	EB1120 Roldan EB3222 Vallabaraj EB3324 Moral EB3610 Casella/Bay		EB3031 Moral	EB2021 Bellantoni EB3225 Montisci
15,00	EB3220 Pastore	EB0320 Nanni EB2940 de Souza EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai TA1644 Medeiros TA2442 Sala TA2644 Pollo TA2743 Fernando	TA2451 Anthony/Krasoń	EB3250 Montisci/Usai/ Wierzbicki EB3550 Zanni	TA0351 Cimoso/Pastore

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
FRENI CRISTIANA, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Straordinari:

ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Emeriti:

ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Aggiunti:

KURUVACHIRA JOSE, SDB
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

Docenti Invitati:

BAGGIO GUIDO, LC
CANEVA CLAUDIA, LC
CROSTI MASSIMO, LC
CURCI STEFANO, LC
D'SOUZA JOAQUIM, SDB
ESPOSITO RAFFAELLA, LC
FARINA ANDREA, LC
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
MALATESTA MICHELE, LC
ORLANDO VITO, SDB
PANERO MARCO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
SPÓLNÍK MARIA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*St 139, Ord. 236-237*)

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, del *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 28 gennaio 2011), della *Nota circa l'attuazione del Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 luglio 2011), degli *Statuti e Ordinamenti* dell'UPS e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("Dublin Descriptors", Dublino, dicembre 2004), secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

- a) il *Primo Ciclo* universitario della durata di sei semestri e caratterizzato da 180 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in filosofia*;
- b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo (titolo) grado accademico di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* oppure *con specializzazione in scienze umane e sociali*
- c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione (*St 137; Ord 234*)

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in *St 33 § 2,1.3*, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università civile nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede in generale che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato (triennale) in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica.

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni degli Ordinamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236) - Baccalaureato

1. Finalità e metodo

Il primo ciclo dura un triennio o sei semestri ed ha indole istituzionale. Esso pertanto si propone di offrire una congrua iniziazione alle tematiche fondamentali della filosofia, tanto dal punto di vista teoretico quanto da quello storico, e la formazione al metodo scientifico.

Tenuto conto del carattere istituzionale del ciclo, lo spazio maggiore è riservato alle lezioni magisteriali. Esse tuttavia sono completate da colloqui e da altre iniziative didattiche. Il numero delle lezioni, inoltre, deve essere tale che agli alunni non manchi il tempo sufficiente per la riflessione personale e per l'adeguata assimilazione dell'insegnamento ricevuto.

2. Profilo

Il curriculum di *Baccalaureato in filosofia* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione, il *Baccelliere in filosofia* metterà a servizio della propria professionalità, in coerenza con la visione del mondo e della vita che caratterizza una filosofia di ispirazione cristiana ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, la capacità di ideare e sostenere argomentazioni, di gestire le relazioni e la soluzione di problemi nel proprio campo di ricerca e di lavoro, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai propri colleghi e agli interlocutori, sia specialisti che non. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di II ciclo con un alto grado di autonomia e competenza.

3. Competenze

Il Baccelliere in filosofia dovrà avere acquisito anzitutto una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa, economica e politica), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Al Baccelliere in filosofia è

richiesto inoltre di maturare qualificate competenze nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica e culturale, e nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché – insieme con la conoscenza della lingua latina – di essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. Il Baccalaureato in filosofia così configurato può essere considerato equivalente alla Classe delle Lauree L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia) secondo il vigente ordinamento universitario italiano.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

Lingua italiana (livello B2)

LA0672. Nozioni di lingua latina

Discipline obbligatorie fondamentali (110 ECTS)

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)

FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS)

FA0131. Modulo base: Metafisica (5 ECTS)

FA0132. Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS)

FA0141 Modulo base: Teologia naturale (5 ECTS)

FA0142 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0222 Filosofia della scienza I (8 ECTS)

FA0220 Modulo base: Filosofia della natura (5 ECTS)

FA0221 Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico (3 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (8 ECTS)

FA0341 Modulo base: Filosofia dell'uomo (5 ECTS)

FA0342 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0311 Modulo base: Etica fondamentale (5 ECTS)

FA0312 Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0910 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0911 Modulo base: Filosofia politica (5 ECTS)

FA0912 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0212 Logica (8 ECTS)

FA0210 Modulo base: Logica classica (5 ECTS)

FA0211 Modulo avanzato: Logiche moderne (3 ECTS)

FA0122 Filosofia della conoscenza (8 ECTS)

FA0120 Modulo base: Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0121 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0711 Modulo base: Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0712 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0811 Modulo base: Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0812 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0611 Modulo base: Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0612 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

FA0641 Modulo base: Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

FA0642 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (*orale complessivo*) (5 ECTS)

Prova finale di storia della filosofia (*lectio coram*) (4 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (35 ECTS)

FA0111 Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)

FA1210 Informatica applicata (Informatica I) (5 ECTS)

FA1220 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)

Lingua moderna UE a livello intermedio (10 ECTS)

Discipline opzionali (35 ECTS)

Nell'ambito delle scienze psicologiche, sociologiche, pedagogiche, economiche, politiche, religiose, letterarie, storiche e giuridiche a scelta tra le seguenti, o altre equivalenti secondo la programmazione dell'Università

FA0333 Economia, etica e finanza (5 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0510 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

EB0310 Sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0520 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1050 Storia romana (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dagli Ordinamenti.

Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO (*St 147; Ord 237*)

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, sia lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

Il secondo ciclo prevede una duplice specializzazione: *in scienze storico-antropologiche* e *in scienze umane e sociali*. Entrambe saranno volte ad approfondire la connessione tra la filosofia e rispettivamente le scienze storiche e antropologiche e le scienze umane e sociali, così da proporre un discernimento circa il metodo ed i contenuti di queste scienze alla luce della ragione filosofica. Ogni specializzazione comprende corsi di approfondimento filosofico, sia nel settore teoretico, sia in quello della storia della filosofia, sia nell'ambito delle materie ricollegabili alla specializzazione intesa.

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curriculum di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze storiche e antropologiche ed all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* metterà a servizio della propria professionalità la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* così configurata può essere considerata equivalente alla *Laurea magistrale in scienze filosofiche* per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di *Filosofia e storia*. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (*Dottorato di ricerca in filosofia*) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia, le scienze antropologiche e le scienze storiche. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica, insieme con un corretto atteggiamento nei riguardi della ricerca storica e delle discipline ad essa afferenti. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il *Licenziato in filosofia con specia-*

lizzazione in scienze storico-antropologiche coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (*Filosofia e storia*) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0410 Estetica (5 ECTS)
- FA0510 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
- FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
- FA1050 Storia romana (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
- FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0230 Filosofia della scienza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

Ambito storico (15 ECTS)

- FA1051 Storia romana II (5 ECTS)
- LA0821 Storia greca o FA0825 Storia medievale (5 ECTS)
- FA0625 Storia moderna o EB0510 Storia contemporanea (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- EB1122 Antropologia culturale o FA0331 Filosofia della cultura o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
- FA0330 Bioetica o FA0332 Teologia morale sociale (5 ECTS)
- FA0240 Ecologia (5 ECTS)
- FA1120 Letteratura italiana contemporanea o FA0520 Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)

FA0530 Retorica e comunicazione o EB0410 Antropologia e comunicazione o
 CA0111 Semiotica generale (5 ECTS)
 Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5
 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o
 LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curriculum di Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nella collaborazione in ambito sociale, formativo ed educativo, e all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali metterà a servizio della propria professionalità – in coerenza con la visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e con i suoi valori – la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali così configurata può essere considerata equivalente alla Laurea magistrale in scienze filosofiche per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (Dottorato di ricerca in filosofia) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia e le scienze umane e sociali, specialmente nell'ambito educativo e formativo. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, sociale e politica, in stretto rapporto con le discipline di carattere sociale e pedagogico. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico e pedagogico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0333 Economia etica e finanza (5 ECTS)
- EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
- EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
- FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)

FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
 FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
 FA0230 Filosofia della scienza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

EB1410 Didattica generale (5 ECTS)
 FA0240 Ecologia (5 ECTS)
 EB0210 Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
 EB0611 Pedagogia sociale o EB0612 interculturale o EB0120 della scuola (5 ECTS)
 EB2020 Psicologia sociale o EB1910 Psicologia dell'educazione o EB1810 Psicologia dello sviluppo o EB2021 Psicologia della religione (5 ECTS)
 EB0910 Sociologia dell'educazione o EB0921 Sociologia della gioventù o EB0920 Sociologia della famiglia o EB1120 Sociologia della religione (5 ECTS)
 FA0331 Filosofia della cultura o EB1122 Antropologia culturale o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
 EB0410 Antropologia e comunicazione o FA0530 Retorica e comunicazione (5 ECTS)
 Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

2. Prove del Secondo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta e della sua discussione orale.

Nel giudizio finale sui candidati al grado del secondo ciclo si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO (*St 151*)

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dagli Ordinamenti della Facoltà.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto della nuova normativa emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica attraverso il Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia del 28 gennaio 2011, e con l'obiettivo di offrire la possibilità di un biennio di studi universitari di filosofia adeguato a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche, e nel contempo permettere a tutti coloro che vorranno proseguire i loro studi di raggiungere il grado accademico di I ciclo in filosofia o in altre discipline avvalendosi pienamente del percorso di studio realizzato attraverso questo curriculum biennale, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 il *Diploma Universitario in Filosofia*.

Profilo

Il curriculum di *Diploma Universitario in Filosofia* consta di quattro semestri e concorre, nell'ambito civile ed ecclesiale, ad una formazione filosofica ed umanistica in coerenza con la visione cristiana del mondo e della vita ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, adeguata alla prosecuzione degli studi nelle discipline teologiche e dotata dei requisiti che permettono in un anno di completare il titolo di I ciclo in filosofia o di dedicarsi con profitto allo studio di altre discipline, specie quelle inerenti alle scienze umane e sociali.

Competenze

Lo studente che consegue il *Diploma Universitario in Filosofia* dovrà avere acquisito, nelle modalità che sono possibili ad un biennio di studio, una solida conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, etica, estetica, religiosa), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Oltre alla conoscenza di una lingua classica (lingua latina, al livello II), fondamentale soprattutto in vista della formazione di coloro che proseguiranno nello studio della teologia, quanti conseguono presso la Facoltà di Filosofia dell'UPS il *Diploma universitario in filosofia* saranno dotati di significative competenze di base nel campo dell'epistemologia del rapporto tra filosofia e teologia, della storia delle religioni, dell'estetica e di una serie di discipline pedagogiche connesse con la specificità carismatica e l'indole propria dell'Università Pontificia Salesiana.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Per il conseguimento del *Diploma Universitario in Filosofia* si richiedono quattro semestri di frequenza, e l'assolvimento dell'intero programma previsto, comprendente i 102 ECTS delle Discipline obbligatorie, i 15 ECTS delle Discipline complementari e i 3 ECTS della Prova finale di filosofia sistematica, per un totale di 120 ECTS.

Prerequisiti

Lingua italiana (livello intermedio - B1)

LA0672 Nozioni di lingua latina I [5 ECTS]

Discipline obbligatorie fondamentali (84 ECTS)

FA0101 Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS)

FA0210 Logica (5 ECTS)

FA0120 Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0130 Filosofia teoretica I (Metafisica) (8 ECTS)

FA0141 Filosofia teoretica II (Teologia naturale) (5 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (Filosofia dell'uomo) (8 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0911 Filosofia politica (5 ECTS)

FA0220 Filosofia della scienza (Filosofia della natura) (5 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (18 ECTS)

FA1010 Introduzione al cristianesimo (3 ECTS)

LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

Discipline complementari opzionali (almeno 15 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0331 Filosofia della cultura (5 ECTS)

FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)**Studi salesiani**

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CORSO DI DIPLOMA**DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA**

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.

Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,

Filosofia della conoscenza,

Filosofia teoretica I,

Filosofia teoretica II,

*Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.*

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2012-2013

PRIMO CICLO - Baccalaureato

Primo semestre

- FA0111. Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS - M. Panero)
- FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
- FA0210. Logica (5 ECTS - S. Rondinara)
- FA0211. Logica (3 ECTS - M. Malatesta)
- FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
- FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
- FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

- FA1210. Informatica applicata (= EB3550 - 5 ECTS - N. Zanni)
 FA1220. Abilità informatiche (=EB3551 - 5 ECTS - N. Zanni)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
 FA0121. Filosofia della conoscenza II (3 ECTS - G. Perillo)
 FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
 FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0222. Filosofia della scienza I (8 ECTS - J. Kureethadam)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
 FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti-A. Farina)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
 EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

SECONDO CICLO - Licenza

Primo semestre

- FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
 FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS - C. Freni)
 FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - J.R. Urià)
 EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
 EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangiaà)
 EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - V. Roldan)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
 EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 LA0571. Nozioni di lingua greca I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS - S. Rondinara)
 FA0330. Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
 FA0332. Etica sociale (=TA1810 - 5 ECTS - S. Fernando)
 FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS - S. Curci)
 FA0730. Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
 FA1051. Storia romana II (5 ECTS - M. Marin)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - V. Roldan)
 EB1122. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)
 EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 LA0572. Nozioni di lingua greca II (5 ECTS - M. Sajovic)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

Primo semestre

- FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS - C. Caneva-M. Panero)
 FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
 FA0210. Logica (5 ECTS - S. Rondinara)
 FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
 FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)

- FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

TERZO CICLO - Dottorato**Secondo semestre**

- FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - J. Kuruvachira)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA**Primo semestre**

- FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica (5 ECTS - M. Crosti-M. Spólnik)
FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna (5 ECTS - S. Curci)
FA1092. Musica e filosofia (5 ECTS - C. Caneva)

Secondo semestre

- FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte (5 ECTS - C. Freni-C. Caneva)
FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1093. Seminario di "Philosophy for Community" (5 ECTS - R. Esposito)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0101 Caneva/ Panero FA0610/1 Curci EB0410 Cangia EB0510 Casella	FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà EB0210 Casella	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Alessi EB0510 Casella	FA0710/2 Marin FA0610/1 Curci FA0240 Kureethadam	FA0710/1 Marin FA0310/1 Abbà EB0410 Cangia FA0520 Freni
9.35	FA0101 Caneva/ Panero FA0610/1 Curci EB0410 Cangia EB0510 Casella	EB1710 Gambini FA0130/1 Alessi DB0101 Uria	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà FA0520 Freni	FA0710/2 Marin FA0310/1 Abbà FA0240 Kureethadam	FA0340/1 Rosón EB0610 Gradziel FA0520 Freni
10.35	EB1710 Gambini FA0130/2 Alessi	FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando DB0101 Uria	CA0210 Pasqualetti FA0610/2 Baggio EB0910 Roldan FA0180 Kuruvachira	FA0210 Rondinara EB0610 Gradziel FA0650 Thuruthiyil
11.25	EB1710 Gambini FA0130/2 Alessi FA0650 Thuruthiyil	LA0672 Sajovic FA0930 Orlando	FA0710/1 Marin EB0610 Gradziel DB0101 Uria	FA0211 Malatesta CA0210 Pasqualetti FA0610/2 Baggio EB0910 Roldan FA0180 Kuruvachira	FA0210 Rondinara FA0130/1 Alessi EB0210 Casella
12.15	LA0672 Sajovic	LA0672 Sajovic FA0930 Orlando	Assemblea	FA0211 Malatesta CA0210 Pasqualetti EB0910 Roldan FA0180 Kuruvachira	FA0210 Rondinara EB0210 Casella
15.00	FA0111 Panero FA0360 Rosón	LA0571 Sajovic	TA0870 Wirth FA1220 Zanni/	EB0111 Mantovani FA1210 Zanni	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I-II ore (9.15-10.45): FA0390 Crosti-Spolnik; III-IV ore (11-12.30): FA0192 Mantovani; V-VI ore (14-15.30): FA0690 Curci

I-II ore (9.15-10.45): FA1092 Caneva

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Giraudo FA0161 Mantovani FA0910/1 Crosti	FA0120 Alessi FA0222/0 Kureethadam	FA0810/1 Perillo FA0640/1 Thuruthiyil EB0520 Freni	FA0120 Alessi FA0222/0 Kureethadam EB0520 Freni	FA1030 Kuruvachira FA1050 Marin FA0140/1 Mantovani
9.35	FA0620 Curci FA1050 Marin EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani	FA0350 Rosón FA0222/0 Kureethadam	EB0612 Orlando FA1030 Kuruvachira FA0640/1 Thuruthiyil EB0520 Freni	EB0612 Orlando FA0640/1 Thuruthiyil FA0530 Abbà EB0612 Orlando	FA0530 Abbà FA1030 Kuruvachira FA0222/1 Kureethadam FA0910/2 Farina
10.35	FA0620 Curci FA1050 Marin EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani	FA0350 Rosón EB0110 Nanni	FA1051 Marin FA0121 Perillo FA0140/1 Mantovani	FA0810/2 D'Souza FA0510 Freni FA0910/1 Crosti TA1813 Carlotti	FA0350 Rosón FA0120 Alessi FA0510 Freni FA0910/2 Farina
11.25	FA0620 Curci EB0310 Giraudo TA2266 Wirth	FA1051 Marin FA0810/1 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil	EB1410 Grzadziel FA0121 Perillo FA0140/1 Mantovani EB1410 Grzadziel	EB1410 Grzadziel FA0810/2 D'Souza FA0510 Freni FA0910/1 Crosti FA0332 Fernando TA1813 Carlotti	FA0230 Rondinara FA0161 Mantovani FA0230 Rondinara
12.15	EB0310 Giraudo TA2266 Wirth TA1813 Carlotti	FA0810/1 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA0332 Fernando	Assemblea	FA0222/1 Kureethadam FA0332 Fernando	FA0161 Mantovani FA0230 Rondinara
15.00		LA0572 Sajovic	LA0674 Sajovic	FA0730 Marin	

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I-II ore (9.15-10.45): FA0691 Thuruthiyil; III-IV ore (11-12.30): FA0590 Freni - Caneva; V-VI ore (14-15.30): FA0193 Mantovani
I-II ore (9.15-10.45): FA1093 Esposito

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre):

Proff. CLAUDIA CANEVA - MARCO PANERO

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive:* Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio.

II. *Metodologia della ricerca scientifica e filosofica:* 1. L'accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione e commento di testi filosofici. 2. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. 3. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 4. Aspetti tecnici e formali del lavoro scientifico. 5. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica. 6. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari e bibliografie. 7. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

III. *La filosofia come ricerca libera del vero:* 1. Lo studio universitario: atteggiamenti interiori e valenza spirituale. 2. La nozione di scienza. 3. La filosofia: il termine e lo statuto epistemologico. 4. La nascita della filosofia e la sua identità. 5. L'identità della filosofia in altri contesti culturali. 6. Il rapporto tra filosofia e le scienze. 7. Momenti del dibattito filosofico. 8. Essere, pensare e sentire: la filosofia oggi.

Testi:

Dispense e sussidi didattici a cura dei Professori (Roma, 2012); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo* (Torino, Utet 2001); BAY M.-TOSO M. (edd.), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); AA.VV., *L'uomo alla ricerca della verità. Filosofia, scienza, teologia: prospettive per il terzo millennio* (Milano, Vita e Pensiero 2005); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto sugli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Roma, Paoline ⁸1977); JASPERS K., *Introduzione alla filosofia*, a cura di P. Chioldi (Milano, Raffaello Cortina 2010); NEWMAN J.H., *Scritti sull'Università* (Milano, Bompiani 2008); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30; VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); WEIL S., *Attesa di Dio* (Torino, Borla 1970); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova 2001); UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000).

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica*(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO**Argomenti:*

I. *Lezioni introduttive*: Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. II. *Metodologia della ricerca scientifica*: 1. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. 2. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 3. Aspetti tecnici e formali del lavoro scientifico. 4. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica. 5. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di bibliografie e schedari elettronici. III. *Metodologia della ricerca filosofica*: 1. L'accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. 2. Introduzione a temi di epistemologia filosofica, per la costruzione di un essenziale vocabolario scientifico. 3. Indicazioni per la conduzione sistematica di una ricerca filosofica personale, con redazione di un elaborato scritto, secondo i criteri del lavoro scientifico. 4. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

Testi:

Dispense e sussidi didattici a cura del Professore (Roma 2012); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo* (Torino, Utet 2001); BAY M.-TOSO M. (edd.), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto sugli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Roma, Paoline ⁸1977); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, GBP ⁸2010); NEWMAN J.H., *Scritti sull'Università* (Milano, Bompiani 2008); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30; WEIL S., *Attesa di Dio* (Torino, Borla 1970).

FA0120. Filosofia della conoscenza*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI**Argomenti:*

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di intraprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3.

L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfeffibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS²2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0121. Filosofia della conoscenza II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

Il corso prenderà in esame le seguenti questioni della *Summa theologiae* I di Tommaso d'Aquino: q. 84: quomodo anima coniuncta intelligat corporalia, quae sunt infra ipsam; q. 85: de modo et ordine intelligendi; q. 86: quid intellectus noster in rebus materialibus cognoscat; q. 87: quomodo anima intellectiva seipsam, et ea quae sunt in ipsa, cognoscat; q. 88: quomodo anima humana cognoscat ea quae supra se sunt. Dopo un'introduzione storica al problema della conoscenza in generale e in riferimento a Tommaso si leggeranno e si commenteranno i passaggi più significativi delle questioni.

Testi:

Un'edizione della *Summa theologiae* di Tommaso d'Aquino con testo latino della leonina. Una traduzione delle questioni. Per introduzione al corso possono essere utili le seguenti letture: GILSON, É., *Tommaso contro Agostino* (Milano, Medusa 2010); ID., *Il realismo metodo della filosofia* (Roma, Leonardo da Vinci 2008).

FA0130. Filosofia teoretica I*(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI**FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)**Argomenti:*

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

*FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)**Argomenti:*

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto “argomento ontologico” e la sua valutazione critica. Gli argomenti “ex veritate” ed “ex moralitate” e la loro valutazione critica. L’approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell’esistenza di Dio. Il tema dell’esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una “via pulchritudinis”? Le argomentazioni “a posteriori”: la via metafisica. Il tema dell’ineffabilità dell’essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d’essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L’immutabilità dinamica, l’eternità e l’immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l’intelligenza, la volontà e l’onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell’essere e filosofia dell’amore.

Il corso è inserito nel Programma *Teaching* 2012/2013 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l’evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell’Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); CONGIUNTI L. (a cura), *L’audacia della ragione* (Roma, Hortus Conclusus 2000); ELDERS L., *La metafisica dell’essere di San Tommaso d’Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MANTOVANI M., *C’è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un’ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010) 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA OÑATE L. (a cura), *Dio e il senso dell’esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ID., *L’uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale* (Roma, Edusc 2008); SALUCCI A., *“In principio...” . Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l’esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987).

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: La dimostrabilità dell'esistenza di Dio. Il testo della q. II della I *Pars* della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle "cinque vie" nella storia del tomismo e del pensiero occidentale. Un confronto tra i temi trattati nelle "cinque vie" ed alcuni elementi dell'ateismo contemporaneo.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Il corso è inserito nel Programma *Teaching* 2012/2013 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I *Pars*, q. 2; ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (*Summa Theologiae* I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Báñez e Godoy* (Roma-Salamanca, LAS-Angelicum University Press-Editorial San Esteban 2007).

FA0161. Relazione tra fede e ragione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Cosa intendere per "fede". Le diverse tipologie di "razionalità". Lo statuto epistemologico della filosofia e della teologia, ed i modelli storici e teoretici del loro rapporto. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di papa Giovanni Paolo II e di vari interventi del più recente magistero di papa Benedetto XVI. Alcuni testi significativi sulla relazione tra fede e ragione.

Testi:

Dispense e sussidi didattici del Professore (Roma, 2011); AMATO A., *Dialogo interreligioso. Significato e valore* (Città del Vaticano, LEV 2011); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà»* (*Gaudium et Spes* 45), *incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in E. FERASIN (a cura), *Teologia e vita* (Roma, LAS 1992) 43-80; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GONZÁLEZ Á.L. (a cura), *La intermediación de filosofía y teología* (Pamplona, Cuadernos de Anuario Filosófico 2011); LEUZZI L. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MARCHESI A., *Filosofia e teologia. Quale rapporto?* (Milano, Franco Angeli 1999); MASPERO G.-PÉREZ DE LABORDA M. (a cura), *Fede e Ragione: l'incontro e il cammino. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et Ratio* (Siena, Cantagalli 2011); PALESE S. (a cura), *Allargare gli spazi della razionalità. Fede amica*

dell'intelligenza. *Atti del 1° Convegno della Facoltà Teologica Pugliese* (Bari, Ecumenica Editrice 2012); PASQUALE G.-DOTOLO C. (a cura), *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale. Studi in onore di Rino Fisichella* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); PORRAS A. (a cura), *Fede e Ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et ratio* (Roma, ESC 2012); POSSENTI V., *Filosofia e rivelazione. Un contributo al dibattito su ragione e fede* (Roma, Città Nuova 1999); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SPIRIS.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Lo scopo del corso è di aiutare i dottorandi a sviluppare la capacità di approfondire un argomento filosofico, presentarlo in classe, discuterlo con i colleghi e realizzare un lavoro scritto su di esso. Il corso sarà gestito in modo seminariale e come tirocinio. Ogni studente sceglierà un tema tra alcuni suggeriti dal professore. A tutti gli studenti verrà richiesto di preparare lo *schema* della materia, la *bibliografia* e il *contenuto*, che dovrà essere presentato, discusso e valutato assieme con il professore e gli altri partecipanti al corso. Infine, ogni studente preparerà un *lavoro scritto* sull'argomento scelto, seguendo rigorosamente la metodologia suggerita dall'università e dalla facoltà.

Testi:

Gli studenti saranno richiesti di trovare e consultare i testi più adatti per la preparazione dello schema e del contenuto dell'argomento scelto. Per quanto concerne la metodologia da seguire possono consultare i seguenti testi: BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); MANTOVANI M.-PANERO M., *Studio, Ricerca, Metodo. Elementi di metodologia dello studio e avviamento al lavoro scientifico* (Dispensa ad uso interno, Roma, Università Pontificia Salesiana 2012); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007).

FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati a verificare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la realtà nella sua valenza entitativa e non solo fenomenica. Sono strutturati in dieci unità. 1. La saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici della ricerca metafisica. 3. L'esperienza ontologica fondamentale al vaglio delle contestazioni moderne e contemporanee. 3. Superamento delle interpretazioni univociste ed equivociste del concetto di essere. 4. Portata analogica del concetto di essere. 5. Il problema metafisico della molteplicità, finitezza e contingenza degli esistenti. 6. Il divenire degli

esistenti e la sua interpretazione metafisica. 7. Le proprietà trascendentali dell'esistente. 8. I principi dichiarativi dell'essere. 9. I principi di ragion sufficiente e di causalità. 10. Il principio di finalità legge imprescindibile dell'esistente.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET Università 2007); MONDIN B., *Storia della metafisica*, voll. I-III (Bologna, Studio Domenicano 1998); ROMERA OÑATE L., *Introduzione alla domanda metafisica* (Roma, Armando 2003); ID., *Ripensare la metafisica. La filosofia prima tra teologia ed altri saperi* (Roma, Armando 2006).

FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

1. Affrontare oggi il problema filosofico di Dio. 2. La collocazione epistemologica della *teologia filosofica*. 3. Le sfide dell'agnosticismo e dell'ateismo. 4. I principali argomenti "a priori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 5. I principali argomenti "a posteriori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 6. L'interessante tema del nome "più proprio di Dio". 7. Le principali caratteristiche della realtà divina: semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. 8. L'infinità di Dio, e la Sua immutabilità dinamica, eternità e immensità. 9. Dio amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. 10. I "tratti" divini della trascendenza e della personalità.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); CODA P.-GAETA S., *Dio crede in te. Perché vale la pena prenderlo sul serio* (Milano, Rizzoli 2009); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011).

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

1. *Introduzione*: Logica implicata. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*. Concetto e astrazione. Universalità dei concetti e singolarità delle cose. La verbalizzazione dei concetti. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*. Il giudizio. La verbalizzazione propositiva. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*. Il Sillogismo. Deduzione e induzione. Aberrazioni e limiti. 5. *Logica simbolica*. La scrittura simbolica. Leggi della

logica delle proposizioni. Sistema assiomatico. Logica dei predicati. Classi e identità. Logica delle relazioni.

Testi:

COPPI I.M.-COHEN C., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); CESARI E., *Introduzione alla logica* (Torino, UTET 1997); MARITAIN J., *Logica minore* (Milano, Massimo 1990); LARREY P., *Il pensiero sulla logica* (Roma, Lateran University Press 2006); SANGUINETI J.J.-LARREY P., *Manuale di logica filosofica* (Roma, Lateran University Press 2009); BOCHENSKI J., *Nove lezioni di logica simbolica* (Bologna, Studio Domenicano 1995); AGAZZI E., *La logica simbolica* (Brescia, La Scuola 1990); AULETTA G., *Introduzione alla logica*, (Roma, Antonianum 2004); BOCHENSKI J., *La logica formale*, 2 voll. (Torino, Einaudi 1972); MANGIONE C.-BOZZI S., *Storia della logica*, 2 voll. (Milano, CUEM 1992); COZZO C., *Teoria del significato e filosofia della logica* (Bologna, CLUEB 1994).

FA0211. Logica II

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MICHELE MALATESTA

Argomenti:

1. *Propedeutica*: filosofia del linguaggio e logica; linguaggio e metalinguaggio; la semiotica: pragmatica, semantica, sintassi; linguaggi non simbolici e linguaggi simbolici; la *suppositio*: autonimia, uso e menzione; enunciati, proposizioni, asserti; variabili, costanti, operatori; dalla logica formale alla logica simbolica come logica formale rigorosa. 2. *La logica degli enunciati*: enunciati atomici ed enunciati molecolari; le tavole di verità; l'interdefinibilità dei connettivi; il funtore di Sheffer; tautologie, schemi e regole d'inferenza; sistemi assiomatici e deduzione naturale. 3. *La logica del primo ordine*: dalla sillogistica aristotelica alla logica dei predicati monoargomentali; interpretazione oggettuale e interpretazione sostitutiva dei quantificatori; la quantificazione multipla e la logica dei predicati m -argomentali ($m \geq 2$). 4. *Elementi di logica del secondo ordine*: il principio dell'identità degli indiscernibili. 5. *La logica delle classi*: rapporti fondamentali tra le classi e relative leggi logiche. 6. *La logica delle relazioni*: relazioni limitate nel dominio, nel codominio e nel campo di relazione; relazioni uno-molti, molti-uno e uno-uno; le proprietà delle relazioni. 7. *L'algebra di Boole*: sue interpretazioni come logica enunciativa, logica delle classi e logica delle relazioni. 8. *Conclusioni*: dalla logica alla metalogica; i metateoremi; logica ortodossa e logica eterodossa; logica formale, logica trascendentale e dialettica. La logica simbolica nel quadro delle scienze formali e delle scienze filosofiche.

Testi:

MALATESTA M., *La logica primaria. Strumenti per un dialogo tra le Due Culture* (Roma-Napoli, LER 1988); MALATESTA M., *La logica delle funzioni. Strumenti per un'indagine transculturale*, Vol. I, *Logica dei predicati, delle classi e delle relazioni* (Roma, Nuova Millennium Romae 2000).

FA0220. Filosofia della scienza I*(5 ECTS-3 credits nel II semestre):* Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM*Argomenti:*

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza*: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazioni della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neoatomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo - origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie / congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); MAIOCHI R., *Storia della scienza in occidente: dalle origini alla bomba atomica* (Firenze: La Nuova Italia, 1995); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J. *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0222. Filosofia della scienza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

FA0220. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza*: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazioni della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico - concezioni di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo - origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie / congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J. *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford: Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0221. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

1. L'alba del pensiero scientifico (le civiltà antiche di Babilonia, Cina, India, Grecia e Roma; le origini del pensiero scientifico greco; il pensiero scientifico nel medioevo; il contributo dell'Islam alla scienza medievale). 2. La nascita e la storia della scienza moderna (il rinascimento e la scienza moderna; il meccanismo e i modelli matematici). 3. Il fiorire della scienza moderna (neo-atomismo, la fisica newtoniana, termodinamica, elettromagnetismo, meccanica quantistica, le teorie di relatività di Einstein; biologia e le scienze medicinali; la teoria dell'evoluzione di Darwin; paleontologia come scienza; scienze sociali e comportamentali). 4. Tendenze attuali nella scienza contemporanea.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

FA0230. Filosofia della scienza II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

La ricerca scientifica oggetto della riflessione filosofica. 1. Collocazione della filosofia della scienza entro la filosofia. La scienza come attività umana. Aspetti e obiettivi dell'attività scientifica. 2. Osservazioni, esperimenti e il metodo della scienza. Regolarità nella natura e sua conoscenza. Leggi e teorie scientifiche. Il ciclo empirico-teoretico. 3. La matematica e le sue applicazioni nella scienza. Ricerca dei fondamenti della matematica. 4. L'induzione. Russell e la scuola di Cambridge. Il Circolo di Vienna. Critica di Popper all'induttivismo: congetture e confutazioni. 5. Il convenzionalismo di Poincaré e la tesi di Duhem-Quine. 6. Natura dell'osservazione. Enunciati protocollari e carico teoretico delle osservazioni. 7. Demarcazione tra scienza e metafisica. Posizione del Circolo di Vienna e critica di Popper. Falsificazionismo. 8. Le rivoluzioni nella scienza. Scienza normale e scienza rivoluzionaria secondo Kuhn e i programmi di ricerca di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend. La logica del cambiamento scientifico. 9. Incommensurabilità e traduzione dei paradigmi. Fallibilismo.

Testi:

GILLIES D.-GIORELLO G., *La filosofia della scienza nel XX secolo* (Bari, Laterza 1995); GIORELLO G., *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano, Bompiani 1994); BONIOLO G.-VIDALI P., *Filosofia della scienza* (Milano, Mondadori 1999); BONIOLO G.-VIDALI P.,

Introduzione alla filosofia della scienza (Milano, Bruno Mondadori 2003); BUZZONI M., *Filosofia della scienza* (Brescia, La scuola 2008); FANO V., *Comprendere la scienza* (Napoli, Liguori 2005); AGAZZI E., *Temi e problemi di filosofia della fisica* (Roma, Abete 1974); ARECCHI F.T.-ARECCHI I., *I simboli e la realtà. Temi e metodi della scienza* (Milano, Jaca Book 1990); HACKING I., *Conoscere e sperimentare* (Bari, Laterza 1987); MARSONET M., *Introduzione alla filosofia scientifica del '900* (Roma, Studium 1994); OLDROYD D., *Storia della filosofia della scienza* (Milano, Il Saggiatore 1989); DORATO M., *Cosa c'entra l'anima con gli atomi? Introduzione alla filosofia della scienza* (Bari, Laterza 2007); BUZZONI M., *Filosofia della scienza* (Brescia, La Scuola 2008).

FA0240. Ecologia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: 'Ecologia': significato del termine e breve percorso storico, la specificità del corso: una comprensione filosofica dell'odierna crisi ecologica. 2. La crisi ecologica contemporanea: il triplice grido della terra, dei poveri e degli dei. 3. Le cause della crisi ecologica: le radici multiformi; le radici filosofiche della crisi. 4. Le risposte alla crisi ecologica: a) i movimenti ambientali a livello planetario e a livello di base; b) risposte sistemiche: l'ecologia profonda, l'ecofemminismo, l'ecologia sociale, l'etica ambientale, la teologia e spiritualità del creato. 5. Una risposta filosofica alla crisi ecologica: a) gli albori della modernità e il progetto del dominio e della conquista della natura (Bacone, Cartesio); b) l'antropocentrismo moderno e la crisi ecologica; c) da una visione meccanicistica del mondo fisico ad una visione teleologica ed organica della natura; d) dal dualismo metafisico cartesiano ad un'ontologia relazionale basata sui principi dell'inter-relazionalità e dell'interdipendenza. 6. Conclusione: dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione della realtà.

Testi:

ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); BAARSCHERS W.H., *Eco-facts and Eco-fiction: Understanding the Environmental Debate* (Lodon-New York, Routledge 1996); HÖSLE V., *Philosophie der ökologischen Krise* (München, Beck 1991); NORTHCOTT M.S. *The Environment and Christian Ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 1996); OLIVEIRA A.B., *The Philosophy of Ecological Conscience: A Post-Cartesian Worldview* (New York, Vantage Press 1994); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993).

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. *Modulo di base*: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodetermina-

zione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0330. Bioetica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre una riflessione teologico-morale sistematica in ambito bioetico, visitato nei suoi principali snodi contenutistici e concettuali.

È obbiettivo del corso familiarizzare criticamente lo studente con l'argomentazione tipica della teologia bioetica, sviluppando l'attitudine al confronto dei dibattiti pubblici, all'uso del metodo interdisciplinare e all'attivazione delle distinzioni tra la prospettiva teologica e filosofica, tra prospettiva morale e giuridica.

I contenuti, dopo alcune premesse epistemologiche e teologiche, prenderanno in considerazione i fondamentali modelli e paradigmi bioetici, l'inviolabilità della vita umana (l'uso morale della forza, pena di morte e guerra giusta), la bioetica di inizio vita (lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale e la clonazione), la bioetica di fine vita (il concetto di morte, la terapia terminale e l'eutanasia), la sperimentazione biomedica, l'etica ecologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

FA0332. Etica sociale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

BRENAG-L. (ed.), *Etica pubblica e ecologia* (Padova, Messaggero 2005); CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella 21994); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. *Modulo di base*: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, erme-

neutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ¹²1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida

1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0350. Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

L'itinerario di un'epoca in travaglio. Il futuro: una parola da costruire. La storia: dal cerchio alla retta dell'indefinito progresso. Liberazione, chiave di volta della storia. Le religioni della liberazione e la liberazione dalle religioni. L'annuncio cibernetico di liberazione nelle sue radici storiche e nel suo progetto totalizzante. Il messaggio della liberazione collettivistica. Liberazione psicanalitica dell'uomo. L'eutanasia della libertà. Il caso e la necessità. Prassismo e vaglio della storia. Il realismo antropologico e il male oscuro nell'uomo. Unidimensionalità o pluridimensionalità? Cartesio e Freud: dal primato della coscienza al primato dell'inconscio. Scienza e tecnica: valori e limiti nella critica della Scuola di Francoforte. Razionalità funzionante e razionalità funzionale. Germe critico di Bierdiaev e Bloch. Orfeo e Prometeo. Dall'uomo dei bisogni all'uomo come bisogno fontale. Antropologia plenaria e lettura dei progetti freudiano. Urgenza di riunificazione. Il significato come coagulante. Il radicalismo oggi. Liberazione senza libertà. L'uomo, questo sinistrato. Dalla morte di Dio alla morte dell'uomo. Mondo moderno tra disincanto e disperazione. La congiura della disintegrazione oggi. Liberazione o salvezza? L'autotrascendimento in divenire. Sinossi critica dei progetti di autosalvezza a partire dalla visione del personalismo. «La nostalgia del totalmente Altro» e i sentieri percorribili. Profili e scenari di nuovi universi: Esplorazioni del mondo mediatico, informatico, telematico, microcosmico e macrocosmico. Un uomo nuovo? Tentativi di etologia antropologica dell'attuale «disagio» della civiltà». Materialismo, immediatismo, consumismo, narcisismo, neocapitalismo, nihilismo. Lo strutturalismo e la «morte dell'uomo». Ipotesi per un'uscita di sicurezza: dalla razionalità funzionale alla razionalità funzionante. Dalla crisi della ragione alla coscienza della ragione della crisi. Riscoperta della persona come unitotalità in relazione. Dignità, trascendenza e universalità. Personalismo, personalizzazione e personaggio. Mondo come storia e storicità come cultura. L'uomo tra azione e contemplazione, tra lavoro e distensione. Il mistero del male e la speranza come struttura d'essere. Essere come scelta di essere. *Homo hominatus* e *homo hominans*. Antropologia e umanesimo. Umanesimo del limite e umanesimo dell'illimitato. Essere uomo come paradosso e come pellegrinaggio.

Testi:

PALUMBIERI S., *È possibile essere uomo? Progetti e messaggi a confronto* (Napoli, Dehoniane 1980); ID., *L'uomo e il futuro, È possibile il futuro per l'uomo?* (Roma, Dehoniane 1990); ID.,

L'Uomo questo paradosso (Roma, Urbaniana University Press 2000); AA.VV., *La crisi del pensiero scientifico nel mondo attuale* (Roma, Armando 1972); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 1998); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PIERETTI A., *Le forme dell'umanesimo contemporaneo* (Roma, Città Nuova 1977); MOUNIER E., *Il personalismo* (Roma, AVE 91989); ID., *Manifesto al servizio del personalismo comunitario* (Cassano, Ecumenica 1975); GEHLEN A., *L'uomo, la sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); HORKHEIMER M., *La nostalgia del totalmente altro* (Brescia, Queriniana 1972); HEIDEGGER M., *Umanesimo e scienza nell'era atomica* (Brescia, La Scuola 1984); ECCLES J., *Il mistero dell'uomo* (Milano, il Saggiatore 1983).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti: L'Uomo e Dio. L'Antropologia di Xavier Zubiri

Premessa. Antropologia di Xavier Zubiri: L'orizzonte dell'antropologia zubiriana. L'uomo realtà personale. La genesi umana. Conclusioni.

Introduzione: La dimensione teologale dell'uomo. Parte Prima: La realtà umana. 1. Che cosa significa essere uomo. 2. Come si è uomo. Parte Seconda: La realtà divina. 3. Lo sviluppo del problema : 1. La realtà di Dio. 4. Lo sviluppo del problema: 2. L'accesso dell'uomo a Dio. Parte Terza: L'uomo, esperienza di Dio. 5. Dio, esperienza dell'uomo. 6. L'uomo, esperienza di Dio. 7. L'unità tra Dio "e" l'uomo. Conclusione: Il problema teologale dell'uomo. Che cosa significa ciò più concretamente?

Testi:

ZUBIRI, X., *L'Uomo e Dio*, a cura di A. Savignano (Genova-Milano, Marietti 2003); ZUBIRI, X., *Sobre el hombre* (Madrid, Alianza Editorial 1986); AA.VV., *Xavier Zubiri. Un pensamiento metafísico que arraiga en lo real* (Barcelona, Anthropos 2003). Altri sussidi saranno indicati durante il Seminario.

FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre):

Proff. MASSIMO CROSTI - MARIA SPÓLNİK

Argomenti:

1. Che cos'è la filosofia morale? 2. Il comportamento volontario. 3. La virtù. 4. La legge. 5. La coscienza. 6. Il concetto di politica. 7. I saperi della politica. 8. Le forme politiche. 9. Religione e politica. 10. Democrazia e populismo.

Testi:

ARISTOTELE, *Etica nicomachea* (Milano, Bompiani 2000); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008); ABBÀ G., *Felicità, vita buona, virtù* (Roma, LAS 1995); FREUND J., *Che cos'è la politica? Essenza, finalità, mezzi* (Roma, Ideazione 2001); CROSTI M., *Domènico Fisichella, Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); VOLPI M., *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo* (Torino, Giappichelli 2007); CROSTI M., *Religione*

o politica? *Conservazione e democrazia in Lamennais* (Lungro di Cosenza, Marco Editore 2009); SARTORI G., *Democrazia. Cosa è?* (Milano, Rizzoli 2007).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0520. Filosofia del linguaggio II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il rapporto tra *Logos* e Verità. Il contributo della scienza ermeneutica dalle origini sino alla contemporaneità

Testi:

MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Pontificia Università della Santa Croce 2006); MURA G., *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione* (Roma, Città Nuova 1990); AA.VV. *Per una ermeneutica veritativa. Studi in onore di Gaspare Mura* (a cura) I.W. KORZENIOWSKI (Roma, Città Nuova 2010).

FA0530. Retorica e comunicazione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti:

1. Genesi storica e costruzione del sistema retorico da parte di Aristotele; breve ricognizione storica sulla vicenda della retorica, sulle ragioni del suo successo, del suo declino, della sua recente rinascita. 2. Rivendicazione epistemolo-

gica della retorica come via euristica al verosimile nella prassi umana, tra dimostrazione scientifica e scetticismo. 3. Esame delle due componenti strutturali della retorica: l'argomentazione e l'oratoria (lingua, stile, figure); classificazione delle figure e dei tipi di argomento. 4. Trattati specifici dell'argomentazione retorica persuasiva. 5. Criteri ed esempi per la lettura retorica di diversi generi di testi.

Testi:

REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996) e bibliografia ivi segnalata.

FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre):

Proff. CRISTIANA FRENI - CLAUDIA CANEVA

Argomenti:

Il corso intende offrire una esplorazione propedeutica alla filosofia del linguaggio e alla filosofia dell'arte, delineando un percorso storico teoretico delle due epistemologie, che andrà a svilupparsi in dieci unità didattiche consequenziali, in cui verranno affrontate le seguenti tematiche:

1. Introduzione alla filosofia del linguaggio. Status quaestionis della disciplina, dimensioni radicali del linguaggio umano. Rapporto tra lingua e linguaggio. Specificità del linguaggio umano. 2. Il linguaggio nella prospettiva ermeneutica di Platone. Il rapporto tra Logos e verità. La questione del linguaggio nella riflessione di Aristotele: il rapporto tra Nous e parola. 3. L'analisi tomista della parola umana: la relazione tra Verbum, verbum mentis e verbum vocis. 4. L'orizzonte del linguaggio nella prospettiva metafisica di Martin Heidegger: il pensiero poetante. 5. La riflessione ermeneutica contemporanea sul linguaggio. 6. Estetica e filosofia dell'arte, un'identità difficile. 7. Platone e Aristotele: Mimesis e verità. La rappresentazione del verosimile. 8. E. Baumgarten: L'estetica come conoscenza sensibile, gnoseologia inferior. 9. I. Kant e G.W. Hegel: la critica del giudizio estetico. L'arte e la rappresentazione sensibile dell'idea. 10. L. Pareyson, estetica come filosofia intera. Il bello come principio del fare dell'uomo.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); AA.VV., *Estetica* (Raffaello Cortina 2002); PAREYSON, L., *La teoria della formatività* (Bompiani 2002).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):

Proff. STEFANO CURCI – GUIDO BAGGIO

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS)

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cu-

sano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e testi della Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); GEYMONAT L.-TAGLIAGAMBE S., *La realtà e il pensiero. La ricerca filosofica e scientifica* (Milano, Garzanti 2012).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Il criticismo kantiano. Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lettura di alcuni testi chiave de *La Critica della Ragion Pratica* riguardanti rispettivamente i caratteri generali dell'etica kantiana.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza 2005); CIAFARDONE R., *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0620. Storia della filosofia moderna II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

La nascita dell'ateismo nella filosofia moderna. Lettura commentata di testi chiave di Bruno, Galilei, Cartesio, Spinoza, Locke, Toland, Hume, Rousseau, Voltaire, Kant, Fichte, Hegel in cui si rintraccia la formazione di concetti razionalizzati di Dio ridotto alla natura, alla ragione o alla storia.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Ricerca seminariale: la verifica del modulo avanzato potrà avvenire anche attraverso la presentazione di un lavoro scritto (facoltativo).

Testi:

CURCI S., *La nascita dell'ateismo*, (Roma, LAS 2011); MESSINESE L., *Il problema di Dio nella filosofia moderna* (Roma, PUL 2005); SCRIBANO M.E., *L'esistenza di Dio. Storia della prova ontologica da Descartes a Kant* (Roma-Bari, Laterza 1994); BROGI S., *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz* (Milano, Franco Angeli 2006); TOMATIS F., *L'argomento ontologico. L'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling* (Roma, Città Nuova 1997); DEL NOCE A., *Il problema dell'ateismo* (Bologna, Il Mulino 1964). È richiesta la lettura integrale dei *Pensieri* di Pascal.

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel). 5. L'atomismo logico (B. Russell, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-filosoficus*; ID., *Ricerche filosofiche*.

Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FA0650. Storia della filosofia contemporanea II*(5 ECTS-3 crediti nel I semestre)* Prof. SCARIA THURUTHIYIL*Argomenti:*

1. Le interpretazioni complessive e settoriali della storia della filosofia contemporanea. 2. Introduzione bibliografica e storiografica, con cenni di critica, su tre filosofi contemporanei: S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger.

Testi:

BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. IV-VI (Brescia, La Scuola 1978); KLIBANSKY R., *La Philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); RANDALL J.H., *The Career of Philosophy* (New York, Columbia University Press 1969).

FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna*(5 ECTS-2 crediti nel I semestre):* Prof. STEFANO CURCI*Argomenti:*

1. Introduzione al corso. 2. Umanesimo e Rinascimento. 3. Cartesio e la nascita del pensiero moderno. 4. Pascal e l'ambivalenza dell'uomo. 5. Spinoza: la divinizzazione dell'accadere del mondo. 6. Il dibattito politico: giusnaturalisti, Hobbes, Locke, Rousseau. 7. Metafisici ed empiristi: Leibniz e Hume. 8. La svolta kantiana; 9. L'Idealismo: l'ipertrofia della ragione. 10. Conclusione.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); S. GIVONE, *Filosofia*, vol. 2A-2B, (Firenze, Bulgarini 2012).

FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea*(5 ECTS-2 crediti nel II semestre)* Prof. SCARIA THURUTHIYIL*Argomenti:*

1. Contestatori all'Idealismo: F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx. 2. La fenomenologia: E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger. 3. L'esistenzialismo: K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel. 4. La filosofia del linguaggio: L. Wittgenstein.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri*

(Brescia, La Scuola 1980).

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. La duplice *paideia* filosofica nell'Atene del IV sec. a.C. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni contenute nella triplice sapienza mitologica 3. I Presocratici in generale e Parmenide in particolare. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone d'Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all'intelletto e all'estasi nell'Uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell'Uno come ascesa al divino.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmethaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal docente.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000).

FA0730. Seminario di Storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dibattiti nell'Accademia di Platone

1. Vicende principali. 2. Impegno politico. 3. Il problema del moto degli astri e le 4 soluzioni proposte. 4. Le difficoltà sulla teoria delle Idee e le teorie

alternative di Eudosso, Speusippo, Senocrate e Aristotele. 5. Rielaborazioni della teoria dei Principi. 6. La relazione tra bene e piacere nelle interpretazioni di Eudosso, Speusippo, Platone e Aristotele.

Testi:

BERTI E., *Symphilosophiein. La vita nell'Accademia di Platone* (Roma-Bari, Laterza 2011).

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. GRAZIANO PERILLO - JOAQUIM D'SOUZA

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

Il rapporto tra fede e ragione nella teologia di alcuni autori scelti: Sant'Agostino, Manlio Severino Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Bonaventura di Bagnoregio, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Guglielmo d'Ockham.

Testi:

I testi saranno indicati durante le lezioni. CHENU M.-D., *La Teologia del Dodicesimo Secolo*, a

cura di P. VIAN, Introduzione di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 1992); CHENU M.-D., *La Teologia come Scienza nel Tredicesimo Secolo*, editoriale di G. COLOMBO, presentazione dell'edizione italiana di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 3 1995); DONNEAUD H., *Théologie et Intelligence de la Foi au XIII^{ème} Siècle*, Bibliothèque de la Revue Thomiste: Études de théologie, 1 (Paris, Éditions Parole et Silence 2006); D'ONOFRIO G. (dir.), *Storia della Teologia nel Medioevo*, II: La grande fioritura (Casale Monferrato, Piemme 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia*, II: Età medievale (Casale Monferrato, Piemme 2003); MONDIN B., *Storia della Teologia*, II: Epoca Scolastica (Bologna, Studio Domenicano 1996).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. MASSIMO CROSTI - ANDREA FARINA

FA0911. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. MASSIMO CROSTI

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: *Aquinas*, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS 2 2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisicella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); BORGOMEIO F.-CROSTI M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. ANDREA FARINA

Argomenti: Filosofia, persona e diritti umani

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire, anzitutto, la conoscenza dei diritti umani attraverso l'indagine del complesso iter storico - giuridico che ha portato alla loro codificazione (parte prima). Si analizzeranno, inoltre, le antropologie sottese ai diritti umani, con particolare riferimento, quindi, al concetto di persona e alla sua dignità. Tale ricerca prevede anche l'analisi del ruolo che il pensiero sociale cattolico ha avuto con riguardo alla formazione dei concetti filosofici presenti nella Dichiarazione dei diritti umani e al suo potenziale contributo per affrontare gli attuali nodi critici dell'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti stessi (parte seconda). La parte finale viene dedicata agli strumenti di protezione e promozione dei diritti umani con particolare attenzione al valore dei diritti umani come via "preventiva" e privilegiata per la difesa ed educazione dei minori. Si utilizzerà la metodologia dell'accostamento delle fonti principali (testi e principali studi).

Argomenti:

Introduzione generale. Parte prima: Aspetto storico. *Parte seconda:* analisi delle filosofie sottese ai diritti umani, il concetto di persona nei diritti umani, *status quaestionis* in riferimento all'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti umani, apporto del pensiero sociale cattolico (parte seconda). *Parte terza:* Promozione, protezione e prevenzione dei diritti umani. Diritti umani e diritti dei minori.

Testi:

Bibliografia consigliata: FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in "Salesianum" 70 (2008) 693-709; TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2001); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006); HERSCH J., *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Milano, Mondadori 2008); GLENDON M.A., *Verso un mondo nuovo. Eleanor Roosevelt e la dichiarazione dei diritti umani* (Macerata, Liberilibri 2008); ID. *Tradizioni in subbuglio* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2007); BONATE L. - PAPINI R. (A CURA DI), *Dialogo interculturale e diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); PARIOTTI E., *I diritti umani tra giustizia e ordinamenti giuridici* (Novara, Utet 2008); FLORES M., *Storia dei diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); CASSESE A., *I diritti umani oggi* (Roma - Bari, Laterza 2005); BOBBIO N., *L'età dei diritti* (Torino, Einaudi 1997); VIOLA F., *Etica e metaetica dei diritti umani* (Torino, Giappichelli 2000); CASTILLO J.M., *La Chiesa e i diritti umani* (Verona, Gabrielli Editore 2009); KAUFMANN M., *I diritti umani* (Napoli, Ed. Guida 2009); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Famiglia e diritti umani* (Città del Vaticano, Lev 1999); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova - Milano, Marietti 2003); OLIVA F., *I diritti umani in Jaques Maritain. L'attualità del pensiero e la proposta educativa* (Cosenza, "Editoriale progetto 2000", 2003); BIOLO S. (a cura), *L'universalità dei diritti umani e il pensiero cristiano del '500* (Torino, Rosenberg & Sellier 1995); LANGELLA S., *Teologia e Legge naturale. Studio sulle lezioni di Francisco de Vitoria*, Genova, Glauco Brigati 2007); MANTOVANI M., *L'umanesimo giuridico di Francisco de Vitoria: tra diritto naturale oggettivo e diritti naturali soggettivi* in "Salesianum" 70 (2008) 665-678; MENOZZI D.,

Chiesa e diritti umani (Bologna, Il Mulino 2012); ZANGHÌ C., *La protezione internazionale dei diritti dell'uomo* (Torino, Giappichelli 2006).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Finalità:

Lo studio della Sociologia, in un processo formativo universitario, ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza critica del vivere e dell'agire sociale, dell'organizzazione, del funzionamento e del cambiamento della società, ecc.

Obiettivi:

Al termine del corso (viaggio di scoperta e di comprensione della realtà sociale) lo studente avrà acquisito: - attenzione conoscitiva alla mondializzazione/globalizzazione e alla realtà sociale multiculturale come prospettive attuali di conoscenza e di interpretazione della realtà sociale odierna a tutti i livelli (micro e macro); - consapevolezza critica e visione d'insieme della realtà sociale a livello organizzativo istituzionale e di vissuto esperienziale; capacità di valutazione di atteggiamenti, comportamenti e responsabilità nella vita sociale; senso della cittadinanza e della partecipazione per un protagonismo sociale responsabile; - comprensione e capacità di analisi e di ragionamento sulle dimensioni e tematiche sociali attraverso l'uso di un linguaggio sociologico appropriato e una sufficiente precisazione concettuale, per giungere a competenze di tipo sociale che aiutino a valorizzare a livello esistenziale-esperienziale le conoscenze acquisite.

Argomenti:

1. La sociologia come scienza. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale. 4. Organizzazione e funzionamento della società (Organizzazione e azione sociale, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione: Il sistema politico e conflitto sociale; Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze; Il sistema socioculturale, socializzazione, controllo, devianza, comunicazione; Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale). 5. La vita nella società: situazioni e problemi. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfoglio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale e al coinvolgimento nel confronto scolastico su temi di attualità. La valutazione viene fatta a partire dal portfoglio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate e dal coinvolgimento nel confronto scolastico e nel lavoro di gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008). Testo integrativo del manuale: MONGARDINI C., *Elementi di Sociologia. Temi e idee per il XXI secolo* (Milano, McGraw-Hill 2011). Altri testi di riferimento: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti

1. *L'Induismo*: Il termine 'Induismo', l'origine dell'Induismo, la civiltà delle valli dell'Indo, la civiltà ariana. I libri sacri indù. La religione vedica. La filosofia e religione delle *Upanishad*. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gita*. Il concetto di Dio. Sivaismo, Vishnuismo e Shaktismo. La vita spirituale e culturale dell'Induismo: l'esperienza religiosa, la reincarnazione dell'anima, la ricerca della salvezza, i quattro scopi della vita, i quattro stadi della vita e il sistema sociale delle caste. Le scuole filosofiche indù. L'induismo e la modernità. 2. *Il Buddismo*: Il contesto storico e religioso del Buddismo. La persona del Buddha. I rami principali del Buddismo. Le scritture del Buddismo. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà del dolore. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della co-produzione condizionata. Il Nirvana. Il triplice rifugio. La meditazione buddhista. La vita monastica. Il Buddismo Theravada in Asia. Il Buddismo Mahayana: origine e scritture. Le scuole Madhyamika e Vijnanavada. Il Buddismo Vajrayana. La natura del Buddha. I Buddha celesti e i Bodhisattva. Il concetto di Vuoto (Nulla). Buddismo in Cina. Buddismo in

Tibet. Buddismo in Giappone. 3. *L'Islam*. La vita di Maometto. Il Corano, la Sunna, l'Hadith. L'espansione dell'Islam. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. I correnti principali dell'Islam. Il sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*jiḥād*). Le feste islamiche. La legge islamica (*sharia*). Matrimonio, divorzio e famiglia. Alimentazione. Democrazia e diritti umani. L'Islam e la libertà religiosa. Donne e Islam. L'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo dell'Islam alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BUZZI E., (a cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti 2001); DASGUPTA S., *A History of Indian Philosophy*, vol. 1 (Delhi, Motilal Banarsidass 1975); DHAVAMONY M., *L'Induismo* (Assisi, Cittadella 1991); BRADLEY K.H., *Buddhism*. Religions of the World Series (New Jersey, Prentice Hall, 1999); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. Zannini (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam : conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964); SMART N. (ed.), *Atlas of the World Religions* (Oxford, Oxford University Press 1999); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); STIETENCROON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Edizione Progetto Cultura 2010); ZAGO M., *Buddhismo e Cristianismo in dialogo* (Roma, Città Nuova 1985).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Vicende del I sec. a.C.: fonti epigrafiche. 5. Vicende del I sec. d.C. da Augusto a Nerone: numismatica. 6. I Flavi e gli imperatori adottivi: economia antica. 7. Dai Severi ad Aureliano: tecniche. 8. Diocleziano e Costantino: arte antica. 9. Da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali. 10. Da Onorio a Giustiniano: diritto.

Testi:

CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); VITRUVIO, *Architettura* (Milano, BUR 2003); PLINIO, *Storia delle arti antiche* (Milano, BUR 2001); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani 2007); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006), vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); vol. III: *La costituzione* (Milano, Valla, Mondadori 2011); GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione*

alla storia di Roma (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006). MARROU H., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium; DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006).

FA1051. Storia romana II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Nerone e Pietro: due prospettive opposte

1. Nerone e Pietro nell'immaginario collettivo. 2. Analisi delle fonti antiche. 3. I viaggi di Nerone. 4. I viaggi di Pietro. 5. La *Domus Aurea* e le altre costruzioni neroniane. 6. Le comunità cristiane. 7. La morte e il sepolcro di Pietro. 8. La morte e il sepolcro di Nerone.

Testi:

CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006); M.A. TOMEI e R. REA (a cura), *Nerone* (Milano, Electa 2011); CARFORA A., *I cristiani al leone* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); LIVERANI P., *Due note di topografia vaticana: il theatrum Neronis e i toponimi legati alla tomba di S. Pietro* in: "Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, 73 (2000-1) 129-146.

FA1092. Musica e filosofia

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. CLAUDIA CANEVA

Argomenti:

1. Il rapporto tra musica e filosofia: lo *status quaestionis*. 2. La musica come linguaggio. Natura e cultura. 3. *L'involucro sonoro del sé*. Musica e identità. 4. Il misticismo orientale e la riflessione filosofica greca sulla musica. 5. *De musica* di Agostino. La riflessione filosofica sulla musica nella Riforma e Controriforma. 6. Musica e passioni in Cartesio. 7. Natura e ragione dal Rinascimento all'Illuminismo-La *Teoria degli affetti*. 8. Il *popolo del blues* e la modernità. 9. La crisi della ragione romantica. La musica di F. Nietzsche. 10. La filosofia della musica di T.W. Adorno. Le avanguardie del Novecento e la crisi del linguaggio musicale.

Testi:

Dispense del Professore e materiali didattici audio saranno indicati durante il corso. Per approfondimenti: AAVV, *Musica* (Milano, Garzanti 1999); FUBINI E., *La musica: natura e storia* (Torino, Einaudi 2004); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, Jazz, Rock, Pop. Il Novecento Americano* (Torino, Einaudi 2004); ADORNO T.W., *Filosofia della musica moderna* (Torino, Einaudi 2002); ADORNO T.W., *Sulla popular music* (Torino, Einaudi 2004); BARAKA A. (leRoi Jones), *Il popolo del blues* (Milano, Shake Edizioni 1963); FUBINI E., *L'estetica musicale dall'antichità al Settecento* (Torino, Einaudi 2002); FUBINI

E., *L'estetica musicale dal Settecento ad oggi* (Torino, Einaudi 2001); FUBINI E., *Musica e linguaggio nell'estetica contemporanea* (Torino, Einaudi 1973); GILROY P., *The Black Atlantic. L'identità nera tra modernità e doppia coscienza* (Roma, Meltemi 2003); KAROLYI O., *La grammatica della musica. La teoria, le forme e gli strumenti musicali* (Torino, Einaudi 1965); MATASSI E., *Musica e filosofia* (Cosenza, LPE 2000); MATASSI E., *Musica* (Napoli, Guida 2004); SIMMEL G., *Studi psicologici ed etnologici sulla musica* (a cura di M. DEL FORNO) (Roma, Aracne 2008).

FA1093. Seminario di "Philosophy for Community"

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre): Prof. RAFFAELLA ESPOSITO

Finalità e significato:

Durante il seminario verrà proposta e sperimentata la pratica del c.d. con-filosofare inteso come percorso intellettuale di gruppo volto alla ricerca dei “significati” possibili nel preciso solco del pensiero riflessivo. La *Philosophy for Community* è una pratica filosofica al contempo *ermeneutica* e *argomentativa*, poiché è ragionamento a più voci basato sullo scambio, l'interpretazione, la critica, la riflessione, la giustificazione. Nell'ambito delle sessioni filosofiche i partecipanti si co-interrogano e co-ricercano il senso di sé, della vita e del mondo all'interno di una dinamica dialogica e di confronto ed autocorrezione attraverso l'utilizzo non solo di abilità cognitive e competenze logico argomentative ma anche sociali ed emotive. L'*incipit* è l'uso della domanda in una doppia accezione: generata (dai singoli partecipanti alla comunità) e generatrice (di ulteriori percorsi conoscitivi). Il metodo della *Philosophy for Community* utilizza i testi di natura filosofica “come” sentiero d'indirizzo di una specifica indagine conoscitiva, con precise finalità edificanti e non solo dimostrative, orientate alla cura intellettuale dell'umanità a partire dalla persona.

Argomenti:

Ogni sessione filosofica prenderà avvio da un c.d. testo-stimolo, su specifiche questioni: 1. La vita come stupore e domanda. 2. Il nome e l'identità. 3. Agorà: persona, alterità, relazione. 4. Conoscenza e trascendenza: conoscere tra esperienza ed interpretazione. 5. Il linguaggio come dimora placentaria. 6. L'impensabile differenza. 7. Le cifre del limite: l'apertura di una soglia. 8. Verità e bellezza. 9. Il tempo: evento, avvento, salvezza. 10. Condividere il desiderio.

Testi:

BRENTANI C. - MÀDERA R. - NATOLI S. - VERO TARCA L. (a cura), *Pratiche filosofiche e cura di sé* (Milano, Bruno Mondadori 2006); COSENTINO A., *Filosofia come pratica sociale. Comunità di ricerca, formazione e cura di sé* (Milano, Apogeo 2008), *Filosofia e Formazione* (Napoli, Liguori Editore 2002), COSENTINO A., *Effetti emancipativi della comunità di ricerca* (in *Pratiche filosofiche*, n. 3/2004), COSENTINO A. – OLIVIERI S., *Comunità di ricerca filosofica e formazione. Pratiche di coltivazione del pensiero* (Napoli, Liguori Editore 2011); DEWEY J., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1994); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro* (Roma, Armando 1997); FOUCAULT M., *L'ermeneutica del soggetto* (Milano, Feltrinelli 2003); KOHAN W. O., *Infanzia e filosofia* (Milano, Morlacchi

Editore 2006); LIPMAN M., *Educare al pensiero* (Milano, Vita e pensiero 2005); SANTI M., *Ragionare con il discorso* (Napoli, Liguori Editore 2006); STRIANO M., *Per un'educazione al pensiero complesso*, (in Bollettino SFI, n. 159/1997); VOLPONE A. (a cura), *FilosoFare, cura e orientamento al valore*, (Napoli, Liguori Editore 2009), VOLPONE A., *Pratiche filosofiche, forme di razionalità, modi del filosofare contemporaneo*, in "Kykéion", (Firenze University Press, VIII/2002).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi (SO) più utilizzati. - Esempificazioni sull'uso delle periferiche in windows. - Visione in piccoli gruppi dei moduli legati a tale argomento (Primo e Secondo modulo). 2. *SO Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. - Presentazione di software integrati per elaborare testi, dati, immagini. 3. *Il trattamento testi*. - Presentazione di programmi specifici per elaborare testi. - Esercizi di scrittura e impaginazione con Word.- Utilizzo della Guida in linea. 4. *Fogli elettronici e data base*. - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Esercizi guidati con excel. 5. *Grafica elementare*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini. - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate con PowerPoint. - Collegamenti ipertestuali. - Software diversi per uno stesso lavoro. 6. *Navigazione in internet* - Esercizi guidati su internet, posta elettronica e presentazione delle loro possibilità. 7. *Esercizio riassuntivo personale*. 8. *Unità complementare* (facoltativa): *solo perche ha finito tutti esercizi indicati*. - Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, caratteristiche tecniche. - Costruzione di un depliant con Word.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*. - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*. -

Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta di informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup*. - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi per acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*. - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*. Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e testi segnalati all'inizio del corso.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: , SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: GRAULICH MARKUS J.J., SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

Docenti Emeriti:

ARDITO SABINO, SDB

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

Docenti Aggiunti:

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB, (*Econ.*)

Docenti Invitati:

ABAD LORDÀN DAVID, LC

PAOLETTI PIERLUIGI, LC

PITTEROVÁ MICHAELA, FMA

Asistenti:

SLIVON JOSEF, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St 163*)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; *ma non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St 165; Ord 253*)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 71 crediti (113 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
 TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
 LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
 DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
 DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
 DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
 DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
 DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
 DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
 DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
 DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
 DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
 DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
 DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
 DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
 DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
 DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
 DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
 DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
 FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
 EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
 DB0002. Latino II (3c - 5 ECTS)¹

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
 DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
 DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche il corso DB0001 Latino I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

- DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
- DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

- DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
- DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

- DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
- DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

- DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
- DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
- DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

- DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
- DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uría)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - M. Sarbinowski)
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)

Secondo semestre:

- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uría)
- FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

II Anno

Primo semestre:

- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - M. Sajovic)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi-F. Krason)
- TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - F. Sarayadas)

Secondo semestre:

- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J.R. Uría)
- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - M. Sajovic)
- TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
- TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - F. Sarayadas)

II CICLO: Triennio di Licenza

III Anno

Primo semestre:

DB0002. Latino II (5 ECTS - D. Abad Lordan)

DB0403. Il popolo di Dio II (6 ECTS - M. Graulich)

DB0502. Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (6 ECTS - J. Pudumai Doss)

DB0511. Il governo negli Istituti religiosi (5 ECTS - S. Ardito)

DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (6 ECTS - S. Ardito)

EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)

Secondo semestre:

DB0105. Elementi di diritto internazionale (3 ECTS - P. Paoletti)

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico (5 ECTS - M. Graulich)

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

DB0604. Cause di nullità matrimoniali (3 ECTS - S. Ardito)

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - S. Ardito)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	DB0603 Ardito	DB0403 Graulich	DB0502 Pudumai Doss	
9.35	DB0603 Ardito	DB0403 Graulich	EB2320 De Luca	
10.35	DB0502 Pudumai Doss	DB0403 Graulich	EB2320 De Luca	
11.25	DB0502 Pudumai Doss	DB0403 Graulich	EB2320 De Luca	
12.15	DB0502 Pudumai Doss		DB0511 Ardito	
14.15	DB0002 Abad Lordan			
15.05 DB0603 Ardito	DB0002 Abad Lordan		DB0511 Ardito	
15.55 DB0603 Ardito	DB0002 Abad Lordan		DB0511 Ardito	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	DB0701 Ardito	DB0504 Pudumai Doss	DB0504 Pudumai Doss	
9.35	DB0701 Ardito	DB0203 Graulich	DB0504 Pudumai Doss	
10.35	DB0105 Paoletti	DB0203 Graulich	DB0512 Pudumai Doss	
11.25	DB0105 Paoletti	DB0203 Graulich	DB0512 Pudumai Doss	
12.15	DB0105 Paoletti		DB0701 Ardito	
14.15	DB0105 Paoletti			
15.05	DB0512 Pudumai Doss		DB0604 Ardito	
15.55			DB0604 Ardito	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0002. Latino II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAVID ABAD LORDÁN

Argomenti:

Il corso intende consolidare le competenze già acquisite sul latino cristiano ed ecclesiastico, in modo da poter leggere correntemente il Diritto Canonico nonché le sentenze rotali.

Testi:

LHOMOND C.F., *Epitome Historiae Sacrae* (Montella, Vivarium Novum 2009); selezione di decisioni rotali e di atti processuali a cura del Professore. Possono consultarsi inoltre con frutto: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); SPRINGHETTI A., *Latinitas Fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Fine e fonti del diritto. La distinzione di Kant: *quid jus?*, *quid juris?* La conoscenza del mondo esteriore. La filosofia applicata al diritto. 2. La giustizia argomento centrale del pensiero greco. Aristotele e la sua filosofia del diritto: l'etica e la definizione del diritto, analisi del linguaggio. La giustizia particolare e il diritto. 3. Il foro romano e l'arte della controversia: *audiatur et altera pars*. I *iurisprudentes* come *sacerdoti della giustizia*. Il manuale di Gaio. Il *Corpus Iuris Civilis*. 4. Santo Tommaso d'Aquino: *medium in re, ipsa res justa, quod ei debetur*. 5. Duns Scotus: il diritto assimilato alla legge. 6. Ockham: *jus poli, jus fori*. Il diritto soggettivo. 7. Thomas Hobbes: il patto sociale, la società composta da individui. 8. Hans Kelsen: la norma fondamentale, il formalismo estremo. 9. H.L.A. Hart: il contenuto minimo della legge naturale, la norma giuridica indipendente dalla norma morale. 10. John Rawls: esame di *A Theory of Justice*. 11. Giuseppe Graneris: il recupero del realismo giuridico, il contributo del tomismo alla filosofia del diritto. 12. Javier Hervada: una teoria giuridica interamente basata sul diritto inteso come *la cosa giusta. La prospettiva del giurista*.

Testi:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, testo greco a fronte (Milano ³2003); BASTIT M., *Naissance de la Loi moderne (la pensée de la loi de saint Thomas à Suarez)* (Paris, Léviathan, Presses Universitaires de France 1990); DOMINGO R. (a cura), *Juristas Universales* (Madrid-Barcelona 2004); DORAL J.M.M., *La estructura del conocimiento juridico* (Pamplona, Universidad de Navarra 1963); FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto*, edizione aggiornata a cura di C. FARALLI (Milano ²2004); GAIUS, *Gai Institutionum commentarii*

quattuor; separatim ex iurisprudentiae anteiustinianae reliquiis / a Ph. Eduardo Huschke compositis; editione secunda ediderunt E. Seckel et B. Kuebler (Lipsia ²1908); GILSON, E., *The unity of philosophical experience* (New York 1937); GRANERIS, G., *La filosofia del diritto* (nella sua storia e nei suoi problemi) (Roma 1961); GRANERIS, G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, Società Editrice Internazionale 1949); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Escritos de derecho natural* (Pamplona, EUNSA ²1993); HERVADA J., *Cuatro lecciones de derecho natural* (Pamplona, EUNSA ⁴2008); HERVADA J., *Lecciones propedéuticas de filosofía del derecho* (Pamplona, EUNSA ⁴2008); HERVADA J., *¿Qué es el derecho? La moderna respuesta del realismo jurídico* (Pamplona, EUNSA 2002); LETWIN S.R., *On the History of the Idea of Law* (ed. by Reynolds, N.B., Cambridge University press 2007); LACHANCE, L., *Le concept de droit selon Aristote et S. Thomas* (Ottawa-Montreal ²1948); PIZZORNI R., *La filosofia del diritto secondo S. Tommaso d'Aquino* (Bologna 2003); PLATONE, *Tutti gli scritti* (a cura di REALE G.) (Milano, Bompiani ³2000); RHONHEIMER M., *La filosofia politica de Thomas Hobbes, coerenza e contraddizioni di un paradigma* (Roma 1997); RIVAS, P., (a cura), *Natura, ius, ratio*, Estudios sobre la filosofía jurídica de Javier Hervada (Lima-Perù 2005); S. TOMMASO D'AQUINO, I, q. 79, q. 84, I-II, q. 90-109; II-II, q. 57-58. in: *La somma teologica, traduzione e commento a cura dei domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina*, 25 vol. – indice, Casa Editrice Adriano Salani (Milano 1970); SCHOUPPE, J.-P., *Le réalisme juridique* (Bruxelles 1987); VILLEY M., *La formation de la pensée juridique moderne*, notes revues par Eric Desmons, texte établi, révisé et présenté par Stéphane Rials (Paris 2003); VILLEY M., *Philosophie du droit*, Définitions et fins du droit. Les moyens du droit. Réédition présentée par François Terré (Paris 2001); VILLEY M., *Leçons d'histoire de la philosophie du droit* (Paris ²1962).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Argomenti:

Teoria generale del diritto: 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'*approach* positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (societarietà, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. a) I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). b) Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger.

c) Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. d) la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. e) Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma 2006); BOBBIO N., *Teoria generale del diritto* (Torino, Giappicchelli 1993); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino, Einaudi 1996).

DB0105. Elementi di diritto internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Nozione di *Diritto internazionale*. Distinzione tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato. 2. I soggetti di diritto internazionale. Le relazioni tra i soggetti di diritto internazionale. 3. La personalità giuridica internazionale della Chiesa: Chiesa cattolica, Santa Sede, Città del Vaticano. La specificazione del can. 113 § 1 del Codice di Diritto Canonico. 4. La presenza della Santa Sede nella Comunità internazionale: rappresentanza diplomatica, osservatori. Il *Motu Proprio* di Paolo VI *Sollicitudo omnium Ecclesiarum* del 1969 e il Codice di Diritto Canonico cann. 362-367. 5. La Chiesa e i diritti umani. 6. La Chiesa e la pace. Organismi pontifici e loro missione.

Testi:

OLIVERI M., *Natura e funzioni dei Legati Pontifici nella storia e nel contesto ecclesiologico del Vaticano II* (Città del Vaticano LEV, ²1982); BALLARINO T., *Diritto internazionale pubblico* (Presso, CETIM 1979); GALLINA E., *Il Vaticano è di tutti* (Città del Vaticano, LEV 1991); COLOMBO SACCO U., *Giovanni Paolo II sulla scena del mondo. Magistero sociale, dialogo e diplomazia* (Milano Ed. Paoline 2004); ZAMBARBIERI A., *Il nuovo papato. Sviluppi dell'universalismo della Santa Sede dal 1870 ad oggi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Le collezioni prima del «Corpus Iuris Canonici» - Lo sviluppo del «Corpus Iuris Canonici» - Le collezioni tra il «Corpus Iuris Canonici» e il «Codex Iuris Canonici». 2. Il periodo preparatorio della scienza del Diritto Canonico: i glossatori dal *Decretum Graziani* fino a Giovanni D'Andrea (1142-1384) e i loro generi letterari. - O Postglossatori fino al Concilio di

Trento. - Il periodo aureo postridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. - Il periodo di dispersione: dal secolo XIX al «Codex Iuris Canonici».

Testi:

STICKLER A.M., *Historia Iuris Canonici Latini*, I. Historia fontium (Roma, LAS 1986); ERDŐ, P., *Storia della scienza del Diritto Canonico. Una introduzione* (Roma, PUG 1999); ERDŐ, P., *Die Quellen des Kirchenrechts* (Adnotationes in Ius Canonicum 23) (Frankfurt, Peter Lang Verlag, 2002); FOWLER-MAGERL, L., *Clavis Canonum. Selected Canon Law Collections Before 1140. Access with data processing*, Monumenta Germaniae Historiae, Hilfsmittel 21 (Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2005); ERDŐ, P., *Storia delle fonti del Diritto Canonico*, Istituto di Diritto Canonico San Pio X; Manuali 2 (Venezia, Marcianum Press, 2008); FANTAPPIÈ C., *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa* (Bologna, Il Mulino 2011).

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di insegnare. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. JOSÉ RAMON URÍA R. - JOZEF SLIVON

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; GRUPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di Diritto Canonico* (Milano, Ancora 2005); CENALMOR D.-MIRAS J., *El derecho de la Iglesia*, Curso básico de Derecho Canónico (Pamplona, EUNSA 2005); ERDŐ P., *Storia delle Fonti del Diritto Canonico* (Venezia, Marcianum press 2008); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); VERNAY, J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica.* Introduzione al diritto canonico (Città del Vaticano 1998).

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0403. Il popolo di Dio II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. La successione apostolica. Il Romano Pontefice e la Curia Romana. 2. Il Collegio dei Vescovi: forme di esercizio della collegialità episcopale. 3. Il Sinodo dei Vescovi. Il Collegio dei Cardinali. I Legati del Sommo Pontefice. 4. I Vescovi e le Chiese particolari. 5. I raggruppamenti delle Chiese particolari con riferimento speciale ai concili e alle Conferenze episcopali. 6. La struttura interna della Chiesa particolare: collaborazione e corresponsabilità; la partecipazione attiva alla sollecitudine pastorale negli organismi collegiali. 7. Struttura e organizzazione della vita parrocchiale: il parroco e i vicari parrocchiali; iniziativa e impegno responsabili di tutte le componenti della comunità parrocchiale. 8. Le altre strutture della Chiesa particolare: vicarie e vicari foranei; rettorie e rettori: cappellanie e capellani.

Testi:

Codice di Diritto Canonico; Dispense del Professore; CHIAPPETTA L., *Il manuale del parroco* (Roma, Dehoniane 1997); ARRIETA. J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); COCCOPALMERIO F., *La Parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); MARCHETTI, G., *La curia come organo di partecipazione alla cura pastorale del Vescovo diocesano*, Tesi Grego-

riana; serie Diritto Canonico 45 (Roma, PUG 2000); AAVV, *La parrocchia*, Quaderni della Mendola 13 (Milano, Glossa 2005); CATTANEO A., *Unità e varietà nella comunione della Chiesa locale*, Monografie 1 (Venezia, Marcianum Press 2006).

DB0410. Diritto Canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; ARRIETA J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano 1997); ERRÁZURIZ, M.C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano 2000); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano 1989); CAPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0502. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Storia di vita consacrata. 2. La revisione del diritto degli istituti di vita consacrata. 3. Le norme comuni sugli istituti di vita consacrata: ecclesialità degli istituti; la competenza delle autorità della Chiesa; la tutela del carisma e del patrimonio spirituale proprio di ogni istituto; il contenuto dei consigli evangelici. 4. Configurazione dell'istituto religioso. 5. Struttura degli istituti religiosi: case; governo; amministrazione dei beni. 6. I membri degli istituti religiosi: la formazione dei candidati alla vita religiosa; l'ammissione; obblighi e diritti degli istituti e dei membri; l'apostolato dei religiosi; la separazione dall'istituto. 7. I religiosi elevati all'episcopato e le conferenze dei Superiori maggiori. 8. Gli istituti secolari. 9. Le società di vita apostolica.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. ANDRÉS D.J., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, Manualia 5 (Roma, Edicla 2005); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); SALACHAS D., *La vita consacrata nel Codice dei Canoni delle Chiese Orientali (CCEO)* (Bologna, Dehoniane 2006); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO - ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (ed.), *La vita consacrata nella Chiesa*, Quaderni della Mendola 14 (Milano, Glossa 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D., *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Minnesota, The Liturgical Press 1985).

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS*Argomenti:*

1. La potestà sacra d'insegnamento autentico: natura, titolari e collaboratori; oggetto della funzione d'insegnare della Chiesa. 2. L'attuale disciplina circa la predicazione e la catechesi. 3. L'azione missionaria della Chiesa. 4. Il diritto all'educazione: la famiglia; le scuole; gli istituti superiori di approfondimento scientifico; le università: cattoliche, ecclesiastiche. 5. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri. 6. La professione personale di fede.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. URRU A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Collana Euntes 1 (Roma, Edizioni vivere ²2001); ERRAZURIZ C.J.M., *Il "Munus docendi Ecclesiae": Diritti e doveri dei fedeli*, Monografie Giuridiche 4 (Milano, Giuffrè Editore 1991); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *La funzione di insegnare della Chiesa. XIX Incontro di studio. Passo della Mendola, Trento. 29 giugno - 3 luglio 1992*, Quaderni della Mendola 1 (Milano, Glossa 1994); SALACHAS D., *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Collana Diaconia del diritto 9 (Bologna, Dehoniane 2001). PUDUMAI DOSS J., *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0511. Il governo negli Istituti religiosi*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. SABINO ARDITO*Argomenti:*

1. Fondamento e natura e compito dell'esercizio della potestà nella Chiesa. 2. Fondamento e natura dell'autorità negli Istituti di Vita consacrata e negli Istituti Religiosi [cann. 596, 608]. 3. Soggetti e caratteri peculiari dell'esercizio dell'autorità religiosa [cann. 617-619]: autorità esterna e autorità interna; responsabilità personale e organismi di collaborazione [cann. 590, 596, 608, 617-630]; responsabilità collegiale: i Capitoli. 4. L'amministrazione dei beni. 5. Le dimissioni.

Testi:

Commenti al CIC, nelle diverse lingue; CIVCSVA, Istr. del 18 maggio 2008: IL SERVIZIO DELL'AUTORITÀ E L'OBEDIENZA, *Faciem tuam, Domine, requiram*; *Dispense* del Professore.

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita consacrata*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS*Argomenti:*

A. Prassi amministrativa: introduzione "giuridico-tecnica". B. Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita co-

mune: assenza o “vivere fuori della casa dell’istituto”. 3. Obbedienza: incarichi “fuori dell’Istituto”, incarichi “incompatibili”, trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. C. Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*approfondimento teorico e applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall’istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione “obbligatoria”, dimissione “facoltativa” ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell’Ispettorato* (Roma, 2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS’ CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); McDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l’unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l’atto costitutivo; la natura sacramentale; l’essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale posttridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio*, in *G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980)

185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. I fondamenti dottrinali del matrimonio canonico: natura, fini, proprietà essenziali. 2. I requisiti essenziali della valida celebrazione del matrimonio canonico. 3. La specifica competenza della Chiesa e la tutela giuridica del matrimonio. 4. La sollecitudine pastorale nella preparazione del matrimonio. 5. Il consenso matrimoniale: necessità e note giuridicamente rilevanti; i vizi da parte dell'intelletto, della volontà e della manifestazione. 6. Gli impedimenti matrimoniali: costituzione e dispensa dei singoli impedimenti. 7. La forma canonica della celebrazione: ordinaria e straordinaria; nei matrimoni misti. 8. Gli effetti giuridici della valida celebrazione; l'eventuale convalidazione del vincolo matrimoniale; la pastorale dei divorziati e di quanti vivono in situazioni matrimoniali irregolari.

Testi:

Dispense del Professore.

DB0604. Cause di nullità matrimoniali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Il giudizio contenzioso in genere: parte statica; parte dinamica; cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio. 2. Introduzione della causa; esempi di: libello e di mandato procuratorio; decreto di costituzione del Collegio, di citazione delle parti in giudizio, contestazione della lite. 3. Fase istruttoria: esempi di quesiti, l'escussione dei testi. 4. Fase discussoria: esempi della parte *in iure* per i singoli capi di nullità. Lavoro conclusivo[scritto]: redigere un RJF o delle ADV o una Sentenza [il *Summarium* della causa verrà assegnato dal Professore].

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0608. Questioni giuridiche nella pastorale liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Fonti del diritto sacramentale. 2. Diritto Liturgico nel Codice: a) Sacramenti (Battesimo, Confermazione, Eucaristia, Penitenza, Unzione degli

infermi, Ordine, Matrimonio); b) Funzione di insegnare (Predicazione, Catechesi, Azione missionaria, Educazione). 3. Aspetti liturgico-giuridici dei documenti ecclesiali post-codicali. 4. Aspetti della pastorale liturgica. 5. Abusi liturgici e delitti riservati alla CDF.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. ALESSIO L., *Derecho Litúrgico: Comentario a los cc. 2, 834-839 y 1166-1253 del CIC* (Buenos Aires, Ediciones de la Universidad Católica Argentina 1998); BESSON E., *La dimension juridique des sacraments* (Roma, PUG 2003); MARINI F.J. (ed.), *Comparative Sacramental Discipline in the CCEO and CIC* (Washington, Canon Law Society of America 2003); ASSEMBLY OF QUEBEC CATHOLIC BISHOPS (ed.), *Canonical and Pastoral Guide for Parishes* (Montréal, Wilson & Lafleur Ltée 2006); HUELS J.M., *Liturgy and Law. Liturgical Law in the System of Roman Catholic Canon Law* (Montréal, Wilson & Lafleur Ltée 2006); WOESTMAN W.H., *Canon Law of the Sacraments for Parish Ministry* (Ottawa, St Paul University 2007); DEL POZZO M., *La dimensione giuridica della liturgia* (Roma, Pont. Ateneo della S. Croce-Giuffrè 2008); HUELS J.M., *The Pastoral Companion. A Canon Law Handbook for Catholic Ministry* (Montreal, Wilson & Lafleur Ltée 2009); *Diritto e liturgia: Rivista Liturgica* 98 (5/2011) 733-916.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Studi sull'essenza del Matrimonio* (Milano 2000); PIGHI B.F., *Diritto sacramentale* (Venezia, Marcianum press 2006); RINCÓN-PÉREZ T., *La Liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia* (Pamplona, EUNSA 2007); RINCÓN-PÉREZ, T., *El Matrimonio cristiano, Sacramento de la Creación y de la Redención* (Pamplona, EUNSA 2008).

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SODI MANLIO, SDB

BRACCHI REMO, SDB
FILACCHIONE PENELOPE, LC
SAJOVIC MIRAN, SDB
SPATARO ROBERTO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SPATARO ROBERTO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BRACCHI REMO, SDB
SODI MANLIO, SDB

Docenti Straordinari:

SPATARO ROBERTO, SDB

Docenti Emeriti:

AMATA BIAGIO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza
Rev.ma, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:

SAJOVIC MIRAN, SDB

Docenti Stabilizzati:

BOLOGNA ORAZIO, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC

Docenti Invitati:

DE SANCTIS GIANLUCA, LC
FUSCO ROBERTO, LC
MARITANO MARIO, SDB
MIRAGLIA LUIGI, LC
PAPI CATERINA, LC
PISINI MAURO, LC
TONIOLO ALESSANDRO, LC

Assistenti:

KRPIĆ JOSIP, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1989, ricorda l'impegno di "fare il possibile per rafforzare [...] lo studio del greco e del latino" (n. 66) e menziona il *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis* al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

Per un'attenta conoscenza di questa ricca tradizione culturale si pone la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma per un approfondimento della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la corretta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale, la FLCC promuove anche un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e di altre istituzioni.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati nel contesto dei singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricula speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine, medievali e umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica; si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica; termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno sei semestri; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale, e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina; in tal modo gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di aver acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Ordinamento effettivo da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere cristiane e classiche sono i seguenti:

- a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
- c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
- d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della *paideia* cristiana;
- e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione;
- f) la conoscenza avanzata di una prima lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS – l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):

LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)

LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)

LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)

LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):

LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)

LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0271. Lingua greca II (8 ECTS)

LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura: 40 ECTS

LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)

LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)

LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)

LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 28 ECTS

LA0624. Lingua latina: Lettura testi classici I (5 ECTS)

LA0625. Lingua latina: Lettura testi classici II (5 ECTS)

LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)

LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)

LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)

LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS

LA0513. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 ECTS)

LA0514. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 ECTS)

LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)

LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)

LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS

LA0820. Storia romana (5 ECTS)

LA0821. Storia greca (5 ECTS)

LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)

LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)

LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

EB3550. Informatica (5 ECTS)

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS*1. Obiettivi generali*

La Licenza in Lettere cristiane e classiche ha come finalità generale di abilitare lo studente, a seconda dell'indirizzo scelto, ad acquisire le competenze necessarie:

- a) per realizzare la composizione latina;
- b) per insegnare le lingue e le discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- c) per formare docenti nelle discipline patristiche.

Nello stesso tempo intende abilitare lo studente ad utilizzare, sia in forma scritta che orale, una seconda lingua internazionale, oltre l'italiano, ai fini della lettura, comprensione e commento di studi sui testi dell'antichità cristiana e classica.

2. Obiettivi specifici

La Licenza si articola in tre indirizzi che hanno finalità specifiche.

- L'indirizzo di *composizione latina* intende preparare lo studente nella composizione latina. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato specialmente alla composizione latina in vista di un inserimento in mansioni che richiedano la conoscenza delle lingue classiche o dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole superiori o all'insegnamento superiore del latino e del greco.

- L'indirizzo di *didattica del latino* intende preparare lo studente all'utilizzo di un'appropriata e moderna didattica delle lingue classiche. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a formare futuri insegnanti, con un'adeguata didattica per la docenza delle lingue classiche.

- L'indirizzo di *letteratura cristiana antica latina e greca* intende favorire lo studio e i valori della tradizione patristica, come fondamento della *paideia* cristiana. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a studiare criticamente i testi patristici e a commentarli.

3. Modalità per conseguire la Licenza

Per conseguire il titolo di licenza in Lettere cristiane e classiche, gli studenti devono acquisire un totale di almeno 120 ECTS, distribuiti nelle attività formative seguenti, secondo i piani di studio programmati annualmente fra i tre indirizzi proposti. I corsi si articolano:

- corsi fondamentali: ECTS 40
- corsi speciali dell'indirizzo: ECTS 35
- corsi monografici e seminari: ECTS 15
- un corso opzionale a scelta: ECTS 5
- lingua straniera moderna: ECTS 5
- tesi di Licenza: ECTS 20

4. Articolazione delle attività formative del ciclo di Licenza

Area comune (per i tre indirizzi per un totale di 40 ECTS)

- LA0710. Letteratura latina medievale I [sec. VI-XI] (5 ECTS)
- LA0711. Letteratura latina medievale II [sec. XI-XV] (5 ECTS)
- LA0825. Filosofia greca e romana (5 ECTS)
- DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
- LA0122. Metrica greca e latina (5 ECTS)
- LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS)
- LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS)
- LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

Area specialistica (per ogni indirizzo 35 ECTS)

Indirizzo: *Composizione Latina*

- LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS)
- LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS)
- LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS)
- LA0221. Filologia classica (5 ECTS)
- LA0130. Corso monografico di latinitas viva (5 ECTS)
- LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS)
- LA0150. Esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Indirizzo: Didattica del latino

- LA0224. Linguistica generale (5 ECTS)
- LA0124. Prospetto storico della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
- LA0213. Storia della lingua greca (5 ECTS)
- LA0214. Storia della lingua latina (5 ECTS)
- LA0131. CM sull'evoluzione didattica della lingua latina (5 ECTS)
- LA0141. Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS)
- LA0151. Tirocinio di didattica (5 ECTS)

Indirizzo: Letteratura cristiana antica greca e latina

- LA0222. Filologia patristica (5 ECTS)
- LA0323. Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
- LA0826. Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS)
- LA0223. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS)
- LA0432. Corso monografico di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- LA034x./LA044x. Seminario di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- LA0450. Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS)

Lingue: Lingua straniera (5 ECTS)**Seminari e Corsi opzionali (da scegliere per 15 ECTS)**

- EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS)
- LA0322. Letteratura bizantina (5 ECTS)
- LA0860. Paleografia (5 ECTS)
- LA0861. Epigrafia (5 ECTS)
- LA0541. Seminario di Letteratura classica greca (5 ECTS)
- LA0641. Seminario di Letteratura classica latina (5 ECTS)
- LA0342. Seminario di Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
- LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3 ECTS)
- LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS)
- LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS)
- LA0741. Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS)
- LA0742. Seminario di Letteratura latina umanistica e moderna (5 ECTS)
- LA0240. Seminario di Storia e della tradizione critica del testo (5 ECTS)
- LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS)

Corso scelto all'interno della programmazione delle varie Facoltà (5 ECTS)
Tesi finale di Licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno

Primo Semestre

- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - M. Sajovic)
- LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - G. De Sanctis)
- LA0821. Storia greca (5 ECTS - P. Filacchione)
- LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS - M. Maritano)
- LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)

Secondo Semestre

- LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - R. Spataro)
- LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
- LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Spataro)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - M. Sajovic)
- LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - R. Fusco)
- EB3550. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno

Primo Semestre

- LA0271. Lingua greca II (8 ECTS - R. Spataro)
- LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - G. De Sanctis)
- LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. De Sanctis)
- LA0821. Storia greca (5 ECTS - P. Filacchione)
- LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS - M. Maritano)
- LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)

Secondo Semestre

- LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS - O. Bologna)
- LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - R. Spataro)
- LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
- LA0573. Lingua greca III (3 ECTS - R. Spataro)
- LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - R. Fusco)

CICLO DI BACCALAUREATO - 3° anno

Primo Semestre

- LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS - O. Bologna)
 LA0310. Lingua greca: lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS - R. Spataro)
 LA0422. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS - M. Sajovic-J. Krpić)
 LA0513. Lingua greca: lettura testi greci classici I (5 ECTS - O. Bologna)
 LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS - R. Fusco)

Secondo Semestre

- LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS - R. Bracchi)
 LA0311. Lingua greca: lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS - R. Spataro)
 LA0423. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS - M. Sajovic-J. Krpić)
 LA0514. Lingua greca: lettura testi greci classici II (5 ECTS - O. Bologna)
 LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS - R. Fusco)

CICLO DI LICENZA

Indirizzo: *Composizione latina*

1°, 2° anno - Primo Semestre

- LA0122. Metrica greca e latina (5 ECTS - M. Pisini)
 LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS - L. Miraglia)
 LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS - M. Pisini)
 LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS - M. Pisini)

1°, 2° anno - Secondo Semestre

- LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS - M. Sodi)
 LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS - L. Miraglia)
 LA0150. Esercitazioni di composizione (5 ECTS - M. Pisini)

Corsi monografici, Seminari e Corsi opzionali

- LA0223. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS - M. Pisini)
 LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS - R. Bracchi)
 LA0861. Epigrafia (5 ECTS - C. Papi)

CICLO DI DOTTORATO

Primo Semestre

- LA0132. Analisi testuale e tecnologie informatiche (5 ECTS - A. Tonolo)
 LA0231. CM di Linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0113. Lingua latina: composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argumenta:

Ante quam auditores ad compositionem latinam perveniant, quasdam, et eas praecipuas, linguae Latinae normas discant oportet. Primis enim diebus nonnulla conficiant exercitia, ut in promptu illa habeant instrumenta, quorum auxilio et adiumento linguam Latinam emendatam adhibeant.

Cum sint doctrina et quaestiones compositionis Latinae apud antiquos et recentiores Auctores expositae, auditores hortatur professor, ut aliquod Ciceronis opus legant et adhibeant. Quibus perfectis, cum ad Philologiam et Rhetoricam Latinam tum ad scribendi loquendique genera discipulorum mentes ducit. Latinitatem forensem minime praetermittit professor, qui ante auditorum oculos Latinitatem quoque rusticam ponit una cum Latinitate viva. Idoneum insuper locum tribuitur Latinitati peregrinae, ut habilitatem linguisticam et hermeneuticam in promptu habeant. Ad idoneum conficiendum exercitium discipulis consentientibus clara ex auctoribus probatis opera eleguntur.

Argumenti:

Prima di avviare gli studenti alla composizione latina, si richiameranno alla mente e si rinfrescheranno alcune norme fondamentali di grammatica, di sintassi e di stile latino con opportuni esempi tratti dagli autori classici. Accanto a questi il professore dimostrerà come nello stesso modo e con la stessa facilità ed efficacia si possono esprimere pensieri e concetti moderni, anche, e soprattutto, di uso quotidiano.

Si inviteranno gli studenti a comporre ogni giorno una frase in latino e ad inviare per posta elettronica al professore una composizione di modeste dimensioni. Il professore, dopo averla corretta, la rimanda all'interessato e per la lezione successiva prenderà spunti dalle osservazioni che esporrà. Durante il corso si cercheranno di utilizzare tutti i momenti della lingua latina a partire dal periodo classico, per giungere, a poco a poco, a quello rustico e medioevale. Si leggerà un'opera classica, concordata con gli studenti.

Textus:

Commentarii Professoris (2008); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (Accademia Vivarium Novum 2003ss); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Milano, Vallardi 2004); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); *Latinitas in tela* (<http://www.geocities.com/blas3/quotidie/index.html>).

LA0114. Lingua latina: composizione latina II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argumenta:

Nonnullis et praecipuis compositionis Latinae rationibus inter priorem cursum comparatis, auditores in eam sensim ducuntur facultatem, ut emendate scribant, urbanam semper adhibeant Latinitatem vel in exercitationibus vel in commerciis cotidianis, idoneis epithetis orationem ornent. Nulla vero praetermittitur occasio, quin nonnullos auctorum Christianorum locos una cum auditoribus professor legat, enodet et quod ad modum scribendi pertineat, copiose enarret. Ad hoc obtinendum atque adipiscendum, sunt omnes continuo hortandi, ut primum innumera verba Latina memoriae mandent, tum eadem, ut quid sentiant scribant, fusius saepiusque adhibeant. Praeter figuras elocutionis et clausulas metricas, quas apud Ciceronem, Livium, Caesarem invenimus, unusquisque auditor rhetorum poetarumque flosculos et pompas, verba vel splendidiora vel cotidiana, locos inanes usu et officio memoriae mandabit. Professor insuper exemplis et continuo exercitio facit, ut omnes discant, quomodo sint verba disponenda, ut quae sentiant apte dicere possint. Quamvis praecipuas rei grammaticae normas auditores cognoscant et quadam cum facilitate adhibeant, inter cursum illas, quae parum perspicuae videantur, iterum fusius luculentiusque enodabuntur atque explanabuntur. Ideo hos, qui sequuntur, textus haud fortuito proponimus.

Argomenti.

Prima di avviare gli studenti alla composizione latina, si richiameranno alla mente e si illustreranno alcune norme fondamentali di grammatica, di sintassi e di stile latino con opportuni esempi tratti dagli autori classici. Accanto a questi il professore dimostrerà come nello stesso modo e con la stessa facilità ed efficacia si possono esprimere pensieri e concetti moderni, anche, e soprattutto, di uso quotidiano.

Si richiameranno all'attenzione degli studenti soprattutto gli autori del periodo classico, con particolare riferimento a Cicerone, Cesare, Livio, Seneca e Tacito.

Si inviteranno gli studenti a comporre ogni giorno una frase in latino e ad inviare per posta elettronica al professore una composizione di modeste dimensioni. Il professore, dopo averla corretta, la rimanda all'interessato e per la lezione successiva prenderà spunti e osservazioni che esporrà. Durante il corso si cercheranno di utilizzare tutti i momenti della lingua latina a partire dal periodo classico, per giungere, a poco a poco, a quello rustico e medioevale. Si leggeranno brani tratti da un'opera classica, concordata con gli studenti.

Textus:

PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua*

(Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Cappelli, Bologna 2002); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); CIMA A., *Teoria dello stile latino* (Torino, Paravia 1968); SBORDONE F., *Ai margini della sintassi latina* (Napoli, F. Ferraro 1976); MAURACH G., *Enchiridion Poeticum* (Brescia, Paideia 1990); LAUSBERGH H., *Elementi di retorica* (Bologna, Il Mulino 1969); HOFMAN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina* (Bologna, Pàtron 2002).

LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc scholarum curriculo stilus gradatim describitur qui est Caesaris, Cornelii Nepotis, Sallustii proprius atque ex horum libris loci quidam eliguntur qui non modo ad philologam interpretationem spectent, sed etiam ad genus dicendi uniuscuiusque investigandum, quod, postea, discipuli in suis exercitationibus adhibeant. His, denique, adduntur cum lectio Latini lexicum, tum eiusdem cognitio et usus.

Argomenti:

Il corso approfondisce le dinamiche stilistiche della lingua e affronta la didattica della composizione. Conversazione in latino su temi di vita quotidiana. Presentazione stilistica di Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile, per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni di passi, scelti negli autori tradotti, per un uso corretto dello stile. Tecniche di lettura del lessico latino. Composizione su fraseologia di vocabolario.

Textus:

Manuale di composizione: PAOLI U.E., *Scriver Latino*, Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0122. Metrica greca e latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

His scholis discipuli partim vel prosodia, vel arte metrica cum Graeca, tum Latina imbuuntur, partim, aptis propositis exercitationibus et variis allatis de his rebus studiis, de poetarum metris utriusque linguae edocentur.

Argomenti:

Il corso affronta l'insegnamento di prosodia e metrica, in riferimento a tutta la poesia antica. Norme, sistemi, metri, saranno spiegati con adeguati esempi, de-

sunti dagli autori più importanti, cui seguiranno spiegazioni sui metodi di scansione, analisi sillabica, individuazione delle cesure e anomalie interne ai versi.

Textus:

LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica greca* (Principato 1993);

LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica latina* (Principato 1991);

Dispense e altri testi a cura del Professore.

LA0123. Didattica delle lingue classiche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta:

Summatim historia artis linguam Latinam docendi exponetur, inde ab *Hermeneumatis pseudo-Dositheanis* usque ad Germanorum placita de “institutione animos ad humanitatem informant” (vulgo: *Formal Bildung*). Quo modo bonarum litterarum restitutores linguam Latinam inter saec. XV et saec. XVIII docuerint. Quid novi Villelmus Henricus Denhamus Rouse eiusque asseclae attulerint. De Iohanne Montaurio (H. Ørberg) et lingua Latina “secundum naturae rationem” illustrata. Qualis sit series librorum, quae “*Lingua Latina per se illustrata*” inscribitur quantumve ad Romanorum sermonem efficaciter tradendum conducatur. Loci ex ipsis scriptoribus poetisque deprompti, loci arte confecti, loci ad discipulorum captum aptati. Quantum ponderis ars grammatica habeat, quove modo sit docenda. Quibus viis sit lingua usu exercenda. De vocabulorum copia: *verba singula* et *verba coniuncta*. De modis quibus explorare et perpendere possimus quantum discipuli didicerint: de variis exercitiorum generibus. Aliae methodi atque subsidia: de via vulgo *Suggestopedia* dicta, de “totius corporis responsio” (*Total physical response*), de fabulis arte narrandis (*Storytelling*).

Argomenti:

Breve storia della didattica del latino dagli *Hermeneumata pseudo-Dositheana* alla *Formal Bildung*. La didattica degli umanisti in particolare. La figura e l'opera di W.H.D. Rouse. Hans H. Ørberg e il “metodo natura”. Analisi della struttura del corso *Lingua Latina per se illustrata* e sue potenzialità didattiche. Testi originali, testi artificiali, testi adattati. Il ruolo della grammatica. Mezzi per la pratica linguistica. Il lessico: lessici frequenziali e loro utilità didattica. La contestualizzazione dei vocaboli. *Verba singula* e *verba coniuncta*. La verifica delle competenze: tipologie d'esercizi. Altri metodi e sussidi: *suggestopedia*, *Total physical response* e *Storytelling*.

Textus:

Miraglia L., *Nova via Latine doceo* (Edizioni Accademia Vivarium novum, Montella 2009).

Ørberg H. H., *Lingua Latina per se illustrata*, vol. I: Familia Romana; vol. II: Latine disco (Edizioni Accademia Vivarium novum, Romae 2011). *Commentarii a professore exarati*.

LA0132. Analisi testuale e tecnologie informatiche*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ALESSANDRO TONIOLO*Argumenta:*

Professor, introductorii plane argumentis expositis, quae ad illud inter homines pertinent commercium, per instrumenta communicationis recentissime inventa factum, de praecipuo agit textu, hypertextus qui dicitur et exponit quomodo ab iis qui litterarum studiis vacent adhiberi possit. Potissimum autem nostrae aetatis scriptorum auctoritate innisus, Professor in disciplinam semioticam necnon in praecipua sermonis electronici elementa auditores introducit. Scholae includent tam praelectiones a professore habitas quam vero exercitationes, quas tirones, computatoriis atque instrumentis electronicis scite selectis usi, vel professore duce vel domi meridiano tempore perficiunt.

Argomenti:

Parte introduttiva. Iper testo e critica letteraria. Semiotica, autori di riferimento per introdurre il passaggio all'ipertestualità. Il testo elettronico. In laboratorio. Sono previste lezioni frontali per l'esposizione della parte teorica ed esercitazioni applicative su software per l'analisi testuale.

Textus:

LANDOW P.G., *L'ipertesto. Tecnologie digitali e critica letteraria* (Milano, Mondadori 1998); GIGLIOZZI G., *Il testo e il computer. Manuale di informatica per gli studi letterari* (Milano, Mondadori 1997); CADIOLI A., *Il critico navigante. Saggio sull'ipertesto e la critica letteraria* (Genova, Marietti 1998); VITALI S., *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer* (Paravia Bruno Mondadori Editori 2004); FERRI P., *Teoria e tecniche dei nuovi media* (Milano, Guerini e Associati 2002). Il Professore indicherà una web-bibliografia, fornirà le dispense e supporti digitali per le esercitazioni previste.

LA0140. Seminario di composizione latina "cursus et clausulae"*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MAURO PISINI*Argumenta:*

Hoc scholarum seminario, praeter colloquia de litteris Latinis aliisque rebus inter discipulos et magistrum habenda, eloquentia Taciti, Plinii Iunioris, Petronii, per eruditam locorum quorundam interpretationem, vel sententias ex ipsorum scriptis depromptas, diligenter inquiritur, deinde, prosa maxime excolitur quae, aetate nostra, in librorum existimationibus, litterariis veterum scriptorum lineamentis exponendis nec non philologis dissertationibus a Latine scribentibus adhibetur. Haec omnia inde sequentur scripturae varium genus quae ex tironum ingenio pendeant, ut sunt: vel hominum, vel rerum locorumve descriptiones, intimae de se deque vita cuiusque narrationes, aut nostrorum dierum chronica. Ad extremum, orationis artificiose astrictae *cursus et clausulae* tractabuntur.

Argomenti:

Il corso approfondisce i temi principali della composizione latina. Conversazione in latino su temi letterari. Presentazione stilistica di Tacito, Plinio il Giovane, Petronio, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile per la costruzione di nuovi periodi: Retroversioni dal latino di passi scelti dagli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Composizione in prosa. Esercizi accademici: stesura di recensioni, profili letterari di autori antichi, articoli scientifici. Esercizi creativi: stesura di descrizioni, situazioni personali, riflessioni su fatti di attualità e cronaca. Approfondimenti tecnici: prosa ritmica, *cursus et clausulae*.

Textus:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scriver Latino* (Principato, rist.). *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0150. Esercitazioni di composizione latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hac scholarum serie linguae Latinae structurae explicantur quibus oratio soluta innititur atque, iisdem scienter usurpatis, maxime varius sententiarum prospectus potest illustrari. Quam ad rem, usus sermonis vivi in colloquendo praeoptatur nec non, ad stilum descendum, opportuna locorum selectio ex operibus Ciceronis, Livii, Senecae. Praeterea, ad elocutionis facultatem penitus augendam, paginae quaedam ex Italico sermone in Latinum iterum redduntur ex iisdem scriptoribus excerptae, deinde, phrases ex Graeco fonte in Romanum eloquium vertuntur et verba nova tractantur una cum methodis quibus ea solent a viris doctis effingi.

Argomenti:

Il corso approfondisce le dinamiche compositive della lingua e ne affronta i metodi di impiego. Conversazione in latino su temi di attualità. Presentazione stilistica di Cicerone, Livio, Seneca, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni in latino di passi, scelti negli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Traduzione di frasi dal greco in latino. Studio dei neologismi. Funzione, formazione, interpretazione dei termini moderni in latino.

Textus:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scriver Latino* (Principato, rist.). *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0220. Glottologia e linguistica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI**Argumenta:*

Discipuli idiomatum Indoeuropaeorum, in quibus praecipuum locum Graecus Latinusque sermo detinet, studium et comparisonem incipiunt. 1. *Phonologia*: ex vocalibus, dyphthongis, semivocalibus, consonantibus, quae nasales, liquidae, spirantes, oclusivae dicuntur, phonologica desumitur ratio; 2. *Morphonologia* ictus, vocalium apophoniam, alternationem consonantium, morfematum syllabarumque rationem ostendit; 3. *Morphologia nominis*: a) notiones generales de nominum flexione, etyma oclusiva, nasalia liquidaque, quae in litteram *s*, vel in vocales *i* et *u*, vel in dyphthongis exitum habent, declinatio thematica iuxta vocalia *e/o*, etyma quae in vocalia *a* et *i* desinunt; b) nomina adiectiva eorumque gradus, c) notiones generales de pronominibus, pronominibus demonstrativis, percontativis, relativis, personalibus; d) nomina numeralia; 4. *Morphologia* de coniugatione verbali: a) notiones generales de ratione verbali, terminationes personales, vocalis thematica, diathesis; b) quomodo modi verbales coniungantur; c) tempora verbalia (prasens, aoristos, futurus, perfectus, polymorphismus, aspectus); d) verbum infinitum (participia quae in *nt*, *wos*, *meno* exeunt, latinae terminationes quae in *nd* exeunt; adiectiva verbalia quae in *to* et *no* exeunt; infinitus). Textus selecti a scriptoribus Graecis qui sermone, qui dicitur Linearis B, usi sunt, legentur, addita interpretatione linguistica.

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia*: ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome*: a) generalità sulla flessione nominale, temi in oclusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s*, in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o*, temi in *a* e in *i*; b) l'aggettivo e i suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo*: a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polymorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt*, participio in *wos*, participio in *meno* e le formazioni latine in *nd*; aggettivi verbali in *to* e *no*; infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Textus:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985), *Introducción a la linguística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleich-*

ende Sprachwissenschaft (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ²1980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier ³1961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klincksieck ²1964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik*, 3 voll. (München, Beck 1939-1953); COWGILL W.-MAYRHOFER M., *Indogermanische Grammatik*, Band 1/1: Einleitung, Band 1/2: Lautlehre (Heidelberg, Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (Oxford, Oxford University Press 1995); ADRADOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0223. Poesia cristiana greca e latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

His interpretationis scholis, praeter historica poeseos christianae lineamenta, potiores quorundam poetarum versus leguntur qui et Graece et Latine de nova religione scripserunt eorumque in versificando formae recensentur opportune collatae cum iis quae in classicorum carminibus inveniuntur. Quibus explicatis, textus, praesertim, perpendere conabimur qui ad sacram liturgiam, theologiam, hagiographiam pertinent.

Argomenti:

Il corso introduce gli studenti alla conoscenza della poesia cristiana greca e latina, evidenziando le circostanze storico-letterarie che ne hanno permesso lo sviluppo. Saranno trattati i generi poetici, le parafrasi bibliche, le caratteristiche specifiche della poesia cristiana, rispetto a quella classica. Particolare attenzione sarà riservata al rapporto tra poesia e liturgia, poesia e teologia, poesia e agiografia.

Textus:

Autori e testi saranno scelti dal Professore, presentati in forma antologica e commentati durante le lezioni.

LA0231. Corso Monografico di Linguistica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argumenta:

Qua ratione quaedam verba, quae veluti fascinum et tremendum evocent, prohibeantur ne per eloquium edantur apud nonnullas gentes pervestigatur. Quae enim sunt: nomina, quibus homines veneratione et sensu afficiuntur; quemadmodum nomina, ad Deum, ad sacras res pertinentia ac potestates, ad urbes et daemones ceteris hominibus revelare non licet; nomina denique, quae

metum formidinem tremorem inferunt, ut nomina, quae ad beluas et arbores, ad aegritudines et opera sordida et illiberalia pertinent.

Argomenti:

L'interdizione linguistica (*fascinum et tremendum*): tabù di rispetto (nomi di Dio; nomi di persone e di oggetti sacri, nomi segreti di persone e di città, nomi di autorità...); tabù di timore (nomi del diavolo, nomi dei grandi fenomeni celesti, nomi di animali e di piante, nomi di malattie, denominazioni di professioni di basso rango...).

Textus:

BRACCHI R., *Nomi e volti della paura nelle valli dell'Adda e della Mera*, in: «Zeitschrift für romanische Philologie», Beihefte 351, (Tübingen 2009) 592. Fotocopie di articoli distribuite in aula.

LA0271. Lingua greca II

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Ad auditorum scientiam roborandam, professore duce, formae grammaticales ad substantivum nomen et verborum coniugationem pertinentes inter praelectiones numquam intermittuntur. Professor altiore de praecipua Graeci sermonis ratione verballi pervestigationem praebet. Minime vero participii nominis usum praetermittit. Simpliciora et communiora praecepta, ad ordinem verborum et sententiarum spectantia, huc illuc enodantur. Auditores praeterea innumera verba, ex probatis auctoribus deprompta, memoriae mandant. Immo per crebras et fere cotidianas exercitationes tirones vel ad legendum, vel ad interpretandum vel, si opus idoneum videtur, ad locos in vernaculos sermones vertendos gradatim ducuntur. Necessariae de veterum Graecorum cultu atque humanitate digressiones proponuntur.

Argomenti:

Revisione delle strutture grammaticali riguardanti i sostantivi e la coniugazione verbale. Studio approfondito del sistema verbale greco, soprattutto l'uso del participio. Studio delle strutture sintattiche più semplici e comuni. Gli studenti saranno invitati ad apprendere a memoria numerosi termini del lessico greco. Saranno richieste frequenti, quasi quotidiane, esercitazioni di lettura e comprensione del testo. Solo qualche volta si richiederà anche la traduzione di testi in lingue moderne. Saranno proposte digressioni sulla civiltà greca classica.

Textus:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I et II), Vivarium Novum (Roma 2010); BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*, Vivarium Novum (Roma 2010); CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I et II), Vivarium Novum (Montella 2008).

LA0310. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Coram et una cum auditorius illud opus, cui *Ad Diognetum* titulus, legitur et explanatur. Quis fuerit operis auctor, quo tempore et qua ratione confectum sit opus, professor enarrat. De textus historia necnon de litterario genere quaestiones pervestigat. Tirones autem, magistro duce, philologicam, rhetoricam, theologicam interpretationem enodant. Inter praelectiones professor eo spectat, ut unusquisque auditor edoceatur qua ratione methodologica quodlibet opus, a Christianis scriptoribus conscriptum, legendum atque explanandum sit.

Argomenti:

“A Diogneto”. Il professore proporrà delle notizie sull'autore, il contesto storico e lo scopo dell'opera. Saranno approfondite le questioni riguardanti la critica testuale e il genere letterario. Gli studenti, sotto la guida del docente, svolgeranno un commento filologico, retorico e teologico. Le lezioni hanno lo scopo di far acquisire agli studenti una corretta metodologia per la lettura e l'interpretazione dei testi degli antichi scrittori cristiani.

Textus.

EHRMAN B.D. (ed. and translator), *The Apostolic Fathers* = Loeb Classical Library 25 (Cambridge Ms-London, Harvard University Press 2003); KLEIST J.A. (ed.), *The Epistle to Diognetus* = Ancient Christian Writers 6 (New York-Mahwah, The Newman press 1984); MARROU H.I. (ed.), *A Diognète. Introduction, édition critique, traduction et commentaire* = Sources Chrétiennes 33bis (Paris, Cerf 1965); PERRINI M. (a cura), *A Diogneto. Alle sorgenti dell'esistenza cristiana. Una risposta del II secolo alla domanda "In quale Dio i cristiani ripongono la loro fede"* (Brescia, La Scuola ³1998); THIERRY J.J. (ed.), *The Epistle to Diognetus* (Leiden, Brill 1964); ZINCONE S. (introd., trad. e note), *A Diogneto* (Roma, Borla 1977).

LA0311. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Auditoribus loci ex auctoribus selecti proponuntur, qui illustrent quomodo et quam feliciter antiqua Graecorum *paideia* sit a Christiana disciplina recepta, ornata, perfecta. Per eosdem locos et auctores professor docet quid novi altiorisque Christiana intulerint instituta. Ad munus efficiendum auditoribus praebentur Cyrillus Hierosolymitanus, *Catechesis Mystagogica III*; Gregorius Taumaturgus, *Panegyricus in Origenem*; Gregorius Nyssenus, *Homilia in VI Beatitudinem*; Origenes Alexandrinus, *In Pascha*. Scholae insuper eo spectant, ut omnes edoceantur qua ratione methodologica quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda atque explananda sint.

Argomenti:

Lettura e commento di passi tratti da opere che mostrano come e con quanto successo la cultura classica greca sia stata recepita e perfezionata dal Cristianesimo e quali novità ed approfondimento letterarie siano state introdotte dalla fede cristiana: Cirillo di Gerusalemme, *Catechesi Mistagogica* III; Gregorio Taumaturgo, *Discorso di ringraziamento per Origene*; Gregorio di Nissa, *Omelia VI sulle Beatitudini*; Origene di Alessandria, *La Pasqua*. Le lezioni hanno lo scopo di far acquisire agli studenti una corretta metodologia per la lettura e l'interpretazione dei testi degli antichi scrittori cristiani.

Textus:

CALLAHAN J.F. (ed.), *De Oratione dominica, de Beatitudinibus* = Gregorii Nysseni opera 2 (Leiden, Brill 1997); CYRIL DE JÉRUSALEM, *Catéchèses*, introduction, texte critique et notes par A. Piédagnel, traduction par P. Paris = Sources Chrétiennes 126 (Paris, Cerf 1966); GRÉGOIRE LE THAUMATURGE, *Remerciement à Origène. Lettre d'Origène à Grégoire*, texte grec, introduction, traduction et notes par H. Crouzel = Sources Chrétiennes 148 (Paris, Cerf 1969); JEAN CHRYSOSTOME, *Sur le sacerdote (Dialogue et Homélie)*, introduction, texte critique, traduction et notes par A.M. Malingrey = Sources Chrétiennes 272 (Paris, Cerf 1980); SAN GIOVANNI CRISOSTOMO, *Dialogo del Sacerdozio*, testo, introduzione e note di S. Colombo = Corona Patrum, Series Graeca 1 (Torino, SEI 1934); ORIGENE, *Sulla Pasqua. I papiri di Tura*, introduzione, traduzione e note di R. Spataro = Origene, *Opera omnia* (Roma, Città Nuova 2011).

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Auditoribus primum bibliographica instrumenta praebentur, tum quae sit Litterarum Graecarum Christianarum ratio nec non contextus historicus, isque ecclesiasticus atque theologicus, exponitur. Inter praelectiones professor, idoneis usus exemplis, auditores docet quomodo litterae Græcae Christianae illustrari per loca et per genera litteraria possint, quomodo antiqui scriptores Christiani Græci exponendi sint, cur antiquissimi Ecclesiae scriptores sint “Patres Apostolici” nuncupati. Praecipuum obtinent locum antiquissimae homiliae, scripta apocrypha, illi denique scriptores, qui sunt “Patres Apologistae” dicti. Auditoribus insuper illa quoque opera ad martyrium spectantia praebentur. Prisca quoque carmina a Christianis poëtis conscripta aliquod habent momenta. Ex innumeris et claris Ecclesiae antiquae scriptoribus Irenaeus Lugdunensis, Hyppolitus Romanus, Hyppolitus Asianus et scriptores Alexandrini, in quibus Origenes praesertim, auditoribus illum doctrinae et pietatis thesaurum praebent. Quibus una cum argumentis illa quoque opera, quae ad Arrianam controversiam nec non illa exorta Monastica instituta spectant, leguntur atque enodantur. Auditores denique, professore duce, idoneas perficiunt exercitationes.

Argomenti:

Strumenti bibliografici. Lo statuto epistemologico della Letteratura cristiana antica greca. Contesto storico, principalmente quello ecclesiastico e teologico. Presentazione della Letteratura cristiana antica greca attraverso le aree geografiche e i generi letterari. Esempio di come gli antichi scrittori cristiani debbano essere studiati. Padri apostolici. Antiche Omelie. Scritti apocrifi. Padri apologisti. Letteratura sul martirio. Le prime composizioni poetiche. Ireneo di Lione. Ippolito Romano, Ippolito scrittore asiatico. Letteratura alessandrina, soprattutto Origene. Opere che si riferiscono alla controversia ariana. Letteratura monastica. Gli studenti svolgeranno delle esercitazioni guidate, sotto la guida del docente.

Textus:

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 1999) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, Antologia di testi*, 3 vol. (Casale Monferrato, Piemme 2003); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007).

LA0341. Seminario di letteratura cristiana antica greca

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argumenta:

Quid Ignatius Antiochensis senserit quidque temporibus suis iuxta doctrinam theologicam docuerit, professor illis ex verbis depromit, quorum studium magni videtur ponderis vel ad sancti ac docti viri eruditionem vel ad pietatem erga Christum et fideles.

Argomento:

Ricostruzione del pensiero di Ignazio di Antiochia (e della teologia del suo tempo) attraverso l'analisi di voci significative colte nel loro contesto.

Textus:

Camelot P.Th., *Ignace d'Antioche. Polycarpe de Smirne. Lettres. Martyre de Polycarpe*, text grec, introduction et notes de P.Th. Camelot (recensione media) (Paris, Les Edition du Cerf 1951-1969) (ripr. 1998); Urbán A., *Ignatii epistolarum Concordantia* (= Concordantia in Patres Apostolicos, pars VI), Olms-Weidmann, Hildesheim-Zürich-New York 2001; Sieben H.J., *Voces. Eine Bibliographie zu Wörtern Begriffen aus der Patristik (1918-1978)* (Berlin-New York, De Gruyter 1980); Stephanus (H. Estienne), *Thesaurus linguae Graecae*, Graz 1954 (1572, Cambridge 1819-28) e altri dizionari biblici e dizionari della lingua greca classica e patristica.

LA0410. Lingua latina I

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Moderante professore auditores, rem via ac ratione persequentes, quae in

libro illius Ioannis Orbergii, cui titulus *Familia Romana* est, praebetur, elementis linguae Latinae imbuentur: tenebunt scilicet satis bene grammaticae fundamenta et satis multa vocabula discent.

Argomenti:

Sotto la guida del professore, gli studenti, utilizzando il metodo proposto nel libro *Familia romana* di G. Ørberg, apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Textus:

ØRBERG H. H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I. Familia Romana* (Montella, Accademia Vivarium Novum MMIX); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009).

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Evolutio et progressio historiae litterarum Christianarum Latinarum usque ad aetatem episcopi Mediolanensis Ambrosii exponuntur. De sermone Latino apud Christianos et de antiquis Sacrae Scripturae versionibus in linguam Latinam. De variis litterariis generibus ex praecipuis auctoribus necnon operum doctrina enarrantur: acta martyrum Latina, Minucius Felix, Q. S. F. Tertullianus, Th. Caecilius Cyprianus, Commodianus, Novatianus, Arnobius Siccensis, L. C. Firmianus Lactantius, Victorinus Poetoviensis, Firmicius Maternus, Marius Victorinus, Hilarius Pictaviensis.

Argomenti:

Sviluppo della storia della letteratura latina cristiana fino all'epoca di Ambrogio di Milano. L'uso del latino in ambito cristiano, antiche traduzioni della Scrittura in lingua latina. Trattazione dei vari generi letterari così come furono praticati dagli autori più importanti, di cui si studieranno opere e dottrina: Atti dei martiri, Minucio Felice, Tertulliano, Cecilio Cipriano, Commodiano, Novaziano, Arnobio, Lattanzio, Vittorino di Petovio, Firmico Materno, Mario Vittorino, Ilario di Poitiers.

Textus:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones I* (Romae, 2008) (pro manuscripto); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ³2005); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ²2006); CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000); CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ³1993).

LA0422. Lingua latina: Lettura testi cristiani antichi latini I*(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre):* Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSIP KRPIĆ*Argumenta:*

Duo opuscula Augustini Hipponensis perlegentur una cum professoris explanatione nec non grammaticis adnotationibus exercitiisque: *Sermo de disciplina Christiana; De excidio urbis Romae*.

Argomenti:

Sermo de disciplina Christiana; De excidio urbis Romae. Di queste due brevi opere agostiniane il professore fornirà un commento con opportune osservazioni grammaticali.

Textus:

Adnotationes Professoris. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVŠIČ B. S., *Grammatica Latina* (Cassini, 1974); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, 2003).

LA0423. Lingua latina: Lettura testi cristiani antichi latini II*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre):* Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSIP KRPIĆ*Argumenta:*

Hieronymus, *Epistula 52* (ad Nepotianum); Tertullianus, *Ad martyras*. *Textus* perlegentur una cum professoris explanatione nec non grammaticis adnotationibus exercitiisque.

Argomenti:

Gerolamo, *Epistola 52* (A Nepoziano). Tertulliano, *Esortazione al martirio*. Lettura del testo con commento del professore ed osservazioni grammaticali.

Textus:

Adnotationes Professoris. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVŠIČ B.S., *Grammatica Latina* (Cassini, 1974); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, 2003).

LA0510. Lingua greca I*(8 ECTS – 5 crediti nel II semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argumenta:*

Auditores sensim, immo iucunde, ad pulchram atque conncinnam Graeci sermonis rationem perducuntur. Inter praelectiones de formis grammaticilibus, de substantivo nomine nec non de verborum agitur coniugatione. Per-

vestigatio ad illam verbi Graeci partem praesertim pertinet, quae de participii nominis usu agit. Occasionem nactus professor simplicissima praecepta ad verborum et sententiarum ordinem pertinentia auditores docet. Qui innumera graeca verba, velut thesaurum, memoriae mandabunt. Quo perfecto, professor per crebras et cotidianas exercitationes unumquemque auditorem ad legendum, ad interpretandum et aliquando ad vertendum in vernaculos sermones auctorum Graecorum scripta pedetemptim ducit. Per digressiones nonnulla de veterum Graecorum cultu atque humanitate argumenta proponuntur.

Argomenti:

Revisione delle strutture grammaticali riguardanti i sostantivi e la coniugazione verbale. Studio approfondito del sistema verbale greco, soprattutto l'uso del participio. Studio delle strutture sintattiche più elementari. Gli studenti saranno invitati ad apprendere a memoria numerosi termini del lessico greco. Saranno richieste frequenti, quasi quotidiane, esercitazioni di lettura e comprensione del testo. Solo qualche volta si richiederà anche la traduzione di testi in lingue moderne. Saranno proposte digressioni sulla civiltà greca classica.

Textus:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I et II), Vivarium Novum (Roma 2010); CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I et II), Vivarium Novum (Montella 2008).

LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argumenta:

Ex omnibus Litterarum Graecarum operibus, quae omnibus aetatibus ad hominum erudiendos atque instituendos maximi momenti fuerunt, auditoribus illud Lysiae proponitur opus, cui *Pro Euphileto* titulus. Praeclara enim rhetoris oratio vel ad civium Atheniensium humanum civilemque cultum collustrandum vel ad ditiorum hominum mores patefaciendos ceterorum omnium maxime videtur idonea. Oratio, ob luculentam ac fluentem eloquentiam plurimi ab omnibus merito ducta, facit, ut coram auditoribus professor de innumeris agat argumentis, quae ad linguam eiusque proprietates, ad civium mores, ad sollemnia in deorum honorem, ad civium iura persequendam iustitiamque tuendam, ad familiam constituendam, ad servorum officia pertinent. Nullam professor pratermittit occasionem datam, quin de praecipuis rerum scriptoribus et philosophis agat.

Argomenti:

Per condurre gli allievi ad immediato contatto con la civiltà letteraria della Grecia, insieme con una breve panoramica dei generi letterari, si leggerà l'orazione di Lisia *In difesa di Eufileto*. Questo capolavoro di retorica permet-

terà al professore di entrare nel vivo della civiltà classica e della vita quotidiana ad Atene tra la fine del V sec. a. C. e l'inizio del IV, quando cominciano a emergere aspetti nuovi in campo retorico, filosofico, sociale e politico. L'orazione offrirà lo spunto per riflettere sulla vita domestica e civile del cittadino, sulla casa, sul ruolo della donna, sulla condizione degli schiavi, sulla legislazione che regolava il matrimonio.

Textus:

Bibliographia praecipua: PAVANETTO C., *Graecarum litterarum institutiones* (Roma, LAS 1996); AURELIO PRIVITERA G.-PRETAGOSTINI R., *Storia e forme della letteratura greca* (Torino, Einaudi Scuola 2001); COLONNA A., *La letteratura greca* (Torino, Lattes 1980); CANTARELLA R., *Storia della letteratura greca* (Milano, Nuova Accademia 1962); LYSIAE, *Orationes*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit C. HUDE (Oxonii, Bibliotheca Oxoniensis 1983).

LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Ex omnibus Litterarum Graecarum orationibus, quae omnibus aetatibus ad hominum erudiendos atque instituendos maximi momenti fuerunt, auditoribus illud Demosthenis proponitur opus, cui *Philippica I* titulus. Praeclara enim rhetoris oratio vel ad civium Atheniensium humanum civilemque cultum coluistrandum vel ad libertatem vindicandam maxime videtur idonea. Oratio, ob luculentam ac fluentem eloquentiam plurimi ab omnibus merito ducta, facit, ut coram auditoribus professor de innumeris agat argumentis, quae ad linguam eiusque proprietates, ad civium mores, ad Macedonum regum mores, ad Macedonum cultum atque societatem collustrandam, ad familiam regiam eiusque sepulcrum pertinent. Nullam professor pratermittit occasionem datam, quin de praecipuis rerum scriptoribus et philosophis nec non de Aeschine ac Isocrate.

Argumenta:

Per condurre gli allievi ad immediato contatto con la civiltà letteraria della Grecia, insieme con una breve panoramica dei generi letterari, si leggerà la *Prima filippica* di Demostene. Questo capolavoro di retorica permetterà al professore di entrare nel vivo della civiltà classica e della vita politica, che svolgeva ad Atene alla vigilia della conquista macedone. Non si trascureranno gli aspetti nuovi in campo retorico, politico, filosofico e sociale e politico. L'orazione offrirà lo spunto per riflettere sulle colonie di Atene e, in modo particolare, sulla democrazia. Non mancheranno opportuni e dettagliati cenni ad Isocrate e, soprattutto, ad Eschine, il primo e più irriducibile avversario di Demostene.

Textus:

Bibliographia praecipua: PAVANETTO C., *Graecarum litterarum institutiones* (Roma, LAS 1996); AURELIO PRIVITERA G.-PRETAGOSTINI R., *Storia e forme della letteratura greca* (Torino, Einaudi Scuola 2001); COLONNA A., *La letteratura greca* (Torino, Lattes 1980); CANTARELLA R., *Storia della letteratura greca* (Milano, Nuova Accademia 1962); DEMOSTHENIS, *Orationes*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit H. BUTCHER (Oxonii, Bibliotheca Oxoniensis 1983).

LA0522. Storia della letteratura greca classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argumenta:

Inter praelectiones professor de illis praesertim agit auctoribus, qui antiquissimis ex temporibus usque ad V saeculum a. Chr. n. sunt praecipui clarique ducti. In quibus Homerus, Hesiodus et poëtae, qui, iambis modis usi, carmina composuerunt, ut Archilochus, Semonides, Hyponax; minime illi amittuntur poëtae, qui elegias scripserunt, ut Callinus, Tyrtaeus, Mimnermus, Solon, Xenophan, Theognides, Focilides; poëtae qui carmina contexerunt priscis temporibus, ut Alcman, Stesichorus et Ibicus; poëtae denique memorantur, qui carmina, monodica dicta, condiderunt, ut Alceus, Xapphus, Anacreon, quos poëtae recentiore sequuntur, ut Simonides, Pyndarus, Bacchilides. De rerum scriptoribus agens professor Herodotum, rerum gestarum patrem, Thucydidem Atheniensem et Xenophontem memorare non dubitat.

Argumenti:

Omero; Esiodo; i giambografi (Archiloco, Semonide; Ipponatte); i poeti elegiaci (Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Senofane, Teognide; Focilide); la melica arcaica (Alcmane, Stesicoro, Ibico); la lirica monodica (Alceo, Saffo, Anacreonte); la melica tardoarcaica (Simonide, Pindaro, Bacchilide); Erodoto; Tucidide; Senofonte.

Textus:

ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca*, Vol. 1: *L'età arcaica* e Vol. 2: *L'età classica* (Le Monnier).

LA0571. Nozioni di lingua greca I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Moderante professore auditores elementis linguae Graecae imbuentur: tenebunt scilicet satis bene grammaticae fundamenta et satis multa vocabula discent.

Argumenti:

Sotto la guida del professore, gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua greca, ossia gli elementi basilari della

grammatica e una parte consistente del lessico.

Textus:

RICO C., *Polis. Parlare il greco antico come una lingua viva* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2010).

LA0572. Nozioni di lingua greca II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Moderante professor auditores elementis linguae Graecae imbuentur: tenebunt scilicet satis bene grammaticae altiora fundamenta et satis multa vocabula discent.

Argomenti:

Sotto la guida del professore, gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua greca, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Textus:

RICO C., *Polis. Parlare il greco antico come una lingua viva* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2010).

LA0573. Lingua greca III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Ad auditorum scientiam roborandam, professore duce, formae grammaticales ad verborum coniugationem pertinentes inter praelectiones numquam intermittuntur. Professor altiore de praecipua Graeci sermonis ratione verbali pervestigationem praebet. Minime vero participii nominis usum praetermittit. Praecepta ad ordinem verborum et sententiarum spectantia, huc illuc enodantur. Auditores praeterea innumera verba, ex probatis auctoribus deprompta, memoriae mandant. Immo per crebras et fere cotidianas exercitationes tirones vel ad legendum, vel ad interpretandum vel, si opus idoneum videtur, ad locos in vernaculos sermones vertendos gradatim ducuntur. Necessariae de veterum Graecorum cultu atque humanitate digressiones proponuntur.

Argomenti:

Revisione delle strutture grammaticali riguardanti la coniugazione verbale. Studio delle strutture sintattiche. Gli studenti saranno invitati ad apprendere a memoria numerosi termini del lessico greco. Saranno richieste frequenti esercitazioni di lettura e comprensione del testo. Solo qualche volta si richiederà anche la traduzione di testi in lingue moderne. Saranno proposte digressioni sulla civiltà greca classica.

Textus:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I et II), Vivarium Novum (Roma 2010); BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori*

greci, Vivarium Novum (Roma 2010); CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I et II), Vivarium Novum (Montella 2008).

LA0610. Lingua latina II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Moderante professore auditores, rem persequentes, quae in libro illius Ioannis Orbergii, cui titulus *Familia Romana* nec non *Roma aeterna* est, praebetur, elementis linguae Latinae imbuentur: tenebunt scilicet satis bene grammaticae altiora fundamenta et satis multa vocabula discent.

Argumenti:

Sotto la guida del professore, gli studenti, utilizzando il metodo proposto nel libro *Familia romana* di G. Ørberg, proseguiranno l'apprendimento delle forme linguistiche della lingua latina, ossia le strutture più articolate e complesse della grammatica e una parte consistente del lessico.

Textus:

ØRBERG H. H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I. Familia Romana* (Montella, Accademia Vivarium Novum MMIX); ØRBERG H. H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II. Roma aeterna* (Montella, Accademia Vivarium Novum MMVII); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009).

LA0623. Storia della letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

I. *Aetas augustea* 1. Quintus Horatius Flaccus. 2. Elegia. 3. Publius Ovidius Naso. 4. Rerum gestarum scriptores: Titus Livius et alii qui «minores» habentur. 5. Scriptores de aliis ac variis rebus. II. *Aetas post-augustea e iulio-claudia*. 1. Declamationes, litterae, spectacula. 2. Lucius Annaeus Seneca. 3. Phaedrus et genus fabulae. 4. Marcus Annaeus Lucanus et genus heroicum «inversum», quod vocant. 5. Satira et vis comica. Aulus Persius Flaccus, Petronius «Arbiter». III. *Aetas Flavia*. 1. Publius Papinius Statius. Caius Valerius Flaccus. Silius Italicus. 2. Gaius Plinius Secundus seu «Senior». Sextus Iulius Frontinus. 3. Epigramma. Marcus Valerius Martialis. IV. *Aetas imperatorum per adoptionem*. 1. Epistularia: Gaius Plinius Caecilius Secundus seu «Iunior». 2. Rerum gestarum scriptores, praesertim Publius Cornelius Tacitus. 3. Lucius Apuleius. 4. Eruditio et studium in antiquitates. V. *Litterae sub Severos usque ad occasum*. 1. Res novae et adventus fidei christianae. 2. Dialogus inter culturas: Minucius Felix. 3. Ambrosius Theodosius Macrobius. Quintus Aurelius Simmachus. Postremi rerum gestarum scriptores. Ammianus Marcellinus et *Historia Augusta*. 4.

Poësis: Decimus Magnus Ausonius. Claudius Claudianus. Marcius Capella. Rutilius Namatianus.

Argomenti:

I. *L'età augustea* 1. Quinto Orazio Flacco. 2. L'elegia: nascita e fortuna, autori. 3. Publio Ovidio Nasone. 4. La storiografia: Tito Livio e i cosiddetti "minori". 5. Erudizione e prosa scientifica. II. *L'età post-augustea e giulio-claudia*. 1. La fine del mecenatismo; le declamazioni; la letteratura come spettacolo. 2. Lucio Anneo Seneca. 3. Fedro e la tradizione della favola. 4. Marco Anneo Lucano e l'*epos* «rovesciato». 5. Satira e parodia. Aulo Persio Flacco, Decimo Giunio Giovenale, Petronio «Arbitro». III. *L'età post-augustea e giulio-claudia*. 1. Lo sviluppo dell'epica. 2. Enciclopedismo e sapere specialistico. 3. L'epigramma. Marco Valerio Marziale. 4. Marco Fabio Quintiliano. IV. *L'età degli imperatori adottivi*. 1. L'epistolografia: Gaio Plinio Cecilio Secondo detto «il Giovane». 2. La storiografia: Publio Cornelio Tacito, Gaio Svetonio Tranquillo. 3. Lucio Apuleio. 4. Erudizione e tendenze arcaizzanti. V. *La cultura letteraria pagana dai Severi alla caduta*. 1. I mutamenti sociali e l'affermarsi del cristianesimo. 2. Culture in dialogo: Minucio Felice. 3. Ambrogio Teodosio Macrobio. Quinto Aurelio Simmaco. L'ultima storiografia pagana. Ammiano Marcellino. La *Historia Augusta*. 4. La poesia: Decimo Magno Ausonio. Claudio Claudiano. Marziano Capella. Rutilio Namaziano.

Textus:

PARATORE E., *Storia della letteratura latina* (Firenze, Mondolibri 2003); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina: da Livio Andronico a Boezio*, I-III (Torino, Einaudi 1995-1996) (Biblioteca Studio, 11, 19 e 24); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi*, I-II (Milano, Principato 2005); FEDELI P., *Storia letteraria di Roma* (Napoli, Fratelli Ferraro 2004).

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

Cicero, *In Catilinam*; *De officiis*. Vergilius, *Carmina bucolica*; *Aeneis*.

Textus:

Da concordare con il Professore.

LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

Horatius, *Satirae*. Tacitus, *Annales*. Svetonius, *De vita Caesarum*.

Textus:

Da concordare con il Professore.

LA0672. Nozioni di lingua latina*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MIRAN SAJOVIC*Argumenta:*

Moderante professore, auditores elementis linguae Latinae imbuentur: tenebunt scilicet satis bene grammaticae fundamenta et satis multa vocabula discent.

Argomenti:

Sotto la guida del professore, gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Textus:

Adnotationes Professoris. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

LA0673. Lingua latina III*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. GIANLUCA DE SANCTIS*Argumenta:*

Auditores professor inter praelectiones illam docet artis grammaticae partem, quae vel ad nominum declinationem vel ad verborum coniugationem pertinet. Quorum usum, per idonea exempla illustratum, professor nonnullos legit locos et in vernaculos sermones vertit. Per idoneos insuper locos, ex probatis et claris auctoribus depromptos, illam quoque enodat et illustrat grammaticae partem, quae per syntaxin praecipuas linguae Latinae normas docet. Tirones denique hortatur, ut per cotidianum exercitium scribant ipsi, iisdem adhibitis normis, quid de eadem sentiant re. Auditores denique docet praecipuum coniugationis verbalis usum, scilicet tempora, modos, diathesis, ut, magistro duce, gradatim discant quo ordine, qua ratione soluta componatur oratio.

Argomenti:

La sintassi del verbo: tempi (principali e storici); modi (finiti e indefiniti); diatesi (attiva e passiva); uso e funzioni del gerundio, del gerundivo, del participio; del supino e dell'infinito; la valenza del verbo (attanti, circostanti, espansioni); costruzioni particolari. *La sintassi del periodo:* proposizioni principali e secondarie; proposizioni esplicite e implicite; i gradi di subordinazione; connettivi (tipologie e funzioni); proposizioni relative; proposizioni finali; proposizioni causali; proposizioni concessive; proposizioni temporali; proposizioni complete (oggettive, soggettive, epesegetiche); proposizioni ipotetiche; proposizioni comparative; proposizioni interrogative; analisi di periodi complessi.

Textus:

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae* (Roma, LAS 2005). Exemplaria luce expressa a magistro distribuuntur.

LA0674. Nozioni di lingua latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Moderante professore, auditores elementis linguae Latinae imbuentur: tenebunt scilicet satis bene grammaticae altiora fundamenta et satis multa vocabula discent.

Argomenti:

Sotto la guida del professore, gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Textus:

Annotationes Professoris. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

LA0723. Latinitas humanistica et moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta:

De humanis litteris in Italia restitutis: Petrarca; Leonardus Bruni, Laurentius Valla, Cristophorus Landinus; Poggius Bracciolini; Leo Baptista Alberti; Aeneas Silvius Piccolomini; Iohannes Pontanus; Marsilius Ficinus; Angelus Politianus; Picus Mirandulanus. Quidam bonarum litterarum cultores in regionibus transalpinis et in Britannia: Erasmus Roterodamus, Thomas Morus, Philippus Melanchton; Marcus Antonius Muretus; Iohannes Ludovicus Vives. Novissimi humanarum litterarum antistites: Iohannes Amos Comenius; Iohannes Baptista Vico; David Ruhnkenius; Ludovicus Holbergius. Praecipua argumenta quae bonarum litterarum studiosi tractanda suscepere; quam difficile sit totum hunc litterarum restituendarum motum ad unam eandemque definitionem redigere. De fontibus inquirendis; de pugna adversus *auctoritates*. Ab *Italiae gloria* redintegranda ad *rem publicam litterarum* instituendam; de bello adversus sic dictos *modistas* et degeneratam scholarum philosophiam; de usu et doctrina; de doctrinarum orbe; de iuvenibus ad humanitatem informandis; de controversia super rerum novitate et scriptorum imitatione; de *ratione* et *oratione*; de hominis dignitate; quantum necesse sit ceteros homines omni

modo iuvare; de “humanismo civili”, quem vocant; de ‘utopiis’ et de ceterorum moribus persuasionibusque tolerandis; de molesta ac praepostera grammaticorum diligentia, quae quasi ridiculus est verae humanitatis gryllus; de morbo Ciceroniano eiusque detractoribus defensoribusque.

Argomenti:

L’umanesimo italiano; Petrarca; Leonardo Bruni, Lorenzo Valla, Cristoforo Landino; Poggio Bracciolini; Leon Battista Alberti; Enea Silvio Piccolomini; Giovanni Pontano; Marsilio Ficino; Angelo Poliziano; Pico della Mirandola. Alcune grandi figure dell’umanesimo d’oltralpe: Erasmo da Rotterdam, Tommaso Moro, Filippo Melantone; Marco Antonio Mureto; Giovanni Ludovico Vives; gli epigoni: Giovanni Amos Comenio; Giovan Battista Vico; Davide Ruhnken; Ludovico Holberg. I temi dell’umanesimo e la difficoltà di ricondurre il movimento a una definizione unitaria; ricerca delle fonti; lotta alle *auctoritates*; dalla *gloria Italiae* alla *res publica litteraria*; la battaglia contro la scolastica e i modisti; *usus* e *doctrina*; il *doctrinarum orbis*; l’educazione dei giovani; la polemica sulla *novitas* e il dibattito sull’imitazione; *ratio* e *oratio*; la *dignitas hominis*; la necessità di *iuvare ceteros homines* e il cosiddetto “umanesimo civile”; ‘utopie’ e tolleranza; il pedantismo caricatura dell’umanesimo: la polemica sul ciceronianismo.

Textus:

Prosatori latini del Quattrocento, a cura di E. Garin, [La letteratura italiana: storia e testi, vol. 13] (Ricciardi, Mediolani-Neapoli 1952); Garin, E., *L’Umanesimo italiano (filosofia e vita civile nel Rinascimento)* (Laterza, Romae-Bariis 1952); Id. *L’educazione in Europa (1400-1600)* (Laterza, Bariis 1957); Rossi V., *Il Quattrocento in: Storia letteraria d’Italia*, ed. A. Balduino (Piccinin-Vallardi, Paduae 1988); Rizzo S., *Studi sul latino umanistico*, (Edizioni di storia e letteratura, Romae 2003). Commentarii a professore exarati.

LA0764. Latinitas liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Argumenta:

1. Quomodo et quibus temporibus sit sermo liturgicus ortus investigat professor, qui tirones docet quomodo novus ille sermo, quem humiles sed fideles viri in Sacris Scripturis Latine vertendis magna cum calliditate adhibuerunt. Eundem quidem sermonem etiam in carminibus et precibus componendis praesto doctiores habuerunt viri. Professore duce, auditores de Patrum temporibus accurate exquirunt et perscrutant, nonnullos textus, eosdemque praecipuos, ex antiquioribus depromptos fontibus, usque ad recentiores, qui in libris liturgicis editis post reformationem liturgicam peractam, Synodo Oecumenica Vaticana II coadunata, inveniuntur. 2. Auditores ad scholas audiendas potissimum usurpant tempus, inter quas in *Missalem Romanum*, secundum

editionem typicam tertiam, mentes vertunt, maximum quod attinet ad Missae Ordinem, a *Liturgiæ Horarum*, cuius præcipui hymni et preces idonea præbent argumenta. 3. Adhibet professor *Glossarium*, per quod discipuli intellegant quæ sit relatio inter Latinum sermonem et idiomata, quibus homines nostræ ætatis utuntur, quoad ad verborum usum et cultum pertineant.

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza del latino biblico-liturgico, in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missæ*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Textus:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missæ* del *Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia.

LA0812. Archeologia Cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argumenta:

Primum professor auditores quomodo sit Archaeologia Christiana intellegenda necnon quo tendat docet; illustrat insuper et antiquiorem et recentiore tempore, quam docti viri, Teodiscum verbum adhibentes, *Spatantike* nuncupant;

quae einde eius ratio sit, enodat. De priscis Ecclesiae temporibus vestigatur, scilicet de clero, de titulis, de coemiteriis, de catacumbis. Demum pertractantur institutiones de architectura iuxta christianam rationem ac pietatem, de domibus, ecclesiae quae dicuntur, nec non de basilicis Constantini aetate aedificatis; de iconographia Christiana, quae, clara Romanorum artificum peritia accepta, novas tamen res et formas invenit; de aliis notionibus ad ornatum decorumque spectantibus, quae ad pietatem erga defunctos potissimum attinebant. Minime professor institutiones de epigraphia omittit, sive de illis agens symbolis, quibus Christi asseclae utebantur, sive de carminibus a Damaso Romano Pontifice compositis, quibus martyres colebantur. Memoria Apostolorum atque Basilica, divo Sebastiano dicata, veluti specimina cuiuslibet argumenti, quod ad Archaeologiam Christianam spectat, explanantur a professore, qui facit, ut scholae perlustrationes ad Musea atque monumenta insignia includent. Libri, qui sunt in bibliographia adscripti, sunt discipulis diligenter legendi.

Argomenti:

Archeologia Cristiana: storia e scopi di una disciplina scientifica. Questioni di metodo: l'ambito storico e il concetto di tarda antichità nel confronto tra pagani e cristiani. L'organizzazione della Chiesa: clero, *tituli*, cimiteri, catacombe. Architettura religiosa cristiana: dalle *domus ecclesiae* alle basiliche costantiniane. Nascita e sviluppo dell'iconografia cristiana: l'eredità di Roma e le invenzioni cristiane. Apparati decorativi prima e dopo la Pace della Chiesa: committenza privata funeraria e committenza pubblica basilicale. Cenni di epigrafia: la funzione della disciplina. Le iscrizioni funerarie, il Chi Ro e il monogramma costantiniano, i simboli. L'epigrafia damasiana e il culto dei martiri.

Una storia esemplare: la Memoria Apostolorum e la basilica di san Sebastiano. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Textus:

FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner 1998); TESTINI P., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980) 1-37, 547-601; una guida a scelta sulla catacomba di san Sebastiano; *Dispense* del Professore.

LA0821. Storia greca

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argumenta:

Quae tempora, quae terrae ad res a Graecis gestas attineant, enarrat professor, qui fontes, ex praeclaris deprompti auctoribus et litteris, archaeologica monumenta, inscriptiones, quas rerum gestarum scriptores usurpant, recenset. Anti-quissimos insuper deorum cultus, quos per Cretenses atque Mycenaeos in Mari

Nostro florueret, exponit. Nonnullae quidem quaestiones, quae Dororiensium occupationem atque Graecorum cultuum ortum spectant, vestigat atque enodat. Inquirat insuper, quomodo sint *polis* et *ethos* intellegenda eademque ad amussim enodat. Annales Graecorum pertractat iuxta quae sequuntur capita: Graeciam perantiquam: tyrannorum tempora, colonias, bella contra Persas VI atque V saeculis a. Chr. n. gesta; Graeciam, classica quae dicitur: Atheniensium rem publicam eiusque civilem rationem, bellum Peloponesiacum et popolare Atheniensium regimen collapsum, Macedonorum progressum IV saeculo magno discrimine ineunte; Graeciam Hellenicam: Alexandrum Magnum, Macedonorum principatum usque ad civitatum regnorumque discordiam; Carthaginiensium atque Romanorum civitates earumque necessitudines cum Graecis gentibus usque ad colonias, quae in Magna Graecia existerunt; amissam Graecorum libertatem eorumque servitutem; Pergamenam hereditatem.

Auditores, professore duce, in clara Urbis Musea perlustrant. Libri, qui sunt in bibliographia adscripti, sunt discipulis diligenter legendi.

Argomenti:

Limiti storici e geografici. Le fonti per lo studio della Storia Greca: letterarie, archeologiche ed epigrafiche. L'origine della civiltà nel Mediterraneo e nell'Egeo: Creta e Micene. Il problema delle "Invasioni doriche" e l'inizio della società greca arcaica: *polis* e *ethnos*. L'epoca dei Tiranni e le colonie. La Grecia contro la Persia: VI-V secolo a.C. La Grecia classica: la Repubblica Ateniese, organizzazione sociale e politica. La Guerra del Peloponneso e l'implosione della democrazia greca. L'affermazione della Macedonia e la crisi del IV secolo. Alessandro Magno: la nascita dell'ellenismo. Caratteristiche e problemi dell'impero macedone: le dinastie ellenistiche e la frammentazione politica. Fra Cartagine e Roma. La caduta: la perdita delle colonie della Magna Grecia e l'eredità di Pergamo.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Textus:

BETTALLI M. (a cura), *Storia greca* (Roma, Carocci 2009); MAGNELLI A., *Guida alla Storia Greca. Fonti, strumenti, problemi* (Roma, Carocci 2004). *Dispense* del Professore.

LA0822. Storia del cristianesimo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argumenta:

Pars prior. Professor inter praelectiones primum de Ecclesiae historia agit, tum vel de fontibus vel de temporibus vel de rationibus. Quibus argumentis patefactis, auditores quae Ecclesia fuerint initia, quae per vicissitudines ad IV saeculum pervenerit, idoneis adhibitis documentis, enodat ac docet. Christiana religione adveniente, quae fuerit vel Graecorum vel Romanorum condicio et

societas, declarat professor, qui nullam praetermittit occasonem, quin de Iudaeis nec non Iudaeorum et Christianorum discrimen enodet ac narret. Quomodo denique per Imperium Romanum initio apostolorum opera manaverit, singillatim exponit professor, qui persecutiones et haereses memorare non dubitat.

Pars altera. Cum autem pacem esset Ecclesia Constantini opera adepta, auditores ad VII ferme saeculum professor ducit, qui innumeras et funestas de Trinitatis controversiis nec non de aerumnosa Arianae doctrina agit, quomodo monachorum institutiones in occidentes regiones pervenerint, quid gentiles de nova religione senserint, quomodo acceperint ac respuerint, quomodo sint de Christi natura errores orti, quomodo Romana erga Constantinopolitanam egerit Ecclesiam, enodat atque enarrat. Sed nullo modo Ecclesiam, illa vigentem aetate, quae media nuncupatur, praeterit, quia potiora et ampliora praebet documenta et imagines.

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Textus:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIELOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970).

LA0823. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argumenta:

Quasdam Romanorum institutiones de vita atque moribus ad civitatem, rem publicam, pietatem deorumque cultum spectantibus illustrat professor, qui

auditoribus praebet idonea ac necessaria testimonia, ex litteris ac monumentis archaeologicis deprompta, ut ipsis subsidio sint. Potissimum locum res habent novae, quae, temporibus illis, quibus res publica principatui cessit, factae sunt et magni fuerunt momenti.

Animadvertit professor, ut scholae perlustrationes ad Musea atque insignia Urbis monumenta inclundant, ubi auditores praecipuas inspicere possint res. Libri, qui sunt in bibliographia adscripti, sunt discipulis diligenter legendi.

Argomenti:

L’Uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche si ripercorrerà l’evoluzione del senso dello Stato, la concezione dell’Uomo e il suo rapporto con il divino nell’antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra l’età repubblicana e la piena età imperiale.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Textus:

VEYNE P., “*Humanitas*”: *romani e no*; NICOLET C., *Il cittadino, il politico*, in: A. GIARDINA (a cura), *L’uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere) 385-415, 3-44; GIARDINA A., *Introduzione*; TRAINA G., *I mestieri*; CAVALLO G., *Segni e voci di una cultura urbana*; FRASCHETTI A., *Tra pagani e cristiani*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall’antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) V-XXXI, 113-133, 247-280, 307-329. *Dispense* del Professore. MIRAGLIA L., *Vita moresque* (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum, 2010).

LA0861. Epigrafia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA PAPI

Argumenta:

Professor, idoneis exemplis et imaginibus adductis, inter praelectiones, quibus de rebus et argumentis inscriptionum doctrina agat, quid sit documentum illud, quod ad inscriptionem pertinet, auditores docet. Quibus prolatis, ubinam sit, quonam modo, qua in materia, qua tempestate, qua civium societate quibusque denique de causis inscriptio incisa, ostendit professor, qui eodem tempore vel de antiquis vel re recentioribus agit scriptis. Quomodo veteres homines scripserint, quae signa adhibuerint et elementa, quo tempore documentum exaraverint, praenarrat professor, ut auditores hanc quoque disciplinam discant et diligant. Nullam insuper praetermittit professor occasionem, quin de nominibus Romanis agat cursumque honorum memoret, inscriptiones quadam mutilatas parte compleat et redintegret. Inter praelectiones denique vel de inscriptionibus sacris et sepulcralibus et parietalibus vel de instrumentis domesticis agit et calendarium sive Latinum sive Graecum enodat.

Argomenti:

Introduzione all'epigrafia. Il monumento epigrafico: supporto, materiale, testo, contesto. Modalità di lettura delle epigrafi: tecniche di scrittura, paleografia, segni non alfabetici; nozioni sull'onomastica e sul cursus honorum; datazioni e possibilità di datare; lacune e integrazioni. Trascrizione del testo epigrafico. Classificazione dei testi epigrafici: iscrizioni sacre, iscrizioni sepolcrali; iscrizioni onorarie; iscrizioni di opere pubbliche, instrumentum domesticum, epigrafia giuridica, atti, calendari, fasti, iscrizioni parietali; epigrafia cristiana. Esame di testi epigrafici particolarmente significativi in lingua latina e greca.

Textus:

CALABI LIMENTANI I., *Epigrafia latina* (Milano, Cisalpino 1997); TESTINI P., *Epigrafia*, in: *Archeologia cristiana* (Bari, Edipuglia 1980) 327-543; DI STEFANO MANZELLA I., *Mestiere di epigrafista* (Roma, Quasar 1987); POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Bologna, Il Mulino 2002); ALFÖLDY G., *Storia sociale dell'antica Roma* (Bologna, Il Mulino 2002).

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

GONSALVES PETER, SDB
LEVER FRANCO, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB

SPRINGHETTI PAOLA, LC
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:
ALVATI COSIMO, SDB
CASSANELLI ENRICO, SDB
CEPEDA EMIRO, SDB (*Econ.*)
GONSALVES PETER, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB
PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:
GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Stabilizzati:
SALVATERRA TIZIANO, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC

Docenti Invitati:
AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC
ATAKPA AMBROISE, DC
BLASI SIMONETTA, LC
CAVALLERI NATALIA, LC
COSCIA M. EMANUELA, LC
COSTA GIUSEPPE, SDB
DONI TERESA, LC
FRENI CRISTIANA, LC

GAGLIARDI CARLO, LC
GIANNASCA ANTONIO, LC
GISOTTI ROBERTA, LC
GUBINELLI MASSIMO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
MAFFEIS IVAN, DC
NANNI CARLO, SDB
PICCINI MARIA PAOLA, LC
PITTEROVA MICHAELA, FMA
RESTUCCIA PAOLO, LC
RINALDINI CECILIA, LC
ROCCA GIUSEPPE, LC
ROMANO ANTONINO, SDB
SACCO' PIETRO, LC
SAIJA GIUSI, LC
SALVIUCCI INSOLERA LYDIA, LC
SAMMARCO VITTORIO, LC
SARDELLI TOMMASO, LC
SPARACI PAOLO, LC
TAGLIABUE CARLO, LC
VIOLA MATELDA, LC
VINCIGUERRA EMILIO, LC

Assistenti:
BUTERA RENATO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato* o *Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2012/2013 la prova scritta è programmata per lunedì 24 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

4. Conoscenza della lingua inglese

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (4 ECTS)

- Nell'anno accademico 2012/2013 gli studenti sono invitati a frequentare:
- CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)

- Tre tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
- CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
 - CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)
 - CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
 - CA1117. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (4 ECTS)
 - CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
- Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:**LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)*Attività formative di base (20 ECTS)*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

*Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)**Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)**Attività formative affini o integrative (15 ECTS)*

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:****Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:**Giornalismo e Editoria**

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)

CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

**c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

un corso a scelta tra:

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)

CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)

un tirocinio a scelta tra:

CA0852. Tirocinio: Teoria e tecnica di produzione multimediale (5 ECTS)

CA0853. Tirocinio: Produzione multimediale TV – Radio (5 ECTS)

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale Internet (5 ECTS)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

Requisiti per l'ammissione

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC
- Un curriculum di studi in ambito filosofico-teologico

Il curriculum in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;
- il *Baccalaureato in Teologia*;
- il *Magistero o la Licenza in Scienze religiose*

- La conoscenza della lingua italiana

Per la realizzabilità del progetto sono ammessi solo i candidati in grado di capire e di esprimersi *correttamente e correntemente* in italiano. Il livello esigito è il B2. Per quanto riguarda la relativa verifica la Facoltà intende fornire precise direttive, in collaborazione con la prassi adottata dall'UPS.

Profilo

Il curriculum si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curriculum intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali...), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazione dell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedicando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

Articolazione del Curriculum

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione al Ciclo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze

nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione, che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 108 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 72 ECTS, 12 dei quali verranno attuati nella forma di corso residenziale.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assolate precedentemente all'iscrizione: 108 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
 - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
 - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
 - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
 - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
 - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
 - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
 - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
 - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attività formative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
 - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
 - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative (*corso residenziale*): 12 ECTS
 - CA0914 Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico (5 ECTS)
 - CA1014 Teorie e tecniche del linguaggio televisivo (5 ECTS)
 - CA1116 Drammatizzazione e ritualità (2 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta

loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

Lo studente che appartiene al curriculum comunicazione pastorale dovrà frequentare i corsi e superare i relativi esami durante il terzo anno di Baccalaureato o nel biennio della Licenza.

7. Attività formative relative all'abilità in ambito informatico

All'inizio dell'anno accademico lo studente dovrà superare una prova per verificare la sua capacità di utilizzare il computer. In particolare è necessaria una buona conoscenza operativa di un programma di elaborazione testi (Word di Office oppure Writer di Open Office). Se lo studente non raggiunge il livello richiesto, dovrà frequentare un corso accelerato organizzato dalla Facoltà.

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

Requisiti per l'ammissione:

Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale*

Profilo

Il curriculum di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- Docenti e formatori che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi

ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale...).

- Direttori e coordinatori di iniziative editoriali (radio, tv, web, giornali e periodici, libri...) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- Animatori della comunicazione e della cultura, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);.

Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti

lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso valgono le regole in vigore per gli altri curricula della FSC: sono quindi ammesse anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base (25 ECTS)

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti (36 ECTS)

- TA2521. Teologia e comunicazione II (5 ECTS)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)
- CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)
- CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (4 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)
- CA1023. Religione e media I (4 ECTS)
- CA1024. Religione e media II (4 ECTS)

3. Attività formative integrative (15 ECTS)

- CA0621. Editoria (5 ECTS)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

4. Lingua inglese (10 ECTS)

- CA0010 Inglese I (5 ECTS)
- CA0011 Inglese II (5 ECTS)

5. Attività formative, a scelta dello studente: per 10 ECTS

La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:

- CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
- CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
- CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
- CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per (10 ECTS)

CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale, Radio (5 ECTS)

CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale, TV (5 ECTS)

CA0514. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA1218. Teoria e tecniche di pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (opzionale)

CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)

Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curriculum accademico; ma questi ECTS non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale(14ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3ECTS)

Prova finale: Tesi (11ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta, per tutti e due i curricula della FSC:

- l'esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2012-2013

PRIMO CICLO**Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale****Primo semestre**

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)

II ANNO

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Piccini)*

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki) *

CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

III ANNO

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)

CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - V. Sammarco)

CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - A. Romano)

Tirocini

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)*

Secondo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - P. Gonsalves)

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*

CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*

CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - M. Pitterova)

TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)

II ANNO

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*

CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)*

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)

III ANNO

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

Tirocini

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS - T. Salvaterra)*

Per il curriculum di Comunicazione pastorale: corso residenziale nel mese di luglio
 CA0914. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico (5 ECTS – C. Alvati)
 CA1014. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo (5 ECTS - E. Cassanelli)
 CA1116. Drammatizzazione e ritualità (2 ECTS – T. Lewicki)

SECONDO CICLO

Licenza in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki-P. Gonsalves)*
- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Nanni)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
- CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
- CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS - S. Blasi-G. Saija)
- CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS - P. Springhetti - P. Sparaci)*
- CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli-P. Restuccia)*
- CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)
- CA0853. Tirocinio: Produzione multimediale TV-Radio (5 ECTS - C. Alvati-F. Lever)*

Corsi monografici

- CA0730. Corso Monografico di Storia del cinema: *Cinema e religione: immagine dell'invisibile* (3 ECTS - C. Tagliabue)

Attività speciale (1 ECTS)

- 22 ottobre 2012: *Religion Today Film Festival*

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)
- CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)
- CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
- FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS - Vinciguerra E.-I. Maffeis)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)
- CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)
- CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS - M. Viola)
- CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (4 ECTS - L. Salviucci)
- CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS - C. Gagliardi)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

- CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - M. Piccini)
- CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli-P. Restuccia)
- CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS - M. Coscia)
- CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale Internet (5 ECTS - P. Sparaci)
- CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)
- CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria (7 ECTS - E. Cepeda)
- CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli-M. Mantovani)

Corsi monografici

- CA0630. Corso Monografico di Giornalismo e Editoria (3 ECTS - G. Costa)
- CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale (3 ECTS - P. Gonsalves)

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

- CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)
- C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato (Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0510 Casella CA0422 Doni	CA1115 Lewicki/Rocca CA0520 Springhetti	EB0510 Casella CA0510 Sammarco CA0120 Nanni	CA0811 Iacoella TA2520 Romano CA0120 Nanni	TA2760 Doni FA0311 Abbà CA0045 Cepeda/Lewicki/ Gonsalves
9,35	EB0510 Casella CA0422 Doni	EB1710 Gambini CA1115 Lewicki/Rocca CA0520 Springhetti	CA0411 Cepeda FA0311 Abbà CA1224 Rinaldini	CA0811 Iacoella FA0311 Abbà CA0120 Nanni	TA2760 Doni EB0610 Grzadziel TA2520 Romano CA0045 Cepeda/Lewicki/ Gonsalves
10,35	EB1710 Gambini CA0730 Tagliabue	CA0411 Cepeda CA0520 Springhetti CA0853 Lever CA0043 Gagliardi	FA0930 Orlando CA1115 Lewicki/Rocca CA0510 Sammarco CA1224 Rinaldini	CA0210 Pasqualetti CA0111 Lewicki CA0321 Gagliardi	TA2760 Doni EB0610 Grzadziel TA2520 Romano CA1220 Gisotti
11,25	EB1710 Gambini CA0730 Tagliabue	CA0411 Cepeda FA0930 Orlando CA0853 Lever CA0043 Gagliardi	EB0610 Grzadziel CA0510 Sammarco CA1224 Rinaldini	CA0210 Pasqualetti CA0111 Lewicki CA0321 Gagliardi	CA0044 Coscia CA0111 Lewicki CA1220 Gisotti
12,15		FA0930 Orlando CA0853 Lever CA0043 Gagliardi	ASSEMBLEA	CA0210 Pasqualetti CA0321 Gagliardi	CA0044 Coscia CA1220 Gisotti
15,00	CA0713 Pasqualetti CA1212 Salvaterra	CA0714 Sardelli CA0310 Piccini CA1216 Agostinelli CA0853 Alvati	CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves CA0815 Alvati/Cassanelli/ Restuccia	EB0111 Mantovani CA1114 Lewicki CA0915 Restuccia/Alvati CA0421 Piccini CA0514 Springhetti/ Sparaci	CA0817 Giannasca CA1219 Blasi/Saija

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0811 Iacoella	CA0221 Gubinelli CA1022 Pasqualetti	CA0320 Doni EB0520 Freni CA0522 Sammarco	EB0520 Freni CA0110 Gonsalves CA0412 Cepeda	FA0530 Abbà
9,35	CA0811 Iacoella CA0412 Cepeda	CA0221 Gubinelli CA1022 Pasqualetti	CA0320 Doni EB0520 Freni CA0522 Sammarco	CA0110 Gonsalves FA0530 Abbà	CA0110 Gonsalves CA1022 Pasqualetti
10,35	CA0710 Tagliabue CA0412 Cepeda	CA0810 Presern CA0221 Gubinelli CA1222 Gagliardi	CA0320 Doni FA0530 Abbà	DB0102 Pitterova FA0510 Freni CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	TA1260 Atakpa FA0510 Freni TA1721 Vinciguerra/ Maffeis
11,25	CA0710 Tagliabue CA1020 Lever	CA0810 Presern CA1217 Blasi CA1222 Gagliardi	CA1217 Blasi CA1020 Lever	DB0102 Pitterova FA0510 Freni CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	TA1260 Atakpa CA0044 Coscia TA1721 Vinciguerra/ Maffeis
12,15	CA0710 Tagliabue CA1020 Lever	CA0810 Presern CA1217 Blasi CA1222 Gagliardi	Assemblea	DB0102 Pitterova CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	TA1260 Atakpa CA0044 Coscia TA1721 Vinciguerra/ Maffeis
15,00	CA0713 Pasqualetti CA0515 Springhetti/Saccò CA1114 Lewicki CA1225 Salvaterra CA0630 Costa CA1231 Gonsalves CA1025 Salviucci	CA0511 Restuccia CA1015 Cassanelli CA0920 Viola	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves CA0816 Alvati/Cassanelli/ Restuccia CA0854 Sparaci	CA0714 Sardelli CA0910 Alvati CA0353 Piccini	CA0817 Giannasca CA1218 Coscia

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

LIZ AND JOHN SOARS, *New Headway Elementary (third edition) Student's Book and Workbook* (Oxford); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* della Professoressa.

CA0011. Inglese II

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problemati-

che grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press, 2008). Materiale didattico del Professore.

CA0043. Seminario di dottorato

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior*, in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale

University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata*, in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

La prima parte del seminario offre gli elementi basici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (durante il II semestre) gli studenti, che saranno divisi in gruppi, verranno aiutati e seguiti nell'elaborazione del proprio progetto di tesi. Il seminario persegue i seguenti obiettivi: 1. lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; 2. lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; 3. lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica. I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni. Al termine del Seminario lo studente dovrà aver elaborato, almeno nelle sue linee generali, il proprio Progetto di Tesi. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. 2. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. 3. La citazione bibliografica. 4. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati. 6. Come scegliere il tema da trattare nel proprio lavoro di tesi. 7. La ricerca bibliografica preliminare. 8. Come si legge un libro? 9. La pre-lettura di un libro. 10. La lettura analitica. 11. La post-lettura. 12. Stesura del proprio progetto di tesi in base alle linee guida indicate dalla *Guida al Progetto di Tesi FSC*.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli Professori durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. EMIRO CEPEDA - PETER GONSALVES - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione del progetto di tesi.

La metodologia del seminario favorirà la preparazione del lavoro di licenza: esplorazione iniziale del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente e la consegna della bozza del progetto di tesi che, in seguito, dovrà essere comunque sottoposta alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della “comunicazione” nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale.

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La*

Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei massmedia* (Milano, Libri Schei-willer 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Elettricità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de l'écriture. Cuneiformes et hiéroglyphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Inte-

ressi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

Manuali: BETTETINI G. (et alii), *Semiotica. A cura di Anna Maria Lorusso* (Milano, Raffaello Cortina 2005); LEWICKI T. (a cura), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2012-2013* (Roma, UPS-FSC 2012, pro manoscritto).

Testi di approfondimento: BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction* (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0120. Filosofia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Il senso di una filosofia della comunicazione, tra modernità, post-modernità e globalizzazione. 2. Una comprensione fenomenologica e problematica della comunicazione tra media e new media. 3. "La verità" della comunicazione, tra rappresentazione ed espressione, tra virtuale e reale. 4. La comunicazione tra antropologia, etica, vita sociale e sviluppo sostenibile. 5. I limiti e l'oltre della comunicazione comunicazione, tra ineffabilità e mistero.

Testi:

Dispense del Professore; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione* (Milano, Il Sag-

giatore 2007) cap. 1; RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione* (Brescia, La Scuola 2001) capp. 1, 2, 5. Testi antologici di autori e articoli di riviste.

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa (*antropologia, psico e sociolinguistica*). 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione (*semiotica generale*). 3. Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa (*teoria dell'informazione, teorie della comunicazione*). 5. Tecnologie, media e mediazioni (*tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa*). 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni: azione strumentale, azione comunicativa (*filosofia, estetica, etica, deontologia*). 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile (*studi culturali*). 8. Educazione e comunicazione (*educomunicazione*). 9. Pastorale, comunicazione, media: pastorale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione (*teologia e pastorale della comunicazione*).

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. II: *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1997); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); GIUGLIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tec-*

niche (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); McCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Vittorio Pavesio Productions 1996); McQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of human communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London-New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication studies* (Essex, Longman 1996); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); SPADARO A., *Web 2.0. Reti di relazione* (Milano, Paoline 2011). VOLLI U., *Il nuovo libro della Comunicazione: che cosa significa comunicare* (Milano, il Saggiatore 2007). *Appunti del Professore.*

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia “*strumento del mestiere*” e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé e rispetto alla decodifica dei processi comunicativi, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti:

A) *Psicologia della comunicazione sociale*: 1. Elementi di psicologia generale e sociale (Il Sé nelle teorie socio-cognitive) 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) *I processi di elaborazione della comunicazione*: 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) *Psicologia della comunicazione mediata*: 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti so-

ciali. D) *Contesti di applicazione*: 10. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (l'eccezione e la norma) ed eventuali rischi.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet, 2001). *Altre letture consigliate*: BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione e media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclée De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National

de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.- LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.- FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); RIVOLTELLA P.C.-FERRARI S. (edd.), *A scuola con i media digitali. Problemi, didattiche, strumenti* (Milano, Vita e Pensiero 2010); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti del Professore.*

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche

al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: 1. Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. 2. Standard e non standard. 3. Triangolazione e integrazione. 4. Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà; processo di costruzione delle variabili. 5. Validità e affidabilità. 6. Classificazione e misurazione. *L'inchiesta:* 1. Il disegno della ricerca e le ipotesi: fasi della ricerca; tipi di disegni di ricerca; tipi di ipotesi; la definizione del campo di osservazione e il campionamento; campioni probabilistici e campioni non probabilistici. 2. L'intervista: tipi di intervista; domande aperte e domande chiuse. 3. Le scale. *L'analisi dei dati:* 1. Le operazioni di codifica e la matrice dei dati. 2. L'analisi delle frequenze. 3. L'analisi della relazione fra variabili. 4. Le analisi multidimensionali: Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); Cluster Analysis; Analisi delle componenti principali (Acp).

Testi:

LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVO' F.-FRUDA' L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ⁴1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ²1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra teoria e realtà; rapporto tra ricerca e teoria. 2. Introduzione generale agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; rapporto tra comunicazione e società; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 3. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie

behavioriste e cognitive; teorie interazionali e convenzionali; teorie interpretative e critiche. 4. La *communication research*: dalla Scuola di Chicago ai *cultural studies* e al modello semiotico-testuale. 5. La Scuola di Francoforte e le teorie critiche della comunicazione: l'industria culturale. 6. Nuove tendenze della ricerca: media e costruzione della realtà. 7. Gli effetti a lungo termine: la teoria dell'*agenda setting*, la "spirale del silenzio", la teoria della coltivazione.

Testi:

Appunti dell'insegnante; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); McQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); McQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della

coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15. Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore.
Per approfondimenti: BENTIVEGNA S. (ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interactionism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbury Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto quantitativa: a) Unità di analisi e tipi di analisi; b) Analisi delle frequenze e classificazione in categorie; c) Analisi del contenuto computerizzata; d) Analisi delle corrispondenze lessicali. II. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati; e) L'elaborazione e l'analisi dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi*

del contenuto come interpretazione (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)]; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M.-SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002). BALDWIN R.-FAULKNER M.-HECHT M.-LINDSLEY S., *Redefining culture. Perspectives across the disciplines* (Mahwah, LEA 2006); MARTIN CABELLO A., *Perspectivas teóricas en torno a la sociología de la cultura* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos 2009).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di "Sociologia dei processi

culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un “oggetto” della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l’individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002); DEMARIA C.-NERGAARD S., *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto* (Milano, McGraw-Hill 2008). MARTÍN CABELLO A., *La Escuela de Birmingham. El Center for Contemporary Cultural Studies y el origen de los estudios culturales* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos, 2006).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali*: a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa”; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L’intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati*: a) Le operazioni di codifica e le matrici dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei me-*

dia: a) Ricerche sugli effetti a “breve” termine; b) Ricerche sugli effetti a “lungo” termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); CANNAVO' F.-FRUDA' L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012); ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques*, second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques*, second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G., *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La “figura professionale” dell’animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d’azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell’animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l’animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell’animazione; l’animazione nella tradizione educativa salesiana. 3. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L’animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 4. Implicanze educative della comunicazione; l’animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all’interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell’azione educativa e pastorale. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica. 6. L’oratorio-Centro giovanile quale luogo educativo privilegiato per l’animazione della cultura e della comunicazione di ragazzi e gruppi giovanili.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D'ANGELLA F.-ORSENGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l'animazione*, in: *I quaderni dell'animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELPINO M., *L'oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., "L'animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale", in *Convegno Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona* (Roma, OCD 2005); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MAIOLI E.-VECCHI J.E. (edd.), *L'animatore nel gruppo giovanile: una proposta salesiana* (Leumann, LDC 1992); MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLERAY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

Primo: fornire agli studenti gli elementi di base, teorici e pratici, per inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali per confezionare i singoli prodotti informativi, tenendo conto dei diversi media e delle caratteristiche specifiche dei generi.

Secondo: dare strumenti di lettura, attrezzi culturali e scientifici per poter capire meglio, anche da semplici lettori, lo sfondo e le dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione.

Argomenti:

Si parte con una breve analisi di cosa significa essere e fare il giornalista, alla luce delle opinioni comuni e delle singole note citazioni di intellettuali. Si metteranno così a punto gli obiettivi del Corso, cercando di valorizzare e

fondare, emotivamente e razionalmente, desideri e aspettative di ciascuno. Capire in concreto cosa significano credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività, sarà la cornice all'interno del quale ci si muoverà per dipingere un quadro, insieme appassionante e realistico, della materia. Si comincerà, seppure per grandi linee, conoscendo le vicende storiche che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, soprattutto i grandi cambiamenti tecnologici che nei secoli hanno mutato non solo i processi ma anche i prodotti-contenuti e persino la stessa mentalità degli operatori della comunicazione, con particolare riferimento all'ultima grande rivoluzione del Web. Verranno poi esaminate le basi tecniche della professione: cosa è una notizia e cosa la rende tale, la notiziabilità; il rapporto con le fonti; la ricerca; l'utilizzo di dati e statistiche; le agenzie; l'intervista e le conferenze stampa. Quindi come si costruisce un breve pezzo, un articolo, un'inchiesta: l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare e le domande che – in maniera costante – emergono provocate da un'etica professionale sempre a rischio di essere messa in crisi dalla quotidiana corsa alla produttività. Si analizzeranno i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto di qualsiasi testata. Si farà un rapido cenno anche alle dinamiche di elaborazione e definizione di un prodotto giornalistico finito: una giornata tipo in una redazione che imposta il lavoro, sia esso un giornale di carta o un telegiornale.

Alla fine del corso è programmata la partecipazione di un esperto in un particolare ambito, da valutare quale, che verrà a colloquio con gli studenti e sarà sottoposto ad una vera e propria conferenza stampa, con domande e risposte. E infine gli studenti dovranno comporre un articolo sull'evento.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli 2010); BERGAMINI O., *La democrazia della stampa. Storia del giornalismo* (Bari, Laterza 2006); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004). *Per approfondimento:* MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura crea-

tiva: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvocchi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006).

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(4 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio.

Testi:

Appunti dei Professori; Lettura dei giornali. Testo obbligatorio: PAPUZZI A., *Professione giornalista: tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003). Testo a scelta tra: AGOSTINI A., *Giornalismi. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); GUALDO R., *L'italiano*

dei giornali (Roma, Carocci 2007); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportunità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. La comunicazione della notizia e i criteri di notiziabilità nei diversi media. La corsa alle news e ad "anticipare" notizie, fatti, storie. La sfida e la responsabilità dell'autonomia. Il ruolo dell' "agenda" degli avvenimenti. 2. La riunione di redazione. L'organizzazione della redazione. Assunti e precari. I poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 6. Le donne dell'informazione e nell'informazione. 7. I generi dell'informazione: cronaca e società. 8. I generi dell'informazione: politica ed economia. 9. I generi dell'informazione: sport ed esteri. 10. I generi dell'informazione. L'informazione religiosa in una società plurale. 11. Il metodo dell'analisi come inchiesta.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati: PETICCA S., *L'oggettività dell'informazione nella cultura dei blog* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2009); PRATELLESI, *New journalism, Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008); SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa* (Bologna, Emi 2008); MENDUNI E., *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali* (Bari-Roma, Laterza 2007).

CA0522. Giornalismo III*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO**Obiettivi:*

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo sociale dell'informazione e i meccanismi – legati al sistema dei media, all'organizzazione del lavoro, alla coscienza individuale – che spesso impediscono agli organi deputati di fornire un'informazione completa, obiettiva e attenta alle istanze delle categorie deboli o, semplicemente, "normali".

Verrà fatto un approfondimento specifico su come i nuovi media stanno veicolando questi temi.

Argomenti:

Si analizzerà quindi come vengono (o non vengono) trattate tematiche riguardanti le emarginazioni, la povertà, la criminalità, l'immigrazione, la tossicodipendenza, i conflitti dimenticati, la crisi economica la famiglia e altri. Si vedrà inoltre se e quanto le forme di comunicazione alternativa, in vario modo prodotte dalla società civile, comprese le realtà associative ecclesiali, riescono a influire sull'*agenda setting* e influenzare in qualche modo l'opinione pubblica e l'informazione *mainstream*.

Tenendo conto del fatto che le motivazioni che sostengono il giornalista nel proprio lavoro determinano la qualità dello stesso; si cercherà di capire in che modo sia possibile fare un'informazione responsabile in una società complessa, che crei dialogo e non solo conflitto, che - in coerenza con il dovere di obiettività e completezza - offra a ciascuno gli strumenti per capire gli eventi.

Il tutto con una particolare analisi dei nuovi strumenti di comunicazione e di come essi stiano cambiando l'approccio alla notizia e alle dinamiche di comunicazione. A questo proposito verranno inoltre utilizzati rapporti di ricerca e analisi fatte di recente

Testi:

Di base: SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); PRATELLESI M., *New Journalism. Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008); PERUZZI G., *"Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà"* (Carocci 2012). Di approfondimento: GUADAGNUCCI L., *Parole sporche* (Milano, Altraeconomia 2010). MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010).

CA0630. Corso monografico di Giornalismo e editoria*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA**Argomenti: Storia e tecnica del giornalismo culturale*

Il corso intende offrire agli studenti l'identità ed i modelli attuali dell'informazione culturale presentandone lo sviluppo storico e le realizzazioni at-

tuali. Dalle gazzette letterarie del Settecento alle terze pagine del Novecento fino alla frammentazione dello stesso concetto di cultura dei nostri giorni. Si faranno anche confronti e analisi della produzione giornalistica internazionale con riferimento anche ad altri media come la radio, la televisione e web. Saranno parti integranti del corso esercitazioni pratiche e incontri con professionisti della materia.

Testi:

Dispense del Professore; GIORGIO ZANCHINI, *Il giornalismo culturale* (Roma, Carocci 2011); FERRETTI G.C.-GUERRIERO S., *Storia dell'informazione letteraria in Italia dalla terza pagina a internet 1925-2009* (Milano, Feltrinelli 2010); BRUNO PISCHEDDA, *La critica letteraria e il Corriere della Sera (1876-1945)*, vol. 1876-1945 (Roma, Fondazione Corriere della Sera 2011).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiano al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un

itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumière e quella da Méliès. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4. I registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Alla conoscenza dei concetti base di acustica e di psicoacustica, attraverso l'esercizio pratico il corso si prefigge di aiutare gli studenti a realizzare prodotti sonori che abbiano qualità tecniche e comunicative. Gli studenti sono invitati a cimentarsi con varie esercitazioni che da una parte li introducono all'uso degli strumenti fondamentali come il microfono, il mixer, il registratore e i *software* di editing digitale, dall'altra sono finalizzate alla comprensione di come si fa un'intervista, di come si compongono le notizie per la radio, di come si possono produrre brevi radiodrammi. Infine, attraverso l'apprendimento di criteri di valutazione e autova-

lutazione a valutare se i prodotti, da loro realizzati, funzionano o non funzionano e perché.

Testi:

Obbligatori: *Appunti del Professore*. Testi per l'approfondimento personale: MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); BULL M.-BACK L. (a cura), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e del video.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del fotografo/videomaker; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la fotografia*: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements*); - *per il video*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti del Professore*; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0730. Corso monografico di Storia del cinema*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE**Argomenti: Cinema e Religione*

Il corso intende presentare e approfondire quel particolare aspetto, presente da sempre, che unisce il cinema e le sue spinte tese a ricercare e a evidenziare il rapporto con il sacro. Attraverso la visione di alcune opere fondamentali che hanno caratterizzato tutta la storia del cinema in tale ambito, il corso vuole sottolineare il carattere apocalittico (inteso nel suo significato etimologico originario di rivelazione) contenuto in tutte le opere degli Autori della settima arte.

Testi:

CAMPANI E.M., *Cinema e sacro: divinità, magia e mistero sul grande schermo* (Roma, Gremese 2003); CAPPABIANCA A., *Il cinema e il sacro* (Genova, Le Mani 1999); CASTELLANI L., *Temi e figure del film religioso* (Leumann, LDC 1994); BERTANI G., *Le radici profonde – Tolkien e le sacre scritture* (Torino, Celid 2008).

CA0810. Linguaggi dei media*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN**Obiettivi:*

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi); c) come conclusione del corso, produrre personalmente una monografia, applicando i contenuti teorici-pratici imparati, nella creazione esemplare di un messaggio per un determinato processo comunicativo.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. *Linguaggi audiovisivi*: articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali.

2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e pragmatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Narrazione audiovisiva*: linguaggi audiovisivi, narrazione e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli ¹²1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2002); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); SPADARO A., *Web 2.0. Reti di relazione* (Milano, Paoline 2011); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990). *Appunti del Professore.*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS – tra il I e il II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatori: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti del Professore.*

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. COSIMO ALVATI-ENRICO CASSANELLI-PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Uno dei vantaggi offerti alla comunicazione dall'avvento della digitalizzazione è la piena disponibilità per il singolo operatore dei vari linguaggi. La fotografia, il suono, la radio, la tv, internet non sono più settori così separati da non consentire ad una stessa persona di muoversi passando da un linguaggio all'altro per raggiungere pubblici diversi o per argomentare in modo diverso con il proprio pubblico. Questa duttilità è sempre più richiesta all'operatore della comunicazione, soprattutto quando non opera nella grande industria ma nelle organizzazioni legate al territorio e alla comunità. La scuola non può più limitarsi a formare professionisti per un determinato medium, ma comunicatori in grado di servirsi di tutti i media.

Il tirocinio mira dunque a formare nello studente conoscenze e abilità nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici e televisivi secondo la logica del *sapere* e del *saper fare*, in modo che ciascun studente possa acquisire la competenza nell'ambito del trattamento del suono e dell'immagine video sia come forme autonome di comunicazione, sia finalizzate alla comunicazione via internet. Ci sono due équipe di docenti che proporranno esperienze didattiche diverse per ciascuno degli ambiti comunicativi trattati. I dettagli delle singole esperienze saranno forniti in sede del tirocinio.

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI-ENRICO CASSANELLI-PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

La logica del tirocinio CA0816 è la medesima del tirocinio CA0815, del quale costituisce la seconda parte. Mentre nel primo semestre al centro dell'interesse c'era l'ampio ventaglio delle possibilità comunicative della radio e della televisione, nel secondo semestre il tirocinio è organizzato in modo che ciascun studente possa apprendere (sempre secondo la logica del *sapere* e del *saper fare*), come la *notizia* sia trattata alla radio e alla televisione; l'obiettivo è di sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiotelevisive, anche in questo caso sia come forme autonome di comunicazione, sia finalizzate alla comunicazione via internet. Sono sempre due le équipe di docenti che proporranno esperienze didattiche diverse per ciascuno degli ambiti comunicativi trattati. I dettagli delle singole esperienze saranno forniti in sede del tirocinio.

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet*(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):* Prof. ANTONIO GIANNASCA*Obiettivi:*

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei “nuovi mezzi di comunicazione”, nel quale convergono contributi medialità ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento. È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche partendo dall'assunto che la Rete può essere analizzata secondo tre diverse metafore:

- *La metafora “del tubo”*: dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico l'ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall'editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva.

- *La metafora della “piazza virtuale”*: il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d'azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. “L'intercreatività” sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere.

- *La metafora del “nuovo mezzo di comunicazione”*: il web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto

ciò avviene perché Internet, il web sono i “nuovi media” per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi “ri-mediano” i mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente.

La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l’editing di pagine web e l’inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla!) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata. Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all’esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del docente sugli argomenti trattati; LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, Elledici-Eri-Las 2002); Castells M., *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis, IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D., Grusin R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G., *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V., *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); McLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); VISCIOLA M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006).

Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla!); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer).

CA0853. Tirocinio: Produzione multimediale TV - Radio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI-FRANCO LEVER

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di gruppi di produzione che, sotto

la guida di uno o più docenti, dovranno realizzare alcuni prodotti di qualità professionale all'interno di uno specifico progetto di produzione radiofonica o televisiva. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo radio-televisivo.

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di un gruppo di produzione che, sotto la guida del docente, dovrà realizzare alcuni prodotti di qualità professionale nel settore di internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga diverse forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso ripercorre la storia del *rock* dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decenni, non si limita a studiare i generi musicali e i personaggi che hanno segnato il mondo della musica *rock*, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale e sociale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del nuovo concetto di "giovane" nel mondo occidentale. Gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche; gli anni della guerra in Vietnam, della contestazione giovanile, della nascita del rock, gli anni della guerra fredda. Gli anni '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e diversi sussulti di contestazione: come ben esemplifica il fenomeno *punk* il sentire giovanile non più identificabile con un sentire unico. Gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale; si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica "si vede" e si assiste al ritorno dei fondamentalismi. Negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità: la musica si contagia sempre di più, l'industria culturale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica. Dagli anni '90 ai giorni nostri Internet ha rivoluzionato tutti i campi comunicativi, incluso

quello della musica: il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato.

Il corso tiene conto anche del rapporto musica-giovani e mondo degli adulti. Sottolinea i punti problematici e la potenzialità della musica come linguaggio e spazio dell'educazione.

Testi:

Obbligatori: PASQUALETTI F., *Giovani e musica. Una prospettiva educativa* (Roma LAS 2012); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida ai musicisti, gruppi, dischi, generi e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); *Dispense* a cura del Professore. Testi di approfondimento: D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari* (Roma, Carocci 2009); GRECO G.-PONZIANO R., *Musica è comunicazione. L'esperienza della musica e della comunicazione* (Milano, Angeli 2007); ARDIZZO G. (ed.), *L'esilio del tempo* (Roma, Meltemi 2003); SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); KÖGLER I., *L'anelito verso il più: musica rock, gioventù e religione* (Torino, SEI 1995); MIDDLETON R., *Studiare la popular music* (Milano, Feltrinelli 1994).

CA0914. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico

(5 ECTS): Prof. COSIMO ALVATI

Obiettivi:

L'informazione alla radio: acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici d'informazione

Argomenti:

Il tirocinio di teorie e tecniche del linguaggio radiofonico si propone come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni e di esercitazioni secondo sei unità tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico: la notizia alla radio; 2. L'informazione alla radio (fonti e il trattamento della notizia): il Giornale Radio e la Rassegna Stampa; 4. I programmi d'informazione: L'intervista e l'Inchiesta; 5. I programmi d'informazione: il Talk-Show di approfondimento giornalistico; 6. Radio Live (Jingle-sigle ed esecuzione in diretta dei programmi radiofonici preparati). Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo) per permettere allo studente/essa il conseguimento delle seguenti abilità. *Abilità Tecniche*: uso del mixer e relativi apparati di editing digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'editing giornalistico. *Abilità creative culturali*: conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la

radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Casine Vica-Rivoli TO-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001). *Appunti del Professore.*

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(4 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

1. L'informazione alla radio: sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche. 2. Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici.

Argomenti:

Il Tirotinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I si propone come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni e di esercitazioni sulle seguenti aree tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico; 2. L'informazione alla radio: le fonti e il trattamento della notizia; 3. Il giornale radio; 4. L'intervista; 5. L'inchiesta e i programmi d'informazione; 6. La rassegna stampa; 7. Jingles e sigle; 8. Il "mestiere" del giornalista radiofonico: esigenze di verità e "spettacolarizzazione" della notizia.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo), per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità. *Abilità Tecniche*: uso del mixer e relativi apparati di editing digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'editing giornalistico. *Abilità creative culturali*: conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

RESTUCCIA P., *Le notizie alla radio* (Roma, 2012) (dispensa); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Casine Vica-Rivoli-TO-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001).

CA0920. Musica e comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa MATELDA VIOLA

Argomenti: La voce umana, veicolo di relazioni e strumento d'arte

Il Corso analizza la vocalità sotto una duplice visuale: da una parte il fenomeno vocale legato alle esigenze quotidiane della comunicazione, con i suoi meccanismi tecnici e le sue implicazioni psicologico-sociali, e dall'altra la voce "artistica", strumento coscientemente strutturato che si rapporta alle esigenze individuali e soggettive dell'espressione creativa ma anche a più condivisibili criteri estetici.

Queste due prospettive verranno sviluppate mediante presentazione, ascolto ed analisi di repertori musicali molto differenziati tra loro, dai grandi monumenti della cultura musicale occidentale alle tradizioni musicali popolari di varie epoche, secondo alcune principali direttive: 1. Alle origini del canto d'arte: l'universo del gregoriano; 2. Musica e poesia: il maddrigale / il Lied; 3. Suono, azione e narrazione: il teatro in musica; 4. La canzone: musica "leggera" VS musica "pesante"? 5. La musica del mondo: le tradizioni etniche – alcune proposte di lettura; 6. Accanto a criteri puramente analitici si cercherà una dimensione "pratica" in cui il fenomeno-voce diventi materiale vivo di studio e confronto tra gli studenti stessi. 7. Elementi di "Ear Training". 8. Percezione ed emissione. 9. Voce parlata – voce cantata: alcuni parametri universali. 10. La voce / le voci: coscienza di sé, limiti e potenzialità. 11. Variabili musicali nel nostro quotidiano

Testi:

MILA M. *Breve Storia della Musica* (Torino, Einaudi 2005); JUVARRA A. *Il canto e le sue tecniche* (Ricordi 1987); TOMATIS A. *L'orecchio e la voce* (Dalai 2000); LEVER F., PASQUALETTI F., PRESERN V., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (LAS 2011); PASQUALETTI F. *Giovani e Musica. Una prospettiva educativa* (Mediazioni 2012); GODDARD F.E. *La voce: tecnica e teoria del canto dal gregoriano al rock* (Padova, Franco Muzzio 1985); CACCINI G. *Prefazione a: Le Nuove Musiche* (1600) (in: MARAGLIANO MORI R., *I maestri del bel canto* - Roma, De Santis 1953). Appunti specifici e bibliografia ragionata saranno dati durante il corso.

CA1014. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) una sezione teorica dove vengono presentate le indicazioni generali del linguaggio televisivo, b) una sezione pratica nella quale lo studente sperimenta concretamente le principali tecniche di ripresa e di video-editing grazie alla realizzazione di un suo

prodotto audiovisivo. La finalità ultima del corso è quella di fornire all'allievo una prima esperienza completa rispetto alla produzione televisiva.

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(4 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso si articola in due parti. Nella prima vengono presentate le differenti modalità di realizzazione di una videointervista. Nella seconda, per mezzo della esperienza diretta, si intende abilitare lo studente ad apprendere: le principali funzioni manuali nell'utilizzo di una videocamera per la realizzazione della videointervista; le modalità di creazione di un elementare set televisivo a livello fotografico; le regole essenziali nella cattura del suono.

Durante il corso gli studenti saranno chiamati a realizzare concretamente le differenti modalità di interviste presentate.

Testi:

ANG T, *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); COASSIN G, *Tecniche di videointervista* (Bologna, Logo Fausto Lupetti 2010).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti. La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizzativo.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: a) *La Parola*: i media e la Bibbia; b) *Le parole*: telepredicatori o testimoni? c) *Il rito*: la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio, in tv, in internet; d) *La vita*: i media come strumenti per la "ricerca" e l'"ascolto" di una Presenza. Il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P. Lethielleux 2000); BADARACCO H.C., *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); BOURLLOT A., *Immagini della scrittura. "Traduzioni" della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e mis-*

sione. *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Le trasmissioni radiotelevisive delle celebrazioni liturgiche. Linee guida e raccomandazioni*, in: «Quaderni della Segreteria Generale CEL» 11 (2007) 35; DAWSON L.L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge 2004); GIULIODORI C.-LORIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1996); EILERS F.J., *Comunicare nel ministero e nella missione. Un'introduzione alla comunicazione pastorale ed evangelizzatrice* (Leumann, LDC 2007); JENSEN R.M., *The substance of things seen. Art, faith and the christian community* (Grand Rapids-MI, Eerdmans 2004); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann, LDC 1991); MARTINI C.M., *Effatà "Apriti"* (Milano, Centro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); SCHULTZE Q.J., *High-tech worship? Using presentational technologies wisely* (Grand Rapids-MI, Baker Books, 2004); SOUKUP P., *Media and religion*, in: *Communication Research Trends*, 21 (2002); VIGANÒ E.D., *La chiesa nel tempo dei media* (Roma, OCD 2009); ZIZOLA G., *La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996); ID., *Santità e potere* (Milano, Sperling & Kupfer 2009).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza e Molteplicità. All'interno di quest'ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione parteci-

pativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

Obbligatorî: KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli 2007); LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli 2007); appunti del Professore.

Testi per l'approfondimento: NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale*, (Milano, Jaca Book 2009) VASAPOLLO L.-JAFÉ H.-GÁLRA H., *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book 2005); SJÖLANDER HOLLAND A.-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book 2005); VASAPOLLO L. (a cura) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book 2008); MARI-RANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE 2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LYDIA SALVIUCCI INSOLERA

Argomenti:

1. *Definizione dei concetti base.* Arte, arte sacra, arte cristiana; immagine e icona; simbolo e allegoria; iconografia e iconologia; l'ermeneutica d'arte cristiana; la teologia della bellezza. 2. *Scopi fondamentali.* L'arte per pregare e contemplare; la teologia per immagini; arte come strumento di catechesi; l'e-vangelizzazione e le missioni; comunicare arte cristiana oggi: sfide e difficoltà. 3. *Aspetti principali di tradizione e novità durante i secoli.* Il Volto e i ritratti; la luce; il colore; lo spazio sacro e la prospettiva; il tempo nell'arte; il pathos e gli altri sentimenti; gestualità e espressività; personaggi delle Sacre Scritture, santi e loro riconoscimento; animali, piante e fiori; i numeri; ritmo, armonia, pausa; linguaggio simbolico e narrativo; dall'idea alla realizzazione ultima; la tecnica artistica e la fede; realtà e illusione: Quarantore e pittura prospettica; oltre la bidimensionalità: dai Sacri Monti a Bill Viola.

Testi:

PLAZAOLA J., *Arte cristiana nel tempo* (Milano, San Paolo 2001); VERDON T., *L'arte nella vita della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); BURCKHARDT T., *L'arte sacra in Oriente e in Occidente* (Milano, Bompiani 1990); SENDLER E., *L'icona, immagine dell'invisibile. Elementi di*

teologia, estetica e tecnica (Roma, San Paolo 2001); GRABAR A., *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e medioevo* (Milano, Jaca Book 2011); RAVASI G.-GUERRIERO E.-IACOBONE P., *La nobile forma. Chiesa e artisti sulla via della bellezza* (Milano, San Paolo 2009); SALVIUCCI INSOLERA L., *Arte e sacro*, in: LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (a cura), *La comunicazione: il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri 2002) 54-58.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità
(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI – MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

Il lavoro finale consisterà in una scena del dramma scelto, organizzata dal punto di vista registico con i colleghi guidati come attori, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, lista degli oggetti, proposta dei costumi, la proposta musicale.

Testi:

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTHOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); MELESI L.- FERRARI B., *La vita in teatro* (Leumann-To, ELLEDICI 1989); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accento particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi dei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le

opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni).

Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasma della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P., *Teatro dell'Occidente*. vol. I e II (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, Il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).

CA1116. Drammatizzazione e ritualità

(2 ECTS - 1 credito nel II semestre): Prof. LEWICKI TADEUSZ

Obiettivi:

Nelle analisi contemporanee del fenomeno teatrale c'è spazio anche per le riflessioni teologiche dedicate sia alla drammaturgia che allo spettacolo teatrale, ai suoi componenti e alla sua struttura. Spesso il teatro e le sue metodologie vengono usati, tradizionalmente, come strumenti di evangelizzazione, di pastorale e di approfondimento spirituale. Il corso verrà suddiviso in due sezioni: a) la religione ispira il teatro; b) il teatro aiuta la religione.

Argomenti:

1. Le ispirazioni bibliche e religiose della drammaturgia (un breve percorso storico). 2. La riflessione teologica sul teatro (principalmente il pensiero di Hans Urs von Balthasar). 3. I tempi, gli spazi e i contenuti del teatro nella chiesa (le indicazioni per una prassi teatrale nella liturgia e catechesi). 4. Costruire uno spettacolo teatrale come espressione religiosa (la scelta di un tema e lavoro reale di scrittura per il teatro).

Valutazione: Per la valutazione sono previste una prova intermedia nella forma di un saggio critico della lettura scelta e la prova finale: presentazione del progetto in forma scenica.

Testi:

BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

CA1212. Economia politica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA**Obiettivo:*

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale. Verranno inoltre portate alcune riflessioni sul rapporto fra etica ed economia nelle società complesse. L'obiettivo è di dare allo studente gli strumenti per poter leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; le interdipendenze fra mondo dell'economia, processi culturali, fenomeni sociali, istituzioni.

Argomenti:

1. L'economia e i principali aspetti del linguaggio economico. 2. Alcuni elementi di pensiero economico. 3. Il sistema economico locale: a) Il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) Il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) Il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) Le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 4. Disoccupazione, inflazione, debito pubblico. 5. Il ruolo della moneta e il sistema bancario e finanziario. 6. Le interdipendenze settoriali. 7. Le interdipendenze, cultura e fenomeni sociali. 8. Elementi di etica economica.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI**Obiettivi:*

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli

e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte I: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introdurre alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A.-SPECCHIA M.L.-LIGUORI G.-PARLATO A.-SILQUINI R.-NANTE N.-DI THIENE D.-RICCIARDI W.-BOCCIA A.-LA TORRE G., *Data display format and hospital ward reports: effects of different presentations on data interpretation* (Eur J Public Health 2012); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*,

in: L'Ospedale (EDICOM Editore ²2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma* in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, Utet 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Franco Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione*, (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino 1998), INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, Utet ²1996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit* (Milano, Franco Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Franco Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Franco Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8; PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Franco Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa SIMONETTA BLASI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della pubblicità come comunicazione d'impresa e leva del marketing finalizzata a promuovere beni e servizi. In un excursus che parte dalle origini sino alle più attuali tendenze della pubblicità e del branding, sono considerati sia gli aspetti teorici che le tecniche di realizzazione e viene presentato il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, po-

litiche, etiche esaminando inoltre le più recenti forme di ibridazione tra informazione e promozione, nell'orizzonte delle relazioni pubbliche e nella cornice dei social network e del paradigma dialogico consumatori-imprese. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa.

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa.* La sua funzione nell'ambito del marketing. Posizionamento e Target. 2. *Le "teorie" pubblicitarie:* principali modelli, le cinque scuole internazionali, il branding. La strategia di comunicazione. La "campagna pubblicitaria" e le sue diverse fasi. 3. *Il Sistema Pubblicità: flussi, regole, contraddizioni, impatto sociale:* Dal committente al pubblico. I rapporti tra pubblicità, mass media e new media. Codice di Auto-disciplina. L'influenza della pubblicità. Il Cluetrain Manifesto. Unconventional e Guerrilla. Il documento 'Etica nella Pubblicità'. 4. *La pubblicità non commerciale o "non profit".* Le applicazioni nel campo sociale, politico, religioso.

Testi:

APPIANO A., *Pubblicità, Comunicazione, Immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BETTETINI G., *Semiotica della comunicazione d'impresa* (Milano, Bompiani 1993); BLASI S., *Dispensa didattica*; BLASI S.-GANNON M., *Viaggio nell'8xmille alla Chiesa Cattolica. Promozione del Consumo e Comunicazione dei Valori* (Saronno, Monti 2009); CORIGLIANO G., *Marketing. Strategie e Tecniche* (Milano, Etas 2004); COVA B.-GIORDANO A.-PALLERA M., *Marketing non convenzionale, Viral, Guerrilla, Tribal e i 10 principi fondamentali del marketing postmoderno* (Milano, Sole24ore 2007); CROMPTON A., *Il mestiere del copywriter* (Milano, Lupetti 1997); FABRIS G., *La pubblicità. Teorie e Prassi* (Milano, Angeli 1997); FABRIS G., *Consumatore e mercato* (Milano, Sperling&Kupfer 1995); FOGGIO A., *Il marketing non profit* (Milano, Angeli 2003); GERKEN G., *Addio al marketing* (Torino, Isedi 1994); GRANDI R., *Semiotica al marketing* (Milano, Angeli 1994); KELLER K.L., *Strategic Brand Management* (Upper Saddle River, New Jersey, Prentice Hall 2003); LOMBARDI M., *Manuale di tecniche pubblicitarie* (Milano, Angeli 1998); MANCINA M., *Bill Bernbach e la rivoluzione creativa* (Milano, Angeli 2007); MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); NORMANN R., *Le condizioni di sviluppo dell'impresa* (Milano, Etas 1997); OGILVY D., *Confessioni di un pubblicitario* (Milano, Lupetti 1980); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità. La comunicazione di marketing nell'epoca post spot* (Milano, Lupetti 2010); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità*; REBOUL O., *Introduzione alla Retorica* (Bologna, Il Mulino 1996); ROBERTS K., *Lovemarks. Il futuro oltre i brands* (Milano, Mondadori 2005); SEGUELA J., *Hollywood lava più bianco* (Milano, Lupetti 1985); SEMPRINI A., *La marca postmoderna. Potenza e fragilità della marca* (Milano, Angeli 2006); SCHORE J., *Nati per comprare* (Milano, Apogeo 2006); TUNGATE M., *Storia della Pubblicità. Gli uomini e le idee che hanno cambiato il mondo* (Milano, Angeli 2010); VECCHIA M., *Hapù. Manuale di Tecnica della Comunicazione Pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004).

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di un evento. A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione di un evento culturale.

Argomenti:

1. La figura professionale dell'*event manager*. 2. Concettualizzazione e classificazione degli eventi. 3. Concetto e disegno di un evento: la fattibilità, le fasi organizzative, la gestione del rischio. 4. Pianificazione di marketing e budget. 5. La gestione delle risorse umane. 6. Il *fundraising*. 7. La politica di comunicazione e di promozione di un evento. 8. Il controllo. 9. Tecniche di comunicazione efficace. 10. Tecniche di scrittura di rapporti e proposte.

Testi:

MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli 2011); VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008); SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse*. Approfondimento SIAE a cura di G. D'AMMASSA (Milano, Angeli 2009); RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CA1219. Parlare in pubblico

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SIMONETTA BLASI - GIUSI SAIJA

Obiettivi:

L'obiettivo principale del corso di *public speaking* inserito all'interno di un curriculum di Comunicazione Pastorale consiste nel fornire alla persona conoscenze, competenze, tecniche ed esperienze in grado di ottimizzare l'impatto del "discorso pubblico", accrescendo il potenziale espressivo dell'individuo in armonia con le sue peculiarità, pastorali, professionali e umane. Un corso di *public speaking* è dunque per vocazione un percorso che si matura proprio nell'esperienza e nella pratica che partono dall'osservazione e proseguono nell'esercitazione, per far sì che l'individuo possa interiorizzare quell'insieme di capacità che gli/le saranno utili nell'ambito del proprio "parlare in pubblico", secondo i diversi contesti – a partire da quelli della comunicazione

rituale ed omiletica – e uditori e perseguendo i differenti obiettivi che di volta in volta si presenteranno. Il traguardo di ognuno sarà assistere alla propria evoluzione in veste di oratore pubblico che vede aumentare le proprie capacità di attenzione, interazione e ascolto del pubblico a cui ci si rivolge.

Argomenti:

Ripartire dalla teoria per affrontare la pratica della comunicazione (in pubblico): gli elementi in gioco. Oralità e scrittura, due approcci che si confrontano nella comunicazione pastorale. La comunicazione non verbale: cornici teoriche, implicazioni e (buone) pratiche. Sperimentare la voce ed esplorare le proprie possibilità (individuare le peculiarità dell'oratore, elementi di dizione, vocalità ed espressione nella pratica della comunicazione, a partire da quella rituale ed omiletica). Muoversi nello spazio: individuare le proprie peculiarità attraverso i *feedback*, la 'punteggiatura' del corpo e della gestualità nel discorso pubblico. Muoversi nello spazio: uso e valorizzazione delle proprie caratteristiche nell'ambito del discorso pubblico. L'ansia del parlare in pubblico e gli errori più comuni. Preparazione dell'intervento (contesto, uditorio, attualizzazione dei temi, scaletta). Canalizzare efficacemente l'energia nell'ambito del discorso pubblico. Cenni sulla retorica nella costruzione del messaggio (*ethos*, *pathos*, *logos*). I discorsi motivanti: brevità e incisività. Piccolo laboratorio di scrittura creativa, esercizi di stile. Esercitazioni di espressione e di lettura dei propri testi. Le trappole del buon pastore-oratore. Analisi critica di casi reali. Parlare davanti ad una telecamera o a un microfono. Parlare con i (*mass*) *media*: problema o opportunità? Presentazione di una testimonianza eccellente. Preparazione dell'esercitazione finale, assistenza alla *performance* e valutazione. Durante il corso sono previste alcune registrazioni audiovisive.

Testi:

Appunti a cura delle Professoressa. BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); CARNEGIE D., *Come parlare in pubblico e convincere gli altri* (Milano, Bompiani 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DALLA COSTA C., *Avete finito di farci la predica? Riflessioni laicali sulle omelie* (Cantalupa, Effatà 2011); MIGLIORINI B.-TAGLIAVINI C.-FIORELLI P. (a cura), *Dizionario di ortografia e di pronuncia* (Roma, Eri Studio Edizioni RAI 1981, www.dizionario.rai.it); SCOTT B., *Parlare in Pubblico* (Milano, Tecniche Nuove 2010).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per

quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R.G., *The Economics and Financing of Media Companies second edition* (New York, Fordham University Press 2011); PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); DE TULLIO E., *La ricchezza Intangibile. Proprietà intellettuale competitività del settore audiovisivo* (Roma, Rai Eri 2011); ZACCONE TEODOSI A.-GANGEMI G.-ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Roma, Rai-Eri 2008); *Fare la differenza Il servizio pubblico radiotelevisivo nel panorama mediatico europeo* (Roma, Rai-Eri 2007); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Roma, Nutrimenti 2005); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); ANDREW K. *Dilettanti.com* (Novara, De Agostini 2009); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004); LA TORRE M. (a cura), *La finanza del cinema* (Roma, Bancaria Editrice 2006).

CA1222. Comunicazione internazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Obiettivi:

Il Corso ha lo scopo di presentare i concetti fondamentali, le attività e gli sviluppi della Comunicazione internazionale, tradizionalmente intesa come la comunicazione che fluisce attraverso i confini degli Stati-nazione. Dalle prime

scoperte tecnologiche (come il telegrafo, il telefono e la radio), che hanno marcato svolte nelle relazioni internazionali, agli accordi e convenzioni per la regolamentazione, dalla propaganda al controllo sociale della stampa, dai paradigmi interpretativi al contrasto tra le politiche del “flusso libero dell’informazione” e del “flusso libero ed equilibrato” si arriva alla “comunicazione per lo sviluppo” e alla domanda del NOMIC da parte del Terzo mondo. Sollecitata dalle immigrazioni più recenti, la trattazione proseguirà con elementi di “comunicazione interculturale”. Il dovuto spazio sarà infine dedicato ai fenomeni spesso contraddittori della “comunicazione globale” che, quando origina dal Centro, tende a riprodursi in Periferia con neo-localismi che moltiplicano resistenze e identità culturali.

Argomenti:

1. Cos’è la comunicazione internazionale? Fondamenti, concetti di base e definizione.
2. Panorama storico della comunicazione internazionale.
3. Dal villaggio alla metropoli globale: prospettive teoriche.
4. Teorie della stampa e controllo sociale dei media.
5. Il sistema internazionale dell’informazione: le grandi Agenzie.
6. Comunicazione per lo sviluppo: il terzo mondo.
7. Nuovo ordine mondiale dell’informazione e della comunicazione: il Rapporto MacBride.
8. Multiculturalità e comunicazione: immigrazione, rapporti interculturali e convivenza.
9. Mediare culture: la comunicazione degli immigrati.
10. Gli eventi mediali.
11. Comunicazione internazionale e globalizzazione.
12. La comunicazione globale: fine della diversità?
13. L’audience attiva: flussi culturali e identità.

Testi:

Fondamentale: GAGLIARDI C., *Comunicazione internazionale* (Roma, LAS 2004). Per approfondimenti: ASANTE M.K.-GUDYKUNST W.B. (eds.), *Handbook of international and intercultural communication* (Newbury Park, Ca./London, Sage ³2000); BALBONI P., *Parole comuni, culture diverse* (Venezia, Marsilio 1999); BRAMAN S.-SREBERNY-MOHAMMADI A. (eds.), *Globalization, communication and transnational civil society* (Cresskill N.J., Hampton Press 1996); COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STUDIO SUI PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE NEL MONDO, *Comunicazione e società oggi e domani. Il Rapporto MacBride sui problemi della comunicazione* (Torino, Eri 1982); DAYAN D.-KATZ E., *Le grandi cerimonie dei media. La storia in diretta* (Bologna, Baskerville 1993, ed.orig.1992); DEMERS D., *Global media: menace or messiah?* (Cresskill, N.J., Hampton Press 1999); DE SOLA POOL I.-CESAREO G.-NOAM E.M., *Tecnologie senza frontiere. Le telecomunicazioni nell’era globale* (Torino, Utet 1998, ed.orig.1990); EILERS F. J., *Communicating between cultures* (Manila, Divine World Publications 1992); FORTNER R.S., *International communication: history, conflict and control of the global metropolis* (Belmont Ca., Wadsworth 1993); HACHTEN W.A., *The world news prism. Changing media of international communication* (Ames, Io., Iowa State University Press ⁴1996); HAMELIK C.J., *World communication: disempowerment and self-empowerment* (London/New Jersey, Zed Books 1995); HERMAN C.S., MC CHESNEY R., *The global media. The new missionaries of corporate capitalism* (London, Cassel 1997); JANDT E. E., *Intercultural communication* (Thousand Oaks, Ca, Sage

1998); MOHAMMADI A. (ed.), *International communication and globalization: a critical introduction* (London/Thousand Oaks, Ca., Sage 1997); MOWLANA H., *Global information and world communication. New frontiers in international relations* (London Sage 2¹⁹⁹⁷); REEVES G., *Communication and the 'third world'* (London, Routledge 1993); STEVENSON R.L., *GLOBAL COMMUNICATION IN THE twenty-first century* (New York/London, Longman 1994); Volkmer I., *News in the global sphere. A study of CNN and its impact on global communication* (Luton, University of Luton Press 1999); VULPIANI P. (ED), *Comunicazione sociale, sviluppo e interculturalità* (Roma, Armando 1999).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico.

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); GIACCHÉ V. *La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea* (Roma, Derive Approdi, 2008); GRANDI R.- VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008); NOVELLI E., *La turbo politica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia* (Milano, Bur, 2006); PIRA F. - GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Franco Angeli, 2007); RODOTÀ S., *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione* (Bari, Laterza, 2004).

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(4 ETCS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima occasione per lo studente per fare un approfondimento sugli aspetti inerenti la gestione di un'organizzazione, con particolare riferimento alle organizzazioni che si occupano di comunicazione.

Il tirocinio, naturale prosecuzione del corso di economia politica, si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per comprendere le caratteristiche di una moderna impresa e gli strumenti per la sua direzione con particolare attenzione a *mission*, valori, stile, assetti organizzativi, valorizzazione delle risorse, rapporto con il mercato, processi di programmazione e di valutazione. Il metodo di lavoro sarà in forma seminariale con introduzione del tema da parte del docente, lavoro di gruppo, presentazione di casi, elaborazione personali da parte di ogni studente.

Argomenti:

1. Introduzione: a) Il concetto di azienda; b) Aziende pubbliche e private; c) Le diverse forme giuridiche di un'organizzazione: azienda individuale; società; associazioni; fondazioni; d) Organizzazioni *for profit* e *no profit*; e) le ONLUS. 2. *Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione*: a) Mission, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia. 3. *I rapporti con il mercato*: a) L'analisi dei bisogni; b) L'approccio al mercato; c) Il marketing; d) Gli strumenti di promozione del prodotto/servizio. 4. *La gestione economica, finanziaria e patrimoniale*: a) Costi e ricavi; b) Entrate ed uscite; c) Investimenti e finanziamenti; d) Il bilancio d'esercizio. 5. *La programmazione e la valutazione*: a) Il concetto di piano strategico; b) Il budget; c) La valutazione in itinere e l'analisi degli scostamenti. 6. *Alcune tematiche emergenti*: a) L'etica d'impresa; b) La responsabilità sociale d'impresa ed il bilancio sociale; c) Il rapporto con l'ambiente e la sostenibilità; d) Le certificazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche. Saranno inoltre fornite letture di approfondimento e una serie di domande per l'autoverifica.

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti: Comunicare la pace

Obiettivo del corso è favorire nelle persone che lavorano nei media una più forte consapevolezza ed una maggiore capacità di comunicare la pace. Il contenuto è focalizzato su questi tre temi: la chiarificazione del concetto di

pace a partire dalla ricerca sulla pace; un'analisi della potenzialità di 'peace-building' presente nella comunicazione quotidiana; lo studio del potere che il giornalismo e i media hanno di promuovere la pace.

La metodologia del corso prevede la partecipazione attiva degli studenti sia con esercitazioni sia con l'analisi di contributi teorici sul tema.

Testi:

LYNCH J., *Reporting the World* (Taplow Court, Conflict and Peace Forums 2002); BAGDIKIAN B. H., *The Media Monopoly* (Boston, Beacon Press 2000); COTE W. – SIMPSON R., *Covering Violence – A guide to ethical reporting about victims and trauma* (New York, Columbia University Press 2000); GALTUNG J. - JACOBSEN C. - BRAND-JACOBSEN K., *Searching for Peace - The Road to Transcend* (London, Pluto Press 2002); HARGREAVES I., *Journalism Truth or Dare?* (Oxford, Oxford University Press 2003); KNIGHTLEY P. *The First Casualty: the War Correspondent as Hero and Myth-Maker From the Crimea to Kosovo* (Baltimore, The Johns Hopkins University Press 2002); LEDERACH J. P., *Building Peace – Sustainable Reconciliation in Divided Societies* (Washington, United States Institute of Peace Press 1997); LOYN D., *Witnessing the Truth* (<http://www.opendemocracy.net/themes/article.jsp?id=8&articleId=993>); JUERGENSMEYER M., *Gandhi's Way: A Handbook of Conflict Resolution* (Berkeley, University of California Press 2002).

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti* UPS, art. 108; *Ordinamenti* art. 192, 4.1 e 5). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico*, con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-reatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;

- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, “gruppi esperienziali”, condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un’ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Paolo Gambini (Decano FSE), Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messina, Maria I. Scoliere, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla de Nitto.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.500,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicotomici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del recupero del disagio scolastico

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2012-2013

AMMANITI MASSIMO
 ANDOLFI MAURIZIO
 ARTO ANTONIO
 ATTILI GRAZIA
 AVALLONE FRANCESCO
 BARRECA SERENA
 BASTIANELLI LAURA
 BERGERONE CHIARA
 BIANCHINI SUSANNA
 CARDETI ERIKA
 CARLESIMO GIOVANNI
 CAROZZA ELEONORA
 CERIDONO DAVIDE
 CINQUEGRANA ISABELLA
 D'AVERSA CLAUDIA
 DAZZI NINO
 DEIANA LUCA
 DELLAGIULIA ANTONIO
 DE LUCA MARIA LUISA
 DE NITTO CARLA
 FERRI ROSA
 FERRO MARIA
 FIZZOTTI EUGENIO
 FRUTTERO LUCIA
 GAMBINI PAOLO
 GIACOMETTO ROSANNA
 GUBINELLI MASSIMO
 INGLESE RITA
 LIOTTI GIOVANNI
 LIVERANO ANTONELLA

LOI ELISABETTA
 LORIEDO CAMILLO
 LUCARINI VINCENZO
 LUCCHESI FRANCO
 LUCCI GIULIANA
 MASTRANGELO M. ELENA
 MASTROMARINO RAFFAELE
 MESSANA CINZIA
 MILIZIA MARIA
 MOLAIOLI GLORIA
 NANNI CARLO
 PALUMBIERI SABINO
 PETRINI PIERO
 PUGLISI ALLEGRA STEFANO
 RICCI ALESSANDRO
 RICCI CARLO
 RICCIOLI EMILIO
 ROSSO MILENA
 RUGGIERO GIUSEPPE
 SASSAROLI SANDRA
 SCHIETROMA SARA
 SCOLIERE MARA
 SENESI ANNACARLA
 SOLANO LUIGI
 TAURIELLO SILVIA
 TOSI M. TERESA
 VASALE MASSIMO
 VILLA GIORGIO
 ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2012-2013*I Anno:*

19-20 X 2012
 2-3; 16-17 XI 2012
 30-1; 14-15 XII 2012
 11-12; 25-26 I 2013
 8-9; 22-23 II 2013
 8-9; **22-24** III 2013
 5-6; 19-20 IV 2013
 10-11; 17-18 V 2013
 7-8 VI 2013

II Anno:

14-15 IX 2012
 5-6; 26-27 X 2012
 9-10; 23-24 XI 2012
 14-15 XII 2012
 11-12; 25-26 I 2013
 8-9 II 2013
 1-2; **22-24** III 2013
 5-6; 19-20 IV 2013
 10-11; 17-18 V 2013
 7-8 VI 2013

III Anno:

7-8; 21-22 IX 2012
 6; 19-20 X 2012
 3; 16-17 XI 2012
 30-1; 14-15 XII 2012
 11-12; 25-26 I 2013
 9; 22-23 II 2013
 8-9; **22-24** III 2013
 6; 19-20 IV 2013
 11; 17-18 V 2013
 31-1; 14-15 VI 2013

IV Anno:

7-8; 21-22 IX 2012
 6; 19-20 X 2012
 3; 16-17 XI 2012
 30-1; 14-15 XII 2012
 11-12; 25-26 I 2013
 9; 22-23 II 2013
 8-9; **22-24** III 2013
 6; 19-20 IV 2013
 11; 17-18 V 2013
 31-1; 7-8 VI 2013

22-24 marzo sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00
 Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: sspc@unisal.it
 Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it
 Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II

CORSI DI LINGUE

Direttore: Prof. Manlio SODI

1. Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue.

L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, tramite la Facoltà di Lettere cristiane e classiche, promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale e il sito www.latinitas.unisal.it.

Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste.

La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte

riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 103 ore – 9 crediti (15 ECTS).

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. E' previsto un corso di 72 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello 0 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento, per un totale di 72 ore pari a 6 crediti (10 ECTS).

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale e dal sito www.latinitas.unisal.it.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Coordinatrice: Prof.ssa Gabriella IACOVONI – Centro Studi Cassia

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola da parte del Centro Studi Cassia di Roma con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale e dal sito www.latinitas.unisal.it. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di dieci partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di frequenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2012-2013

SETTEMBRE 2012

1	S	
2	D	22^a del tempo ordinario
3	L	Inizio delle iscrizioni Inizio esami della Sessione Autunnale
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia dell'educazione
9	D	23^a del tempo ordinario
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	D	24^a del tempo ordinario
17	L	
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	25^a del tempo ordinario
24	L	Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC
25	M	
26	M	Prova di ammissione alla SSSPC
27	G	
28	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
29	S	
30	D	26^a del tempo ordinario

OTTOBRE 2012

- 1 L
2 M
3 M
4 G
5 V Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 19 ottobre 2012
- 6 S
7 **D 27^a del tempo ordinario**
8 L INIZIO DEL I SEMESTRE
Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
- 9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G *Lezione*
12 V *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
- 13 S
14 **D 28^a del tempo ordinario**
15 L *Lezione*
16 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
- 17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione*
20 S
21 **D 29^a del tempo ordinario**
22 L *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
Inizio corsi di lingue
- 23 M *Lezione*
24 M *Lezione*
25 G *Lezione*
26 V *Lezione*
27 S
28 **D 30^a del tempo ordinario**
29 L *Lezione*
30 M *Lezione*
31 M *Lezione*

NOVEMBRE 2012

- 1 G Solennità di tutti i Santi**
2 V *Vacat*
3 S
4 D 31^a del tempo ordinario
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione - Senato*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
11 D 32^a del tempo ordinario
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione – Giornata dei curricoli*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione*
17 S
18 D 33^a del tempo ordinario
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
25 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione*
29 G *Lezione*
30 V *Lezione*

DICEMBRE 2012

- 1 S
- 2 **D 1^a Avvento**
- 3 L *Lezione*
- 4 M *Lezione*
- 5 M *Lezione – Senato*
- 6 G *Lezione*
- 7 V *Lezione*
- 8 **S Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria**
- 9 **D 2^a Avvento**
- 10 L *Lezione*
- 11 M *Lezione*
- 12 M *Lezione*
- 13 G *Lezione*
- 14 V *Lezione*
- 15 S
- 16 **D 3^a Avvento**
- 17 L *Lezione*
- 18 M *Lezione*
- 19 M *Lezione*
- 20 G *Lezione*
- 21 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
- 22 S
- 23 **D 4^a Avvento**
- 24 L *Vacat*
- 25 **M Solennità del Natale del Signore**
- 26 **M S. Stefano**
- 27 G *Vacat*
- 28 V *Vacat*
- 29 S
- 30 **D S. Famiglia**
- 31 L *Vacat*

GENNAIO 2013

- 1 M Solennità della S. Madre di Dio**
2 M *Vacat*
3 G *Vacat*
4 V *Vacat*
5 S
6 D Solennità dell'Epifania del Signore
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D Battesimo del Signore
14 L *Lezione*
15 M *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
19 S
20 D 2^a del tempo ordinario
21 L
22 M
23 M Esami della sessione invernale
24 G
25 V
26 S
27 D 3^a del tempo ordinario
28 L
29 M
30 M
31 G Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2013

1 V
2 S
3 D 4^a del tempo ordinario

4 L
5 M
6 M *Senato*

7 G
8 V
9 S

10 D 5^a del tempo ordinario

11 L
12 M
13 M *Termine degli esami*

14 G
15 V *Lezione*
16 S *Lezione*

17 D 1^a di Quaresima

INIZIO DEL II SEMESTRE

18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*

22 V *Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami

23 S

24 D 2^a di Quaresima

25 L *Lezione* *Iniziano i corsi di lingue*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*

MARZO 2013

- 1 V *Lezione*
2 S
3 D 3^a di Quaresima
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione – Senato*
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D 4^a di Quaresima
11 L *Lezione*
12 M *Lezione – Giornata del'Università*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione*
16 S
17 D 5^a di Quaresima
18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione*
23 S
24 D Delle Palme
25 L *Vacat*
26 M *Vacat*
27 M *Vacat*
28 G *Vacat*
29 V *Vacat*
30 S
31 D Solennità della Pasqua del Signore

APRILE 2013

1	L	<i>Vacat</i>
2	M	<i>Vacat</i>
3	M	<i>Vacat</i>
4	G	<i>Vacat</i>
5	V	<i>Vacat</i>
6	S	
7	D	2^a di Pasqua
8	L	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	<i>Lezione</i>
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	
14	D	3^a di Pasqua
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione</i>
20	S	
21	D	4^a di Pasqua
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	<i>Vacat</i>
26	V	<i>Vacat</i>
27	S	
28	D	5^a di Pasqua
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>

MAGGIO 2012

1	M	<i>Vacat</i>	
2	G	<i>Lezione</i>	
3	V	<i>Lezione</i>	- Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
4	S		
5	D	6^a di Pasqua	
6	L	<i>Lezione</i>	
7	M	<i>Lezione</i>	
8	M	<i>Lezione- Senato</i>	
9	G	<i>Lezione</i>	
10	V	<i>Lezione</i>	
11	S		
12	D	Solennità dell'Ascensione del Signore	
13	L	<i>Lezione</i>	
14	M	<i>Lezione</i>	
15	M	<i>Lezione</i>	
16	G	<i>Lezione</i>	
17	V	<i>Lezione</i>	Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
18	S		
19	D	Solennità Pentecoste	
20	L	<i>Lezione</i>	
21	M	<i>Lezione</i>	
22	M	<i>Lezione</i>	
23	G	<i>Lezione</i>	
24	V	<i>Lezione</i>	- Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25	S		
26	D	Solennità della SS. Trinità	
27	L	<i>Lezione</i>	
28	M	<i>Lezione</i>	
29	M	<i>Lezione</i>	
30	G	<i>Lezione</i>	
31	V	<i>Lezione</i>	- Fine lezioni del secondo semestre

GIUGNO 2013

1	S	
2	D	Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore - Festa della Repubblica
3	L	
4	M	
5	M	Esami della sessione estiva
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	10^a del tempo ordinario
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	D	11^a del tempo ordinario
17	L	
18	M	
19	M	<i>Senato</i>
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	12^a del tempo ordinario
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	Termine degli esami
29	S	SS. Pietro e Paolo
30	D	13^a del tempo ordinario